

ANNO LV - NUMERO 15

9/15 APRILE 1978

ANNO LV - NUMERO 15 9/15 APRILE 1978

TVcorriere

COPIA
DI SERVIZIO

**COPIA
SERVIZIO**

TRIBUNA POLITICA

IN CRISI?

RE 350

MANFREDI
WERTMÜLLER
DORE
ESSANO:
MO AMORE

RAGAZZI! PARTE IL NOSTRO CONCORSO INFO ROBOT

**Stefania
Rotolo in
"Piccolo slam"
(mercoledì
rete 1)**



IN COPERTINA: Ex - colletta - di Rita Pavone in uno show di qualche anno fa, poi presentatrice di nuovi balli, infine con Brameri in Felicità. Ma la notorietà Stefania Rotolo se l'è conquistata con il pomeridiano Piccolo slam televisivo (Foto di Francesco Gianni/Team)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
anno LV - n. 15
dal 9 al 15 aprile 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione

Italiana Editori Giornali

Editori: ERI - EDIZIONI RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA
• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 38.781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.709.47 • **Progetto grafico:** Davide Bolzonella • **Art Director:** Giorgio Casti • **Un numero** lire 350 - **arreato** lire 450 - **prezzi di vendita** all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c, Marocco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40, USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - **estero:** «nuovi» L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità:** SIPRA - v. Bertola 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82 • sede di Roma v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360.17.41/2/3/4/5 • **distribuzione per l'Italia:** SO D.I.P. - Angelo Paluzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.67 • **distribuzione per l'estero:** Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.79.71/2 - **printed in Italy** • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951 • **sped. in abb. post.** - gr. 11/70 - **registrazione del Tribunale di Torino** n. 384 del 18-12-1948 • **diritti riservati** - **riprod. vietata** - **articoli e foto** non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 12** Tribuna politica in crisi
di Giuseppe Bocconetti, Jader Jacobelli,
Sandro Paire, nostro, Tito Cortese, Ruggero
Orlando, Franco Colombo
- 17** Sotto la tenda con Gheddafi
di Aldo Falivena, Mario Pastore, Ezio
Zefferi, Michele Lubrano
- 20** Il dolore: un errore della natura
di Stefania Barile
- 26** La TV italiana giudicata dagli stranieri
di Tarquinio Maiorino
- 34** Attori a dieta indiana
di Guido Guidi
- 40** Il primo video non si scorda mai
di Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Lina
Wermüller
- 46** Dizionario umoristico radiotelevisivo
di Gaio Frattini
- 52** Ecco il nostro concorso UFO ROBOT
- 58** L'ultimo segreto di Superman
di Carlo Scaringi
- 64** Per carità non chiamateli coristi!
di Luigi Fatti
- 68** Lecce: tanti gol per il turismo
di Giuseppe Bocconetti
- 86** Lasse: i vincitori delle medie

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 5** Editoriale e Lettere al direttore
- 6** Linea diretta
di Ernesto Baldo
- 8** Pagina aperta
- 11** Pagina no
di Lina Agostini
- 44** Corrado in...
di Corrado
- 51** La TV dei ragazzi
- 67** L'occhio e le ombre di F. Di Giammatteo
- 72** Giovani
- 74** Dischi
- 76** Ottava nota
di Gorgio Gualerzi
- 82** I libri
di P. Giorgio Martellini
- 86** E' semplice
- 88** Onde e suoni
di Enzo Castelli
- 90** Due parole
di P. Cremona
- 92** Le vignette della settimana
- 94** Bellezza
- 97** Oroscopo
di Tommaso Palamidessi
- 98** Cosa vedremo
- 133** Transistor
di Laura Padellaro

GUIDA GIORNALIERA

TV RETE 1: Domenica pag. 101; lunedì pag. 105; martedì pag. 109; mercoledì pag. 113; giovedì pag. 117; venerdì pag. 121; sabato pag. 125 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 103; lunedì pag. 107; martedì pag. 111; mercoledì pag. 115; giovedì pag. 119; venerdì pag. 123; sabato pag. 127 - **TV ESTERE:** da pag. 128 a pag. 131 - **RADIO:** Domenica pag. 134; lunedì pag. 136; martedì pag. 138; mercoledì pag. 140; giovedì pag. 142; venerdì pag. 144; sabato pag. 146 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 148; lunedì pag. 149; martedì pag. 150; mercoledì pag. 151; giovedì pag. 152; venerdì pag. 153; sabato pag. 154



A pag. 26

Sydney Rome,
attrice americana,
è tra gli stranieri
che giudicano
la nostra TV



A pag. 64

Gli «artisti del
coro»: chi sono,
che cosa fanno

A pag. 68

Una città, una
squadra: stavolta
andiamo a Lecce



A pag. 17

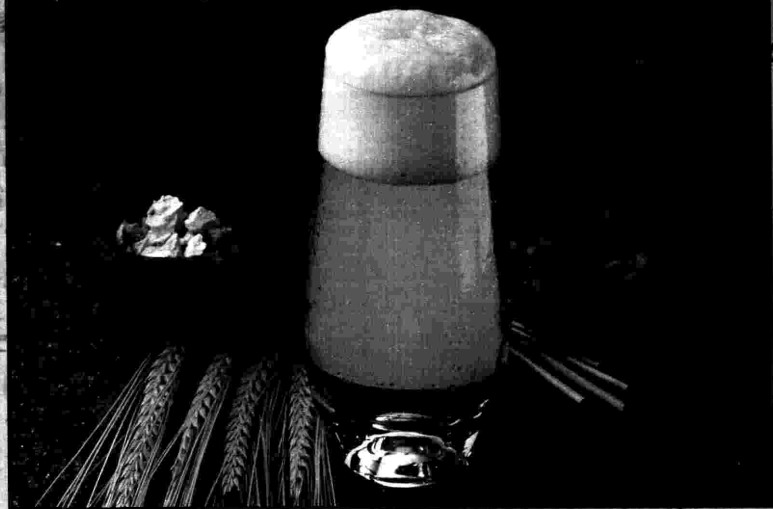
Il «Ring» di Falivena
diventa internazionale:
primo incontro, Gheddafi



**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 98**

La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

**Cosí è nata
la birra 7000 anni fa,
cosí la bevi oggi.
Questo è progresso.**



7000 anni fa, è questa infatti l'età della birra, la si faceva con cereali, luppolo, lievito, acqua. Oggi **"invece"**, la birra è fatta di cereali, luppolo, lievito, acqua purissima. È tutto. Nasce così, **naturalmente**, quella splendida bevanda che è la birra. Bella e spumeggiante, deliziosa da sola, ottima ai pasti con i piatti più raffinati.

Non privarti mai del piacere di una birra. La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali. La birra ha una leggera e piacevole effervescenza tutta **naturale** e infine, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra



VACANZE STUDIO con CLI International University City

I ragazzi che, durante le prossime vacanze, desiderano trascorrere settimane divertenti e utili facendo nuove amicizie ed esperienze interessanti, debbono prendere in considerazione i programmi del Centro Linguistico Internazionale (C.L.I.) di Milano.

Questa organizzazione infatti è specializzata per programmare soggiorni all'estero di vacanze-studio per ragazzi e ragazze. I centri nei quali opera sono in Francia, Germania, Inghilterra, Malta, Svizzera e Stati Uniti, e tutti in località divertenti, idonee a trascorrere settimane distensive con possibilità di fare molti svaghi. Per i ragazzi partecipanti sono previste lezioni di lingua straniera al mattino. Al pomeriggio invece vengono organizzate gite, sport e altri divertimenti. L'ospitalità può essere scelta fra due formule, a cioè o presso famiglie private o presso «colleges» o residence universitarie. Ovviamente c'è anche un po' di disciplina. Ogni gruppo infatti, costituito da 25-30 ragazzi, fa capo a un istitutore che risponde alla direzione centrale di ognuno.

Convincere i genitori non sarà difficile. Basterà che si incontrino coi dirigenti dell'organizzazione per constatare la serietà dello scopo che desidera perseguire.

Ogni ulteriore informazione si potrà avere rivolgendosi a:

SEDE CENTRALE

20122 MILANO: C.L.I. - Centro Linguistico Internazionale
Galleria Unione, 3
Tel. 02/806175

20121 MILANO: CAMEL s.r.l. Organizzazione Viaggi Turismo
Piazza Lima
Tel. 2041528-2040494

UFFICI CORRISPONDENTI

10121 TORINO: TRANSVALTOUR
Via Vioti, 1
Tel. 532537-532597

50123 FIRENZE: Via della Spada, 1
Tel. 219099

00179 ROMA: ISTITUTO F.D.M.
Via Sina, 30 - Tel. 7850075

Compilate il tagliando e spedite:
CLI - Galleria Unione, 3 - 20122 MILANO
Vi sarà inviato, senza nessun impegno, il programma completo.

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

Tel. _____ Età _____

Paese richiesto _____ R.C. _____

“vorrei

Mercoledì: prosa

Sono un ragazzo diciottenne letteralmente appassionato di teatro. Immaginate dunque la mia gioia quando, dopo un anno di «digiuno», la Rete 2 ha annunciato una ricca e articolata stagione di prosa. Purtroppo la gioia è subito rientrata non appena conosciuta la programmazione: il sabato sera, in alternativa al classico show della Rete 1. Ciò porta molti inconvenienti. Il più banale: una povera famiglia deve rinunciare al teatro, al quale magari è interessata, perché, ad esempio, i bambini vanno pazzi per «Raffa». E' già successo col bellissimo *Sogno americano dei Jordache*, che meritava molto più pubblico. Tutto questo poi quando ci sarebbe a disposizione la serata del mercoledì, destinata di solito a orribili sceneggiati. Per non parlare poi della decisione di dividerla in due puntate: uno spettacolo d'atmosfera come *Il giardino dei ciliegi* di Strehler: incomprensibile! Eppure il pubblico televisivo è affezionato alla prosa e lo dimostrano le tante lettere di protesta arrivate ai giornali durante il suddetto periodo di «digiuno»: meritava dunque una più accurata atten-

zione. Le cose o si fanno bene o non si fanno. Mi affido alla sensibilità di un uomo quale Paolo Grassi sperando che nel futuro non si commettano più errori del genere. Mi scuso anche per il tono e le imperfezioni di questo sfogo scritto di getto... ma sono a scuola. (Alessandro Moretti - Roma).

Sport replay

La rubrica TG 2 - Sportsera è interessantissima ma ha un grave inconveniente: è collocata in una fascia oraria poco accessibile. Non sarebbe possibile spostarla dalle attuali 18.30 alle 19.30 o 20.15-20.20, al termine del *Telegiornale*? Un'altra cosa, sempre toccando problemi di ordine pratico. Perché non replicare *La domenica sportiva* nella stessa serata della domenica alle ore 23.30 o giù di lì? In un orario che tra l'altro non disturberebbe quelli che di sport proprio non vogliono saperne. Alle 22, quando è in onda, ci si trova ancora, solitamente, dopo aver cenato con gli amici a fare il viaggio di ritorno a casa. Ritengo che chi, sportivo, ha moglie e fidanzata ne sappia qualcosa! (Dario Meneghetti - Padova).

non vorrei”

Immagini crudeli

Siamo ragazzi di 12-13 anni e frequentiamo la 2ª media. Lunedì 6 marzo alle ore 18 abbiamo assistito a uno spettacolo televisivo sulla Rete 1 che ci ha profondamente colpiti. Si trattava della trasmissione *Argomenti: I Cuiva dell'Amazzonia* nella quale si vedeva una lunga sequenza sull'uccisione di un vitello fatta in maniera barbara e tale da provocare sofferenza e strazio all'animale. Noi amiamo e rispettiamo profondamente gli animali e abbiamo letto con soddisfazione la Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali proclamata a Bruxelles il 27 gennaio scorso dall'Unesco, ma ci sembra che in Italia, dove ben poco si fa per educare al rispetto della natura e degli animali, neppure la TV, che è l'organo di informazione più seguito, contribuisca a rendere gli uomini più civili sotto questo aspetto, visto che si proiettano immagini nettamente contrarie agli articoli 3, lettera a e b e 13, lettera b della suddetta Dichiarazione. Noi pensiamo che nelle trasmissioni TV non debbano mai comparire immagini raccapriccianti, che non sono educative sotto alcun aspetto. (Gli alunni della 2ª A della Scuola Media Statale M. Zippilli di Teramo. Seguono ventitré firme).

tano una dietro l'altra. Il disagio per la vista è notevole, non capisco perché l'immagine non venga presentata intera. Così succede anche per le altre trasmissioni. Quasi tutte presentano le foto con didascalie veloci, una dietro l'altra. Penso che a lungo andare anche i bambini che guardano la TV avranno disturbi visivi. (Emilia Pedrotti - Pieve Ligure).

Malcantanti

La sera del 9 marzo 1978, sulla Rete 2, nel programma *Cantautori a Sanremo*, uno degli intervenuti ha presentato un motivo che iniziava così: che ti venisse un canchero, che ti piagiasse un accidente... E avanti di seguito fino in fondo. Bello, vero? Qualche anno fa espressioni del genere erano mal tollerate, si evitava di farle ascoltare ai giovani ai quali si insegnava la gentilezza, la correttezza. Oggi invece si cerca di propagarle. (Maria Teresa Guastalla - Reggio Emilia).

Frullato classico

Finché la radio trasmetterà nello stesso giorno *Re Teodoro* di Paisiello, dalle 17 alle 19.50, *Opera '78* alle 20.10 e *Don Giovanni* alle 19.35 si potrà tranquillamente affermare che la radio boicotta la musica colta. Propongo, per un sabotaggio completo, un programma dal titolo *Tutta l'opera minuto per minuto* in cui si passi dal «Madamina, il catalogo è questo» alla recensione della *Butterfly* scaligera, a un brano del *Re Teodoro*. (Luciana Solerti - Gorizia).

Fotoacceca

Vorrei esprimere il mio dissenso per il modo in cui è stata presentata la trasmissione TV del lunedì pomeriggio, e cioè *Laboratorio 4: Fototeca*. Le immagini sono a riquadri e scat-

caro lettore

LETTERE AL DIRETTORE

Hanno sbagliato i loro conti

«Caro direttore: ciò che, nella rabbia e nello sconcerto, più mi ha colpito nei giorni scorsi, dopo il rapimento dell'onorevole Moro e la strage della sua scorta, è stata la reazione della gente. È vero che una parte (spero una trascurabile minoranza) ha guardato alla sanguinosa vicenda con distacco, come se riguardasse un altro popolo, un altro Paese. Ma gli altri, quelli che credono nella democrazia, hanno reagito con fermezza, anche se di segno diverso e di opposte ideologie, per dimostrare che mai come in questi momenti quello che conta è stringersi per difendere la libertà» (Carmelo D'Agata - Varese).

Io penso come lei, signor D'Agata, che almeno su di un punto i terroristi hanno sbagliato i loro conti. Se, colpendo l'alto esponente di un partito politico, spezzavano di porci come «avanguardia del popolo», non vi sono riusciti. Il Paese è contro di essi. Restano, come lei dice, gli indifferenti e gli «estranei», coloro che credono di vivere fuori della nostra società e al di sopra dei nostri travagli. Il popolo, proprio quel popolo del quale i terroristi intendevano conquistare solidarietà e adesione alla propria folle ideologia ed approvazione alle proprie crudeli gesta, è rimasto al di qua dello spartiacque che divide la democrazia dall'avventura autoritaria. Per questo dobbiamo essere ottimisti, quali che siano gli sviluppi della situazione indubbiamente molto grave in cui ci troviamo. La democrazia si salva soltanto così.

Io, per esempio

«Caro direttore, e va bene: il "Radiocorriere TV" cambia. Forse sarebbe stato meglio domandarci prima se avevamo qualche desiderio. Visto che da anni compriamo il giornale e ci sembra, forse sbagliando, che sia anche un po' nostro. Io, per esempio, vi avrei chiesto di evitare i cosiddetti "articoli di colore", quelle marmellate che impiantano le pagine

di certi rotocalchi, e di puntare invece sulle notizie, i dati certi, le anticipazioni, e mettiamoci anche le curiosità. Io, per esempio, quando mi interessa un programma televisivo o radiofonico, vorrei prima di tutto sapere chi è l'autore, chi il regista, il nome degli interpreti, quando è stato realizzato e come. Se me lo avete domandato ve l'avrei detto» (Giorgio Rocchi - Roma).

Lo abbiamo domandato. A occuparsene è stata un'agenzia specializzata, la Doca. Si è trattato naturalmente di un'indagine campiona, un certo numero di persone, scelte fra diverse categorie e diverse età, in rappresentanza di tutti i lettori. I loro giudizi ci sono stati preziosi. Così come quelli di chi vorrà scriverci.

Ma Lassie dov'è?

«Egredo direttore, sono una delle tante partecipanti al concorso "Ho visto Lassie in TV" e vi mando questa lettera per protestare circa l'assegnazione del primo premio al disegno per la scuola media, pubblicato a pagina 23 del n. 11 del "Radiocorriere TV". Io non ho capito il significato di questo disegno e l'ho giudicato brutto ma non capisco soprattutto come abbiano potuto sceglierlo fra tanti certamente migliori. Il disegno, pur cercando di essere originale, non ha dei begli accostamenti di colore e non si vede Lassie che era il tema del disegno. Ecco perché non mi pare giusto che sia stato premiato» (Paola Baggetti - Torino).

La giuria che ha scelto i tre vincitori fra i circa 600 mila disegni giunti — tutti esaminati e catalogati, e non è stata impressa da poco — era presieduta dal pittore Domenico Purificato, direttore dell'Accademia di Brera, e ne facevano parte scrittori, esperti di grafica infantile, pedagogisti. Giriamo a loro le osservazioni della delusa Paola.

Rubriche ed esperti

«Caro direttore, lei penserà che oltrepassato un certo numero

è accaduto durante la crisi di governo: ogni giovedì, puntuale, andava in onda *Tribuna Politica*. Dodici rappresentanti dei partiti, per un'ora e oltre, discutevano più o meno polemicamente. Una sera, con tono di grande rammarico, il moderatore Jacobelli fece notare che quel tipo di trasmissione, con tutto il rispetto, gli sembrava superato: lo vedono in molti, disse, ma piace a pochi. L'onorevole Pajetta, che era lì vicino, aggiunse di suo che *Tribuna Politica* era una sorta di minuetto noioso, regolato da tempi, riti e salamelecchi che ne soffocavano la vitalità. Invece di cedere l'interesse dello spettatore sulle vicende e le ragioni della crisi, finivano per narcotizzarlo. Queste considerazioni hanno offerto lo spunto di una inchiesta, che il *Radiocorriere TV* ha compiuto non soltanto in Italia, ma anche fuori — negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia, nella Germania Federale ricercando a grandi firme televisive: per vedere come la fanno gli altri e per suggerire come dovremmo farla noi, questa che potrebbe essere (e non è) una delle trasmissioni più popolari della TV. Nel numero che avete incominciato a sfogliare, insieme con servizi e interviste che illustrano i programmi settimanali e i loro protagonisti, vorrei segnalarvi ancora la lettura di altre due o tre cose: il "viaggio" attraverso famosi stranieri residenti a Roma, per sapere come giudicano la nostra televisione; l'indagine su un aspetto abbastanza curioso del mondo della lirica, quello dei coristi (chi sono, quali aspirazioni hanno); e infine l'«esclusiva» della settimana, tre articoli scritti apposta da tre notissimi personaggi del cinema: Lina Wertmüller, Johnny Dorelli e Nino Manfredi. Ad essi abbiamo detto di confessarsi senza nascondere nulla, e chiesto loro: essendo stata la TV il vostro primo amore, e per qualcuno addirittura il trampolino di lancio, che ne pensate oggi? Ecco i temi più singolari del giornale. Siamo sicuri che vi interesseranno. Grazie dell'attenzione e arrivederci tra sette giorni.

GINO NEBIOLO

d'anni si diventa abitudinari, talvolta anche noiosi, ma io sento proprio il bisogno di scriverle. Cerano, sulla sua rivista, tante belle rubriche, appuntamenti settimanali a cui ero affezionata. Il naturalista, con quei preziosi consigli per tenere in casa animali sani e felici; piante e fiori, con le sue curiosità di balcone, le fioriture ricorrenti, le notizie sui pericoli parassiti; il medico. Ebbene, perché queste letture, questi appuntamenti adesso non ci sono più?» (Rosa Spadin - Udine).

Meglio sarebbe dire che questi appuntamenti non hanno più cadenza settimanale. Ma quando il *Radiocorriere TV* tratterà argomenti che riguardano il mondo animale lei ritroverà la firma amica del naturalista, che resta il nostro esperto in quella materia. E così quando scriveremo di giardini e di piante o quando illustreremo programmi che interessano la sfera medica. È mutata la frequenza, ma l'informazione, in modo diverso e direi più moderno, più agile, continua.

Giallo in Abruzzo

La vita in provincia, il gioco d'azzardo e quattro morti sono gli elementi su cui si incentra «Cosi per gioco», il nuovo giallo scritto dal «duo» Alberto Ciambri-Mario Casacci che il regista Leonardo Cortese (lo stesso di «Traffico d'armi sul golfo») si appresta a realizzare per la Rete 1 TV. Articolato in cinque puntate e destinato al sabato sera, questo giallo sarà ambientato in Abruzzo e precisamente tra L'Aquila e Tagliacozzo. Le riprese cominceranno in esterni a metà aprile e proseguiranno allo Studio uno di via Teulada. Tra gli interpreti principali figurano: Mariano Rigillo, Cristiano Censi, Maria Grazia Grassini, Carlo Valli, Luciano Melani, Maddalena Crippa (sorella di Giovanni), il Des Grieux della «Manon» televisiva, Antonio Fattorini e Barbara Nay.



Mastroianni esordisce in TV

Milano. Primo ciak TV di *Le mani sporche* mentre alla Fiera stanno arrivando delegati e giornalisti di tutto il mondo per la Conferenza internazionale delle televisioni pubbliche (Input) organizzata dalla RAI in collaborazione con la Fondazione Rockefeller e il contributo degli Enti Locali (dell'Input il nostro giornale si occuperà più ampiamente nei prossimi numeri). Ne approfitta l'ufficio stampa per organizzare una visita sul set presenti gli interpreti principali fra cui Marcello Mastroianni, alla prima esperienza televisiva, che interpreta il personaggio di Hoederer, Annamaria Visentin (Hugo), Giuliana De Sio (Jessica), lo scenografo Filippo Corradi Cervi ed Ennio Morricone, autore delle musiche. Anfitrione e guida il regista Elio Petri, anch'egli al debutto sul video. In *Le mani sporche* Sartre descrive il dramma dell'idealista Hugo che, inviato dal partito ad uccidere il vecchio capo socialrivoluzionario Hoederer, scopre all'uscita dal carcere che i nuovi capi hanno adottato la stessa linea politica. Disgustato preferirà morire piuttosto che rinunciare ai suoi principi. Per «calarsi nell'opera, sentirselo dentro la pelle» Petri si è rifatto al testo originale. Ma forse la sua preoccupazione più vera era quella di evitare il pericolo che la versione televisiva del lavoro di Sartre si riducesse a teledramma: «La teatralità è un elemento essenziale per comprendere *Le mani sporche*. Il rapporto non risolto fra Hugo e la sua morte ha un che di astratto, tipico della finzione teatrale. Hugo uccide quella parte di sé che lo porterebbe a identificarsi

in Hoederer». Proprio perché lo spettatore resti a teatro, anche davanti al video, Petri girerà le prime scene in un teatro vero, il Gerolamo di Milano. E sempre a teatro si concluderà la palcoscenico ma si rialza subito per ringraziare il pubblico.



Marcello Mastroianni e la figlia Barbara, che sarà la costumista di «Le mani sporche», con il regista Elio Petri durante la presentazione a Milano della nuova produzione televisiva

Uno sceneggiato tutto giovane

È iniziata da qualche giorno la lavorazione di *Giochi di morte* tratto dal libro *Giochi di mani* di Juan Goytisolo. Lo sceneggiato in due puntate scritto da Massimo Felisatti e diretto da Enzo Tarquini viene realizzato parte in interni a Roma e parte in esterni in Spagna.

«Ho scelto», dice Tarquini, «un cast di attori giovani, d'altra parte il romanzo di Goytisolo lo richiedeva, ma giovani davvero e questo mi pare un fatto positivo e curioso nel panorama dello spettacolo italiano. Vale a dire che sarà un ventenne a interpretare un ventenne e così via. Questo, ovviamente, mi ha richiesto un grosso lavoro di preparazione per trovare degli interpreti che oltre alla faccia giusta avessero una qualche dimestichezza e confidenza con il mezzo televisivo. Ed ecco dunque Saverio Marconi, Rodolfo Bianchi, Marcella Michelangeli, Pietro Valsecchi, Gianfranco Zanetti, Nico Vassallo, Cinzia Bruno. E in ruoli di contorno invece attori esperti e collaudati come Dario Mazzoli, Mico Cundari, Gabriella Giacobbe, Ugo Fangareggi, Ernesto Colonna, Marcello Mandò».

linea
cose e persone della TV



Moschin per le vie di Roma

Con la regia di Giuliana Berlinguer sono cominciate per le vie di Roma le riprese di una storia italiana scritta da Bernard Malamud, insegnante statunitense di letteratura che conosce molto bene il nostro Paese per avervi studiato e vissuto: inter-

a cura di Ernesto Baldo



Buonasera

Per alcuni sketch televisivi Franco Franchi si è inserito nella vita quotidiana dei milanesi: un po' vigile, un po' salumiere... «Sarò Franco» è il titolo dei ventitré interventi che l'attore sta registrando a Milano con Elio Crovetto e Milla Sannoner per la Rete 2 TV.



Ugo Pagliai, Alberto Lionello e Oreste Lionello



Nanni Loy, Massimo Fichera e Paolo Stoppa

Il battesimo del nuovo Radiocorriere TV



Paolo Grassi con Ivana Monti e Alighiero Noschese



Raffaella Carrà e Stefania Rotolo



Roberta Manfredi

preti principali Gastone Moschin e Flavio Bucci. Protagonista di *Un vestito per un saggio* (tratto dal racconto *L'ultimo dei Moicani*) è uno studioso americano che viene in Italia per completare un saggio su Giotto. Alla stazione di Roma Arthur Fidelman (Moschin) viene avvicinato da Susskind (Bucci), un ebreo, profugo perpetuo, la cui presenza diventa ossessiva per Fidelman.

Il nuovo «Radiocorriere TV» è stato presentato mercoledì 29 marzo nella sede della Direzione della RAI di Roma alla presenza di personalità del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo.



Gino Nebiolo, direttore del «Radiocorriere TV», illustra la nuova formula del giornale. Da sinistra il consigliere Elkan, il vice presidente della RAI Orsello, il ministro delle Poste Gullotti, il presidente della RAI Grassi, il ministro dello Spettacolo Pastorino, il presidente dell'ERI Ruggiero, il direttore generale della RAI Bertè, Nebiolo e il vice direttore del giornale Gianni Manzolini.

1X/C

pagina aperta

parlano i critici

1X/C



E. BRANDOLINI

CATALANO: UN ELETTRODOMESTICO CHE NON SEMPRE FUNZIONA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Seduti su una comoda poltrona nella stanza semibuia, premiamo un tasto — prima o seconda rete, poco importa — e possiamo assistere a un film o a una partita di calcio, a uno sceneggiato o a un'opera lirica, a una commedia o a uno spettacolo musicale, a un gioco a quiz o a un documentario sul comportamento delle formiche in autunno. Ci può accadere di « essere presenti » mentre l'uomo posa per la prima volta il piede sulla Luna o mentre il ministro Sempronio posa la prima pietra di un carcere moderno con ponte di libera uscita, ci può capitare di « entrare » alla Scala o alla Casa Bianca o, magari, al Cremlino, ma anche

di « partecipare » ai funerali di una celebrità o alle nozze dell'ultimo esemplare di regina. Il mondo in una stanza, insomma, anzi, in una scatola, eh sì, il televisore è uno straordinario elettrodomestico. E non arrabbiamoci più di tanto se qualche volta o spesso il video ci propone un film vecchio di mezzo secolo: l'antiquariato non è forse di moda? Pazienza anche per le repliche. Anzi, è giusto che certi programmi vengano replicati anche più di una volta: la Costituzione dice che siamo tutti uguali, che abbiamo tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri: il diritto di ammirare le gambe delle Kessler, il dovere di vedere *La cittadella*. Non sarebbe stato giusto privilegiare e punire

soltanto la generazione degli anni Cinquanta.

Sì, insomma, questo straordinario elettrodomestico non sempre offre quanto promette o quanto potrebbe, ma non è il caso di drammatizzare. In fondo, spendiamo per il canone soltanto 72 svalutatissime lire al giorno (144 se le immagini sono a colori) per assistere a spettacoli che spesso sono gradevoli, a dibattiti non sempre noiosi, a programmi qualche volta interessanti, a trasmissioni anche intelligenti, a documentari piacevoli, a sceneggiati appassionanti.

Il video che propone prodotto di consumo e spettacolo di evasione, che consente momenti di relax non ci sembra che possa essere indiziato di reato. E se, del resto, finisce sulla panca degli imputati, a suo favore testimonierebbero i telespettatori che sono, diciamo la verità, i giudici più genuini, più sinceri, più attendibili. E la difesa, poi, avrebbe buon gioco scorrendo indici di ascolto e di gradimento.

Ma gli elettrodomestici nascondono insidie e il televisore è insidioso almeno quanto lo è un'affettatrice, un tritacarne, un frullatore. Premendo il tasto per illuminare il video rischiamo di trovarci con la testa su un'affettatrice, il cervello in un tritacarne, in un frullatore. Già, perché questo straordinario elettrodomestico non propone soltanto spettacoli d'evasione e momenti di relax. E' anche cattedra, pulpito, strumento di informazione, palco da comizio, e chi sale in cattedra, sul pulpito, sul palco? Chi ci informa di quale cultura, quali prediche, quali proclami, quali messaggi, quale informazione ci vengono propinati? Sul video appare troppo spesso il potere e ascoltiamo la sua voce, i suoi messaggi. Sempre e comunque. Prima e anche ora, dopo la riforma.

E' un atteggiamento pessimistico? Significa porsi davanti al video con sfiducia? Non diremmo. Come si fa, infatti, a non essere un tantino pessimisti e ad avere fiducia quando si scopre che prima si tentava di convincere il telespettatore che le convergenze potevano essere parallele e oggi si tenta di fargli credere che si può essere al tempo stesso conservatori e rivoluzionari? Prima si censurava da destra e dal centro, oggi si censura anche da sinistra. E' aumentato il numero dei censori, ci sono più voci, certo, ma solo perché ci sono più padroni nella stanza dei bottoni. E allora, sono sempre « voci del padrone », e per un servizio pubblico, qual è o dovrebbe essere la televisione, le voci non debbono mai essere quelle del padrone.

E' aumentato il numero degli « ospiti » non sempre graditi che il telespettatore è costretto a ricevere in casa: politici, economisti, uomini di cultura, sindacalisti di estrazione diversa. Un fatto positivo indubbiamente se questi signori non fossero troppo spesso soltanto i rappresentanti del potere vecchio e nuovo. Una inversione di tendenza costituirebbe la più rivoluzionaria delle riforme: si consenta ai telespettatori di restituire le visite. Fino ad oggi, attraverso il video, gli italiani hanno ricevuto nelle proprie case ministri, deputati, sindacalisti, segretari di partito, economisti, amministratori della cosa pubblica, uomini di cultura, industriali; sarebbe un'idea portare il popolo nelle case di questi signori: dopo aver tanto ascoltato, questo popolo avrebbe tanto da dire. Il vero pluralismo è nelle strade, nelle piazze, nelle fabbriche, negli ospedali, nelle scuole.

Non pensiamo, in verità, che si realizzi il pluralismo aumentando il numero delle cattedre, dei pulpiti, dei palchi da comizio.

PAOLO CATALANO

Ama la musica. E la rispetta.



Un impianto d'alta fedeltà compatto riunisce in un insieme armonico il giradischi, la radio, il registratore, l'amplificatore.

Philips vi propone il compatto AH 985: in esso, la funzione di riprodurre il suono nel modo più fedele si esplica in una forma essenziale ed esteticamente compiuta. Ha una potenza d'uscita di 30 W + 30 W.

Prese per cuffia e microfono. Il registratore è dotato di circuiti Dolby e DNL, la radio può preselezionare 5 stazioni FM.

Solo Philips vi offre una gamma completa di compatti Hi-Fi da 10 a 50 W, anche con telecomando. Facili da usare, vi danno il massimo della fedeltà senza alcun problema di spazio.



PHILIPS



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.

Secondo noi

E' inevitabile: nei momenti peggiori ci salva lo spirito di adattamento. Per un Pinocchio in replica, c'è la consolazione della Lollo davvero turchina. Ora come telespettatori siamo davvero pronti a tutto. Anche a rivedere (e capiterà presto) Rita Pavone adolescente nei panni di Giamburrasca moltiplicata per ventisei puntate. E non avremo nemmeno l'ausilio del colore per le sue lentiggini.

Qualche consolazione ci verrà dalla replica di Leonardo da Vinci, ex bianco e nero, ora nella meraviglia del Pal, naturalmente per chi possiede la TV a colori. Per gli altri, invece, tanta pazienza e una nuova serie di telefilm americani dal titolo Otto è abbastanza, come dire una famiglia Partridge con altrettanta faccia tosta (ma anche di chi li compra) e qualche rampollo in più. Per chi pensasse di avere a questo punto diritto ad un premio, tipo il tanto pubblicizzato Radici, c'è invece un Colombo non sappiamo nemmeno quanto nuovo di zecca. Non è molto? Niente lamentele, prego, o Buonasera con... del mese di maggio lo affideranno a un Perry Mason in replica, anziché a Franco Franchi.

Senza parlare poi del nuovo ciclo di ieri oggi domani: nessuno fiati o al posto di Enrico Maria Salerno chiameranno Paolo Ferrari edizione fustino. L'abitudine ormai ci salva: non è una replica anche l'Alighiero Noschese che ogni puntata di Ma che sera ci ripropone come stella della satira politica? Da oltre dieci anni lo rivediamo senza stupirci, come la prima volta, immutabile. Anche se ormai è rimasto l'unico in Italia a ridere di battute come questa inserita nella sua «Cossiga story»: «Ho proposto personalmente che le Brigate Rosse vengano poste fuori legge perché, in quanto rosse, contengono il colorante E 123...».
Dobbiamo ridere?

Il controcritico dice che...

... che, a differenza di Isabella Goldmann, Patrizia Garganese parla molto, solo che Bongiorno non ci fa sentire cosa dice.

... che la perla dell'ultima puntata di «Scommettiamo?» è la specializzazione nel campo dei minorenni - attribuita da Mike alla concorrente Gialcone.

TG 2: lo guardo quando lo legge un mio amico, Italo Moretti, che è di Perugia come me. **LA DOMENICA SPORTIVA**: solo se vince il Perugia. **DOMENICA IN...** mi piace perché è come se giocassi con un mio cognato burlone, poi perché mi fa sentire male come a casa. **L'ALTRA DOMENICA**: la evito perché non vorrei mandare a pallino le statistiche d'ascolto fatte da Arbore. E se poi ci ritroviamo in 24 milioni? **BONTÀ LORO**: ogni settimana controllo il peso di Maurizio Costanzo che sta ormai dilagando per via dell'ansia. Poi è una trasmissione che mi diverte perché ormai invitano anche i passanti e voglio vedere se il mio portiere riuscirà ad andarci. **TG 2 RING**: interessante. Inoltre non posso perdermi Falivena che è il più grosso impallatore d'immagini che esista al mondo. Messo davanti alle telecamere un pastore abruzzese sarebbe più disinvolto. **DOUCE FRANCE**: interessante, come tutto quello che fa Enzo Biagi, un Mike Bongiorno che ha studiato. Lo si vede sempre senza shock. **SCOMMETTIAMO?**: di solito faccio di tutto per non vederla, perché c'è Bongiorno, un Biagi che, invece, non ha studiato ed è sempre uno shock. **COMEMAI**: trovo molto sexy Sodano, guardo lui, poi spengo. **MA CHE SERA**: bravo il regista Landi. Sulla Carrà non si possono esprimere giudizi perché sarebbe come parlare male del panettone e della Madonna del Duomo. Non mi permetterei. **ZERO-FOBIA**: questo Renato Zero me lo voglio proprio perdere. Ho deciso.



La settimana televisiva di Enrico Vaime



Il dopo di Gina Lollobrigida

Signora Lollobrigida, perché Comencini pensò a lei come Fata dai capelli turchini?

— E a chi doveva pensare per un personaggio dolce e pulito? Che cosa la spinge ad accettare?

— La gioia di mio figlio e l'idea che tanti altri bambini come lui avrebbero provato la stessa gioia.

Perché questo «Pinocchio» televisivo non ebbe nella sua carriera un seguito?

— Era una parentesi, non una strada da seguire. Una favola va bene una volta, quello che vorrei raggiungere nel cinema è qualcosa di molto più impegnativo.

E in TV?

— La televisione non paga, quindi il rapporto non è possibile. Credo sia proprio questa avvezza a tenere lontano dal video i personaggi più importanti del cinema italiano.

Che ricordo ha di Andrea Balestri, il bambino al quale venne affidato il ruolo di Pinocchio?

— Un ricordo sgradevolissimo. Era un bambino terribile, nel senso peggiore del termine. Anche se la colpa non era tutta sua, ma dell'educazione che aveva ricevuto.



Pronto chi spara su «Borgatacamion»

La Stampa (vice)

«Ne è derivato un collage di immagini e di motivi che non sempre si coagulano in una rappresentazione compatta, perché hanno una loro felice indipendenza nella quale linguaggi televisivi e tecniche diverse creano una sorta di attraente mosaico televisivo».

Il Tempo (Mino Doletti)

«... anche perché se si tratta di esperimenti continuati ad essere dell'idea che

chiamare — sia pure in teoria — milioni di telespettatori a giudicare, appunto, un esperimento può essere eccessivo».

Il Messaggero (Angelo Gangarossa)

«... un ballamme di immagini confuse, di suoni fastidiosi, di grida, di personaggi che entrano ed escono, di scritte sui muri, di discorsi contorti ed altre follie, e tutto questo con la pretesa di coinvolgere lo spettatore».

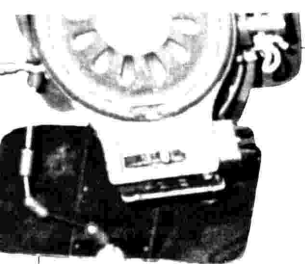


Quelli che non la vedono

Johnny Dorelli: «Ricomincerò a guardare la TV fra due mesi, quando si sarà esaurito il mio impegno teatrale con Aggrungi: un posto a tavola. Fino a quel momento video spento».

Indice di ascolto della settimana

TG 1: 19 milioni
Testimoni oculari: 10,6
Le avventure di Pinocchio: 15,2
Elezioni in Francia: 10,2
Uffa, domani è lunedì: 7,1
Douce France: 3,2
Nord chiama Sud: 3,9
Buonasera... con Nanni Loy: 3,5
Dimmi come mangi: 2,3
Drilling: 2
Habitat: 1

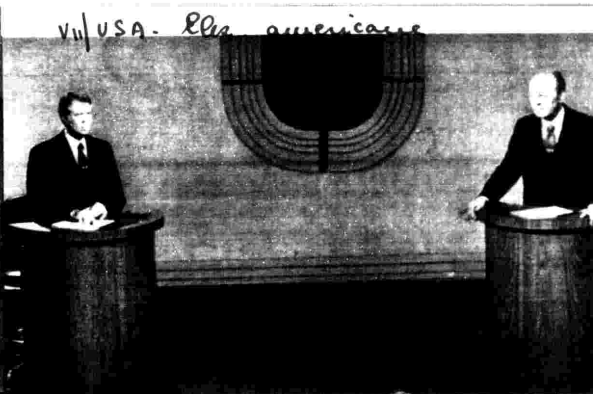


V/B
Buon ascolto, pessimo gradimento



Tribuna politica in crisi

di GIUSEPPE BOCCONETTI



Anche in altri Paesi le trasmissioni politiche interessano, ma non sempre piacciono. Sopra: stretta di mano tra il leader socialista Mitterrand e il comunista Marchais al termine di un furibondo dibattito televisivo sul programma delle sinistre, in vista delle elezioni del 2 marzo. Al centro il segretario radicale Fabre. In alto a destra: il memorabile duello televisivo tra Carter e Ford prima delle presidenziali americane del novembre '76.

D'accordo i partiti: la trasmissione va modificata. Come? Ecco il parere di alcuni politici. Cosa accade in altri Paesi

Roma, aprile

Questa Tribuna politica è da buttare. E' la trasmissione più impopolare della televisione»: Giancarlo Pajetta (PCI) è perentorio. L'ultima serie dedicata alla recente crisi di governo ha avuto il privilegio di non accontentare nessuno. Non è piaciuta al pubblico. Non è piaciuta agli uomini politici. Non è piaciuta agli stessi curatori. Non è dispiaciuta al leader radicale Marco Pannella: «Altri spazi televisivi noi radicali non abbiamo. Meglio questo, dunque, che niente». Dodici persone attorno a un tavolo. Trophe. Più il moderatore e sono tredici. Brutto numero. La superstizione serpeggia anche tra gli uomini politici. Così, di volta in volta, hanno funzionato da «quattordicesimo» Luciana Giambuzzi, Willy De Luca, Ugo Zatterin e Luca Di Schiena. Più d'una volta Jader Jacobelli ha accennato alla cosa. Scherzandoci sopra. Ma non tanto. E' superstizioso pure lui.

Eppure la trasmissione ha avuto indici di ascolto abba-

L'opinione di Jacobelli

Abbiamo raccolto anche l'opinione di Jader Jacobelli, direttore delle Tribune politiche e dell'accesso. «Mi rendo conto», dice, «che "Tribuna politica" è una trasmissione istituzionale, con l'obbligo di far salve alcune garanzie, come quella, ad esempio, del trattamento uguale per tutti i partiti. Ma se si vuole che il pubblico se ne interessi maggiormente, bisognerà trovare il modo di legare la "Tribuna" all'attualità. Di qui discende l'opportunità di lasciar decidere il "quando" agli organismi professionali della RAI. Di proposte giornalistiche per sveltire le "Tribune" ne sono state avanzate tante; ma è sempre prevalsa la scelta delle interviste e delle conferenze stampa. Formule rigide, chiuse ormai. Personalmente sono dell'opi-

nione che anche il cittadino comune dovrebbe partecipare alle trasmissioni. Non il cittadino scelto dagli stessi partiti: si tornerebbe al punto di partenza. A loro volta, però, gli organismi politici chiedono garanzia circa il criterio della scelta di questo pubblico. Un circolo vizioso. Ma una soluzione si può trovare. Com'è possibile evitare, per esempio, che la Commissione non decida il programma una volta per tutte, agli inizi dell'anno, o ad ogni sei mesi, ma di settimana in settimana. In questo modo si sarebbe potuto evitare di ripetere per otto volte di seguito la stessa "Tribuna", durante l'ultima crisi di governo. Nessuno, infatti, poteva prevedere che sarebbe durata otto settimane».

Tribuna politica in crisi

stanza buoni: sei, sette milioni a puntata. Tanti, se si considerano l'ora in cui Tribuna politica andava in onda (dalle 22 alle 23.30 ed oltre), il giorno (giovedì), la concorrenza dell'altra rete, e quella non meno insidiosa delle emittenti private. Bassissimo, invece, l'indice di gradimento. Questo prova che il cittadino-telespettatore non rifiuta affatto la proposta politica, e tanto più nei momenti di emergenza. Non accetta invece come gli viene presentata. Che senso ha, infatti, una trasmissione in cui tutti parlano di tutto? «Un rito che uccide il dibattito, la discussione seria», dice Fabrizio Cicchitto della Segreteria del PSI.

Anche per il senatore Sarti (DC), vice presidente della Commissione di vigilanza sulla RAI, si tratta di un «cerimoniale, di una liturgia che offende chi vi partecipa e chi la segue». Lucio Magri, deputato del PDUP, va oltre: «E' come se facessimo l'imitazione di noi stessi, alla maniera di Neschese». Insomma, tutti hanno una buona ragione per «sparare» contro Tribuna politica. Non funziona, così com'è consegnata. E poiché con il 6 aprile riprende le trasmissioni, abbiamo chiesto ad alcuni uomini politici «come» vorrebbero che fusse.

Giorgio La Malfa, deputato del PRI, verrebbe volentieri un programma più «libero», più vivace. Anche con la mediazione dei giornalisti, a condizione che rinuncino a tenere comizi, com'è accaduto in passato. E che siano preparati, capaci di formulare domande brevi, concise e meno ancora concordate. «Debbono accettare anch'essi il rischio di urtare la suscettibilità dell'uomo politico importante». Niente registrazione. Tutto in diretta. Mai, però, più di due o tre rappresentanti politici per volta, e i temi dovranno essere specifici. «Una cosa sono le decisioni di ordine politico, ed è giusto che sia la Commissione a prenderle; altra cosa è la realizzazione tecnica della trasmissione. Lasciamo dunque che siano i professionisti a realizzare la trasmissione».

Sei «presenze» politiche, meglio se tre, a dibattere in modo chiaro e approfondito un solo argomento possibilmente d'attualità: questa la proposta del sen. Luigi Anderlini della Sinistra Indipendente. «Bisogna tuttavia tenere conto», aggiunge, «del lato spettacolare della trasmissione, perché il messaggio politico giunga veramente a destinazione, e sia gradito». Di qui la necessità di una presenza giornalistica qualificata, svincolata dal potere, gente capace di mettere in difficoltà l'interlocutore, di ricordarlo al «tema» se alla domanda «dove va?», risponde «porto pesce».

Per l'on. Agostino Bignardi (PLI) non tutta Tribuna politica è da buttare. «Alcune puntate», dice, «hanno saputo fornire ai cittadini il senso delle grandi opposizioni esistenti oggi nel nostro Paese e nel mondo». Che cosa pro-

(segue a pag. 16)



RUGGERO ORLANDO:

Il confronto politico in America

Dicono che la televisione abbia riportato la politica ad uno stadio che assomiglia a quello della polis greca, della città latina o dei comuni medioevali; e un po' ai collegi elettorali uninominali. L'elettore vi vede il candidato; ne percepisce perfino difetti e manierismi che non sfuggono all'obiettivo freddo e crudele. Certamente, negli Stati Uniti più che altrove, ha svalutato quella figura occulta ma onnipotente che era l'organizzatore il quale riteneva, e forse aveva ragione, di saperla più lunga del candidato; il candidato specialmente presidenziale è ora solo e responsabile di quello che dice e non dice, di come risponde al banco di giornalisti che lo interrogano. Un tempo la campagna si programmava soprattutto di città in città, di zona in zona; oggi le categorie assomigliano ai «gruppi di mercato» cui si tratta di vendere prodotti.

Nel 1960 tutti si meravigliarono perché Nixon, famoso per la sua azione anticomunista da congressista e dopo due anni di vicepresidenza degli Stati Uniti, accettava di competere in duello televisivo con il semiconosciuto Kennedy, era più bello, più sicuro di sé. Nixon apparve incerto, nervoso, sudato. La spiegazione di quell'errore che costò a Nixon la presidenza sta nell'antipatia ch'egli aveva per i giornalisti: preferì rivolgersi al pubblico senza l'intermediario di chi quell'antipatia del resto contraccambiava. Si inaugurava così l'intervento della televisione nella contesa elettorale per la Casa Bianca. Per il secondo duello si è atteso il 1976, la prima volta in cui un presidente in carica, Ford, vi partecipava; era lo sfidato; sfidante un ignoto ex governatore della Georgia, Jimmy Carter. La prima puntata delle tre, il 22 settembre, dal più vecchio teatro del mondo in funzione continua, il Walnut di Filadelfia, fu interrotta per 27 minuti da un guasto tecnico. Gli spettatori erano 90 milioni. Ford accusò Carter di essere sbrigativo con i fatti; Carter disse che Ford non dava guida ed era insensitivo ai problemi dei poveri. I due uscirono dai tre confronti in parità. Ma non andò male a un ex governatore provinciale ritrovarsi al livello del presidente.

È NOIOSA



TITO CORTESE:

Il 4+4 è in Germania la formula di successo

Bonn, aprile

Chunque abbia pratica di radio e di televisione sa che è più facile — e più efficace — far parlare insieme attorno a un tavolo, davanti a microfoni e telecamere, tre o quattro persone, piuttosto che nove o dieci. Da questo punto di vista, organizzare una trasmissione del tipo Tribuna politica nella Germania Federale, dove i partiti rappresentati in Parlamento sono soltanto tre, è abbastanza semplice. Ma a questo vantaggio di carattere tecnico corrispondono dei difetti di contenuto politico, se si guarda alla sostanza di queste trasmissioni: il dibattito rimane infatti rigorosamente limitato alle forze del blocco istituzionale che domina, assorbe ed esaurisce in sé tutta la politica «ufficiale», sia sul versante del governo, sia su quello dell'opposizione. In definitiva, la presenza «esclusiva» di socialdemocratici (SPD), liberali (FDP)

ANCHE ALL'ESTERO O NO?

e cristiano-democratici (CDU/CSU) ai microfoni delle tribune politiche radiotelevisive, come ad ogni altra trasmissione di informazione politica, contribuisce in modo determinante a perpetuare questo monopolio della vita politica tedesca da parte del blocco istituzionale.

In un grande Paese moderno, complesso e differenziato qual è la Germania Federale, ciò finisce per essere un elemento di mistificazione e di squilibrio, poiché la realtà politica è assai più estesa e articolata di quella che si esprime nel dibattito politico ufficiale: né potrebbe essere diversamente, dal momento che lo Stato tedesco-occidentale postbellico è sorto e si è sviluppato (per ragioni diverse, internazionali ed interne) sulla base di precise scelte, che comunque escludono la partecipazione « attiva » al processo politico di importanti forze della tradizione politica tedesca (basti pensare al Partito Comunista). Naturalmente, ben altri elementi concorrono a cristallizzare questa situazione, a cominciare dalla legge elettorale che esclude di fatto dalla rappresentanza parlamentare tutti i partiti minori: una legge che, se applicata in Italia, lascerebbe in Parlamento soltanto democristiani, comunisti, socialisti. Ma proprio per questo, perché l'arco delle forze politiche istituzionali è in Germania così artificiosamente ridotto, il farsene eco « esclusiva » diventa, per le tribune politiche radiotelevisive, davvero deformante. Questi dunque i difetti di fondo di una formula, che per il resto presenta aspetti positivi di interesse e anche di spettacolarità. Tra le diverse trasmissioni televisive impostate col criterio della tribuna politica, la più fortunata è certamente *Journalisten fragen, Politiken antworten* (« i giornalisti chiedono, i politici rispondono »): due lunghi tavoli, uno di fronte all'altro; da una parte i leaders dei partiti (quattro, con lo sdoppiamento fra cristiano-democratici e cristiano-sociali, per bilanciare le forze del governo e dell'opposizione), dall'altra quattro giornalisti che rivolgono indifferentemente all'uno o all'altro le loro domande. A questi incontri partecipano non di rado i massimi esponenti dei partiti: Brandt o Schmidt per la SPD, Genscher per la FDP, Kohl per la CDU, Strauss per la CSU. Gli stessi personaggi compaiono poi sul video ogni volta che ci sia un avvenimento politico di qualche importanza: in media, direi, assai più spesso di quanto appaiano in televisione i massimi esponenti politici italiani.

In periodo elettorale, poi, tutto diventa *Tribuna politica*. Radio e televisione sono ormai, in Germania, come altrove, il principale strumento della propaganda politica. Si sperimentano anche formule nuove, basate sull'immediatezza, sul diretto contatto del grande leader con i cittadini: si sono avute, così, delle trasmissioni con Schmidt o Strauss al centro di un piccolo anfiteatro, e tutt'intorno, a far domande, un campionario di cittadini-elettori. Tutto molto moderno, molto efficace: ma anche tutto molto rigorosamente ristretto ai tre grandi partiti che contano. Il resto rimane fuori.

politica all'estero
politica in TV



SANDRO PATERNOSTRO:

In Inghilterra
equilibrio di tempo
tra governo
e opposizione

politica in Inghilterra
Londra, aprile

È lecito affermare che in Inghilterra, nell'accesso ai mass-media radiotelevisivi, fra il o i partiti al governo ed il o i partiti all'opposizione regni la norma di un rigoroso rapporto di « equilibrio » e di « pariteticità » nell'assegnazione dello spazio e del tempo. Per essere precisi giova aggiungere che tale criterio è assoluto per i due partiti maggiori che si alternano al governo, il Labour Party ed il Conservative Party, mentre per gli altri viene applicato con un metodo che definirei « proporzionalista ». E' evidente, infatti, che la consistenza numerica dei partiti minori, quali il Liberal Party o i partiti nazionali della Scozia e del Galles e altri, è di gran lunga inferiore alla Camera dei Comuni a quella dei partiti di James Callaghan e della signora Margaret Thatcher.

Il « rapporto di equilibrio » fra governo e opposizione è regolato da un memorandum confidenziale del 25 febbraio del 1969 fra l'ente radiotelevisivo britannico (BBC) ed il Ministero degli Interni. Nel documento ven-

gono precisati due gruppi diversi di « interventi » alla radio ed alla TV.

Il primo riguarda « interventi di natura esecutiva » da parte del tale o tal altro ministro in carica per spiegare ai radio ed ai telespettatori la portata di una legge approvata dalle Camere oppure per invitare la popolazione a collaborare con il governo in un campo o in una materia (ad esempio: ordine pubblico o risparmio di energia elettrica o precauzioni antincendio ecc.) sulla quale vi sia in partenza sostanziale consenso di opinione tra le forze politiche. A tali « interventi » l'opposizione non ha il diritto di rispondere nello stesso spazio e tempo.

Il secondo gruppo di « interventi » invece — a carattere di eccezionalità — riguarda il diritto del primo ministro in carica o di uno o più dei titolari di dicasteri-chiave di prendere posizione ufficiale radiotelevisiva su eventi di importanza prioritaria sul piano nazionale o internazionale cercando eventualmente la collaborazione del pubblico con il governo stesso. Ad esempio: l'annuncio della « svalutazione » della sterlina ed i motivi che hanno indotto il primo ministro ed il cancelliere dello Scacchiere a deciderla. In tale caso, l'opposizione ha facoltà di chiedere alla BBC ed ottenere di regola stesso spazio e tempo per manifestare il suo punto di vista in merito con totale libertà di opinione.

In genere (lo prevede il sesto paragrafo del memorandum) a tali « interventi » contrapposti segue un dibattito radiotelevisivo ad hoc con un « conduttore » giornalista (con obbligo di imparzialità) e la partecipazione di un numero paritetico di esponenti dei partiti di governo, di opposizione e di solito anche di quello liberale. Per estensione i principi del memorandum valgono durante le campagne elettorali con un minutaggio prestabilito. Ad esempio nelle elezioni generali del 1970 furono concordate trasmissioni di « messaggi politici e programmatici » sul video della BBC (primo e secondo canale) e della ITN (televisione indipendente) in simultanea alle 22 con 5 minuti ai laburisti, cinque ai conservatori e 3 ai liberali. Alla radio, stesso criterio: alle 17,40 sulla rete 4 della BBC quattro minuti ciascuno ai partiti laburista e conservatore e due minuti al liberale; ed alle 20, sulle reti radio 1 e 2, tre minuti al Labour Party, tre al Conservative e due al Liberal. Se in tempi non elettorali un partito politico maggiore (laburista o conservatore) ottiene dalla BBC o « affitta » dall'ITN dieci minuti di tempo in una determinata collocazione (supponiamo alle 21,30) per un « messaggio politico o programmatico » il partito antagonista ha diritto di rispondere nella serata stessa a ridosso del messaggio avversario o la sera successiva. Nei dibattiti di *Tribuna politica* o sindacale e nei dibattiti in genere di rubriche radiotelevisive della BBC o dell'ITA si cerca di solito di rispettare — con lievi varianti di circostanza — i criteri indicati.



FRANCO COLOMBO:

Un fiasco dicono i francesi, però...

politica in Francia

Tribuna politica in crisi

(segue da pag. 14)

pone? Quattro dialoganti, non di più. «Ma che siano antagonisti tra loro, scelti con il criterio della non omogeneità». Le interviste «a uno», oppure «a due» servirebbero a poco — a suo modo di vedere — se a confrontarsi non fossero posizioni politiche antitetiche. Della stessa opinione è l'on. Luigi Preti, capo del gruppo parlamentare del PSDI alla Camera. Con qualche correzione, però. «Ve l'immaginate una trasmissione con Pajetta da una parte e Pannella dall'altra?». Quattro personalità politiche alla volta sono il numero ideale anche per Preti. Ed uno, massimo due gli argomenti da dibattere. Non pensa a una Tribuna «a due». Ci vorrebbero sei settimane per garantire il «giro» di tutti i partiti. Il confronto a due va bene (e non tanto) per i Paesi dove c'è il bipartitismo. Trasmissione in diretta, sia per Preti sia per Bignardi. «E' più stimolante», dice l'esponente liberale. «L'uomo politico non potrà più andare a ruota libera, se sa che non gli sarà più possibile correggere o sopprimere un passaggio infelice del suo discorso». E se la diretta non fosse proprio possibile, vada per

Divisa in due o in quattro, a seconda delle analisi politiche, la Francia, almeno su un punto, è unanime: la tribuna elettorale televisiva è stata un fallimento. Regolamentata da una legge del dicembre '77, la «campagna ufficiale alla televisione» è durata in tutto tre settimane, le due precedenti il primo turno e quella intermedia. Trentacinque minuti tutti le sere subito dopo il Telegiornale, in contemporanea sulle tre reti, spazio uguale per la maggioranza e per l'opposizione. Un'ora e mezzo, complessivamente, per ciascuno dei due grandi schieramenti, all'interno dei quali il tempo per ciascun partito è stato determinato di comune accordo dai presidenti dei gruppi parlamentari. Se l'accordo fosse mancato, avrebbe deciso l'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale. La tribuna elettorale francese ha ospitato non solo gli «arrivati», ma anche le formazioni non ancora rappresentate in Parlamento, purché avessero presentato almeno settantacinque candidati. I francesi hanno avuto così la possibilità di ascoltare e vedere i grandi leaders come gli oscuri dirigenti di formazioni minori, donne e uomini, giovani e vecchi. Ma non sono stati in molti. In molti piuttosto sono stati coloro che hanno protestato per la trasmissione in contemporanea sulle tre reti, una imposizione giudicata intollerabile. «Fiasco», questa la definizione del *Figaro*. E sullo stesso giornale, François Nourissier descriveva qualche giorno fa con grande spirito la scena che tutte le sere si svolgeva nelle salette TV di tutti gli alberghi di montagna: pioniere per il Telegiornale, fuga generale alle prime note della sigla musicale della tribuna.

Tuttavia la televisione ha giocato un ruolo

la registrazione. «Ma sigillata, non più manipolabile».

Come Pannella, Silverio Corvisieri, deputato di Democrazia Proletaria, giudica non del tutto negativa Tribuna politica. E per le stesse ragioni. Come evitare, a causa del tempo a disposizione, di esprimersi «a fumetti», per slogan e frasi fatte? «Mettendo insieme due o tre uomini politici a confronto e fissando di volta in volta un tema specifico». Oppure affidando a ciascun partito la gestione autonoma — sia nella forma sia nel contenuto — del tempo televisivo o radiofonico a sua disposizione. «Cinque minuti in coda al Telegiornale», dice, «valgono assai di più che sei minuti nel corso della "grande tavola"».

Sulla questione tempo insiste Emma Bonino, deputato al Parlamento per il Partito Radicale. «Non è possibile, in queste condizioni, evitare di essere schematici, di esprimersi attraverso luoghi comuni». Emma Bonino accetterebbe anche la tavola a dodici, ma a condizione che si discuta intorno a un solo problema. Esempio: aborto, ordine pubblico, pensioni, assistenza. La sua proposta: «Esiste in Parlamento una maggioranza e un'opposizione. Nulla di più corretto che un confronto tra i rappresentanti dei due schieramenti. A due, od anche a quattro».

L'unico modo sarebbe quello di ripristinare il confronto a due e le conferenze stampa. Anche se queste ultime sono state spesso

Parigi, aprile

importante in queste elezioni francesi. Secondo un sondaggio il 58% degli elettori ha tratto dalla televisione le informazioni utili per la propria scelta. In realtà la televisione francese ha saputo «vendere bene» la politica ai suoi utenti. Tutte le trasmissioni di maggiore successo, da *L'événement* al *Dossier de l'Ecran*, al *Club de la Presse*, per finire ai telegiornali hanno dato largo spazio agli avvenimenti politici puntando sulla rapidità dell'informazione, sui personaggi, sulla drammatizzazione degli avvenimenti, sulla libertà. Può sembrare un paradosso. La televisione francese è strettamente controllata dall'esecutivo. Eppure un personaggio come il comunista Georges Marchais è risultato la stella di prima grandezza di questa campagna elettorale. I francesi lo hanno trovato «amusant», divertente. Io l'ho trovato insieme patetico, intelligente, furbo, appassionato: comunque una «vedette».

Nel settembre dell'anno scorso, la rottura fra socialisti e comunisti si svolse in realtà sugli schermi televisivi, tra un «François se mi ascolti...», lanciato da Marchais a Mitterrand, ed un «Io spero che Georges mi senta in questo momento...», che procedeva in senso inverso nell'etere.

Sempre i francesi hanno definito il Giscard televisivo «intelligente», il Barre «competente», Chirac «combattivo». Mitterrand «interessante».

«Il grande circo», ha scritto su *Le Monde* Claude Sarraute. Ma come sempre il circo è fatto di poesia, di humour, di passione, di rischio. E nel caso specifico il rischio è, come dice Nourissier, che la TV aiuti a vedere, Marat dietro la maschera di Jaures, Saint-Just dietro quella del brillante Enarc. I francesi hanno visto, poi hanno deciso.

condizionate dal livello professionale dei giornalisti e dal grado della loro autonomia dai potenti». L'opinione è di Fabrizio Cicchitto. A favore della proposta del dibattito a non più di tre, Guido Bodrato della Segreteria della DC. «Tenendo naturalmente conto», aggiunge, «che lo spettatore vuole conoscere il pensiero dei partiti maggiori, rispetto ai problemi più gravi che travagliano il Paese». Bodrato accetterebbe le conferenze stampa, ma con dei giornalisti che esprimano veramente l'opinione pubblica, capaci di costringere gli uomini politici a pronunciarsi chiaramente su questo o quell'argomento in discussione, impedendo che siano essi a pilotare la trasmissione, «magari con il proposito di eludere i problemi reali». Non ritiene attuabile lo scontro a due: «Abbiamo la tendenza a tenere di riserva i nostri grandi leaders».

A due, a tre, a dieci: non importa. «Mai più Tribuna politica come quelle viste in televisione durante la crisi di governo». Così l'on. Antonello Trombadori (PCI), membro della Commissione Parlamentare di vigilanza. «Grande importanza dovrà avere nelle nuove trasmissioni l'intervento dei moderatori, che dovrebbero essere ricercati anche al di fuori del quadro professionale della RAI, per altro ottimo». Dove? «Nel mondo del giornalismo, della cultura, della letteratura e tra gli uomini della strada».

GIUSEPPE BOCCONETTI

ALDO FALIVENA, CHE TORNA IN TV CON
«RING '78», RACCONTA L'INCONTRO
CON IL SUO PRIMO PERSONAGGIO

Sotto la tenda con Gheddafi

via Libia



Aldo Falivena, salernitano, cinquant'anni. Nella sua carriera di giornalista televisivo alcune trasmissioni di larga presa: «Faccia a faccia», «A-Z: un fatto, come e perché», «TG 2 - Ring», «TG 2 - Direttissima»

di **ALDO FALIVENA**

Bengasi, aprile

D'improvviso è entrato sotto la tenda che è a luci spente per non surriscaldare le lampade e sono corsi a chiamarci: «C'è Gheddafi!».

Stiamo aspettando il momento della trasmissione dalle 12 di questa mattina, ora sono soltanto le 19.30 della sera. Non siamo mai usciti dal giardino dove c'è la tenda che ospita questo primo *Ring '78*.

Non so cosa abbia fatto l'ospite: certamente

avrà avuto molti incontri politici. All'Hôtel Omar Khayam di Bengasi (qui siamo alloggiati) ci sono uomini di governo del Ciad, del Sudan, rappresentanze di altri Paesi africani. Gheddafi è un tessitore instancabile: cuce, sce e ricuce.

Su cosa hanno fatto i nostri per mettere a punto il sistema di «electronic cam» e di traduzione simultanea con il quale si realizza questa puntata ma non so cosa siamo riusciti a fare noi giornalisti nel tempo che è trascorso sopra le nostre teste da questa mattina.

A un certo punto del giorno ho visto che Ezio Zefferi si dava da fare con Alberto Corbi per aiutarlo a schermare gli oblò della tenda. Per Corbi ogni luogo del mondo è un teatro di posa, perciò ogni luogo del mondo è, provvisoriamente, bello.

Un momento di panico si è diffuso quando si è appreso che il camion sul quale era caricato il materiale era stato dirottato in chissà quale punto del deserto. Infatti il camion non arrivava.

Poi ricordo che Mario Pastore aveva rintracciato dei crackers — erano ormai le tre del pomeriggio — e li masticava scustandosi con il fatto che, da quando è nato, ha l'abitu-

TV 2 ore 20.40
martedì
11 aprile

dine di mangiare due volte al giorno; e tutti l'abbiamo imitato in questa abitudine sperando che i cracker di Gheddafi e bevendo i liquidi permissi dal colonnello; Pepsi libica, aranciata libica, gazzosa libica.

Di tanto in tanto arrivavano messaggeri di Gheddafi: «A che punto siete?». La nostra risposta è stata, fino alle tre del pomeriggio: «Dov'è finito il camion con il materiale?». «Arriverà», rispondono.

Fundurassu, che presiede quel piccolo gioiello tecnico che è l'apparecchiatura di traduzione simultanea allestita, a Roma, nel laboratorio di riprese esterne audio diretto da Angelo Santella, sprofonda in un lago di malinconia; ne emergiamo tutti quando il camion arriva dopo una marcia di chissà quanti chilometri in chissà quale punto del deserto.

Motivi di sicurezza personale per Gheddafi hanno suggerito di non dirci, fino all'ultimo, dove si sarebbe svolta la trasmissione, gli stessi motivi li consigliano di tenerci tutti insieme.

Un tè alla menta ci è stato preparato, verso le cinque del pomeriggio, da un libico non in divisa. A quell'ora è arrivato anche uno scatolone con panini e ho sentito Morabito che diceva: «Non vi abbuffate perché tra poco c'è la trasmissione!». Quasi ci azzecca: due ore e mezzo dopo, infatti, camion permettendo, anche Gheddafi è stato liberato dalla sua attesa.

Ed eccoci, ora, sotto la tenda, intorno al protagonista. È tirato: ieri, a Metiana, a 75 chilometri da Bengasi, ha consegnato i primi dodici certificati di proprietà ad altrettanti contadini. Altri 999 contadini si vedranno consegnare poderi da sette a quindici ettari con sessanta pecore, quattro mucche, polli, un alveare, un trattore, un aratro e scorte di semina. Riceveranno anche uno stipendio per i primi tre anni affinché restino sulla terra. Ieri era nel suo ambiente, vicino a realizzare uno dei sogni più ambiti per un uomo che è nato nel deserto: campi verdi, alberi da frutta, bestiame che pascola.

Il novanta per cento della Libia è deserto o è terreno mai coltivato. Gheddafi è consapevole che la sfida con Israele, alla distanza, non può essere affidata esclusivamente alle armi, si vince anche nel deserto. Egli si chiede: a che serve la ricchezza del petrolio libico se bisogna importare ogni boccone di carne e di pane, se non ci si può saziare con i frutti della propria terra? Lavorando la terra ogni uomo trova un suo impegno, non corre ad affollare, a vuotare, le città. Gheddafi ha paura che il suo Paese possa somigliare al Kuwait dove, secondo lui, il petrolio ha recato un benessere da oziosi e ha sbriciolato in ciascun arabo la grande speranza di una cultura araba, di una società araba.

Ieri, tra i suoi, era felice, cercava di comunicare sicurezza, questo è anche il ruolo di un capo, comunicare la sicurezza che i sogni possono avverarsi. Stasera — ormai è buio — sembra anche più affaticato perché si prepara a entrare in un cerimoniale televisivo e, pur tra i suoi impegni, l'idea di questa cosa da fare e che si rimandava di ora in ora deve avere infastidito anche lui (benedetto camion, ma dove t'eri cacciato!). Poi, nessuno di noi gli è familiare, mentre il suo viso a noi è familiare per via di questa grande suggestione delle immagini quando si è popolari come lui lo è; è abituato a muoversi tra i suoi e qui anche i suoi sembrano distratti. In realtà non lo sono: proprio perché gli sono fedeli, sono gentili anche con noi.

Certo è giovane. Nella presentazione del protagonista che inizia ciascuna puntata, gli ho detto: «Trentasei anni». Poi, data la scarsità delle fonti su di lui, ho avuto un dubbio e gli ho chiesto: «E' esatto?». Gheddafi mi ha sorriso. Per effetto di un ritardo nella traduzione simultanea (che non è mai simultanea, purtroppo) non ho afferrato se sorrideva per ringraziarmi dell'attenzione o semplicemente per incoraggiarmi ad andare avanti perché, qualunque cosa avessi detto su di lui, non si sa-

rebbe scomposto. Comunque nessuna di queste due ipotesi doveva rivelarsi esatta. Ce n'era una terza. Quando, nel corso della trasmissione, si è aperto un altro spiraglio sulla sua biografia gli ho chiesto: «Quanti anni ha?». Gheddafi ha sorriso di nuovo e ha risposto quasi definitivamente: «Trentacinque, trentasei anni». Avevo detto anche che ha un figlio, Seif el Islam, «la spada dell'Islam», e anche qui mi ha sorriso come per confermare che ero nel giusto. Infatti quel figlio ce l'ha. Tuttavia in un buco di curiosità, filtrato tra molte domande politiche, Michele Lubrano (il giornalista che ha ottenuto il sì di Gheddafi a questa trasmissione) ha portato il discorso sulla sua famiglia e lui ha detto con un certo orgoglio che è padre di sei figli: cinque maschi e una femmina. E nel dire il numero dei figli sorrideva con l'allegria di un ragazzo che ti ha spiazzato nel gioco e ha fatto tana.

Già prima della trasmissione aveva dato un segno della sua allergia ad accettare regole non disposte da lui. In mattinata, mentre aspettavamo il camion famoso, ci aveva fatto pervenire dei messaggi: voleva un interprete che gli traducesse direttamente all'orecchio le nostre domande, rifiutava l'auricolare (che è un aggregato microscopico ricevente da agganciare all'orecchio). Il regista Franco Morabito respingeva sdegnosamente messaggi e messaggeri, è arrivato a dirmi che, l'ultima volta, aveva minacciato che non si sarebbe fatta la trasmissione. Ho finto di credergli: ciascuno di noi ha il diritto di avere almeno un'illusione. «Gheddafi ha mal d'orecchi», era la risposta sconsolata. Nella cerimonia del giorno precedente aveva dell'ovatta in un orecchio,

La trattativa si era assopita e Morabito sembrava abbastanza fiero di essere riuscito a imporre qualcosa a Gheddafi: invece, all'inizio della registrazione, il colonnello agitava l'auricolare accennando a buttarlo per terra e ripeteva a uno degli aiutanti: «Non l'avevo detto che non lo volevo?».

Era chiaro che la protesta era rivolta a noi e mi è toccato intervenire. Non sono stato certo le mie osservazioni a convincerlo, bensì si è deciso a collaborare quando ha trovato la soluzione del problema ed era una soluzione che gli permetteva di adoperare la nostra apparecchiatura senza occidentalizzarsi. Adoperava l'auricolare solo nel momento in cui qualcuno fra noi gli faceva una domanda, poi subito allontanava l'auricolare dall'orecchio e cominciava a rispondere.

Insomma ha accettato la funzione dell'oggetto, però ha rifiutato di farsi condizionare dall'oggetto. In questo modo ha ottenuto anche un altro risultato, non so se l'aveva previsto: ha ribaltato su di noi la difficoltà di metterci in contatto con lui, ha creato più spazio nel tempo fra la domanda e la risposta, in altre parole ha guadagnato sempre tempo sulle nostre domande perché, per potergli parlare con la ragionevole speranza di essere capiti, eravamo obbligati a fargli un cenno d'intesa prima della domanda e potevamo parlare solo quando Gheddafi finalmente si portava l'auricolare all'orecchio.

Mi è sembrato perfino che, in alcune occasioni, questo nostro muovere le labbra come pesci, prima di emettere suoni, lo divertisse abbastanza.

ALDO FALIVENA



Sei uno degli italiani che ho espulso dalla Libia

di MICHELE LUBRANO

Ho rivisto **Muhammar el Gheddafi** in occasione della trasmissione di **Aldo Falivena**; l'ultima volta era stato ad Algeri, in occasione della conferenza dei Paesi non allineati, nel settembre del 1973; volevo un'intervista da lui e, insieme alla troupe del Telegiornale, tenevo sotto stretta sorveglianza la villetta dove abitava; poi uno dei suoi collaboratori mi fece sapere che il colonnello avrebbe tenuto una conferenza stampa per tutti; e quando gli rivolsi una domanda sul petrolio mi apostrofò: «Parla arabo tu che sei nato in Libia»; «Non lo so abbastanza», gli risposi; «Perché sei uno degli italiani che ho espulso dalla Libia»; «Me ne sono andato qualche anno prima», gli risposi. Dopo cinque anni ricordava perfettamente l'episodio.

Allora, nel settembre del 1973, era apparso, a me e ad altri osservatori non prevenuti, come un uomo che tentava di utilizzare le grandi ricchezze e il potere che aveva per realizzare in concreto i suoi sogni giovanili: l'unità tra

tutti gli arabi, un mondo senza superpotenze e senza forme di dominazioni coloniali; l'ho ritrovato più grave nelle sue risposte, più realista nel delineare le sue intenzioni; le delusioni, si pensi al fallimento del suo progetto di unione con l'Egitto, una più approfondita e sofferta conoscenza dei complessi intrecci della realtà internazionale, lo hanno portato a guardare intorno a sé con maggiore realismo; un realismo che resta tuttavia coerente con le idee guida della sua rivoluzione.

Il segretario che rispetta inutili regole

di EZIO ZEFFERI

Anche a Bengasi, sotto la grande tenda che ci ospitava, ho vissuto il breve tempo d'attesa prima dell'inizio della trasmissione ad osservare la premurosa sollecitudine con la quale il segretario di turno accompagna il personaggio ospite: quasi gli stessi gesti, l'accento ad aprire una cartella piena di fogli, il parlottere all'orecchio, il mettersi a portata di sguardo. Era stato quasi un rito nella prima serie di *Ring* e il segretario di **Muhammar el**

Gheddafi ne ha rispettato tutte le regole. Così, all'ultimo momento, dopo aver disposto in bell'ordine davanti al colonnello una serie di fogli dattiloscritti con quelli che presumibilmente sarebbero stati i temi dell'intervista. Ma Gheddafi non lo ha degnato di un'occhiata per tutto il tempo della trasmissione, anzi, fin dalle prime battute, ha preso i fogli e li ha messi da parte. «Verranno fatte tutte le domande possibili», aveva detto Falivena nello spiegare le regole di *Ring*, e lui, il colonnello, diceva così di stare al gioco. Un gioco che lo ha divertito e stimolato, nell'accettazione di un tipo di intervista incrociata che non aveva paragoni con nessuna di quelle che fino a quel giorno aveva accordato. A mano a mano, quindi, si è andato delineando un Gheddafi diverso: non quello del giorno prima che si concedeva ad un fanatico bagno di folla, né quello dei manifesti che tappezzano i muri di ogni casa, né il polemico e imprevedibile personaggio politico. Diverso perfino fisicamente, i capelli più lunghi, gli stivaletti col tacco, l'abito di velluto a coste di taglio sportivo, la divertita «nonchalance» con la quale si abbandonava contro il palo centrale della tenda scuandosi: «A star seduti per terra ci si stanca». E in fondo agli occhi il mezzo sorriso che lo ha sempre accompagnato.

Un gatto ci ha liberati da ogni malefica influenza

di MARIO PASTORE

Una impressione su questo «*Ring 78*», visto, come si dice, dal di dentro. Bene: credo che valga anche per «*Ring*» la regola del gioco del calcio, che quando si gioca fuori casa le difficoltà e i rischi aumentano, ma si può anche vincere. Nel caso del match con il colonnello Gheddafi l'incertezza sul risultato è stata del tutto marginale rispetto ad altre incertezze, a cominciare da quella sull'attivo svolgimento della partita. Continuo a giocare sulle parole, con l'immagine sportiva della partita o dell'incontro, che mi pare del tutto coerente col titolo della trasmissione, anche se, come si sa, una intervista non presuppone in nessun caso una parte vincente e l'altra perdente. L'importante è che la partita risulti interessante. Credo che il «*Ring*» con Gheddafi lo sia stato, e il merito è anzitutto del personaggio, veramente uno tra quelli che ho incontrato da quando faccio questo mestiere. Preceduto da questa atmosfera che dicevo di incertezza, ma che è stata anche di mistero, di segretezza, di suspense, alimentata dalla attitudine di ogni arabo a non precisare e promettere mai nulla di preciso e dalla loro concezione dell'efficienza e della puntualità. Insomma, fino a un minuto prima, tutto predisposto sotto la tenda, come si era d'accordo, non si è stati sicuri che il colonnello sarebbe arrivato. Una impressione su questo «*Ring*», dicevamo. Bene: può essere l'occasione per far ricredere i superstiziosi. Avevo visto un gatto nero aggirarsi nei pressi della tenda sotto la quale tutto era pronto. Addio, è finita. Invece, no. Il gatto effettivamente è entrato nella tenda, pochi istanti prima che si cominciasse. Si è lasciato andare in un versaccio quasi osceno. Ma un soldato di Gheddafi lo ha messo, si fa per dire, alla porta, liberando la tenda, trasformata in studio straordinario di «*Ring*», da ogni malefica influenza.



Muhammar el Gheddafi, il leader libico alla ribalta della politica africana e medio-orientale

Il dolore: un'eredità della natura

Questa è l'opinione degli scienziati. Siamo forse vicini alla nuova «grande svolta» per eliminarlo completamente? Una prima risposta in TV

VIAGGIO A 500 KM ALL'ORA

Viaggia alla velocità di 500 km all'ora su una rete stradale speciale. Destinazione una metropoli con migliaia di strade. E copre un percorso superiore alla distanza Terra-Luna. Questo campione è il dolore. Gli basta una frazione di secondo per compiere questo viaggio all'interno dell'uomo. La sensazione dolorosa, attraverso migliaia di fibre nervose, chiamate «recettori al dolore». La metropoli a cui arriva è la corteccia cerebrale, una membrana spessa dai 0,5 ai 4 millimetri con 10 miliardi di cellule nervose che ricopre i 1400 grammi di materia grigia dell'uomo (la materia grigia della donna pesa 1200 grammi). Qui, quando arriva il messaggio, si organizza la risposta: è infatti la corteccia la zona che presiede alle associazioni psicologiche.

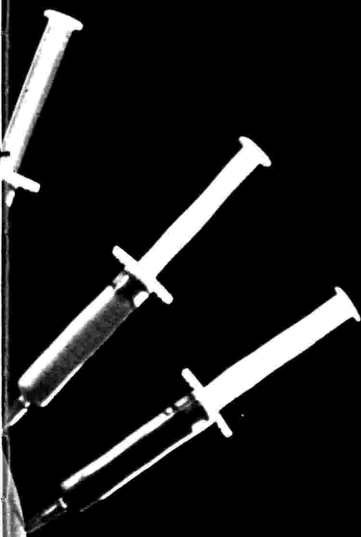
Comunque durante il percorso la sensazione dolorosa passa attraverso il midollo spinale. E' il primo controllo: può aumentare e diminuire il flusso di impulsi nervosi dai nervi periferici al cervello. Se il midollo spinale non esaurisce la risposta, cioè se lascia passare la

sensazione dolorosa perché troppo intensa, questa arriva al cervello, alla corteccia, nelle cui strade, quei dieci miliardi di cellule di cui si parlava sopra, viaggia ancora. Giunge all'ipofisi, una ghiandola di circa mezzo grammo che fin dai tempi di Aristotele è considerata fondamentale nell'attività fisiologica. Oggi si è scoperto che presiede a gran parte dell'attività ormonale dell'individuo e fra le altre attività riceve appunto il dolore.

Questo, il viaggio. Ma cosa è in realtà il dolore? Una modificazione della terminazione nervosa, dicono gli specialisti. Un fenomeno probabilmente elettrico o forse anche chimico. Certamente un segnale rosso che fa scattare allarmi e difese della macchina biologica. E li farà scattare sempre; non ci si adatta alla sensazione. La scienza lo definisce solo come fenomeno quantitativo. Sono sicuri solo i dati: la velocità, da 1 a 120 metri al secondo fino a circa 500 km all'ora; e la misura dell'intensità, calcolata con una apposita scala di sensibilità dolorifica, in unità di «dol».



rore



Un'interpretazione fotografica del dolore fisico, o « sensazione dolorosa » di cui parlano gli scienziati. Ne è autore il fotografo Fabrizio Calisse. In alto a destra, un'operazione a cuore aperto



di STEFANIA BARILE

Roma, aprile

Un taglio, una febbre, un'infezione: il corpo le codifica come dolore. Una sensazione che il più delle volte permette al medico di fare la diagnosi giusta. Spesso però è un « in più » che distrugge e debilita: accompagna una malattia già ben individuata e definita. Perciò non ha scopo: dovrebbe essere eliminato. Ma come? La medicina, oggi, sta per risolvere anche un tale problema?

Queste le domande del servizio (registra Ugo Palermo) di *Orizzonti della scienza e della tecnica* dedicato al dolore. In realtà la scienza medica ha già eliminato un dolore « in più », quello della sala operatoria. Qui, quando il chirurgo taglia, il paziente non si muove, non sente nulla al momento, e più tardi, al risveglio, non ricorderà nulla. E' l'effetto dell'anestesia. « In chirurgia perciò il dolore è stato eliminato da circa 100 anni », afferma il prof. Osvaldo Galletta, primario anestesilogico della clinica Umberto I di Roma, « la grande svolta » avvenne il « giorno dell'etere » il 16 ottobre 1846. Si scoprì che facendo respirare questo gas al paziente, l'angoscia del dolore spariva ».

Ma una grande svolta per tutti gli altri dolori che non servono, e che sono una seconda malattia, si prospetta come vicina?

« Stiamo sperimentando molte strade », dice il prof. Moricca, primario dell'Istituto di Terapia del dolore del Regina Elena di Roma. « cerchiamo di porre rimedio soprattutto al più grande dramma del dolore inutile, quello dei malati di cancro. E' vero che il tetto del dolore si raggiunge in due casi, nel parto e nell'infarto (nel primo caso la donna gratificata dalla nascita del figlio rimuove completamente il ricordo, nel secondo rimane l'angoscia), ma un dolore cronico, come quello che accompagna il cancro, arriva ad annientare l'organismo e la psicologia stessa del malato. Anzi non gli consente più risposte di difesa al male ». Finora con un falso pietismo l'unico rimedio è stato somministrare dosi di morfina. Il risultato è l'assuefazione alla droga: le dosi per lenire il dolore devono perciò essere sempre aumentate. E il malato oltre ad avere il cancro diventa anche morfinomane. E allora?

La soluzione del prof. Moricca è la metodologia dei blocchi, un sistema oggi all'avanguardia in tutto il mondo, praticato ovunque e partito proprio dall'Istituto romano di Terapia del dolore.

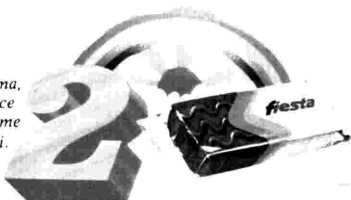
« Se seguiamo il percorso del dolore », sostiene il prof. Moricca, « troviamo dove bisogna agire per eliminarlo. Passa attraverso le fibre nervose, poi al midollo spinale, alla corteccia cerebrale, infine »

TV 2 ore 21,40
mercoledì
12 aprile



Fresca sempre freschissima,
grazie alla sua particolare confezione
"sigilla bontà", che ne mantiene
intatto il gusto, l'aroma,
la fragranza.

Leggera sempre leggerissima,
perché fatta con soffice
pan di spagna e delicate creme
al curaçao o tutti frutti.



Genuina sempre
genuina, perché
i suoi ingredienti
sono semplici
e tradizionali: latte, canditi,
uova, burro e tante altre bontà.

fiesta ti tenta tre volte tanto

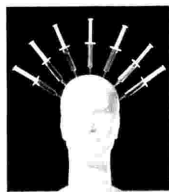
**Il vostro snack
è una cosa qualunque
o una Fiesta?**



fiesta
SNACK
FERRERO

Il dolore: un errore della natura

V/N



all'ipofisi. Prendiamo come esempio una donna colpita da cancro alla mammella: il dolore attraverso il braccio arriva alla zona superiore della colonna vertebrale. Ebbene la sensazione dolorosa potrà scomparire se viene inattivata in questa stessa zona per un lungo periodo la radice che la accumula». E come? Viene tagliata chimicamente: un ago da siringa, lungo circa dieci centimetri, colpisce il midollo. E' munito di un piccolo « rubinetto » che viene aperto per far passare il liquor, ossia il liquido cerebro-spinale: è il segnale che si è « in zona ». A piccole dosi a questo punto viene iniettata una « miscela » di alcool. Il paziente solo con un cenno degli occhi (l'operazione si fa da svegli) dopo appena tre minuti comunica al dottore che il dolore è cessato. Soggetti che soffrivano da mesi in modo acuto e ininterrotto diventano sereni. Una donna, che prima descriveva il suo dolore come « un cane che continuamente le mordeva la gamba senza lasciarla un attimo », riesce a non sentire più nulla.

« Ma costretto in una parte, in questi casi più gravi, il dolore passa altrove », dice sempre Moricca, « corre a zone, non si può inseguirlo continuamente, facendo sempre interventi a blocchi nel midollo. Occorre operare a livello centrale ». All'ipofisi. La sua importanza per il dolore è stata scoperta nel '53 quando il francese Leband e lo svedese Olivekrona tentano di curare un tumore con la rimozione della ghiandola. Il male non scompare, ma viene eliminato il dolore. « Ecco che allora dobbiamo agire su questa ». Anche in questo caso due aghi e gli alcool. Questa volta infilati alle narici. Attraverso un monitor, in cui si vede l'ipofisi del paziente, l'ago può essere guidato verso la ghiandola. Attraverso il riflesso fotomotore degli occhi — un medico controlla costantemente durante l'intervento la pupilla — si osserva se l'ago è in giusta posizione. Una volta arrivati, anche qui il liquido viene iniettato a piccole dosi. Il paziente, anche se malato in modo grave, vivrà per lo meno i suoi ultimi giorni senza soffrire. « A volte abbiamo registrato anche una regressione dei sintomi del male: pochissimi casi, non fanno storia ».

Un grande passo avanti dall'introduzione degli analgesici e anestetici. Forse è arrivata la seconda « grande svolta ». Per la scienza anche il dolore diventa un errore della natura.

STEFANIA BARILE

UNA RICETTA MEDIOEVALE

I rimedi al dolore: questo l'uomo cerca da sempre. Oggi, spesso, forse troppo, si ricorre agli analgesici. Narcotici, tranquillanti, miorilassanti, vendutissimi, dall'Optalidon (tre miliardi e mezzo di fatturato all'anno), alla Cibalgina (due miliardi e mezzo), al Buscopan (un miliardo e 250 milioni). A questi tra poco si aggiungeranno le endomorfine, morfine naturali prodotte dallo stesso organismo.

Secondo i popoli primitivi il dolore era uno spirito maligno che entrava nel corpo. Per farlo uscire trapanavano i crani. I ritrovamenti archeologici dimostrano questa «terapia». Il paziente sopravviveva alla trapanazione; molti tra i crani ritrovati hanno il tessuto osseo ricostituito. Strumento per l'intervento, una selce ben affilata. Proprio sugli strumenti si basa fino al secolo scorso ogni terapia del dolore. Più rapido era l'intervento, meno si soffriva.

In Oriente invece si usavano le droghe, in Grecia i vini drogati, a Roma i bisturi a foglia d'alloro simili a quelli attuali. Le guerre soprattutto hanno dato impulso alla tecnologia degli strumenti. Poi la svolta nell'Ottocento con l'utilizzazione dell'etere.



Due momenti di un intervento anti-dolore praticato a Roma dal prof. Moricca. Iniettando alcuni alcali la radice del dolore viene distrutta chimicamente

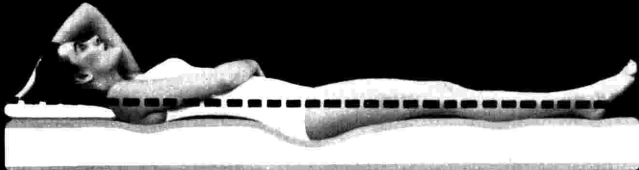
Ma le anestesie erano già praticate nell'oscuro Medio Evo. Ci rimane infatti una ricetta di anestesia totale (e forse permanente) che è il caso di riportare: mezza oncia di oppio tebaico; 8 once di succo di mandragora; mezza oncia di verde erba di Matala; tre once di verde giusquiamo. Rimastare e aspettare che diventi come una pasta. Lasciarla asciugare. Poi immergerla in acqua calda. Assorbirla con una spugna e farla odorare al paziente.

scegli bene riposerai meglio

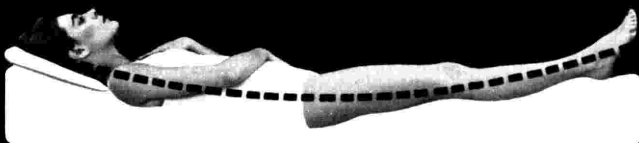
Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura è il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.



Permaflex normale con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficietà "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.



Permaflex ortopedico con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.



permaflex

il famoso materasso a molle
non è frutto di improvvisazione
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI

128: una gran



È una gran macchina perché la sua affidabilità è ormai perfetta: è stata raggiunta attraverso l'affinamento di milioni di 128 prodotte.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per economia di consumo: anche 17 km con un litro (ha vinto due edizioni internazionali del Mobil Economy Run nelle categorie "1100" e "1300").

È una gran macchina perché è sempre la "4 porte" più venduta in Italia.

È una gran macchina perché nessuna concorrente è riuscita a fare invecchiare la sua formula costruttiva: trazione anteriore, sospensioni

a 4 ruote indipendenti, freni a disco anteriori, servofreno, correttore di frenata, pneumatici radiali.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per livello di finiture e completezza di dotazioni.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La 128 deve ancora fare i suoi anni più belli. FIAT

n macchina.



**Di serie anche appoggiatesta,
lunotto termico,
antifurto, su allestimenti C e CL.**



INCHIESTE

La TV italiana giudicata dagli stranieri

John Lane giornalista, inglese

Cominciamo con un collega, il giornalista John Lane (inglese, da 25 anni di stanza a Roma, corrispondente dell'autorevole quotidiano *Daily News*). « Molti anni fa », dice Lane, « mi faceva un certo comodo illudermi che la TV si potesse ignorare, così da avere il tempo di andare al cinema e al teatro. Ora sono spesso costretto ad una scelta precisa, quasi sempre a favore del piccolo schermo, per seguire particolarmente i programmi giornalistici, che ritengo di estremo interesse. Peccato che, sempre più spesso, questi programmi siano accompagnati in Italia da dibattiti che hanno sapore di terrorismo culturale e politico che il pubblico non accetta ».

Il corrispondente del *Daily News* aggiunge di apprezzare i nostri programmi in diretta, « dove i personaggi pubblici si espongono di persona e dove viene messa in atto una da poco raggiunta libertà di espressione e di opinione ». Quanto alle trasmissioni di intrattenimento, John Lane rivela che in Inghilterra gli « uomini pubblici » hanno capito meglio l'importanza del mezzo televisivo, sicché anche grandi personaggi di cultura e di spettacolo, come Laurence Olivier, se ne servono per raggiungere un vasto pubblico. « Devo dire », osserva il nostro intervistato, « che la TV italiana è un po' in difetto in questo senso. In Italia lo sceneggiato o la commedia vengono confezionati come un prodotto di consumo. In Inghilterra, il loro livello è superiore, grazie appunto alla partecipazione di grandi registi e di grandi attori. Lo sceneggiato dovrebbe essere girato come un grande fatto creativo. Un buon esempio che mi viene in mente è la *Saga dei Forsyte* ».

Tutti sembrano d'accordo
nel preferire
il nostro teleschermo
al loro. Le critiche:
troppi dibattiti, mancano
programmi satirici,
troppo lungo il TG.

di TARQUINIO...

Un diplomatico americano che era vissuto lungamente a Roma pubblicò anni fa, dopo essere andato in congedo, un articolo di note ironiche sull'Italia e in particolare sulla TV italiana. I suoi strali si appuntavano, fra l'altro, sulla « burocraticità » del nostro telegiornale. « Capita ogni sera », scriveva l'ospite straniero, « di ascoltare notizie che suonano "Il Presidente della Repubblica ha intrattenuto in lungo colloquio il Presidente del Consiglio" oppure "Al Viminale si è svolto un vertice di prefetti", senza mai curarsi di informare il telespettatore su ciò che il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio si erano detti, o dei motivi e delle conclusioni del "summit" dei prefetti ».

Da allora la situazione è cambiata. Con la riforma, i telegiornali non hanno perso del tutto la loro « burocraticità »; ma certo si è instaurato un clima di maggiore spregiudicatezza, in cui anche gli uomini politici hanno dovuto accettare le regole del giuoco: dall'era dell'intervista dietro la scrivania siamo almeno passati all'era dell'intervista in piedi.

Ci è parso curioso interpellare un « campione » di cittadini stranieri che risiedono stabilmente in Italia e che, per ragioni professionali o livello culturale, possono considerarsi validi osservatori di quello specchio di vita nazionale che è appunto la TV. Sentiamo che cosa dicono.

Sydne Rome

attrice, americana

Una donna nella galleria dei nostri intervistati, (Sydne Rome (attrice americana, da otto anni in Italia: *Che?* protagonista con Marcello Mastroianni e *L'eroe* con Manuel De Sica). La sua impressione è che negli ultimi tempi il nostro video abbia compiuto buoni progressi ma che, per ricchezza di mezzi, non possa reggere il confronto con le TV americane, sostenute da grosse industrie come la Ford e quindi in grado di investire in programmi anche costosissimi. Dice Sydne Rome: « In America ogni grande artista, come Barbra Streisand o Frank Sinatra, può disporre di uno show personale, con testi scritti da grossi autori. Un programma di successo va avanti anche sei o sette anni. I programmist italiani lavorano magari con maggior cura, ma con meno professionismo. Un difetto è di considerare addetti ai lavori i soli "specialisti televisivi" e non altri artisti, scrittori, autori, che porterebbero maggior talento e cultura ».



Sarai Sherman

pittrice, americana

Secondo Sarai Sherman (statunitense, pittrice, in Italia da cinque lustri), un punto decisamente negativo è la pubblicità: « Per noi stranieri la riforma televisiva è stata una vera e propria doccia fredda, da questo punto di vista. Prima, il video italiano aveva grandi punti di vantaggio sulle TV americane, data la pessima abitudine di queste ultime di spezzettare perfino i film con inserti di bibite e saponette. Adesso invece, abolito *Carosello*, la pubblicità è più strisciante, oltre che prolissa e noiosa ». Non solo critiche, tuttavia. « Il livello medio dei programmi », aggiunge la Sherman, « è in compenso superiore a quello delle emittenti USA. Da noi sarebbe impensabile che, quotidianamente, un'intera mezz'ora venisse dedicata a una rubrica come *Oggi in Parlamento* ».

Fra i buoni esempi di spettacolo, la Sherman indica la *TV dei ragazzi* e i programmi sportivi, « Il *Pinocchio* di Comencini », spiega, « l'ho trovato delizioso, commovente e istruttivo al punto giusto: è il tipo di trasmissione che avrebbe grande successo anche all'estero. Fra i programmi sportivi, mi paiono ben fatti soprattutto quelli sullo sci e alcuni sul calcio. Prediligo quelli di Libero Bizzarri, che non per nulla viene dal documentario d'arte e, senza dimenticare il lato sportivo, cerca di mettere in risalto anche i valori plastici del corpo dell'atleta ». La trasmissione più brutta? « Il peggio che ricordi è una serie di riviste e operette degli anni Venti: patetiche, orribilmente "date" ».

Jacqueline Risset

scrittrice, francese

Passiamo a un confronto più vicino, quello fra TV italiana e TV francese, chiamando a « deporre » Jacqueline Risset (scrittrice francese, in Italia da dieci anni). Il paragone fra i programmi di attualità e culturali, secondo la nostra intervistata, vede decisamente vincente la RAI. « La TV francese », osserva Jacqueline Risset, « ha tre reti e una programmazione più intensa, ma quasi tutto è estremamente qualunquistico. Specie il telegiornale (in cui si nominano continuamente il Presidente e la Francia) riflette l'esasperato nazionalismo dei francesi. La TV parigina è, di proposito, anche più "dottrinale". Trovo comunque qualche difetto anche nel video italiano. Il tono è troppo spesso moralizzante e didattico: il telespettatore viene trattato come un piccolo allievo che deve imparare. Mancano programmi satirici, comici, di critica ».

Undici frecce

JOHN LANE

« Opprimenti i dibattiti politici e culturali ».

JULIO ZOLUETA

« Troppo vecchie in campo teatrale ».

SARAI SHERMAN

« Orribili le operette degli anni Venti ».

JACQUELINE RISSET

« Perché trattare il telespettatore come un piccolo allievo? ».



La TV italiana giudicata dagli stranieri



contro il video italiano

SYDNE ROME

« Troppe chiusure, anche sindacali, agli apporti esterni ».

MASAHIKO NOTO

« "Sesamo apriti" l'avevamo già visto in Giappone ».

BORIS CHRISTOFF

« Poca musica lirica: non mi ha mai invitato nessuno ».

ELIAS MENSURATAI

« Non guasterebbe un po' più di distensione ».

ARPAD FISHER

« Troppi programmi a puntate e trasmissioni scientifiche oscure ».

CECIL VERNON JARRETT

« Irritanti le intrusioni nell'intimità di "Bontà loro" ».

BRUCE RENTON

« Tono un po' parrocchiale, ed eccessiva importanza alle piccole cose ».

Julio Zolueta

regista, peruviano

Di eccessiva « commercialità » parla anche Julio Zolueta (regista peruviano in Italia da nove anni), il quale osserva: « La TV italiana, fra quelle europee, è la più avanzata tecnicamente. Tuttavia, almeno in campo teatrale, la confezione dei suoi prodotti non è sempre di alta classe. Nel confronto col Perù (mezzi empirici, produzione scadente, programmi generalmente a base di sceneggiati e film americani) il video italiano ha una statura gigantesca. Tuttavia si sente il bisogno di nuove formule. Suggerirei, per lo spettacolo, di lasciare più spazio alla sperimentazione, sia pure con un linguaggio molto chiaro, perché tutto il grosso pubblico possa recepirlo ».

La TV italiana
giudicata
dagli stranieri



Masahiko Noto

designer, giapponese

Ascoltiamo un osservatore «esotico». Masahiko Noto (giapponese di Kyoto, designer d'arredamento, risiede a Roma da circa un anno): «Della vostra TV mi divertono molto *Domenica in...* e le partite di calcio. Trovo che il video italiano sia migliore di quello giapponese, che funziona senza sosta 24 ore su 24, a discapito della buona qualità. Le trasmissioni più popolari sui nostri dieci canali sono quelle di varietà e d'informazione, come *News Center* condotto dal popolarissimo presentatore Isonura. La TV giapponese dedica inoltre molto spazio al folklore, alle canzoni, ai film e ai telegiornali (uno all'ora). Insuperabile è tuttavia il martellamento pubblicitario. Una curiosità: *Sesamo apriti*, trasmesso in Italia quest'anno, in Giappone è stato programmato cinque anni fa».

Boris Christoff

cantante lirico, bulgaro

Fra i nostri intervistati c'è una celebrità della lirica, il basso Boris Christoff (di origine bulgara, vive in Italia da 35 anni). Logico che parli innanzitutto del suo campo: «Rimprovero alla TV italiana di occuparsi troppo poco di musica lirica: personalmente, non sono stato mai chiamato ad una trasmissione. Le opere trasmesse sono quasi sempre riprese dai teatri, e spesso non sono adatte al piccolo schermo. Perché il video, come fa con la prosa, non allestisce direttamente le opere?». Sulle altre trasmissioni, il giudizio di Boris Christoff è di eccessive lungaggini. «Prendiamo gli sceneggiati», dice, «alcuni, co-



fidati
di chi
conosci

**un buon ragù
non si improvvisa**



**CONVIENE
AVERNE IN CASA
UN BARATTOLO
IN PIÙ**

gran ragù oggi
a sole L. 220

sughi Star

STAR

la più grande industria
alimentare italiana



me *Il mulino del Po* e *Vita di Michelangelo*, erano di buon livello. Il difetto è tuttavia di protrarsi per troppe puntate: gli spettatori non capiscono molto in cinquant minuti, e sono costretti per settimane a seguire lo sviluppo di un racconto. Lo stesso *Telegiornale* è troppo lungo: in Francia e in Inghilterra la trasmissione dura al massimo dieci minuti, mentre qui si arriva tranquillamente ai quaranta ».

IX | €

Elias Mensuratai

commerciante, libanese

Un commerciante, Elias Mensuratai, (libanese, da dieci anni in Italia): « Seguo molto la TV perché, dopo una giornata trascorsa nel mio negozio, la sera non ho voglia di uscire. Preferisco i programmi con grande partecipazione di pubblico, tipo

IX | € *Ind. RC*



Scommettiamo? e *Portobello*. Un appunto per l'eccessiva lungaggine di *Tribuna politica* e dei dibattiti: francamente, il mezzo televisivo dovrebbe essere più distensivo ».

Arpad Fisher

chirurgo, ungherese

L'« eccesso di puntate » viene sottolineato da un altro nostro intervistato, Arpad Fisher (ungherese, chirurgo estetico, vive nel nostro Paese dal 1954): « Anche programmi piacevoli come *Portobello* », osserva, « finiscono col venire a noia. La stessa sorte sta toccando fatalmente a *Bontà loro*, una trasmissione fortunata (credo di averne seguito quasi tutte le puntate) condotta da un giornalista che ammiro e stimo. La trasmissione *Odeon*, a mio giudizio, è tuttora la più « fresca » e nuova. Alla TV italiana, spesso pomposa e macchinosa, mancano però quella comu-

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



esperienza genuina

IX/G
La TV italiana
giudicata
dagli stranieri

IX/C Sudb. R.C.



nicativa con la massa e quella semplicità di linguaggio che potrebbero rendere accessibili anche i programmi scientifici e di medicina. In USA (dove hanno spiegato la teoria dell'atomo servendosi di Topolino) e anche in Ungheria, tutto è più facile e immediato: il pubblico segue molto meglio ».

Cecil Vernon Jarrett

gestore di trattoria, inglese

Cecil Vernon Jarrett (londinese purosangue, proprietario di un celebre ristorante nella zona di via Veneto, il « George's »): « Vivo in Italia dal '43, ma solo da un

IX/C Sudb. R.C.



anno, da quando cioè io e mia moglie Enrica abbiamo diradato le uscite serali, dedico più attenzione al video. Seguo in particolare i cicli cinematografici dedicati a registi ed attori: preferisco però i documentari e le inchieste realizzate dai vari *Tam tam*, *Zoom*, *TG2-Dossier* (perfetto il servizio sulla polizia privata...). Non vedo *Bontà loro*, perché da buon inglese riservato e discreto, trovo irritante quel modo di frugare nell'intimità della gente praticato dal conduttore. Senza impegnarmi troppo, seguo anche i quiz tipo *Scommettiamo?*, che non sono ad altissimo livello, ma piacevoli. Nei telegiornali, apprezzo in modo particolare gli interventi di Ruggero Orlando ».

Bruce Renton

scrittore, scozzese

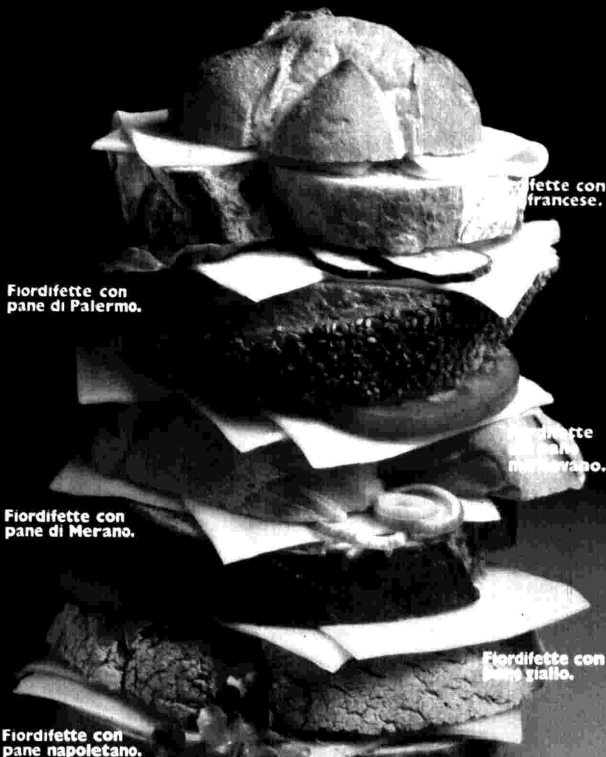
Concludiamo questo « processo » con lo sfogo di un altro « testimone » illustre: Bruce Renton (scrittore e giornalista, autore del libro *Il giorno che vado*, premiato per la poesia all'ultimo Premio Pisa). Rac-

12.6.84 B.R.C.



conta: « La prima volta che andai in America, passai la notte a guardare gli infiniti canali della TV, e ci fu in me una reazione chiara: un odio crescente per tutti i prodotti pubblicitari che avevano interrotto i programmi: non perché i programmi erano belli, ma perché avevano prolungato il calvario notturno. Questo non succede in Italia e per questo sono grato alla RAI (le altre antenne non le ho acquistate): la RAI mi manda a letto presto ». Aggiunge Bruce Renton: « Non posso commentare troppo dettagliatamente la TV italiana, ma è consolante avere una voce amica. Vorrei a volte che la TV fosse equipaggiata da una specie di sirena per chiamare i cittadini all'ascolto, per impartire ordini nel caos, per informare (appunto) che un uomo politico è stato rapito. Dicono che la RAI è noiosa, che si parla troppo. Trovo invece questo fatto un sollievo. La TV inglese o americana è divertente, spesso pirotecnica, ma è anche più assillante, e a lungo andare più banale. Per la televisione italiana, spero solo che diventi meno "parrocchiale" e meno ossessionata dalle piccole cose politiche: abbiamo visto che, quando capite cose grosse, tutte le piccole cose dette sul video appaiono vane e sprecate ».

Fiordifette per fior di panini.



Fiordifette con pane napoletano.



Solo le Fiordifette Milkana, da sempre avvolte e protette una per una, possono farti conoscere la differenza che passa tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo: Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.

ANTEPRIMA TV

Cappo Comorin, nello Stato del Kerala. Siamo nella punta estrema dell'India, davanti a Ceylon

II/1858/5

Attori

«Un reietto delle isole»:
il celebre romanzo
di Conrad diventa un film

LE PRIME IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE DEL REGISTA

Trascurtando sotto le arcate di questo
molo mal terminato la gente cerca riparo
durante la sera alle ombre del giorno

II/1858/5

Incontrato con
giovanissimi che
sono a
avvicinarsi in Kerala

II/1858/5

Giovane donna dello
Stato del Kerala.
È stata fotografata a
Kerala, dove Moser girerà
il film ambientato nel
villaggio di Almayar

a dieta indiana



Si chiamano backwaters, acque di ritorno, quelle di questo canale e del suo affluente che ritornano al mare, ormai desalinizzate. Su questi corsi d'acqua, tutti navigabili, si svolge una parte importante della vita del Kerala. L'imbarcazione, uguale a quelle descritte da Conrad, si chiama « vintas ».

Dopo un anno di ricerche Giorgio Moser ha scelto i luoghi dove ambientare la vicenda: sembrano quelli, misteriosi e affascinanti, descritti nel libro. Ma il clima è soffocante. E gli interpreti dovranno sottoporsi a regole severe

Niente Malesia, niente Borneo, niente Sumatra, niente Celebes: ma India meridionale e più precisamente lo Stato del Kerala. Per trovare i luoghi « giusti » dove ricostruire la storia ed il dramma di Peter Willems che, settanta e più anni or sono, Joseph Conrad ha raccontato in *An Outcast of the Islands* (*Un reietto delle isole*), Giorgio Moser — regista, documentarista e giornalista — pronto a fissare con la macchina da presa le impressioni dei propri viaggi — ha avuto bisogno di oltre un anno.

« Intendiamoci subito », dice Moser, « questa lunga ricerca è stata imposta soltanto dalla necessità. Infatti, i Paesi, i luoghi, le spiagge, i fiumi, i mari, le città, i porti ed, in fondo, gli uomini che Conrad ha descritto sono ancora tutti facilmente individuabili ed identificabili ». Conrad non ha inventato nulla ed è lui stesso che lo ammette quando scrive che « se non mi fosse capitato di conoscere piuttosto bene Almayer, è quasi certo che non esisterebbe

una mia riga »: e di Almayer, ovvero del commerciante di gomma William Charles Olmeyer, amico dei Dayak, cacciatori di teste, ha raccontato tutto o quasi tutto. « Ma », aggiunge Moser, « settant'anni non sono passati, purtroppo, inutilmente anche in quella parte del mondo: il petrolio ha rivoluzionato tutto e soprattutto ha trasformato l'atmosfera che sono stato costretto a cercare altrove ».

Quello di Joseph Conrad (Jozef Konrad Korzeniowski) che, nato in Polonia nel 1854, diventò cittadino inglese e soprattutto scrittore di lingua inglese, morendo a Kent nel 1924, fu un amore improvviso e travolgente per l'Oriente. Arrivò a Singapore come primo ufficiale di bordo sul finire del secolo scorso e rimase affascinato da tutto: « dal lussureggiante rigoglio e dalla decadenza dell'Oriente; dalla intensità di quella vita tropicale che desidera il sole, ma opera nell'ombra », come Conrad dice attraverso un personaggio di *Un reietto delle isole*, « che sembra essere



È proprio Ella Fitzgerald o è Memorex?



Un acuto perfetto come quello di Ella Fitzgerald può mandare in frantumi un'archiere. È dimostrato. Ma è dimostrato anche che tutto quello che nasce ad Ella, nasce al nastro Memorex.

Ecco la prova: abbiamo registrato l'acuto di Ella su nastro Memorex, poi l'abbiamo riascoltato. Il bicchiere è andato in frantumi: proprio come accade quando Ella Fitzgerald canta "dal vivo".

Ecco perché se pretendete la massima fedeltà dai nastri che usate per il vostro registratore, vi conviene scegliere Memorex.

Provatele e anche voi vi chiederete: ma è davvero una registrazione?

MEMOREX®

Ma è davvero una registrazione?

Una gamma completa di nastri magnetici ad altissima fedeltà.



**Templi Hindi a Trivandrum,
città di mare del Kerala**



tutta grazia di colore e di forme, tutta splendore, tutta sorrisi ma che è solo fioritura dei morti; il cui mistero contiene la promessa di gioie e di bellezza e pure non ha in sé che veleno e decadenza». Confesserà Conrad in un'altra occasione: «Da allora ho conosciuto il suo fascino: ho visto le rive misteriose, l'acqua immobile, le terre dei popoli bruni dove una nemica segreta guata, incalza e raggiunge tante razze conquistatrici che sono orgogliose della loro saggezza, del loro sapere e della loro forza».

Un reietto delle isole, secondo fra i romanzi di Conrad in ordine di importanza, è la storia di un europeo, Peter Willems, che arriva come mozzo nell'arcipelago malese, subisce il fascino dell'atmosfera soffocante dalla quale finisce per essere corrotto e disfatto: ma quando, forse, è sul punto di superare lo stato di degradazione in cui è crollato viene ucciso dalla sua amante malese.

«Questo ambiente così tipicamente conradiano», dice Moser, «ritengo di averlo trovato nel Kerala. Non importa che siamo al Tropico del Cancro anziché a quello del Capricorno: il clima è pressappoco lo stesso; il tasso di umidità (circa il 90 per cento che può arrivare talvolta addirittura al 99 per cento) anche; la vegetazione, il colore pure. Ma sono rimasto affascinato soprattutto da una zona: quella delle "Backwaters" ovvero delle cosiddette acque di ritorno. Si tratta del mare che si insinua nelle terre attraverso canali e si desalinizza. Ma in questo passaggio l'acqua, raccogliendo i detriti di terra rossa, assume un colore quasi marrone mentre in un'altra parte si copre di alghe per cui è possibile avere l'impressione che le barche a remi, identi-



che a quelle raccontate da Conrad, navighino sull'erba ».

Si tratta di una immensa laguna che va avanti per 350 chilometri tra il porto di Calicut e quello di Cochín che fu uno dei primi punti di appoggio per la Compagnia delle Indie. E' su questi canali che Moser ha deciso di ricostruire il grande funerale di Peter Willem, l'ex mozzo europeo che nel suo racconto Conrad fa morire quando è sul punto di reinserirsi nella società occidentale.

Sarà facile lavorare in questo ambiente ed in questi luoghi? Il discorso su questo argomento diventa complesso: gli attori a cui Moser sta pensando come interpreti (John Castel, inglese, Sergio Fantoni, Arnoldo Foà, Rosanna Schiaffino) dovranno seguire talune regole come, ad esempio, mangiare poco e cibi genuini, abolire completamente l'alcool, aiutarsi con le spezie che servono a disinfettare l'organismo e a tenere alta la pressione che, in questi climi, tende ad abbassarsi.

Trentino, giornalista professionista, laureato in legge con una tesi (è soltanto una coincidenza) in diritto coloniale, Giorgio Moser è stato un po' dovunque nel mondo tranne che in Russia ed in Australia forse perché non gli si è presentata l'occasione buona. Conosce, invece, tutto sull'Africa e soprattutto su quella « nera »; sull'Estremo Oriente che lo ha sempre affascinato e che rimane sempre il suo « grande amore »; sull'America del Sud. Ma sempre — confida — fuori da quelle che sono le vie del grande turismo. « A me piace », aggiunge, « conoscere i Paesi ed i popoli dall'interno; il resto è soltanto folklore ».

GUIDO GUIDI

Lacca
Soffio
al "natural balsam"
ti regala
questo elegante specchietto.



Aut. Min. conc.

GRATIS

uno specchietto su ogni confezione formato grande e un
fermacapelli su ogni confezione formato piccolo di Laca Soffio
(fissaggio normale - fissaggio forte - per capelli grassi)

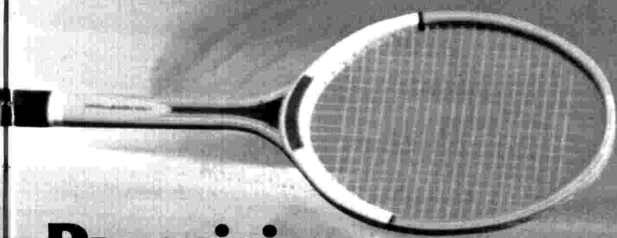
Chi ama



brucia



Anche un colpo di tennis
è amore.
Brucia energia
chi fa le cose con amore...



Pavesini:
perché l'energia non è mai abbastanza.

PAVESI

I I I

Nino Manfredi:
«Volevano farmi fare
un film intitolato
"Fusse che fusse...".
Rifiutai e per qualche
anno con il cinema
ebbi vita difficile»

Il primo

Lina Wertmüller:
«La TV di allora? Limitata,
familiare, ma funzionava.
Adesso è un elefante.
E pensare che avrebbe
possibilità enormi»

Johnny Dorelli:
«Con Catherine recitammo
"La vedova allegra" e finì
con il matrimonio.
Mi hanno dato una mano
Dario Fo e Connie Francis»



**Abbiamo chiesto
a tre
personaggi
dello spettacolo
di rievocare
per i
nostri lettori
il loro
fortunato esordio
sul
piccolo schermo**

JOHNNY DORELLI

Nato a Milano nel 1937, figlio
di un tenore, esordì come cantante
dapprima negli Stati Uniti quindi in Italia.
La sua versatilità lo portò poi sui
teleschermi come presentatore, e fu
«Johnny 7». Da allora ha ottenuto notevoli
successi anche in veste di attore, nel teatro
e nel cinema. È sposato con Catherine
Spaak. Nella foto a sinistra Dorelli
con Giuliana Lojodice in «Johnny 7»,
sotto in «Aggiungi un posto a tavola»



video non si scorda mai



40 milioni per una battuta

di NINO MANFREDI



Ci siamo intensamente amati e intensamente odiati con una sola battuta. Sì, non saprei in che altro modo definire il mio primo rapporto con la TV. L'anno? Forse lo avete dimenticato: 1959. La trasmissione? Forse avete dimenticato anche questo: *Canzonissima*. La battuta? Embe', sono convinto che questa, purtroppo, non l'avete dimenticata ancora: «Fusse che fusse la vorta bbona?».

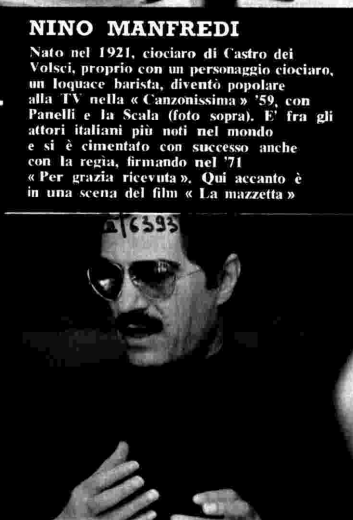
Perché purtroppo? Calma e ve lo spiego. Dunque vent'anni fa, o quasi, Garinei e Giovannini fanno *Canzonissima* per la TV, e chiamano a condurre Delia Scala, Paolo Panelli e me. Tra i numeri del programma spunta anche quello del burino di Ceccano: è un personaggio che mi sento subito bene addosso, io sono ciociaro e contadino e mi viene anche istintivo parlare in dialetto romanesco di provincia, un dialetto che ha toni e cantilene grotteschi, francamente buffi rispetto al romanesco de Roma. Che cos'è il burino di Ceccano? (un paese che esiste davvero e che dista 9 chilometri dal mio paese di nascita, che è Castro dei Volsci). E' un contadino che nel 1959 fa il contestatore senza sapere che la parola contestazione sarebbe stata inventata dieci anni più tardi; un contadino che ha sempre qualcosa da ridire ma che alla fine spera, coglie un segno di speranza in ogni avvenimento, in ogni circostanza. Perciò si domanda: «Fusse che fusse la vorta bbona?».

Il mio burino e la mia battuta ottengono un successo pari al successo di tutta la trasmissione e a quello personale di Delia e di Paolo. Col tempo però la frase diventa una sorta di intercalare nazionale, tutti la ripetono a commento di situazioni personali o di fatti che riguardano la vita del Paese.

E mi capita quel che prima di *Canzonissima* non avrei mai immaginato: bussa alla mia porta un produttore cinematografico. Che ne diresti di fare un film inti-

NINO MANFREDI

Nato nel 1921, ciociaro di Castro dei Volsci, proprio con un personaggio ciociaro, un loquace barista, diventò popolare alla TV nella «Canzonissima '59», con Panelli e la Scala (foto sopra). E' fra gli attori italiani più noti nel mondo e si è cimentato con successo anche con la regia, firmando nel '71 «Per grazia ricevuta». Qui accanto è in una scena del film «La mazzetta»



tolato *Fusse che fusse...*? Eccoti dieci milioni. Accetti?

Vi assieuro che la cifra, quella cifra, mi serviva. M'ero sposato da poco, avevo messo insieme se non sbaglio tre milioni col programma TV e bastavano appena per la casa, un appartamento semivuoto proprio perché non c'erano lire per arredarlo. Ebbene, dissi no. Sentii il pericolo, il pericolo di buttarmi a sfruttare una frase di successo e un personaggio come il burino, al quale mi sarei legato forse per tutto il resto della carriera o che magari avrebbe chiuso subito la mia carriera. Il produttore cinematografico mi offerse venti milioni. Dissi no. Trenta. No.

Arrivò a quaranta milioni. Vorrei pensarci qualche giorno, risposi. E lui e i suoi collaboratori mi guardavano come si guarda uno che è completamente uscito di senno.

Passai giornate terribili. Un calcio a 40 milioni è un bel calcio, bisogna ammetterlo. Il produttore e i suoi collaboratori tornarono. Dissi no, non farò mai un film intitolato *Fusse che fusse la vorta bhona?*, al diavolo il burino, al diavolo il successo e la TV!

So che si fa fatica a crederlo ma questo «no», vi confesso, ha frenato la mia carriera cinematografica per sei o sette anni, fino a quando non arrivò Nanni Loy che mi propose un ruolo lontanissimo dal burino di Ceccano, il ruolo di un padre nel film *Il padre di famiglia*.

Un primo amore difficile, dunque, quello televisivo. Almeno per me.

La TV è un grillo parlante II

di LINA WERTMÜLLER

Fare televisione è importante. Per me è stata un'esperienza fondamentale. Il pubblico televisivo forse si ricorda di me solo per *Il giornale* di Gian Burrasca. In realtà è stato l'unico programma che ho realizzato «in proprio», mentre sono tanti gli spettacoli che ho fatto insieme ad altri, da *Piccolo concerto* alla famosa *Canzonissima* del 1959 con Paolo Panelli, Delia Scala, Nino Manfredi. Allora a lavorare eravamo in cinque, Garinei, Giovannini, Verde, Falqui ed io.

Oggi non so, ma a quanto sento dire la televisione di allora, a confronto con quella di oggi, credo sembri un paradiso. Allora era limitata, familiare, ma funzionava. Perché i pochi funzionari avevano la funzione di far funzionare. Era un funzionamento DC e basta ma adesso il funzionario è democraticamente decuplicato. Ha proliferato. L'ente lottizzato è diventato un sovrappopolato mondo politico-burocratico.



Il primo video non si

Mi meraviglio che ancora facciano dei bei programmi. Burocrazia, brutta malattia. La televisione è diventata un elefante, un carrettone; un'immagine dell'Italia d'oggi. E' un peccato!

Invece la TV dovrebbe svolgere un ruolo enorme, fondamentale, unico nella storia; perché è il più grande fenomeno di comunicazione da che esiste l'uomo. Perché quasi in ogni casa del mondo esiste un televisore. E quasi ogni sera viene acceso. A parte poche eccezioni, i componenti di ogni famiglia si mettono davanti al video, a guardare la TV. E questo, diciamo, vale per il

90% degli abitanti del mondo. Dico cifre così a caso. Ma è chiaro il ragionamento, no?

Le conseguenze potrebbero essere totalmente rivoluzionarie. Se ci si occupasse in maniera seria di adoperare questa possibilità, potremmo avere una popolazione diversa totalmente. E questo nel bene e nel male.

Primi risultati? Tutt'altro che positivi, purtroppo. Dimostrano che fino ad oggi la TV è stata usata male. Comunque ho l'impressione che la nostra televisione sia una delle meno peggio. Se partiamo dal concet-



scorda mai

II

to di quello che può essere, anzi dovrebbe essere, spuntano fuori responsabilità pesanti per tutti coloro che la fanno.

E' un'immensa possibilità culturale, sociale, informativa. Che con tutti i mezzi si dovrebbe usare. Buoni film, buoni libri, buoni giornali, buoni dibattiti. La TV può essere tutto questo e di più. E' un vero « grillo parlante ». Sarebbe perciò preziosa.

Invece guardiamo cosa è. Serve i sistemi, manipola masse di compratori pazienti. Beninteso le manipola senza rendersene bene conto. E questo è anche più pericoloso.

Devo alla TV anche la moglie

di **JOHNNY DORELLI**

Parlare di primo amore forse è eccessivo, non avevo ancora l'età, era un ragazzone di dodici anni che parlava speditamente l'inglese, che suonava alla meglio il pianoforte, che canticchiava per imitare il padre e che il padre, cantante, si portava dietro perché gli facesse da interprete: lui l'inglese non lo sapeva ed eravamo in America. Un giorno entrammo in uno studio televisivo, c'era un po' di confusione e io sedetti al pianoforte. Suonai e cantai: per giocare, sapendo che nessuno, in quel caos, avrebbe badato a me. Sull'accordo e sull'acuto finale mi

Il 12.5.49



LINA WERTMÜLLER

Nella « Canzonissima » del 1959 era coinvolta anche lei, regista e sceneggiatrice romana, nata nel 1928. Per la TV ha realizzato fra l'altro un riuscito « Giornalino di Gian Burrasca », poi si è vistosamente affermata nel cinema, da « Mimi metallurgico » a « Pasqualino Settebellezze » fino al recente « La fine del mondo nel nostro solito letto... » (Nella foto grande, Rita Pavone nel « Gian Burrasca »)

sentii toccare sulla spalla e un signore mi disse: « bravo ».

Provai un'acuta vergogna: ero stato sorpreso a rubare la marmellata. Quel signore era il famoso Percy Faith. Poco dopo debuttai, come cantante, in uno spettacolo televisivo di una emittente americana. Ma quando a diciotto anni rientrai in Italia quel primo tenue amore americano era stato già dimenticato. Cominciai da capo. Del resto sembrava che io non potessi fare quello che mi piaceva, avrei voluto studiare da medico, ma in casa non c'erano i mezzi, mi piaceva il pianoforte e lo studiavo al conservatorio, ma mi diplomai in contrabbasso. In seguito non suonai né il piano né il basso, cantai.

C'è da dire, comunque, che non avevo di che lamentarmi: andava tutto per il verso giusto. Mi spiegarono che questo dipendeva dalla fortuna che mi teneva, meno male, la mano sul capo.

Come cantante vinsi due Festival di Sanremo, vendetti abbastanza dischi, divenni popolare, avevo vent'anni, non avrei potuto sperare di più. A questo punto mi dettero inconsapevolmente una mano Dario Fo e Connie Francis: il primo perché se ne andò da *Canzonissima*, la seconda perché, invece, mi fece cantare. Connie Francis, allora, era una stella di prima grandezza e la RAI l'aveva invitata al grande show annuale. Per l'appunto quando arrivò il momento della sua esibizione, *Canzonissima* era in subbuglio perché Fo se n'era andato su due piedi, come ricorderete.

Allora qualcuno pensò a me, forse perché avevo conosciuto in America Connie, oppure perché parlavo l'americano (e la cantante, invece, diceva poche parole nella nostra lingua) o chissà per quale altra ragione, fatto sta che qualcuno mi telefonò dalla RAI e mi pregò di presentare la diva a *Canzonissima*. « Bastano sette o otto minuti », mi dissero. Mi sentii morire. Sette minuti davanti alla telecamera sono un'eternità. Che cosa avrei potuto dire? Quello che dissi non lo ricordo più, ma mi ricordo bene che il giorno dopo ricevetti una telefonata da Pugliese che mi invitò a Roma.

Mi fu offerto uno show: quel *Johnny 7* che mi lanciò nel mondo dello spettacolo. Posso dire dunque che se l'amore per la TV americana era stato un idillio, un flirt giovanile, quello per la televisione italiana è stato un secondo amore travolgente. Le devo molto. Anche la moglie. Catherine ed io recitammo insieme in TV nella *Vedova allegra* e poi ci sposammo.

Dal piccolo schermo sono passato al teatro e al cinema. Ormai sono nove anni che, da *Aspettando Jo* fino a *Niente sesso: siamo inglesi* e ad *Aggiungi un posto a tavola*, prendo parte a spettacoli teatrali.

L'ho detto: c'è quella manina sul capo che mi protegge (penso di saper chi è). Quanto alla televisione ho capito che è un'amante difficile: ogni tanto bisogna abbandonarla per non venire a noia a lei e soprattutto al pubblico. Basta farsi vedere ogni tanto, e nemmeno troppo a lungo.

IXIC
Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo



Corrado in...

Mi auguro che qualcuno di voi abbia letto, nel precedente numero di questo giornale, le quattro chiacchiere che preannunciavano questa mia rubrica di corrispondenza con i lettori. Eccola, nella speranza che almeno qualcuno, tra quei qualcuno di cui sopra, voglia bonariamente seguirla, anche se non direttamente interessato.

La prima domanda alla quale rispondo non mi è rivolta da una singola persona ma da molte, anzi moltissime. Questi telespettatori, questi amici mi chiedono quanto ci sia di vero nella notizia, diffusa da alcune riviste fantasiose, secondo cui i responsabili di *Domenica in...* avrebbero deciso, per il prossimo ciclo invernale, di defenestrare e quindi sostituire con altro presentatore il sottoscritto tapino. Eh sì, tapino, perché se consideriamo l'eccezionale indice di gradimento che ha messo K. O. tante altre rubriche televisive, ciò significa che forse colui che ne è stato finora il conduttore ha, sia pure modestamente, contribuito al prestigio della rubrica in questione. O no? A parte il fatto che una mia sostituzione non mi spingerebbe affatto al suicidio, mi chiedo: ma come è nata questa «lusinghiera» ipotesi circa il mio futuro? Anche perché, mi sembra molto importante, quest'ultima stessa domanda mi è stata rivolta proprio dai dirigenti di *Domenica in...* e con quel tono sospettoso di chi pensa fortemente che la notizia l'abbia divulgata proprio io, per reconditi disegni.

E allora? Donde scaturirono le sibilanti chiacchiere su cotanto affare? Forse dall'affannoso petto di qualcuno che appartiene, non si sa come, al piccolo mondo della mia professione? Qualcuno che è in attesa? Come lo è un automobilista vicino a un parcheggio, speranzoso di vedere una macchina che se ne va per conquistare il posto? Forse. Ma spesso quel posto è troppo stretto per la sua automobile... e a volerlo occupare a tutti i costi quell'eventuale automobilista corre il rischio di rimanere incastrato e di rimpiangere la macchinetta che non ha più e ha barattato con una più grande per sentirsi più importante. Naturalmente qualsiasi riferimento a contemporanei è puramente casuale.

Ed ora eccomi a lei, gentile signor Marino Bonapecci di Roma. La ringrazio delle sue parole di stima, della sua fedeltà alla televisione ecc. ecc., be', bando ai convenevoli e veniamo al contenuto della sua lettera. Glielo dico subito: non son d'accordo con lei. La sua protesta vibratissima, la sua presa di posizione così drastica, così, me lo lasci dire, poco generosa contro coloro che sono pur essi, e come, i cardini su cui girano le complesse fasi di una qualsiasi trasmissione televisiva, non son giuste. Anzi sono ingiustissime. Lo so, lei non ce l'ha contro le persone fisiche dei cameramen, degli elettricisti, degli attrezzisti, dei macchinisti, dei datori di luci, dei carrellisti, non ce l'ha nemmeno contro i montatori e le segre-

tarie di produzione, contro insomma tutti coloro che formano l'équipe preziosissima dei collaboratori di studio. Lei, cito fedelmente le sue righe, ritiene che «sia insulso, inutile, sproporzionato, privo di qualsiasi interesse per il pubblico, citare alla fine della trasmissione i nomi e i cognomi di tutti i collaboratori perché, secondo me e secondo tutti quelli che conosco, l'interesse dei telespettatori si rivolge soltanto ai nomi degli attori, dei presentatori, di tutti coloro che il pubblico ha modo di vedere, degli altri, del regista, del vice regista, dello scenografo, del vice scenografo, del coreografo non ce ne importa niente, nel modo più assoluto e comprovato».

Ecco, signor Marino, lei sbaglia e con lei sbagliano tutti i suoi amici e parenti. Anzitutto come fa ad affermare così categoricamente che i nomi delle maestranze (e son maestranze specializzate, badi bene) trascritti sul rullo luminescente non interessino proprio nessuno? Lei parla bene perché non è né elettricista, né un carrellista e soprattutto non lavora alla televisione! Pensi un po' solo per un momento, se lei fosse uno di loro... ci pensi: non vorrebbe anche lei avere la soddisfazione di sapere che il suo lavoro sia apprezzato e venga giustamente valorizzato? Senza il carrellista, l'elettricista e tutti gli altri cosa faremmo noi presentatori, attori, cantanti?

E' giusto, è più che giusto citarli mi creda signor Bonapecci. Ma cerchiamo l'ingiustizia altrove: le sembra accettabile, quanto accade invece ad altri personaggi relegati nel dimenticatoio? Intendo parlare per esempio del 2° elettricista, del 2° montatore, del 2° carrellista, del 2° attrezzista... E se costoro fossero inseriti nel rullo perché non aggiungere, se ci sono, i terzi, i quarti e via dicendo? Rifletta su questo e forse converrà con me che è molto più giusto conoscere e molto più ingiusto ignorare.

CORRADO

Guazzanti



Entra anche tu nella eccitante freschezza di Fa

**L'unica linea
al Laim dei Caraibi, il frutto
più fresco della natura.**



**Lo sapevi?
Appena poche gocce,
e Fa Bagnoschiuma ti dà
tutta la sua freschezza.**



di GAIO FRATINI

zoli. Presto un ergastolano evaderà da Porto Azzurro per partecipare alla trasmissione. Al termine il conduttore di *Bontà loro* rinuncerà ad aprire la finestra e, come da canovaccio depositato presso un notaio, consegnerà il suo Conte di Montecristo alle forze di polizia. No, non ci sarà in studio il solito eminente giurista pronto a impegnarsi per la revisione del processo e la domanda di grazia. Maurizio Costanzo è stato durissimo: «Per ogni finale rosa rivolgetevi a Portobello».



Croma-key

Speciale effetto realizzato con la sovrapposizione delle immagini. Si usa specialmente nei collegamenti giornalistici, dopo l'avvento della televisione a colori. Consiste nel riprendere con una telecamera il giornalista sullo sfondo di un grande schermo blu e con la seconda camera un esterno. Sottraendo il colore blu all'immagine della prima telecamera, la figura del giornalista sarà inserita nel secondo ambiente, per cosiddetta sintonia cromatica. Esempi: una partita di calcio, un regista da intervistare sul set, tra una scena e l'altra del suo film, un esodo domenicale di gitanti, a passo d'uomo verso il mare. Da qualche tempo il Croma-key è di moda nel mondo della rivista e del musical e a lui si ricorre soprattutto quando non ci sono idee e il piatto del copione piange. Così un Gigi Proietti che cammini sullo sfondo di uno spogliarello di massa, lungo le rive della Costa Azzurra, può divertire anche se sta leggendo l'elenco telefonico. Resta in proposito famosa la frase di un funzionario della Rete 2 in visita in uno studio di via Teulada: «Meno battute! Più croma-key! La gente vuol muoversi, viaggiare, divertirsi! Presto, tagliate i fili al telefono di Caprioli e collegatelo subito alla piscina del Foro Italico. Bellezze al bagno: ecco la formula

schese da Dino De Laurentiis, montando una comunicazione da New York: «Sali sul primo aereo! Ho un kolossal per te!». Una cinepresa nascosta coglierà tutti i risvolti della situazione. Le vittime di *Specchio segreto* saranno così vendicate, poiché chi di specchio ferisce, di specchio perisce.



Costanzo Maurizio

Ha avuto tutti: lo Zar, la Bella Otero, Giacomo Puccini, Dumas padre e figlio insieme alla Traviata, Bonifacio VIII, Brunetto Latini, D'Annunzio. Gli manca solo Mistinguett e Guido Gozzano, dei personaggi celebri. Ormai potrebbe davvero ritirarsi in campagna e scrivere un libro di memorie sugli ospiti di *Bontà loro*. Ma le rubriche televisive di successo non permettono soste e tanto meno proustiane intermissioni del cuore. Ricordare le fasi dei suoi lunedì per il *Corriere della Sera* è come trasportar

sassi in cestini che credevi un momento fa pieni di fragole. La legge del contrappasso non dà tregua, dai tempi dell'Alighieri. Guardate bene. Il Divino Costanzo non è che l'immagine d'un condannato alla pena capitale. Non ha chiuso occhio e sta incamminandosi all'alba verso la ghigliottina. A tal fine non porta la cravatta: dicono per farsi giustizia meglio. Però ha rifiutato il golf confidenziale, probabilmente per distinguersi dai tanti latin pullover del piccolo schermo, dallo Zavoli d'epoca ai Pigna di tutti i giorni. Sensibile come nessuno ai consigli della critica televisiva, Costanzo rinuncerà sin dalla prossima puntata ai direttori dell'Inps e a quelli dei settimanali Riz-

Arbasino Alberto

Gentile poeta lombardo, cui s'addice il video come a Buazzelli il balletto. Viene scambiato, in aereo, per un moderatore di *Tribuna politica*, e anche per un presentatore di telequiz. Emotivo, parziale arbitro di *Match*, dette vincente il Perlini contro l'Albertazzi, e la Asti nello strip con la Pampanini. Non gradisce le dirette, per antico «horror vacui». Suoi hobby: giardinaggio con Lidia Ravera e pesca subacquea con Susanna Agnelli.

12881

Candid Camera

Celebre trasmissione made in Usa, di cui venne sfruttata da Gianni Loy la formula, sin dal '64. Per punirlo su trucchi un No-

IX/C NARIO

umoristico delle
opere e dei personaggi
radiotelevisivi

che non muore mai! Altro che satira di costume e monologhetti in poltrona! ».

Dolly

Preziosa, piccola gru che permette i più complessi movimenti, in luoghi di limitate proporzioni. E' anche il titolo d'una telerubrica di cinema curata da Claudio Fava e Sandro Spina. Vengono intervistati i grandi spiriti del passato e occasionali registi d'avanguardia. Famoso il detto di Victor Fleming, quello di *Via col vento*, che a chi lo intervistava ha urlato: «Scherza coi folli e lascia stare il dolly!».

II/2656



M

Marchesi Marcello

L'unico autore nel mondo a programmare i suoi sogni che ogni notte registra con un apparecchio giapponese da porre sotto il cuscino, coricandosi. Lo ha avuto in dono dal conte Nuvoletti, dopo averlo definito il Gattopardon. Ottimo compagno di viag-

gio, ci fossero ancora diligenze e carrozze d'Orient-Express, compone sempre, anche a tavola, tra aragoste, champagne, soubrettes che importa direttamente da Beirut. Sta incidendo al magnetofono, senza saperlo, una nuova trasmissione dal titolo *Settimo non sognare*. Nel suo eterno dormiveglia ripete che «la donna è mobile e l'uomo falegname»; che «mentre voi dormite Freud lavora»; che «tra i due litiganti il terzo scommette». Lo sketch che come attore ed ex signore di mezza età vorrebbe interpretare è quello di un vedovo distratto con tanti figli affamati intorno. Lui promette cucchiainate a destra e sinistra ma non imbocca che se stesso. Il proverbio va a farsi benedire. Nessuno ha saltato la finestra e tanto meno mangiato la minestra. L'ultimo suo sogno è quello di un boia maldestro a cui si sfilava il capestro: «Quello da impiccare ero io, ma mi sono svegliato in tempo». Poi si siede al pianoforte e intona: «Cara, il tuo sogno proibito / io me lo lego al dito».

XII/C Sci



R

Ralenti

Effetto cinematografico che consente movimenti morbidi, climi di sogno, azioni rarefatte. Se ne abusa nei servizi sportivi con gli operatori trasformati in tanti Lelouch. Spreco di pellicola a parte, siamo i campioni del mondo nel ralenti dedicato al calcio lirico. I nostri Lelouch hanno fatto dei migliori calciatori tanti ballerini da laghetto dei cigni. Bettega, nel suo estenuato gestire, sembra tratto dal film *Un uomo, una donna*, mentre Graziani rivalessa con il calligrafo Ludwig di Visconti, in quel suo bizarrismo emanciparsi da ogni legge di gravità. Andiamo in Argentina per ballare tanghi o giocare al pallone? Adriano De Zan, conduttore della *Domenica sportiva*, ci solleva da questo dubbio.

T

Truca

Stampatrice ottica buona per trucchi ed effetti speciali su fotografie, riproduzioni, stampe d'epoca. Puoi usare mascherini e filtri miracolosi; accelerare, marciare indietro; creare raffinate dissolvenze; risuscitare danzatrici etrusche per *Odéon*. C'è chi è riuscito persino a ingrandire un gatto e a mutarlo in canguro.

II/9808



V

Vanoni Ornella

Si dice stia preparando una nuova serie di canzoni della malavita. *Panorama* annuncia alcuni titoli: *Lo spinnello che tu mi hai donato; Ti ricordi, amore, la notte che costruimmo una bomba insieme?; Mia nonna Clea si buca a Cantù*. Ci siamo rivisti sul Lago di Como. Era alla ricerca d'una identità e di un autore. «Proprio come nel '56!», urlò dal suo yacht, «che feci per Strehler i *Sei personaggi!*». Rimpiangeva ogni cosa della sua vita trascorsa. Anche di essere stata Rosetta nel musical *Ragantino* e *La fidanzata del bersagliere*. Singhiozzava come fosse in *Malombra* e *Piccolo mondo antico*. «C'è bisogno di tanta poesia e solidarietà», disse a un tratto rivolta al suo gorilla. L'uomo aveva mani grandi e senza fine. Lei lo fissò a lungo negli occhi e cominciò a cantichiare il motivo di Gino Paoli. «Tornerò presto in TV e metterò *Senza fine* come sigla!». Noi seguitavamo a scrutare il gorilla dalla nostra piccola barca a remi. Allora la generosa, imprevedibile Ornella ruppe gli indugi ed esplose in una delle sue bibliche risate. E mentre lo yacht s'allontanava rapidissimo, la udimmo intonare: «No, no, non è un gorilla / ma un poeta con villa».

Il prossimo dizionario sarà dedicato ad altri protagonisti del video

ai "mondiali" con



Robert Bottega

Phonola
INTERNATIONAL

**garantisce
colore stabile
a prova di satellite**



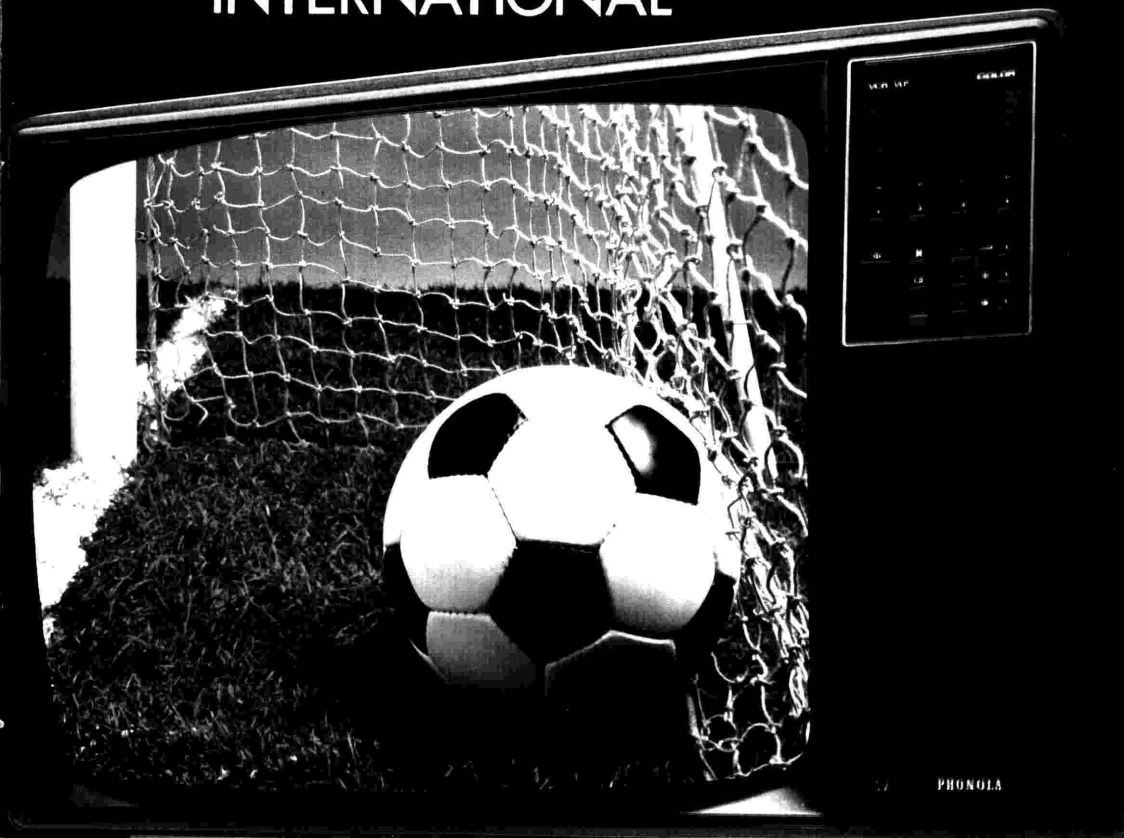
La prova più stressante per un TV color: assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri di distanza dal luogo di emissione, e per di più via satellite... Phonola International è stato progettato per questo scopo. Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale, guardando al futuro delle comunicazioni TV, hanno messo a punto in anni e anni di ricerca - nei laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite. Ecco perché con Phonola International vedrete i mondiali di calcio - a casa vostra - come se foste laggiù, in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

Phonola

INTERNATIONAL



vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.
E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati

e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da -25 a +50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o

spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.



PHONOLA

INTERNATIONAL

fuoriclasse del colore

*Io sono italiano.
La mia eleganza è internazionale.
Il mio abito è Marzotto.*



L'eleganza internazionale oggi è italiana.

*Milioni di uomini nel mondo seguono oggi,
magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.*

*E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:
taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),
stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,
misure differenziate, scelta larghissima.*

*Con una politica di vendita sempre alla ricerca
del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.*

*Ecco perchè molti, quando comprano
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.*



Marzotto[®]
fa scuola

tv ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

Chi vince non torna

GIOCOCITTA' prossimamente R1 lunedì

Ritorna dalla prossima settimana un gioco di vecchia conoscenza per voi bambini. Lo presentano Mino Reitano (nella foto) e Cristina Misciano. La novità sta nel fatto che, ad ogni puntata, parteciperanno le squadre di due città diverse, ma la vincitrice non si ripresenterà la volta seguente. E poi i concorrenti potranno avere un appoggio in un gruppo d'ascolto della città di provenienza.



Ultime battute

La prossima settimana si concludono diversi programmi su entrambe le reti. Sulla Rete 1 la serie di *A casa per le otto*, una rubrica per genitori e figli sui problemi dell'adolescenza che riprenderà però in seguito. Questa settimana va in onda l'ultima puntata di *Devozione della Croce* di Calderón de la Barca. Sulla Rete 2 abbiamo le battute conclusive delle *Avventure di Black Beauty*, il mercoledì, mentre il sabato va in onda *Il tesoro del castello senza nome*, alle ore 12.30.



«Bonsai» insieme

APRITI SABATO prossimamente R1 sabato

Via libera, sabato pomeriggio, a tutte le erbe: per la cucina, la medicina, l'arredamento e la bellezza. E dato che - tutto quanto fa verdura - avanti anche agli appassionati di «Bonsai» - che si sono dati appuntamento proprio ad *Apriti sabato* per il loro primo raduno. Ma che cos'è il «Bonsai»? - E' un albero cresciuto in un vaso, formato tessera, insomma - spiega il signor Giorgi di Firenze, un odontoiatra che dal '69 si dedica a quest'antichissima arte nata in Cina e sviluppatasi, anche a livello industriale, in Giappone. «Ogni pianta ha le sue difficoltà per diventare «Bonsai» (sono più avvantaggiate quelle con foglie e fiori piccoli)», continua Giorgi che ne possiede 700 esemplari, «ma ci possono riuscire anche i bambini. E già molti mi hanno scritto».



Un mondo più pulito

DUSTY

Che è successo? Dusty, il canguro ecologico, è scomparso dalla TV? Niente paura, tornerà in luglio, quattro volte al giorno. Ma intanto non dimenticatevi di lui: non gettate cartacce, non assordate i vicini col giradischi, in sua assenza datevi da fare voi, in suo nome, per un mondo più pulito.

Vacanze gialle

UN AEREO SENZA PILOTA ore 17 R2 giovedì

E' la storia di tre ragazzi (nella foto in alto), una sorella e due fratelli: i Camerons (questo il loro cognome che dà il titolo al telefilm nell'edizione originale della Children's Film Foundation), in vacanza da una zia in Scozia. Una vacanza avventurosa che li vede alle prese con dei malviventi intenzionati a rubare il brevetto di un aereo telecomandato. Ce la faranno?

Teatro antologico per ragazzi

PENSIERINI ore 17.30 Rete 2 lunedì

Inizia questa settimana un nuovo programma che raccoglie le ultime proposte del teatro per ragazzi.

Partecipano diverse compagnie: il Teatro dei clown, il gruppo mantovano di Giochiando dal vero con «La storia del cane U», il Teatro Sephiroth con la saga finnicca «Kullervo», il gruppo collettivo il quarto con «La balena e il capitano», la cooperativa Animazione 10 con «L'amore delle tre melarance», la fiaba di Carlo Gozzi musicata da Prokofiev.

Non si tratterà dunque di uno spettacolo solo per ogni puntata, piuttosto di un'antologia, e appunto per questo il programma prende il titolo di «Pensierini».



In ogni puntata inoltre è previsto un episodio del cartone animato francese «Les onyx», una storia ambientata in un pianeta lontano, per una fantascienza sapore di favola.

Nella foto Marina Spreafico

Robina Costa

dite la vostra

La mia passione sono i film, tutti, meglio se sono polizieschi, invece a mio fratello vanno bene solo se ci sono tanti morti. E poi, di solito, i film si vedono la sera, in compagnia. Ma ci sono anche delle cose che non mi accontentano molto. Quello che proprio mi fa dormire è «Argomenti», è troppo serio. Mi chiamo PAOLA BELLOMO e ho nove anni.

A me piacciono le commedie. Però quando ci sono la mia mamma prima mi fa fare la lezione e poi me la fa guardare ma purtroppo quando ho finito i cartoni animati sono terminati. GIANNI PELOSI - Napoli, Il elementare.

La maestra ha detto che il canguro ha una tasca sulla pancia per metterci i bambini, però Dusty ci mette le monedde. Ma Dusty mi piace lo stesso e pure Barabapà. Sono LUCA e faccio la seconda elementare a Roma.

Noi vogliamo parlare dell'uomo ombra. Siamo rimasti alzati per vederlo e papà si è inquietato perché dice che sono stupidaggini e poi mamma ha detto che Nick e Nora sembrano finti. Noi abbiamo detto che sono in gamba, però non è per il motivo che loro scoprono sempre i ladri perché è sempre per ridere. Secondo noi sono bravi perché litigano sempre, ma lo fanno scherzando e si vogliono bene lo stesso. Adesso quando litighiamo ci tornano in mente e ci viene da ridere. MARCO e VALENTINA - Roma.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIO-CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

ECCO il nostro nuovo concorso

V/F *Varie TV Ragazzi*



V/F *Varie TV Ragazzi*

Come vi avevamo annunciato la settimana scorsa ecco il nostro nuovo concorso, abbinato ad *Ufo Robot*, il personaggio fantascientifico dei cartoni animati giapponesi, in onda sulla Rete 2, in *Buonasera con*, cinque volte alla settimana. Il concorso non è un gioco, ma vi offre l'occasione di riflettere sulla fantascienza: perché non si tratta di sogni, il futuro è già incominciato. Leggete attentamente le spiegazioni e, se volete piegare la fortuna dalla

vostra, procuratevi più schede: aumenteranno le vostre possibilità di entrare tra i sorteggiati.

Sulla scheda ci sono anche delle domande relative ai vostri interessi televisivi. Le risposte che darete non avranno nessuna influenza sull'esito del concorso, servono soltanto per rendere i futuri programmi TV più aderenti alle vostre richieste. E allora, sotto, è buona fortuna!

concorso 'Ufo Robot'

Regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana e la ERI-Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana indicano un concorso a premi in occasione delle trasmissioni televisive dal titolo «UFO ROBOT» diffuse alle ore 18,45 sulla 2^a Rete TV a partire dal 6 aprile 1978.

Il concorso, riservato ai giovani telespettatori, si svolgerà secondo le norme del presente regolamento:

Art. 1 — Saranno ammessi a partecipare al concorso tutti i giovani che alla data del 22 maggio 1978 non abbiano compiuto i 17 anni di età.

Art. 2 — La partecipazione al concorso consiste nell'invio alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Casella Postale 6666 - 00100 Roma di apposite schede pubblicate sui numeri 15 e 17 del «Radiocorriere TV» e complete rispettivamente con i bolli nei pubblicati sui numeri 16 e 18 del «Radiocorriere TV».

Le schede, recanti nome, cognome e indirizzo del concorrente, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 17 del 22 maggio 1978.

Ciascun concorrente può partecipare al concorso con più schede, senza alcun limite.

Tutte le schede verranno numerate progressivamente.

Art. 3 — Il concorso è complessivamente dotato dei seguenti premi:

n. 25 viaggi, per due persone, andata e ritorno, dalla località di residenza a Roma e soggiorno di tre giorni con visite al Centro di Telespazio di Avezzano, al Museo storico dell'Aeronautica di Bracciano, al Centro Nucleare di Frascati e all'Osservatorio Astronomico di Roma;

- n. 25 giochi elettronici televisivi;
- n. 83 ricetrasmittenti portatili a batteria;
- n. 500 libri di argomento spaziale;
- n. 680 scatole di modellismo spaziale.

I premi verranno assegnati a seguito sorteggio delle schede.

Art. 4 — Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici della RAI di Roma sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Roma o da un suo rappresentante che fungerà da presidente, da un funzionario della ERI e da un funzionario della RAI; la verbalizzazione delle operazioni sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria. Ogni decisione relativa alla validità delle schede, nonché all'applicazione delle norme del regolamento, è riservata insindacabilmente a questa Commissione.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

Art. 5 — Ad un medesimo concorrente non potrà essere assegnato più di un premio. Pertanto nel caso in cui vengano estratte più schede inviate dalla medesima persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima scheda estratta.

Art. 6 — Al fine di evitare mancate assegnazioni dei premi, nel corso del sorteggio sarà effettuata una estrazione di riserva.

Ciascun sorteggio di riserva surrogherà nell'ordine di estrazione il sorteggiato che risulti irripetibile all'indirizzo indicato nella scheda o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 7 — I risultati del sorteggio saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata e pubblicati sul «Radiocorriere TV».

Art. 8 — Le schede saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data del sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 9 — La RAI e la ERI non assumono alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 10 — I premi saranno consegnati a domicilio dei vincitori entro il 150° giorno dalla data di attribuzione dei premi stessi.

Art. 11 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione Finanziaria, dandone comunicazione.

Art. 12 — L'invio delle schede implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 13 — Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i figli dei dipendenti delle Società RAI, ERI, Sacis, Sipra, Telespazio e Fonit-Cetra.

Art. 14 — Gli interessati possono richiedere copia del presente regolamento alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

PARTE TRATTEGGIATA IN ROSSO DA RITAGLIARE

Concorso UFO-ROBOT

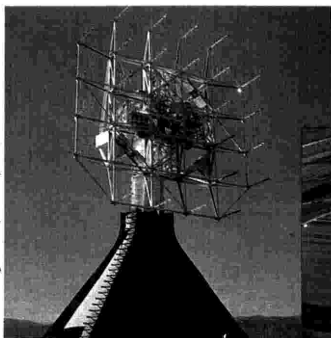
Per partecipare al concorso dovrai:

- 1) ritagliare la pagina seguendo la linea rossa;
- 2) rispondere a tutte le domande che trovi nella scheda;
- 3) scrivere il tuo nome, cognome ed indirizzo;
- 4) incollare, nell'apposito spazio riservato, il bollino che troverai nel PROSSIMO NUMERO del « Radiocorriere TV »;
- 5) piegare la scheda in quattro seguendo le linee tratteggiate;
- 6) incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
- 7) affrancare con un francobollo da L. 170;
- 8) spedire al più presto.

PIU' SCHEDE SPEDISCI, MAGGIORI
SARANNO LE POSSIBILITA' DI VINCERE

25
VIAGGI-SOGGIORNO A ROMA,
ospiti della RAI per due persone
(il vincitore ed un accompagnatore).

Durante la permanenza a Roma verranno
visitati: il più grande centro spaziale
per le telecomunicazioni del mondo:
TELESPAZIO al Fucino, in Abruzzo;
il Centro Nucleare del CNEN di Frascati
e il suo sincrotrone; l'Osservatorio
Astronomico di Monte Mario; gli studi
televvisivi di via Teulada; il Museo Storico
dell'Aeronautica di Bracciano.



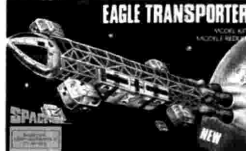
1313 PREMI

25 V/F Varie TV Ragazzi
GIOCHI ELETTRONICI-TELEVISIVI
applicabili a qualsiasi apparecchio televisivo.

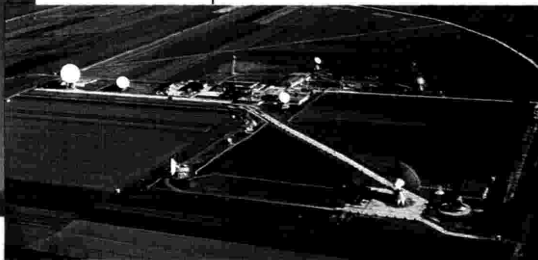


83
coppie di RICE-
TRASMETTENTI
PORTATILI
a batteria
(walkie-talkie).

680
SCATOLE DI
MONTAGGIO
di modellismo
spaziale.



500
LIBRI ATLAS
UFO ROBOT (ed.
Giunti-Mazzocco).



AFFRANCARE
CON L. 170

CONCORSO UFO-ROBOT

RAI - Radiotelevisione Italiana

Direzione Commerciale
MARKETING

Casella Postale 6666

00195 ROMA
PRATI

LEMMO DA INCOLLARE
PER CHIUDERE

Concorso UFO-ROBOT

Nome _____ Cognome _____ Anni compiuti _____
 Via/Piazza _____ Cap. _____ Città _____ (Prov. _____)

Ti preghiamo di collaborare con noi e di rispondere alle seguenti domande: In quali ore vedi più spesso la TV?
 (Indica sull'orologio i periodi della giornata che generalmente trascorri davanti al televisore)

V.F. Vanie TV Ragazzi



Non spedire ancora.
 In questo spazio bianco dovrà essere incollato il bollino che verrà pubblicato sul prossimo numero del Radiocorriere TV. SOLO allora potrai spedire e partecipare all'estrazione dei 1313 premi!

BAMBINI FINO A 10 ANNI

Hai avuto occasione di vedere
 - Sesamo apriti - ?

- ☐ mai
☐ meno di 5 volte
☐ da 6 a 10 volte
☐ tutte le puntate o quasi

Hai avuto occasione di vedere
 - Il trenino - ?

- ☐ mai
☐ meno di 5 volte
☐ da 6 a 10 volte
☐ tutte le puntate o quasi

Quali di questi generi di programmi ti divertono di più? (metti 1 vicino a quello che ti diverte di più, 2 a quello che viene subito dopo e così via fino a 5)

- ☐ cartoni animati
☐ pupazzi animati
☐ film comici
☐ programmi con giochi e gare
☐ telefilm avventurosi

RAGAZZI OLTRE I 10 ANNI

Hai mai visto - Apriti sabato - ?

si ☐ no ☐

Hai mai visto - 30 minuti giovani - ?

si ☐ no ☐

In trasmissioni di questo genere (in cui si propongono ai giovani argomenti di interesse culturale o di attualità) quali argomenti preferisci che siano trattati?

(Metti 1 vicino al genere preferito, 2 al successivo, ecc. fino a 5)
☐ argomenti politici ed economici

- ☐ problemi sociali di tutti i giovani (scuola, lavoro, ecc.)
☐ problemi dei giovani emarginati (violenza, droga, ecc.)
☐ scienza e tecnica
☐ spettacolo, mondo dello spettacolo e musica
☐ sport, mondo dello sport
☐ esperienze di vita religiosa
☐ cronaca, curiosità
☐ rapporto tra i sessi
☐ e ci sono altri temi che ti interessano siano trattati in tv?
 Quall _____

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa
non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante,
un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai
una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra

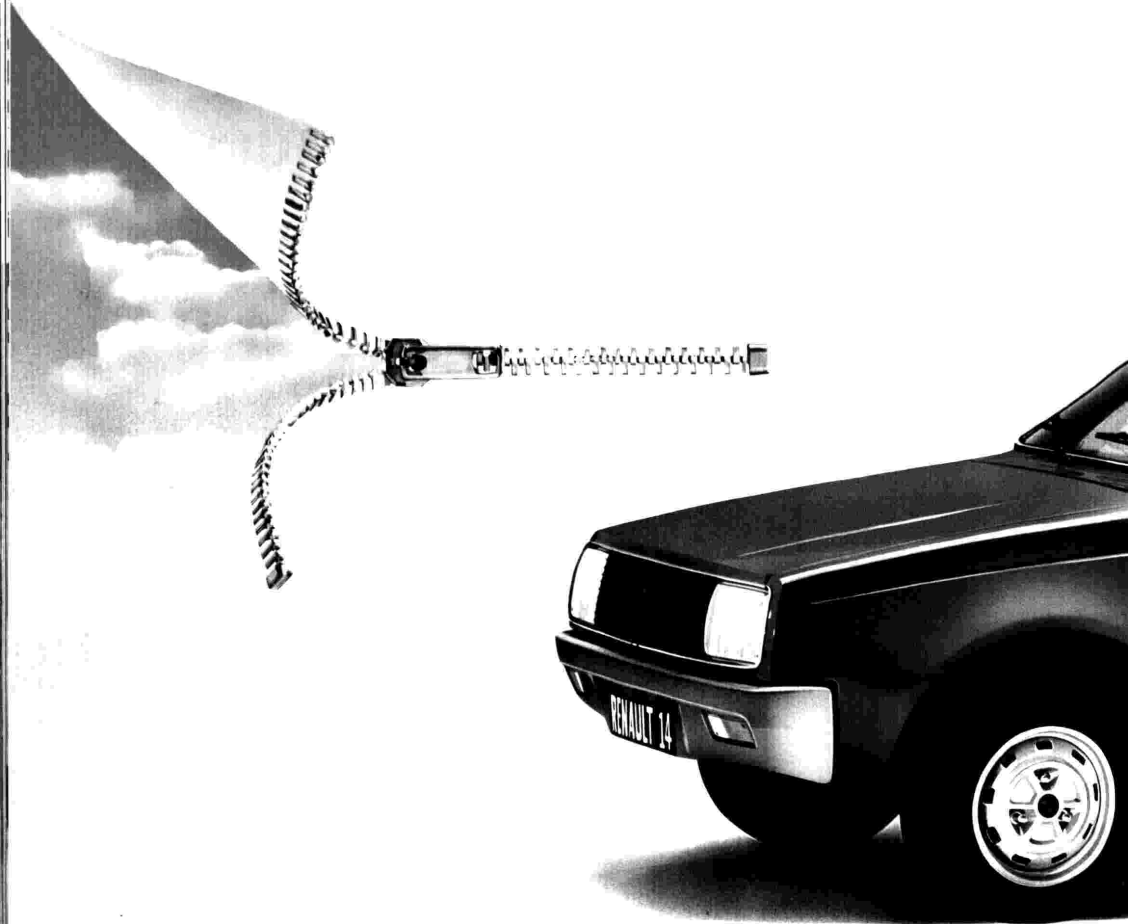
È un importante passo avanti della tecnologia Kodak
per assicurarti foto sempre più nitide.

Primo, perché il suo guscio diventa una salda
impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la
tascabile predisposta per accettare anche la nuova
pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.

Cambia automaticamente esposizione a secondo
del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando
metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.

Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione
corredo a partire da 30.500 lire (più I.V.A.).





Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

Esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile.

E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perché è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 - belle o brutte - non mancheranno.

In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

*Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf***

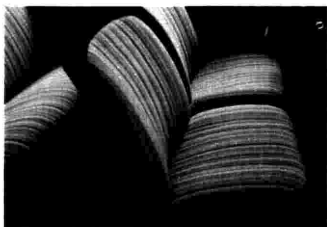
1200 cc 



Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km/litro, freni a disco ant. con servofreno.

② Lo spazio: tanto e su misura

Grazie alla sua linea innovatrice, la Renault 14 ha uno spazio interno eccezionale (è la più spaziosa delle 1200) e dimensioni esterne contenute (è lunga 4 metri).



Il grande portello posteriore si apre su un bagagliaio a "4 dimensioni": il volume utile può variare da 335 a 950 dm. cubi secondo le esigenze di carico.

QUANDO NACQUE 40 ANNI FA IN USA NESSUN EDITORE
VOLEVA QUESTO EROE A FUMETTI

L'ultimo segreto di

E' quello che i giovani
telespettatori devono
scoprire seguendo il ciclo
di disegni animati
che vanno in onda con
Atlas Ufo Robot

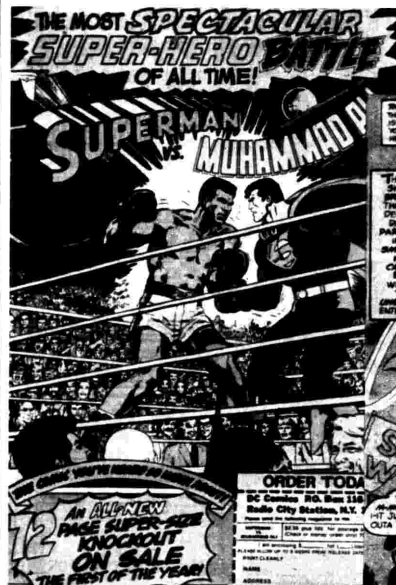
di CARLO SCARINGI

È facile essere d'accordo con Mort Weisinger, direttore della collana di albi che negli Stati Uniti pubblica le storie di Superman: tutti sanno che dietro il timido e impacciato giornalista Clark Kent si nasconde in realtà un uomo invincibile, dotato di superpoteri, nemico spietato delle forze del male. Ma pochi, quasi nessuno, sanno qual era il nome del nostro eroe prima che divenisse Superman o Nemo Kid, pseudonimo dietro il quale è ben noto anche nel nostro Paese. Quest'indovinello, meno semplice di quanto si possa supporre, viene proposto ai telespettatori della trasmissione *Buonasera com...*, in onda prima del TG 2 sulla Rete 2, che in questo mese di aprile è dedicata a due cicli di fantascienza, gli UFO e Superman, appunto.

Di Superman vengono proposti, a cura di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero, una ventina di disegni animati, prodotti nel 1966 dalla Warner Bros. americana, che raccontano alcune delle più famose avventure di quest'eroe, nato quarant'anni fa in un'America che cercava nel mito del superuomo la valvola di sfogo per le paure e i timori che le vicende europee (Hitler al potere in Germania, guerra civile in Spagna, invasione nazista dell'Austria, spartizione della Cecoslovacchia, ecc.) proiettavano anche al di là dell'oceano.

La nascita di Superman non fu semplice: già nel 1933 Jerome Siegel e Coe Shuster, allora studenti universitari a Cleveland, avevano ideato un personaggio e una vicenda in cui poteri soprannaturali, avventura e fantasia si mescolavano in quel cocktail che sarebbe divenuta la storia di Superman. Per cinque anni i due autori proposero la loro storia a tutti i «syndicates» americani, quei gruppi che raccolgono e distribuiscono le varie «strisce» ai quotidiani delle diverse catene editoriali, ricevendo cortesi rifiuti e anche qualche consiglio di lasciar perdere quella loro «pazza» idea.

Solo nel 1938 i due riuscirono a piazzare il personaggio non sulle pagine dei quotidiani, ma su un settimanale (*Action Comics Magazine*) facendo precedere la prima avventura da un paio di tavole in cui viene condensata la storia della «nascita» di Superman. Com'è noto, questo capostipite di una serie infinita di supereroi



non è di origine terrestre. Secondo i due autori, Superman (che non si chiamava così, ma...), ecco il piccolo mistero che i telespettatori sono chiamati a svelare: arrivò sulla Terra ancora in fasce a bordo di un razzo partito dal lontano pianeta Krypton. Il padre di Superman, lo scienziato Jor-El, aveva scoperto che Krypton, per una serie di incontrollabili reazioni chimiche, era destinato a disintegrarsi e allora volle mettere in salvo il figlioletto spedendolo verso la Terra su di un razzo che atterrò presso Smallville, una cittadina degli Stati Uniti, dove il bambino venne adottato da un'anziana coppia, i coniugi Kent, dai quali prese poi il nome dietro cui Superman nasconde la vera identità.

Sin dall'infanzia il bambino scoprì che poteva fare cose vietate agli altri coetanei: «poteva», si legge nella prima avventura, «sorvolare i grattacieli, far balzi di 200 metri, sollevare enormi pesi, essere più veloce d'un treno rapido e neppure i proiettili incandescenti riuscivano a penetrare nel suo corpo». Alla morte dei genitori adottivi, il giovane Clark Kent — si legge ancora — «decise di utilizzare la sua titanica forza a beneficio dell'umanità: nacque così Superman, campione degli oppressi, la meraviglia che giurò di consacrare la

DICONO DI

CARLO DELLA CORTE (scrittore): «*Superman piace proprio perché non è il "primus inter pares" che può suscitare la gelosia dei "pares": egli è il "primus" e basta, con buona pace di tutti.*»

UMBERTO ECO (semiologo): «*In una società industriale dove l'uomo diventa un numero nell'ambito di un'organizzazione che decide per lui, dove la forza individuale rimane umiliata di fronte alla forza della macchina che agisce per l'uomo... l'eroe positivo deve incarnare oltre ogni limite pensabile le esigenze di potenza che il cittadino comune nutre e non può soddisfare.*»

sua esistenza al soccorso dei bisognosi!». E la vignetta successiva ce lo mostra già in divisa da lavoro: un'attillata tuta blu che fa risaltare la sua possente muscolatura, una gigantesca «S» sul petto e un mantello svolazzante, forse per aiutarlo meglio — come vela e timone a un tempo — nei suoi voli attraverso lo spazio.

In quarant'anni di vita Superman ha compiuto mille imprese sotto tutti i cieli e contro delinquenti di ogni tipo, impe-

BOY SUPERMAN



Superboy
(Superman ragazzo)
alle prese con
uno scimmione cornuto
nella copertina
di un albo americano.
Nell'altra immagine
a sinistra:
Superman si aggiorna
e sfida Muhammad Ali.
Entrambe le
immagini sono tutte
da « Adventure
Comics »

V/F Varie
TV Rag.

V/F Varie TV Ragassi

LUI

MARSHALL McLUHAN (sociologo):
« L'atteggiamento corrente di Superman verso i problemi sociali più importanti riflette presumibilmente la mentalità del barbare e dell'immaturato. Superman è spietatamente efficiente nel combattere la propria solitaria crociata contro il malvivente e contro le forze antisociali ».

JULES FEIFFER (commediografo e disegnatore): « Ai miei tempi Superman era un individualista puro, del tutto al di fuori dei limiti della legge di gravità o di quella dei tribunali; oggi, come la maggior parte di noi, ha le sue responsabilità ».

gnato in avventure sempre più fantastiche e sempre più difficili, che mettono a dura prova i suoi « superpoteri », minacciati non tanto dalla kryptonite — una sostanza radioattiva proveniente dal pianeta natale che può metterlo temporaneamente fuori combattimento — quanto dalla concorrenza che, sul piano editoriale, gli fanno le decine di eroi più o meno « super » di tante pubblicazioni imitative.

Ma Superman resiste ed è sempre pron-

to ad abbandonare il grigio abito del timido cronista del *Daily Planet* (come è stato ribattezzato l'originario *Daily Star*) per indossare quello del campione degli oppressi e dei deboli. Probabilmente proprio in questa duplice identità, in questo sdoppiamento della personalità sta la chiave del successo di Superman. Come ha scritto Carlo Della Corte, milioni di individui frustrati, costretti negli uffici a un lavoro monotono e alienante, « ciascuno intento a covare un segretissimo sogno di potenza, pronto a evadere, magari durante il sonno notturno », hanno trovato in Superman « la perfetta proiezione del proprio stato d'animo disagiato e, insieme, sempre pronto a sperare, a levarsi alto sulla grettezza della quotidianità ».

In questo senso il giornalista Clark Kent, « modesto e guardingo » e anche un po' omosessuale secondo Roberto Giammanco, dà corpo concreto a quel processo di identificazione del lettore con il mito e il personaggio di Superman. Clark Kent, insomma, è l'uomo qualunque, che sfugge il pericolo, evita di prendere decisioni, si adagia nel tran-tran e nella noia quotidiana ed è perfino impacciato nel rispondere agli approcci sentimentali della collega Lois Lane (che del resto è pazzamente innamorata di Superman e disprezza quel giornalista che non riesce mai a fare un « colpo »). Solo con la tuta di Superman cambia

personalità, diventa veramente un altro, diventa quello che ciascuno vorrebbe essere.

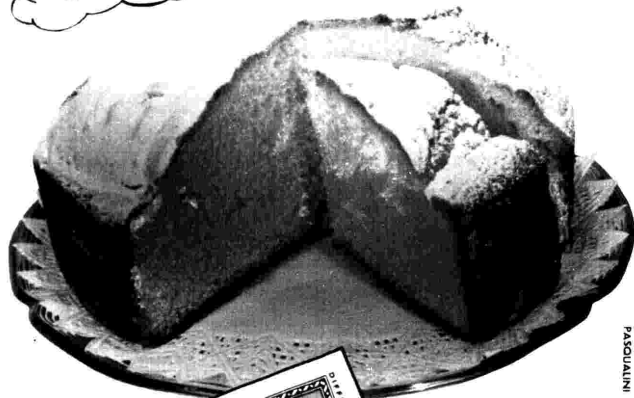
E' una trasformazione radicale, pari a quella che — in un'altra dimensione — avviene per esempio nell'oscuro « travet » ministeriale dei giorni nostri quando si mette dietro il volante di un'utilitaria. Il grigiore della quotidianità scompare per lasciar posto allo splendore di Superman: ma il lieto fine c'è solo nelle storie a fumetti. Nella realtà c'è spesso un vigile che con un colpo di fischietto e una multa ti riporta con i piedi per terra, infrangendo bruscamente quel volo nell'universo della fantasia che riesce così bene (chissà perché?) solo a Superman.

TV 2 ore 18.00
Dal martedì
al sabato

**non c'è trucco
è proprio alta
così
e la potete fare
anche voi**



**con
Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI**



PASQUINI - GENOVA



PANEANGELI®
sempre a torta alta

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zefferano, tè, cacao, camomilla, lieviti per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

GRATIS - Richiedete il Nuovo Ricettario "il tortaalta"
a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

KARIN ARTIOLI

LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

I vincitori del nostro grande concorso «Ho visto Lassie-in-TV» sono stati in totale 2612. A partire dal n. 11 del «Radiocorriere TV» abbiamo pubblicato, volta per volta, i nomi dei premiati. Prima i nomi e i disegni dei tre vincitori assoluti, Karin Artioli di Bolzano per la categoria prescolare, Flavio Blasigh di Cividale del Friuli per la categoria scuola elementare e Piercarlo Del Mastro di Torino per la scuola media. A ciascuno dei giovanissimi autori è stato assegnato un televisore a colori.

Sul n. 12 del «Radiocorriere TV» abbiamo pubblicato, con quelli dei 1004 vincitori della categoria prescolare, i nomi dei tre concorrenti cui sono stati assegnati tre

Gli ultimi 150 vincitori del volume «Il tesoro degli olandesi»

Monica di Gusto, piazza Martiri della Libertà 1, Bresso; Massimo Iannelli, via Ludovico Ariosto, Prato; Fabio Del Maffeo, via Lungo Adda 10, Tirano; Roberto Gaspari, via Campagna 1, Rivoli Veronese; Renato Parini, via Garibaldi, «C. Araghi», Vanzago; Gianni Saturnini, via Crespiello 25, Mercatale V. P.; Bettina Gennari, via Goethe 3, Torbole; Annarita Fantin, via Porrella 1, Vicenza; Salvatore Caddo, via Ianca Farra 1, Alghero; Fabio Merlin, via Quintino Sella 9, Parabiago; Margherita Barletta, via Valsesia 76, Milano; Antonella Bugatti, via Albicade Moretti 8, Jesi; Rolando Regoli, via Labriola 10, R. Solvay, Livorno; Giovanni Rigatti, via Pasina 16, Riva S. Garda; Sergio Maggiulli, via Scipione Capece 3A, Napoli; Roatta Mencagli, via dei Bachi Salvati, Arezzo; Firenze Bonazza, via Pirandello, Cesole di Marcara; Nicola Demonte, via Trieste 17, Mola di Bari; Francesco Petrin, via Torre Quadrano 4, Spello; Stefano e Andrea Campaner, via Emo 8, Portogruaro; Diego de Domenico, via Provinciale, Mili S. Marco; Gianluca Monica, Muzzano per Faviano Superiore 90; Roberto Balzarini, via Gustavo Fara 23, Milano; Giovanni Orza, via Lenin 1, scala C, Ellera Umbra; Isabella Zappitelli, via Fanterla 123, Chieti; Paola Giovannone, viale Risorgimento 31/B, Canelli; Vilma Vimerati, via del Chiosso 1, Trezzo s. Ad.; Pasquale De Celso, Istituto Salesiano, Torre



FLAVIO BLASIGH

cani « collie »: Maurizio Comi di Osago, Lucia Bartocci di Cupramontana e Cristiano Ercolani di Genzano.

Sul n. 13, i nomi degli 804 vincitori per le scuole elementari e dei tre ragazzi cui è stato assegnato in premio un cane « collie », e cioè Simona Pittoni di Udine, Giuseppe Rinaldi di Foggia e Cristina Farci di Cagliari.

Sul numero scorso sono apparsi i nomi dei tre vincitori dei cani « collie » per la categoria scuole medie, e cioè Agostino Romando di Boiano, Monica Compagnari di Mantova e Ruben Dabove di Chevrot (AO).

Insieme a questi nomi, abbiamo pubblicato quelli di una parte degli altri vincitori della categoria scuole medie, e cioè tutti coloro cui sono state assegnate le scatole per modellismo, quelli cui sono andati i duecento volumi « Piccoli animali » e la metà dei trecento vincitori di altrettanti volumi editi dalla ERI « Il tesoro degli olandesi ». A questo proposito avvertiamo gli interessati che, per errore, è stato pubblicato a pag. 72 che ad essi andavano i volumi « Piccoli animali ». Una svista: essi riceveranno « Il tesoro degli olandesi ».

Questa settimana concludiamo con gli ultimi 150 nomi di vincitori dei volumi « Il tesoro degli olandesi ».

Annunziata, Roberto Gial Merlera, via Scrinanda 15, Cantalupa; Anna Manzillo, via Ferrere 16, Olevano sul Tusciano; Gabriella Raffa, via Borgognone 43, Milano; Fabio Facci, via Galanzana 4, Riva del Garda; Lucia Ruzzon, via Pascherio 14, Pieve Cumiana; Francesco Scala, via Conservatorio 51, Adriano Igrino; Claudio Igioli, Conti Tagliano 20, Piglio; Paola Rosa, via Cavour 240, Siena; Ugo Tibasti, via Corriera 4/A, Concordia; Clelia Romo, via di Castello 71, Sesto Fiorentino; Lucia Strano, via Roma 52, Gravina; Valentino Di Panfilo, via della Cicala 26, Roma; Valerio Pastore Allinante, Parco Margherita 24, Napoli; Monica Paolini, via Palade 40, Merano; Anna Savino, viale Giuseppe Di Vittorio 145, Foggia; Sergio Linari, via Roma 21, Cataspe; Luca Giusti, via Milano 49, Virginia Valente, via Indipendenza, Vico 5, Gaieta; Lorena Gronchi, via dell'Orologio 3, Lariatico; Marino Possari, viale Campo Sportivo 120, Fabriano; Claudio Bettinelli, via S. Giuseppe 11, Pettorossa.

Massimo Bellegraja, via Monte Camarò, Campofione; Alessandro Moscone, via di Villa Spada 201/A, Roma; Anna Mozzi, via Brevi 6, Pecorara; Paola Pirisima, via Notaio Parni 54, Ghilforte; Giovanni Parigi, via S. Caporacchi 47, Firenze; Eliseo Sino, via Palazzo Graseole, corso Umberto; Laura Frappampina, Vico II, Fiume n. 7, Bari; Stefania Alba, via Cristoforo 60, Mareghe; Mario Biancetto, via San Grato 17, San Pietro Val Lemina; Pinerolo; Luciano Cuni, via A. De Gasperi 30, Villa di Sero; Vincenzi Rocco, via Pasquale Paoli 4, Milano; Antonella Gentilucci, via Bra 1, Milano; Patrizia Saglietti, via Carosa 2/A, Castagnole Lanze; Delfo Caruso, via Tomaso Negro 4, Rivoli; Enrico Campi,

L'aspirapolvere non basta. Solo io so pulire la moquette.



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquette e tappeti non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco.

Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha uno speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquette riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. **Aspira.** Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette riacquista tutta la sua bellezza.

Foto: spazzola il vostro battitappeto Hoover fra tanti modelli diversi anche trasformabili in praticissimo aspirapolvere.



Le principali produzioni di tappeti e moquette raccomandano il Battitappeto Hoover.



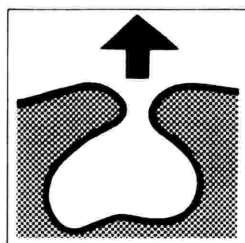
HOVER

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli. Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli? Oggi, anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire. Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità. Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Si induriscono, rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Finora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

o brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

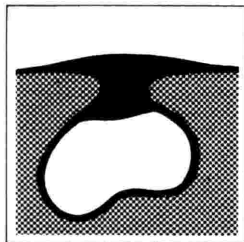
Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro. Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

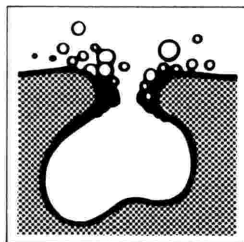
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH = 6).



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che, purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco, il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 Aut. Min. San. N. 4336

BM



PIERCARLO DEL MASTRO

via Enrico Toti 3, Paderno Dugnano; Agostino Dovier, piazza XXVI Maggio 15, Grado; Rita Gubbiotti, Verchiano di Foligno; Monica Sagga, via Gasca di Sopra 26, Vigevano; Fabio Sieghi, Collegio Don Folci, Valle di Colorina; Armida Barcelli, Travy di via Istria 3, La Spezia; Anarita Carpanelli, via Cabote 3, Capalbio di Reno; Giuseppina Destefanis, via Pilone Sorbi 16, Montelupo Albanese; Angelo Redaelli, via Vittorio Emanuele 12, Cassago; Daniela Ravelli, via G. Verdi 8, Castelli Calepio; Fulvio Martinelli, via Roma 28, Regoledo di Cosio; Anna Avonto, via Roma 8/B, Villanova Monferrato; Paola Toselli, via Bottega 70, Reno Centese; Antonio Albano, via Leuca 70, Leverano; Giovanni Vabrelli, via San Carlo 43, Rezzoto; Cristina Coli, via Vallonto, Fontanelle; Marzia Montorsi, via Flumen Dosa 13, Ravenna; Maria Sara Gorga, via Cavour 7, Agropoli; Fausto Romeo, via San Quirino 89/H4, San Quirino; Giacomo Occhiali, via Pioppa 260, Pontegra della Ferrara; Giuliana Ratti, via Vaccari 19, Ronzano; Magra; Angela Marchi, via Ghiorola Nuova 5, Forano; Roberto Roscioli, via Lombardina 7, Ripa; Elisabetta Visentin, via Guglielmo Marconi, Veduggio; Lucia Luisetti, viale P. Martire 10, Ancona; Paolo Caraccio, via Noculis 35, Savignano; Carlo Dalla Costa, via Trento 14, Corpane; Luca Andreotti, via XXI Giugno 11, Barco; Renata Lancini, via Morcelli 4, Chari; Sonia Parisetti, via Garofoli 192, San Giv. Lup.; Alessandra Agrelli, corso Toscana 27, Taranto; Marco Signori, via Tre Venezie 210/G, Terzi; Alessandra Rustici, F. R. Policiano 103/A, Arezzo; Nicoletta Capitani, Manni 133, Vittoria Veneto; Sandra Biancolani, via Vignani, Barbarino di Mugello.

Martina Minelli, via G. Garibaldi 21, Bonato; Tiziana Neri, via della Colombella S.N.C., Palestina; Marco Cacciatti, viale di Valle Aurelia 81, Roma; Fabrizio Bignotti, via Zara 14, Trento; Adriano Porzu, via delle Fonti 24, Gannio; Claudio Cantadori, via Roma 114, Merano; Elisabeth Longhi, via Tonale 93, Trescore; Marco Baldini, Arpiola di Muzzato (M. S.); Roberto Quartieri, via Vigeo 168, Villafantana; Maurizio Rossi, Cannaregio; Giovanni Bollino, via Caravaggio 4, Napoli; Antonio Pergamo, via Brunelleschi 5, Monza; Susanna Rodaro, via Adriatica 11, Lignano; Mattia De Santis, viale Otranto 99, Lecce; Giacomo Pasinetti, via Signovina 49, Reduzzolo; Francesco Pagano, via Botticelli 4, Enna; Caputo Antonio via Piove 12, Frascineto; Ezio Beltrame, via Caionari 14, Cittadella; Lorenzo Giovannino, via Clapey, Domez; Carmela di Giannantonio, via della Repubblica 8, Abbuzzano; Stefania Tomassello, via Brocchi 11, Vicenza; Amorino Priori, via S. Antonio 16, Monsano; Claudia Rcmari, via Lorenzo Catta 19, Collioretto G.; Sabrina De Maria, via G. Puccini 11, Concesio; Luigi Recchia, via Subastano Caboto 51, Terracina; Nico Ruffato, via Cattana 39, Villanova; Maria De Vito, via Genova 17, Aquilona; Rocco Giovannini, via Arrigo Boito 2, Reggio Emilia; Pamela Centola, via della Conca 19, traversa n. 22, Città Formia; Patrizia Massarotti, via Alessandro Volta 18, Grignasco; Bruna Carraro, via Fagnone 3, Fosso; Alessandra Todeschini, via Mazzini 30, Gazzo Pad.; Giuseppe Serafini, Valdastico, via S. Giovanni 28; Herman Pasqualetti, via Mazzini 200, Sarzana; Francesco Monica, via Giulio Alberoni 34, Piacenza; Lorena Aluigi, via S. Giovanni 11, Lucerna; Fabrizio Boin, viale Affari 19, Milano; Roberto Frigau, via Giorgio Asproni 70, Villacidro; Antonella Maspero, via V. Veneto 42, Albese; Fausto Priotto, via Torino 4, Appendini Bursaco; Stefano Cardelli, via Falaschi 90, Virolo; Paolo Salmistraro, via Anello 20, Vigorove; Stefano Tarchiani, via Chian, Firenze; Maddalena Maino, piazza Liberazione 6, Magenta; Marcello Di Finizio, via Sicilia 3/8, Palmi; Gianpaolo Corotti, via Achille Grandi 107, Sesto Fiorentino; Salvatore Borelli, via Severino Fabrizio 23, Acilia; Dario Colombo, via Matteotti 7, Vunodone; Claudio Bernardi, via Commisetti 15, Pianezza.



**Le pentole di Re Inox
si ripagano mentre le usi**

- *forte risparmio di gas, grazie al Triplo Fondo TE
- *forte risparmio di detersivo, grazie all'interno a specchio
- *forte risparmio di condimento, grazie alla cottura a pressione

Anche per la convenienza, le pentole di Re Inox Aeternum sono al primo posto. Il loro purissimo acciaio inox 18/10, nato per durare in eterno, è arricchito da un Triplo Fondo di elevate proprietà termiche: il breve tempo della cottura a pressione viene ulteriormente ridotto con un forte risparmio di calore e di condimento! In più, la speciale lavorazione a specchio, anche interna, non lascia attaccare i cibi: quanto detersivo, quanta fatica in meno al momento di pulire!

Re Inox Aeternum è la migliore garanzia di risparmio, durata, sicurezza.

Pentole a pressione da 5-7-9 litri

**Pentole Re Inox
AETERNUM
la bellezza dell'esperienza**

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)





Per carità non chiamateli coristi!

*Il Coro del Maggio Musicale Fiorentino
in una scena del « Reggente » di Mercadante.
In primo piano, da sinistra, Giorgio
Merighi (il Reggente), Maria Chiara (Amelia)
e Licio Montefusco (Hamilton)*



VIII/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000

● Chi per professione fa parte di un grande complesso vocale, lirico o da concerto, è «artista di coro»

XII/P Musica classica

● Per diventarlo fa un concorso, dove gli chiedono romanze da solista...

● Lo stipendio oscilla dalle trecento alle settecentomila lire al mese

di LUIGI FAIT

Roma, aprile

Innanzitutto non sognamoci di chiamare «Corista» uno che canta nel coro. Da così poco nascono i malintesi che ledono la dignità e le vicende di questo simpatico ma non troppo conosciuto lavoratore dello spettacolo. Dunque: pur contro ogni buon dizionario della lingua italiana, li dobbiamo indicare, conforme al contratto collettivo di lavoro, «artisti del coro». Continuiamo a chiarire: un conto è l'esibirsi in coro per diletto (e in tal caso vada per il «corista») in inni dopolavoristici sull'onda di *Quel mazzolin di fiori*, o anche nei classici Palestrina e Monteverdi, e un altro è farne parte per professione. Nel primo caso sono operai, impiegati, contadini, professori, studenti che al termine di una giornata di fatiche si riuniscono con fini più sociali che musicali, ove persino un fiasco di vino ha il suo «la». A livello di hobby. Mentre in questa breve indagine intendendo fare il punto sul professionista del coro

Il corista ubriaco è licenziato

- «Il corista che si presenti ubriaco o indecentemente vestito alle prove sarà licenziato. Non può bere vino in camerino e riceverà una paga di 2 lire, ridotta a 1,50 per gli aggregati. Il maestro ha 4 lire». (Dal «Regolamento del Corpo dei coristi addetti al Regio Teatro di Parma», 1850).
- Hector Berlioz (1803-1869) negli anni di gioventù chiede un posto di flauto al Théâtre des Nouveautés di Parigi e gli propongono di concorrere ad un posto di corista. Con lui si presentava un tessitore, un fabbro, un attore cacciato da un piccolo teatro rionale e un cantore di S. Eustachio, «Li subissai», racconta nelle sue «Memorie» il compositore: «Quelli cantavano non come bovini, ma come vitelli».
- Il famoso tenore Francesco Tamagno (1850-1905), figlio di un oste, ebbe la sua prima scrittura al Regio di Torino come corista.
- «Abbiategli carità se qualche volta stona, sofferente, tribolato, urlando sempre come un dannato, stanco dalle continue prove, rimproverato, assetato e mal pagato, egli è l'immagine della tolleranza e vi insegna che sotto umili, spregiate spoglie talora si nascondono enti d'alto sentire e rivestiti dalle più chiare virtù» (da «Il cuore e la mente del corista» di F. A. Bon, 1843).

Per carità non chiamateli coristi!

XII/P Musica classica

Precisiamo che si tratta sempre di vocazioni adulte. Un maestro dalla lunga esperienza qual è Gianni Lazzari, attivo prima all'Opera di Roma e adesso alla RAI, sostiene che « esiste la vocazione dell'artista di coro ». Ma non si è sempre creduto che questo sia un solista mancato? Attenzione: non è un impiego da scartare per eventuali nostri figli intonati. Lo stipendio mensile oscilla tra un minimo di 320 mila lire e le sei-settecento. Inoltre non occorrono diplomi. E' sufficiente saper cantare. Il limite d'età per l'ammissione è di 18 (minimo) e 45 anni (massimo). Si va in pensione a 60.

Ogni ente lirico ha un proprio coro stabile (sulle ottanta unità) diviso in soprani, contralti, tenori e bassi. Ma ci sono anche quelli dell'Accademia di S. Cecilia e della RAI presso le sedi di Milano, Torino

x Roma. Orf. inf. Rai

Il maestro Gianni Lazzari, da 11 anni direttore del Coro di Roma della RAI dopo aver lavorato al Teatro dell'Opera. Sostiene che « esiste la vocazione dell'artista di coro »



L'Orchestra sinfonica e il Coro di Roma della RAI durante le prove della « Messa da Requiem » di Verdi, trasmessa in diretta TV dal Duomo di Orvieto. Di spalle il direttore Aldo Ceccato



Roma. Si entra per concorso. L'esame, oltre all'intonazione e alla lettura a prima vista, esige l'esecuzione di un'aria operistica. Purtroppo, queste gare da un po' di tempo « vanno vuote ». Perché? O non si presenta nessuno (mancherebbe in tal senso una adeguata pubblicità) o s'iscrivono i « cani ». S'aggiunga il guaio che non esistono nei conservatori dei corsi per diventare coristi: una lacuna enorme. Sono intanto centinaia i ragazzi che si votano alla chitarra, al flauto, o peggio, al pianoforte: discipline che li catapultano direttamente verso la disoccupazione; mentre a tutti viene categoricamente negata una seria pratica corale. Le esercitazioni polifoniche, pur obbligatorie, fanno sorridere. Ecco così che artisti del coro si diventa, normalmente, per urgenze economiche, studiando il vocalizzo per proprio conto. Vi entrano sì alcune prime donne in gramaglie e tenori con ragguardevoli doti di petto, ma soprattutto una parte di quel 90 % che si disperde nei pressi delle scuole di musica. L'esame di concorso sembra una beffa. La commissione « ascoltata » infatti il novizio in una romanza, ossia in una pagina di indiscutibile impronta solistica e dall'immane acuto. Nei cori italiani d'oggi sono decine gli elementi che avevano mirato alla ribalta e l'avevano addi-

rittura calcata. Ma si sa: il mondo della lirica è costellato di colpi di fortuna, di simpatie, di mafie.

C'è però anche chi s'inserisce, come Luisa D'Angelo, tra i diciannove contralti di Santa Cecilia, « per uscire dalla solitudine ». Il suo è un caso eccezionale. Infatti è diplomata maestra elementare nonché in organo e s'è formata alla scuola di canto del maestro Nino Antonellini. Fa anche la concertista delle nobili cattedre. E' certo che se fosse organista di chiesa non avrebbe uno stipendio di mezzo milione (14 mensilità) più un premio di produzione annuale sulle 200 mila. 18 sono le ore settimanali di prove. Qualcuna in più se con l'orchestra. Incontro pure il tenore Mario Alessandrini, sempre di S. Cecilia. Talvolta gli capita di fare il solista. Sulle pareti di casa i suoi trionfi in fotografia: nel *Requiem* di Verdi, nell'*Elia* di Mendelssohn con Schippers, nella *Butterfly* a Siena: « Sono stati Gigli e la Cigna ad incoraggiarmi. Venivo dalla provincia di Ascoli Piceno. Una famiglia di undici figli. Nel '53 non potevo spendere 2 mila lire a lezione. Mi iscrissi al Conservatorio di Roma e tentai il concorso ad un posto di tenore nel Coro di S. Cecilia. Non me ne sono più andato. Sono felice così. Mi sento tenore in tutto e per tutto. Alla

prova d'esame intonai " Dai campi, dai prati " dal *Mefistofele*. Da sette anni frequento anche la Cappella Giulia (8 tenori e 8 bassi) e qualche volta la Sistine ». Qui gli elogiamenti sono piuttosto bassi, ma si ha diritto alle tessere per la spesa e per la benzina in Vaticano. « Io », continua l'Alessandrini, « sostengo che il coro fa bene alla voce. Non la mortifica, anzi la migliora. Tanti famosi nomi funzionerebbero meglio se facessero pratica corale. Oggi, poi, certe opere richiedono virtuosismi non indifferenti ». Ne discutono con me anche Giuseppe Meli ed Emor Ferrari del Coro di Roma della RAI. Per virtuosismo si deve intendere anche il cantare in russo o in tedesco: « 145 articoli del nostro contratto andrebbero comunque rivisti e corretti ». Mi fanno capire che all'Opera di Roma, ad esempio, i loro colleghi sarebbero più fortunati grazie al 12 % dello stipendio fuori retribuzione per abito scuro, trucco, vestizione, comparsata, sapone, borotalco, eccetera (alla Scala il 17 %); mentre alla RAI gli spettano solo 4 mila mensili « per l'abito da cerimonia ». Esiste infine un complicato punteggio per l'indennità di lingua straniera. Ma per averlo (e qui si avvantaggiano gli artisti lirici) bisogna che il lavoro superi la durata di 50 minuti.

« Inoltre », dice il maestro Lazzari, « il repertorio melodrammatico si ripete spesso e volentieri; anche se non dobbiamo dimenticare che a teatro bisogna sapersi muovere a comando del regista e conoscere la propria parte a memoria ». Alla RAI negli ultimi dieci anni avranno ripetuto sì e no un paio di partiture. Per loro sarebbero nuove persino l'*Aida* e la *Bohème*. « Il nostro è un lavoro duro », conclude il Meli, « però avvincente, anche se in fondo al cuore ci resta sempre la nostalgia del solista ».

LUIGI FAIT

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Il gioco e la frusta

Il cinema-verità e il documentario-inchiesta morirono in poco tempo. Si trattava di ficcare il naso nelle faccende di comunità appartate e di cavarne qualche curiosità sociologica. C'era stato anche il fenomeno aberrante di quel Jacopetti che faceva interviste per i cinegiornali e poi sostituiva le domande per ridicolizzare a tradimento le sue vittime. Squalide cose.

Ma ci era rimasto, insoddisfatto, il bisogno di sapere. Di grattare le facce del prossimo, i nostri simili così misteriosi che incontriamo per via, al bar, sull'autobus.

Tramontato il cinema-verità (niente paura, riusciamo sempre a inventare qualcosa) ci ha pensato la televisione, con la camera « candida » e nascosta: parlate, esponete le miserie vostre. E' finita anche questa.

Niente paura, ancora. Ci pensa sempre la televisione, che ti fa Bontà loro radunando sotto il cuscino l'autorevole e l'astuto, il divo e il funzionario. « Narrate,

uomini, la vostra storia », esortava Savinio tanti anni fa, ed eccoli qui a narrare, simpatici spesso (ricordate Andreotti? E Amanda Lear? E Trombadori?) perché è simpatico — sul genere carogna — chi li interroga.

Ma la televisione sa fare di meglio, invita due del ramo culturale, uno che ha il potere e uno che lo vorrebbe prendere, li mette nel recinto come fossero galli da combattimento (Match), avanti con gli insulti, sbranatevi a piacere. Non è quasi mai un bello spettacolo, arriva il momento che lo spettatore senti il bisogno proprio dei cazzotti in faccia, dall'arbitro Arbasino a urlare « break », se no che gusto c'è?

Già. Che gusto c'è? E che significato ha? La verità — se la verità chiediamo — non vien fuori in questo modo, e poco vien fuori lo spettacolo. Bisognerà inventare trucchi nuovi per sondare il mistero dei nostri simili. Non per gioco né con la frusta, se possibile.



Nanni Moretti: il suo « Ecce bombo », ritratto dei vitelloni anni '70, ha ottenuto consensi ma ha suscitato anche numerose polemiche

Un ritratto

Nanni Moretti, i nuovi vitelloni

Perché tante polemiche? Venticinque anni dopo *I vitelloni* di Fellini ecco il ritrattista dei vitelloni anni '70, uno che conosce il cinema, sa usare lo spazio davanti all'obiettivo, s'è costruito una piccola nicchia (di idee e di malinconie) e dentro ci campa, facendo il mestiere suo. Che è, appunto, quello dell'autore cinematografico. Non basta?

In realtà Nanni Moretti, 24 anni, di mestiere fa lo studente universitario. E' figlio di un docente di epigrafia greca, vive in famiglia, non gli si conoscono pazzie. Bene, dal cervello normale di un ragazzo così sono nati *Io sono un autarchico* e, ora, *Ecce bombo*, il film delle polemiche.

E' il mondo di Fellini (provincia, anni Cinquanta) trasferito in una grande città, nel maledetto oggi. L'eco delle stesse situazioni (la scappata a Ostia per vedere sorgere il sole, il ballo dei vecchietti, ad esempio), il sapore degli stessi dialoghi incollati sulla pelle di un'altra generazione. Sono i giovani della classe media visti con occhio sorprendente, la macchina da presa immobile che li scruta, non li lascia uscire dall'inquadratura, poveri cristi desolati, come fossero in prigione. L'universo dei giovani come una prigione.



Un'idea

Non nascono più gli artisti?

In un vecchio libro di Levin Schucking (scritto nel 1923, riscritto nel '61, pubblicato in Italia da Rizzoli nel '68) si legge: « Capita di constatare che in un certo periodo e in un dato campo mancano i talenti artistici, ma se ne parla quasi come annate di vino buono o cattivo... Per spiegare il fenomeno alcuni ricorrono a strane teorie sull'evoluzione dell'anima popolare... Tutto ciò è pura mistica. Si dovrebbe invece indagare perché viene a mancare l'occasione necessaria per lo sviluppo degli artisti ». In altre parole: « Quando mancano i presupposti, cioè la sollecitudine, la partecipazione e

la comprensione per l'attività artistica, non si giunge alla creazione » (*Sociologia del gusto letterario*). Che sia questa — detto senza malizia, in perfetta innocenza — l'atmosfera da cui è circondato il cinema italiano, oggi? Sarebbe, allora, necessario cominciare l'indagine sugli sfavorevoli « presupposti », guardare dentro il sacco nero di questa società italiana, pazientemente.

E poi spiegare perché dal sacco è uscito all'improvviso il folletto autore di *Ecce bombo*. Ci piacerebbe proprio saperlo. Se non è un caso, se non è l'annata, che cosa è?

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (am. - Fox)	Spettatori	1.535.019
16 città, gg. 1.568		
2) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (Inglese - U.A. Europa)		959.209
16 città, gg. 1.229		
3) AIRPORT '77 (am. - Cln. Int. Corp.)		884.112
16 città, gg. 1.175		
4) ECCO NOI PER ESEMPIO... (It. - Cidif)		784.942
16 città, gg. 1.084		
5) IN NOME DEL PAPA RE (It. - Cineriz)		778.061
16 città, gg. 1.093		
6) VIA COL VENTO (ried.) (am. - Cln. Int. Corp.)		742.404
16 città, gg. 1.220		
7) IL PREFETTO DI FERRO (It. - Cineriz)		612.390
16 città, gg. 974		
8) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (am. - Cln. Int. Corp.)		579.268
16 città, gg. 979		
9) L'ORCA ASSASSINA (olandese - Titanus)		562.269
16 città, gg. 784		
10) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (It., fr., ted. - Italoalgolite)		546.468
16 città, gg. 1.041		
11) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese - Titanus)		499.765
16 città, gg. 710		
12) UNA GIORNATA PARTICOLARE (It., canad. - Gold Film)		489.348
16 città, gg. 982		

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (am. - Ceted)	132.141
13 città	
2) RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO (It. - Cln. Int. Corp.)	40.828
11 città	
3) LA MAZZETTA (It. - U.A. Europa)	30.146
2 città	

I successi calcistici portano alla ribalta della TV i centri di provincia

Lecce: tanti gol



Quando alle fortune di una squadra di calcio sono legate le speranze di far conoscere una delle più belle città d'Italia ma anche i suoi problemi sociali

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Anche lei tifoso»? Era visibilmente risentito. « Chi, io? Ho altro da pensare ». Quarant'anni, toscano, longilineo, elegantissimo. « Il barone » lo chiamano. Si rade due volte al giorno. Tutte le mattine due ore di equitazione. Arnaldo Tassi è direttore dell'Hotel President dove ho preso alloggio. Magnifico punto di osservazione. Il giorno dopo, allo stadio, lo scorgo nella tribuna delle autorità, rosso in volto per il disappunto: la



Si gioca Lecce-Ternana. Al centro del gruppo di tifosi è Jole Mirto, 70 anni, fedelissima della squadra da 40. E' quasi cieca. « Lo scriva per favore che sarò operata dal prof. Renna, di Gallipoli. Gli farà piacere ». Jole in campo vede solo ombre. Ma il nipotino, vicino a lei, le spiega le fasi salienti della gara. Così come il lunedì, al Lecce Club, le leggono i commenti dei giornali sulla partita

per il turismo

Ternana aveva pareggiato la rete iniziale del Lecce. « Il vento. Quel maledetto vento ci ha privati di una vittoria sicura », commentava amaramente, la sera, in albergo.

Ecco: il processo di identificazione del tifoso leccese con la squadra di calcio (di tutta la provincia) è, come si vede, totale. L'antagonismo con le squadre di altre città pugliesi irriducibile. Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce: questa la successione sulla cartina d'Italia « andando in giù ». Ma l'ordine cambia a seconda di dove vi trovate.

Nessuno, qui a Lecce, dubita della promozione in A. Se « il grande evento » si verificasse, suggerirei di includere, nel regolamento della Lega Calcio, una clausola

58 Club Giallorossi

Con il Lecce promosso in B si sono costituiti 37 club giallorossi in provincia, 6 in ciascuno dei quartieri della città, 12 nel resto della penisola, 2 in Svizzera ed 1 in Germania. Quando si è giuocato Como-Lecce mezzo stadio era giallorosso, i colori della squadra salentina. Presidente del centro di coordinamento dei Lecce Club è Enzo Delli Noci, vicedirettore della Ragioneria comunale. E' stato lui, con pochi altri, a girare di casa in casa, di negozio in negozio l'anno della promozione in B per raccogliere 140 milioni per consentire alla squadra di potenziarsi e di affrontare serenamente le asperità del campionato cadetto (Jurlano, il presidente dell'Unione Sportiva Lecce, ha messo il resto). Sua è l'idea di istituire squadre di tifosi con « fascia azzurra » alle quali è affidato il compito di impedire intemperanze allo stadio e sedare sul nascere atti di violenza. Come l'altra, di mettere a disposizione dei tifosi che vivono in provincia, e gratuitamente, dei pullman per il « traghetamento » allo stadio.

Delli Noci, che cosa sperate di ottenere con il Lecce in A?

« Uscire dal ghetto turistico in cui è stata ingiustamente relegata questa che io considero la più bella provincia d'Italia. Vogliamo far conoscere Lecce. Ha visto lei che patrimonio, di bellezze artistiche, storiche e culturali? ».

Bari, Taranto, Brindisi: come mai tanto antagonismo?

« Ma perché noi leccesi non siamo pugliesi. Storicamente e culturalmente. Siamo salentini. Altre tradizioni, altri costumi ».

Quando nacque l'U. S. Lecce?

« Nel 1912. Fu creata da un gruppo di coltivatori di tabacco ».

Come giudica i fatti di Andria?

« Li condanno. Ma la violenza non è negli stadi. E' nella società, nel Paese. Lei dice che non tutti i tifosi sono « buoni ». Noi dei Lecce Club vogliamo che lo diventino ».





Sopra: oltre le automobili (purtroppo) la chiesa di Santa Chiara, uno splendido esempio di barocco leccese. Qui a fianco: Mario Russo, mediano di spinta e bandiera della squadra (è l'unico giocatore nato a Lecce), l'allenatore Giorgis e il presidente del Lecce Club Delli Neri. Nella foto piccola in alto a destra: i giocatori della prima squadra. Il primo a sinistra è l'allenatore in seconda Neri



XII G Palcio
vincolante: ogni squadra che viene a giocare qui dovrà fermarsi almeno due giorni per conoscere la città, le sue bellezze. Questo il primo anno. Il secondo anno, tre giorni «dovranno» essere utilizzati per il «giro» delle coste salentine, se di qui ad allora l'abusivismo edilizio non avrà completato l'opera di deturpazione ambientale avviata negli anni del boom.

Lecce è collocata a 23 chilometri dallo Jonio (Porto Cesareo) e a 11 chilometri dall'Adriatico (San Cataldo). Sarebbe stata fondata dai sanniti 1211 anni prima di Cristo. Il nome le deriverebbe da Lito Idomeneo, leggendario eroe cretese che combatté nella guerra di Troia e fu tra i guerrieri che espugnarono la città nascondendosi dentro il famoso cavallo. Leggenda. Altra ipotesi è che Lecce verrebbe da «alecium» o «alecium». Anticamente, infatti, la città era circondata da un'immenso bosco di lecci. Di lecci, tuttavia, se ne vedono pochi in giro. Cemento sì. Tanto.

Ricca di testimonianze storiche ed artistiche, la parte certamente più affascinante della città è quella che gravita intorno al centro storico: il trionfo di quella particolare forma di barocco, unica al mondo, detta appunto «barocco leccese».

Città povera. Lecce, così, all'apparenza non si direbbe. Si è portati a pensare il contrario. Vive di «attività terziarie»: servizi, commercio, impiego pubblico. Soltanto il 19 per cento le categorie produttive: agricoltori, edili, metalmeccanici, tessili, chimici. Con i contributi della Cassa per il Mezzogiorno, anche qui, è sorta l'ennesima «cattedrale nel deserto»: la Fiat-Allis. Non ha determinato nessuna produzione «indotta». Avrebbe dovuto occupare quattromila operai, ne occupa duemila. Nel 1977, a turno, hanno fatto 57 giorni di cassa in-

tegrazione. «Avevamo bisogno di industrie, si», dicono i sindacati, «ma legate al territorio, all'agricoltura. Industrie di trasformazione, che lavorassero qui, sul posto, i nostri prodotti: olio, vino, tabacco, pomodori, ortaggi ed altro». L'Harris-Moda impiegava 2500 lavoratori, in prevalenza manodopera femminile: sono stati ridotti a 1500. Su di essi grava l'incubo del licenziamento.

Un'industria trainante era l'edilizia. E si vede. Ma è finito il periodo d'oro dell'edilizia di rapina e speculativa. Quattromila edili, duemila disoccupati. Ora cinque miliardi sono disponibili per la città e 15 per la provincia. Ottanta i progetti. Ma si aspetta. Nel '72 furono stanziati 4 miliardi per la costruzione della nuova università. Polemiche sul «dove» e «come» costruirla. Dopo sei anni la «disputa» continua e i quattro miliardi oggi valgono la metà. Le speranze dei lavoratori edili sono legate al piano IACP (case popolari): 25 miliardi. Mancano, però, i terreni edificabili.

«Cerchi di comprendere», dice G. S., edile. «Anch'io sono tifoso del Lecce. Ecco. Ma mi sale il sangue agli occhi quando sento che il Comune, oltre ai 700 mi-

lioni per la costruzione di una nuova tribuna allo stadio, è in procinto di stanziarne altri 100 per l'impianto di illuminazione notturna». E un operaio della Fiat: «Anni fa costruirono un imponente velodromo per ospitare i campionati mondiali di ciclismo. Miliardi. Vada a vederlo: ci cresce l'erba».

Qualcosa non deve funzionare, se è vero, come dicono, che qui «si gioca». Si gioca pesante, gioco clandestino, ma non tanto, più che in qualsiasi città del Centro-Sud. Centinaia di milioni all'anno. Tavolo verde. Un commerciante del centro dice che Lecce è una delle «piazze» più interessanti per la vendita delle pellicce di visone. Quattro scuole di danza classica. Tre ippodromi privati. E ci sono più banche private che, poniamo, a Varese.

Qui l'estate dura da aprile a novembre. Ma non c'è turismo. Alla squadra di calcio è affidata anche un'azione promozionale. Dice il sindaco (DC) Salvatore Meleleo: «In questo senso, ogni nostro contributo (stadio, attrezzature, squadra) costituisce un vero investimento». E se il Lecce andrà in A? «Non ci tireremo indietro. La società è seria, sa amministrarsi correttamente».

GIUSEPPE BOCCONETTI



Il presidente e i suoi detrattori

Lo sguardo astuto, non molto alto, baffetti a «squadra», nerissimi come i capelli: è il prototipo del meridionale. Geometra, imprenditore edile (anche lui!), ha conosciuto il valore delle diecimila lire e la fatica che ci voleva, una volta, per guadagnarle. Francesco Jurlano, presidente della U. S. Lecce, è di poche parole, sbrigativo. Di meriti, per quanto riguarda la squadra di calcio, gliene riconoscono tanti. Personalmente se ne attribuisce uno: «Non sono ricattabile da nessun punto di vista». Allo stadio è il primo a sbracciarsi, ad agitarsi. Dietro di lui, il pubblico. Ventimila spettatori. Venticinquemila, uno sull'altro. La nuova tribuna in costruzione ne conterrà altri 10 mila.

Vi sentite già in serie A?

«Chi dubita della nostra promozione non è mio amico. Anche lei, se ne dubita, niente intervista».

Mi hanno detto che non è molto popolare tra i tifosi?

«I miei detrattori non sono tifosi. Avevo otto anni quando ho incominciato a fare il tifo per il Lecce. Questa squadra, prima, era sempre sul punto di... insomma era l'eterna piazzata. Io e un gruppo di operatori economici, diciotto pazzi, abbiamo

creato una società vera: 500 milioni di capitale sociale. Presto saranno 750. Abbiamo preso in mano la squadra nel '75. Eravamo in C, siamo in B e chissà... Un patrimonio giocatori di più di tre miliardi. Una società a carattere popolare. Chiunque, anche lei, con diecimila lire può diventare azionista. Badi bene: l'U. S. Lecce non consiste soltanto nella prima squadra (23 elementi) ma comprende un vivaio di cinque squadre giovanili, con giocatori, come Cianci e Rocco, già nazionali juniores. Duecento ragazzi. Una lunga successione di «commissari» avevano fatto accumulare alla società 2 miliardi di debiti. In poco più di due anni abbiamo riscattato l'intero patrimonio giocatori. Non dobbiamo più nulla alla Lega Calcio. Siamo una società seria e solvibile. Tutto questo senza santi protettori. Come può pensare che non abbiamo dato fastidio a tanta gente?».

Ma se andate in A ce la farete a restarvi?

«Se andremo in A tutti «devono» aiutarci. Come fanno in altre città. Mi riferisco anche alle autorità. Noi continueremo a sviluppare l'azionariato popolare. Aboliremo anche gli ingressi di favore. Ma credo che questa sia la battaglia più difficile da vincere».



XII / G Calcio

L'allenatore guarda ai numeri

Otto anni come calciatore nel Taranto. Due come allenatore a Ravenna, due a Rovereto, tre a Vigevano, due a Novara: è il passato calcistico di Lamberto Giorgis da nemmeno un anno allenatore del Lecce. E' stato anche pugile e si vede: dal naso. Trentasei anni. Il «mister democratico» lo dicono. Discute tutto con i giocatori. «Si lavora meglio e si ottengono migliori risultati».

Pensa davvero alla promozione in A?

«Il mio impegno con la società era di portare il Lecce a un punto in più della stagione passata. Ci troviamo a lottare per la promozione? Bene. Noi però continueremo a giocare domenica per domenica».

Incasate pochissimi gol, ma ne fate altrettanti pochi.

«Non ho mai potuto schierare la formazione al completo, dall'inizio del campionato. Incidenti a catena. A Loddi, per esempio; a Beccati, a Montenegro. Con una sola mezza punta, Skoglund, per quanto brava, si va poco a rete. Con la squadra al completo, e con tutto il rispetto per le antagoniste, non temiamo nessuno».

Se andate in A quali giocatori chiederete per rafforzare la squadra?

«Nessuno. Guardo ai giocatori, io, non ai nomi altisonanti».

Il suo futuro?

«Mi piacerebbe che il mio domani fosse legato a questa squadra. Una sola stagione in una squadra è troppo poco. Ora che con i ragazzi sono riuscito a stabilire rapporti di reciproca stima e fiducia, so di poter chiedere loro qualunque cosa. Non c'è da noi il più bravo o il meno bravo, il titolare o la riserva. Tutti per uno e uno per tutti. Se perdiamo, perdiamo in bellezza. Giocando, divertendo».

Musica fra i coralli

È appena uscito in Italia il nuovo long-playing degli Wings, cioè la formazione con la quale agisce ormai da diversi anni Paul McCartney. Intitolato « Londontown », l'album contiene 14 nuovi brani tutti scritti dall'ex Beatle sia da solo sia in coppia con Denny Laine, già appartenente al gruppo dei Moody Blues, il musicista col quale Paul ha già composto il suo più recente best-seller (« Mull of Kintyre »).

Ci sono altre notizie sul disco, mi ha maggiormente colpito questa: le registrazioni sono state fatte da Paul McCartney, da Laine e dalla moglie di Paul, Linda Eastman, in parte negli studi londinesi di Abbey Road (altro luogo leggendario a proposito di Beatles) e in parte nelle isole Vergini. Qui Paul e compagni hanno lavorato a bordo di uno yacht attrezzato con i più moderni ritrovati in materia di registrazione, insomma un vero e proprio studio galleggiante che, durante le incisioni, navigava fra le splendide barriere coralline dell'arcipelago.

Lo yacht si chiama « The Fair Carol », è una barca di circa 30 metri, può ospitare una ventina di persone oltre all'equipaggio e permette ai musicisti di incidere sia all'interno di un apposito salone sia all'aria aperta.

C'è una cabina dove è installata la regia con un banco di missaggio degno dei migliori studi americani o inglesi, ci sono registratori a 24 piste e apparecchiature elettroniche fra le più sofisticate. « In mare », dice McCartney, « col sole, col vento, fra alcune delle isole più belle del mondo, si lavora in un'atmosfera completamente diversa dal normale. C'è chi ci ha accusato di aver registrato a bordo dello yacht per fare una cosa al di fuori del comune, ma non è davvero questo il punto. Alle Antille la concentrazione era eccezionale, senza contare il fatto che bastava interrompere il lavoro per un'ora e tuffarsi in acqua per ricominciare a incidere col morale alle stelle ».

L'altra domenica non ha perduto l'occasione di legarsi in qualche modo a un mare tropicale: proprio in questi giorni è andato in onda il primo esperimento mondiale di canto subacqueo. L'ha fatto, con successo, Adriano Pappalardo, che con una speciale apparecchiatura ricetrasmittente sottomarina (si chiama Phonar) ha registrato per il nostro programma una canzone (*Voglio lei*, il suo ultimo 45 giri) interpretata a 14 metri di profondità. E' successo a Sharm El Sheikh, una località alla estrema punta meridionale del Sinai, in Israele, dove Pappalardo, nonostante la presenza di parecchi squali, è riuscito a cantare sott'acqua con successo, come dimostra il servizio filmato nel quale sembra (a parte la presenza dei pesci colorati, delle madrepore e dei coralli, nonché dell'acqua ovviamente) che il cantante lavori in un normale night-club. Cose strane, indubbiamente. « Però », spiega Pappalardo, « bisognava farlo. Io sono convinto che il futuro dell'umanità sia nel mare, e credo che un giorno la gente andrà a viverci, sott'acqua. Dal momento che dovrà anche divertirsi, e dal momento che io sono un bravo subacqueo, ho creduto giusto cominciare a pensare a un tipo di spettacolo sottomarino ».

A2 home

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Per le disoccupate

DI disoccupazione giovanile si parla e si legge ovunque e purtroppo il panorama è piuttosto desolante ma finalmente una notizia utile per le diplomate infermiere. L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma assume infermiere professionali e vigiliatrici d'infanzia per il Policlinico Gemelli. I requisiti richiesti sono: diploma di infermiera professionale e quello di vigiliatrice, età compresa tra i 18 e i 35 anni, buona condotta morale e civile. Le domande di assunzione devono essere inviate in carta semplice all'Università Cattolica — direzione ufficio del personale — via della Pineta Sacchetti, 644 - Roma.

costo è minimo. Per altre informazioni basta rivolgersi al Teatro Verdi, via Pastrengo 16, Milano.

Ghiottonerie

Notizia per ghiottoni o aspiranti cuochi. A Milano in corso Monforte 15 (telefono 02/799204) c'è una scuola di cucina giovane. « la nostra cucina », dove potete imparare piatti insoliti e genuini della cucina tipica italiana. A Roma invece qualcosa di più sofisticato, allo « Scaldavivande » in via Flaminia Vecchia 573 (telefono, 06/3287145) potete imparare tutto sulla cucina internazionale. Dopo poche lezioni saprete tutto sul « timballo Dumas » o sulla « Omelette New York ». Attenzione



Corsi di video-tape

In Italia gente che sappia usare il video-tape o video-registratore ce n'è pochissima eppure si tratta di un mezzo straordinario capace di rivoluzionare tutti gli schemi dell'informazione e della comunicazione (basta vedere l'uso che se ne fa nei telegiornali). Bene, per chi è interessato al video-tape ci sono novità: al Teatro Verdi di Milano sono previsti corsi di uso, tecnica e possibilità del video-registratore. Il

ai prezzi, però, in tutti e due i casi le lezioni non costano meno di 60 mila lire (durano all'incirca due mesi).

Studenti alla Scala

Agli appassionati di musica classica segnaliamo uno straordinario concerto lunedì 10 aprile alla Scala eseguito dal Trio di Trieste con musiche di Brahms. Il concerto per gli studenti e i lavoratori in collaborazione con la consulta sindacale CGIL-CISL-UIL prevede prezzi modicissimi.



Dizzy Gillespie

I 5463

Gaslini a Bergamo

Per i festival del jazz è già cominciata l'alta stagione. Mentre si svolgeva ancora la Rassegna di Bergamo, è stato definito il programma di quella di Ivrea, che si svolgerà dal 14 al 16 aprile al Teatro Giacosa e sarà tutta dedicata al jazz europeo.

Nella prima serata suoneranno il trio del chitarrista francese Christian Escoude (con J. F. Jenny-Clark al contrabbasso e Aldo Romano alla batteria) e il quartetto del sax tenore franco-americano Barney Wilen (con Franco D'Andrea al pianoforte, Dodo Goya al contrabbasso e Bruno Biriaco alla batteria). Il 15 aprile toccherà a un gruppo jugoslavo, il quintetto di Bosko Petrovic, con Gianni Basso al sax tenore, e a un sestetto formato da Dino Piana (trombone), Oscar Valdambri (tromba), Enrico Pieranunzi (pianoforte), Franco Piana (sax tenore), Bruno Tommaso (contrabbasso) e Roberto Gatto (batteria). Il 16 aprile, chiusura con il quartetto tedesco «Voices» (Bob Degen pianista, Heinz Sauer sassofonista, Dieter Peterleit basso e Ralf R. Hubner batteria) e il quartetto del sassofonista polacco Zbigniew Namysłowski.

Il Festival di Ivrea è una tournée dei musicisti olandesi Han Bennink e Misha Mengelberg che Mario Schiano sta organizzando per la fine di aprile integreranno il vivace panorama del jazz di oggi tracciato dalla Rassegna di Bergamo che ha avuto i suoi momenti migliori nel duetto di batterie fra due vecchi maestri come Kenny Clarke e Art Blakey e nel concerto del quartetto guidato da un altro veterano, il trombettista Dizzy Gillespie. Ma erano in gran vena anche l'armonicista Toots Thielemans (che ha suonato accompagnato dal trio di Monty Alexander) e il quartetto del pianista Don Pullen, con l'eccellente sassofonista Chico Freeman, il contrabbassista Fred Hopkins e il batterista Bobby Battle, tutti esponenti ammirati ed esperti dell'avanguardia nero-americana.

Fra i jazzisti nostrani, a parte il sestetto di Giorgio Gaslini che ha riproposto con la consueta efficienza la nota suite *Graffiti*, si sono fatti molto onore il quartetto del sassofonista Claudio Fasoli (con Franco D'Andrea, Giorgio Azzolini e Bruno Biriaco) e soprattutto il trio del pianista Enrico Pieranunzi (con Bruno Tommaso e Roberto Gatto) al quale s'è aggiunto per alcuni pezzi il sassofonista Gianni Basso: e questo nonostante il disagio di fare musica in un ambiente sovraffollato come il Palasport di Bergamo che, non soltanto per ragioni di acustica ma anche per l'irrequietezza del pubblico, è poco adatto a certe finenze.



Totò

La fabbrica e il clown

Tipicamente italiana, dall'indimenticabile Totò al farmacisti di paese, è sempre stata una straordinaria capacità di esprimersi a gesti: un'intera nazione, in testa il presidente e in coda l'ultimo dei guardamacchine, tutti saldamente padroni del silenzioso linguaggio dei mimi. Eppure, se c'è un genere eluso dal nostro teatro, per un sospetto di intellettualismo, è proprio il mimo. In America c'è parsimonia di gesti, ma il mimo-clown Jango Edwards, con un suo spettacolo che regge da solo per oltre due ore, è popolarissimo. Il compassato pubblico tedesco si scatenava davanti al mimo Milan Sladek e il compunto cecoslovacco si scompisciava davanti al mimo-acrobata Ctibor Turba. E che dire della geometrica Svizzera? Un «pazzariello» vi sembrerebbe intollerabile e invece vanno per la maggiore mimi come Peter Wyssbrod e Dimitri, che nel Canton Ticino ha addirittura una scuola di mimo. In Italia, ad Asti, incontro un gruppo di giovani che fanno teatro: «Il Teatro del Mago Povero». Tra loro, Tonino Catalano, che prova un personaggio della sua variopinta galleria: Muzio Scevola. La mano sinistra scende verso il braciere immaginario, ma è riluttante; brucia! Gli occhi comandano: il gesto si deve compiere! L'altra mano corre generosamente in aiuto alla prima, si leva innocentemente per aria e distrae gli occhi, così la sorella può sfuggire al fuoco. Tonino Catalano vive ad Asti, ma è nato in Lucania nel 1950. Non ha mai frequentato scuole di teatro, è un mimo «nalf». La sua scuola, mi dice, è stata la fabbrica, dove era impossibile parlare per il gran rumore. «Se volevo comunicare con i miei compagni, lo dovevo fare con i gesti. E ho imparato a dire così qualsiasi cosa». Adesso Tonino fa un Guglielmo Tell col figlioletto davanti, mela sulla testa, che non sta fermo e gli impedisce di prendere la mira, e allora lui gliene mette su un intero cesto, troppo pesante, che si rovescia. Tutto a gesti, tutto chiaro, com'era per il linguaggio muto dei giullari medioevali, che suppliva alla mancanza di linguaggi comuni e riempiva la paura di non essere capiti.

Biancruite

Pogliotti

GIOVANI

POP, ROCK, FOLK

Premiata Forneria Marconi

Settimo album per uno dei più longevi gruppi del defunto pop italiano, la Premiata Forneria Marconi. Il disco s'intitola «Passpartù» e vede una formazione definitivamente assestata, pur avendo perso per sempre la voce del violino (prima di Mauro Paganì, poi di Gregory Bloch). Già in «Jet Lag», precedente album del gruppo, c'erano i segni di un mutamento nello stile del quintetto che aveva accentuato le atmosfere rock-jazz: a queste, oggi, si aggiungono anche altre esperienze e altre idee. In «Passpartù» è essenziale la collaborazione ai testi del cantautore Gianfranco Manfredi e sono ben utilizzati anche il sax tenore di Claudio Pascoli, le tastiere di Roberto Colombo, le percussioni di Roberto Halifi e George Agnello; tutti fusi dagli arrangiamenti di Claudio Fabi. I brani sono otto e abbastanza sorprendenti per la loro varietà. Il disco dovrebbe ampiamente contentare quanti hanno vissuto il periodo d'oro del pop nostrano ma anche i più giovani appassionati della buona musica di un certo impegno. Zoo numero 34032, del Consorzio Comunicazione Sonora.

Billy Cobham

Si chiama semplicemente «Magic» l'ultimo disco di Billy Cobham, batterista superstar che già ha raccolto tanti allori grazie al suo accattivante rock-jazz: regolarmente accettato dal pubblico americano e venduto a più non posso. Inutile cambiare molto, quindi, meglio rimangiare le formazioni di tanto in tanto e rinnovare la veste formale. Così in «Antares the Star» si ascolta un insolito clarinetto per la verità abbastanza sorprendente affiancato com'è da percussioni varie (lo suona Alvin Batiste, presente anche in altri brani) e in «Magic» il gruppo raggiunge dei buoni risultati dopo un inizio serrato e stimolante. In definitiva quest'ultima prova di Cobham è senz'altro più impegnativa e migliore delle ultime cose del batterista, anche grazie alla validità dei musicisti che hanno collaborato al disco. CBS n. 82277.

Il suono del Sud

Lo chiamano «Suono del Sud» e, infatti, «South's Greatest Hits» è il titolo di un long-playing che

presenta una sorta di antologia dei migliori interpreti di un genere che timidamente comincia a riscuotere un certo successo anche da noi, pur nascendo per il pubblico più rigorosamente «americano». I gruppi che suonano nel disco si chiamano Allman Brothers, Amazing Rhythm Aces, Atlanta Rhythm Section, Greg Allman, Elvin Bishop, Charlie Daniels Band, Dr. John, Lynyrd Skynyrd, la Marshall Tucker Band, gli Outlaws e Wet Willie. Molti dei brani dell'album hanno già scalato le classifiche discografiche americane con successo negli ultimi anni e riusciranno quindi familiari agli appassionati di questo genere così facile e d'effetto ma anche così affascinante e sincero. Chi vorrà invece scoprire questa musica può contare su questo elipei, abbastanza indicativo e — come antologia — ben composita. L'etichetta — ben composita, il numero 2429153, della Phonogram.

R. A.

Gordon il gigante

Il sassofonista Dexter Gordon e il trombonista-arrangiatore Slide Hampton, due jazzisti fra i più rinomati della numerosa colonia degli americani in Europa, sono stati a New York l'estate scorsa per fare un album che la CBS pubblica ora con un titolo allusivo, «Sophisticated Giant». Il «gigante» è Gordon, naturalmente, tornato in auge negli ultimi anni dopo un periodo di declino: e sofisticati sono gli arrangiamenti di Hampton.

«Sophisticated Giant», disco per

palati fini (ci sono momenti che ricordano il Gil Evans prima maniera), è stato inciso con undici musicisti, ognuno dei quali è un solista di valore. Oltre a Dexter Gordon e a Slide Hampton (trombone) fanno parte del gruppo i trombettisti Woody Shaw e Benny Bailey, il trombone Wayne André, il flautista Frank Wess (che suona anche sax contralto e piccolo), il basso-tuba Howard Johnson (anche sax baritone), il vibrafonista Bobby Hutcherson, il pianista George Cables, il bassoista Rufus Reid e il batterista Victor Lewis.

I brani eseguiti sono «Laura», «The Moontrane», «Red Top», «Fried Bananas», «You're Blase» e «How Insensitive»: alcuni molto familiari agli amici del jazz, altri meno, ma forse mai proposti in versioni così eleganti. Dexter Gordon ha superato i 55 anni, Slide Hampton ne ha 46: una prova di più che nel jazz l'età media dei migliori in campo è oggi intorno al mezzo secolo.

S.G.B.



IL MEGLIO DI HIT PARADE

Singoli 45 giri

In Italia

- 1) Un'emozione da poco - Anna Oxa (RCA)
- 2) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 3) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Gianna - Rino Gaetano (IT)
- 5) Singin' in the rain - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 6) La pulce d'acqua - A. Branduardi (Phonogram)
- 7) Heidi - Elisabetta Viviani (RCA)
- 8) Pensiero stupendo - Patty Pravo (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Emotion - Samantha Sang (Private Stock)
- 2) Love is thicker than water - Andy Gibb (RSD)
- 3) Movin' - Manhattans (Columbia)
- 4) Sometimes when we touch - Dan Hill (20th Century Fox)
- 5) Let's all chant - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 6) Dance, dance, dance, Yowah - Chic (Atlantic)
- 7) Lay down Sally - Eric Clapton (RSD)
- 8) Take the way you are - Billy Joel (Columbia)

Inghilterra

- 1) Wuthering heights - Kate Bush (EMI)
- 2) Bells - Blondie (Chrysalis)
- 3) Take a chance on me - Abba (Epic)

- 4) Baker Street - Gerry Rafferty (U.A.)
- 5) I can't stand the rain - Eruption (Atlantic)
- 6) Wishing on a star - Rose Royce (MCA)
- 7) Come back my love - Darts (Magnet)
- 8) Stayin' alive - Bee Gees (RSD)

Francia

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Dans les jeux d'Emilie - Joe Dassin (CBS)
- 3) J'ai oublié de vivre - Johnny Halliday (Philips)
- 4) Tu verras - Claude Nougaro (Barclay)
- 5) Magnolias for ever - Claude François (Carrère)
- 6) Ce plane pour moi - Plastic Bertrand (Vogue)
- 7) Diabolo menthe - Yves Simon (RCA)
- 8) How deep is your love - Bee Gees (Polydor)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 2) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 3) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Riccardo Cocciant - Riccardo Cocciant (RCA)
- 5) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 7) Voyage - Voyage (Atlas)
- 8) Sotto il segno dei pesci - Antonello Venditti (Phonogram)
- 9) Portfolio - Grace Jones (Ricordi)
- 10) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)

Stati Uniti

- 1) Saturday night fever - Various Artists (RSD)
- 2) The stranger - Billy Joel (Columbia)
- 3) News of the world - Queen (Elektra)
- 4) Running on empty - Jackson Browne (Asylum)
- 5) Aja - Steely Dan (ABC)
- 6) Slowhand - Eric Clapton (RSD)
- 7) The grand illusion - Styx (A & M)
- 8) Point of know return - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) The album - Abba (Epic)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) Variations - Andrew Lloyd Webber (MCA)
- 4) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)

- 5) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 6) New boots and panties - Ian Dury (Stiff)
- 7) Buddy Holly lives - Buddy Holly (MCA)
- 8) Reflections - Andy Williams (CBS)

Radio Montecarlo

- 1) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 2) Riccardo Cocciant - Riccardo Cocciant (RCA)
- 3) Come è profonda il mare - Lucio Dalla (RCA)
- 4) My aims is true - Elvis Costello (Stiff)
- 5) Supernature - Cerrone (Warner Bros.)
- 6) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 7) T.R.B. - Loredana Berté (CGO)
- 8) Black jack - Baciotti (Dig - IT)

Raffa o la simpatia

Ogni successo di Raffaella Carrà è una spina nel fianco a chi si ostina a compilare pagelle per le cantanti: tanti punti per l'estensione di voce, tanto per il colore, tanti per l'interpretazione, tanti per il repertorio. Infischiosamente dei voti, Raffaella ha tranquillamente conquistato generazioni di italici telespettatori, estendendo gradualmente il suo impero oltre frontiera, in Francia, in Spagna e persino in Sudamerica con la stessa disinvoltata sfrontatezza. S'accontenta di canzoncine leggere come nuvole, di ritmi un po' stagionati, di accompagnatori che non intendono affatto essere originali, eppure alla fine un'immane risultato. Quello che indubbiamente otterrà anche con il suo ultimo 33 giri (30 cm. «CBS») su cui spicca il semplice nome «Raffaella»: il nonno si sveglia e si mette a sorridere, la mamma non si lamenta del volume troppo alto dei giradischi e gli altri si mettono a ballare. Un fenomeno che si chiama simpatia.

La canzone è femmina

Gli umoristi in passato si divertivano a «beccare» i parolieri che, per trovare la rima adatta, sfogliavano disperatamente il calendario fino a trovare la Maria, la Raffaella, la Manuela, la Roberta o la Giovanna adatta al caso. Ma questo ingrediente del mestiere dev'essere ancora appetito se la «CGD» s'è convinta a rischiare il ridicolo presentando un 33 giri (30 cm. etichetta «Derby») che è un'antologia di brani dedicati a nomi femminili. Nella vicenda sono coinvolti personaggi che vanno da Pat Boone a Bongusto, da Pooch a Francis Lai, da Coccianta a Nazzaro, da Endrigo a Peppino Di Capri, + 20 donne, 20

canzoni - s'intitola il disco, ma forse bastava scrivere che la canzone è femmina.

Serenate d'importazione

Ogni volta che capita d'ascoltare una voce come quella di Frédéric François vien fatto di chiedersi: dove siano finite le legioni di coloro che, al seguito



dei Villa, Tajoli e, in tempi più remoti, dei Virgili, dominavano con le loro infiorature il nostro suolo. Oggi, per ascoltare le canzoni di quello stile, bisogna ricorrere all'estero. François è appunto uno di questi cantanti senza stonature sanne, ricamare serenate come se il rock fosse ancora di là da venire. Per chi ama questo genere, «San Francisco» (33 giri, 30 cm. «Jogues distr. Cetra») è il disco ideale.

Psicanalisi in parole e musica

Ciro Sebastianelli, i telespettatori lo hanno già fucagamente incontrato in occasione del Festival di Sanremo. Cantava *Il buio e tu*, una canzone piena di immagini oniriche interpretata con la grinta caratteristica dei cantautori della scuola romana. E' questa la prima contraddizione: *Ciro* è napoletano. Seconda contraddizione: la sua voce roca è il punto d'arrivo di lunghi studi di canto lirico iniziati in tenera età. Ma queste non sono le sole sorprese che ci riserva il giovanissimo cantautore che sembra essersi fissato sul tema dei sogni ispirati a più o meno confessabili deserti. A giudicare dal contenuto del suo primo 33 giri (30 cm. «Derby») pubblicato con il titolo «Il buio e...», Sebastianelli apre l'era della psicanalisi nella musica leggera.

B. G. LINGUA

Il grande Gigli

La EMI, a vent'anni dalla morte di Beniamino Gigli, pubblica un album di sei dischi, siglati 153-17764 con ventotto interpretazioni del grande tenore: da *Pescatori di Perle* a *Pagliacci*, dall'*Ariesiana* alla *Messa di Requiem* di Verdi, da *Chénier* a *Bohème*, da *Trovatore* a *Cavalleria Rusticana*. L'omaggio, peraltro doveroso, non ci conforta del disinteresse che per esempio il Teatro dell'Opera ha per Gigli il quale non è stato commemorato né a novembre, anniversario della morte, né ora a marzo, anniversario della nascita. Tale disinteresse (e dire che l'Opera di Roma fu addirittura la «casa» artistica di Gigli!) si lega forse ai gusti di taluni critici che oggi contestano l'incontestabile tenore? Per fortuna il sano furore

minore di Liszt, *l'Improvisi* n. 5 op. 102 e il *Notturmo* n. 13 op. 119 di Fauré. Per Horowitz (il pianista l'ha detto in un'intervista, riportando una frase di Nish) «il segreto è nascosto dietro la nota, non sulla nota». Forse è questo il motivo delle grandi interpretazioni di Horowitz?

A Brahms piace Maazel?

Che direbbe Brahms se potesse ascoltare le sue *Sinfonie*, le sue «Overtures» («la Tragica» e l'*Accademica*), le sue *Variazioni su un tema di Haydn* così come le dirige Edwin Maazel sul podio della «Cleveland Orchestra»? Forse il grande Johannes non aprirebbe bocca, ma guarderebbe questo sapiente direttore con i suoi azzurri occhi di ghiaccio, come faceva con le belle donne che lui, vecchio scapolo del Nord, non amava. Ciò che manca a Maazel in questa nuova e ammaliziata lettura brahmsiana nessuno può darglielo, ciò che invece ha (tecnica agguerritissima e bravura) nessuno può negarglielo. Per questo è inutile parlare. I dischi sono editi dalla Deca con la sigla D39D.

IL GRANDE GIGLI



Notizie

Premio dei Discografici, assegnato annualmente in Francia a

del popolo non si lascia strappare quest'artista. Lo impone di forza, così come ha fatto in un'occasione più importante di questa: quando, cioè, impedi con il suo amore strenuo che i terroristi della cultura gettassero in un morto stagno un musicista come Giacomo Puccini.

Il recital delle nozze d'oro

50 anni di vita concertistica: un disco RCA, siglato RL 12548, ricorda le nozze d'oro di Vladimir Horowitz con il pianoforte. La pubblicazione è della scorsa settimana, l'incisione è recentissima. Il giovane che mezzo secolo fa, con una straordinaria esecuzione del *Concerto in si bemolle minore* di Ciaikovski, elettrizzò il pubblico della «Carnegie Hall», interpreta ora quel capolavoro che è la *Sonata in si*

un'unica pubblicazione, è stato vinto dai pianisti Christian Ivaldi e Noel Lee per l'esecuzione dell'*Opera per pianoforte a quattro mani*, di Schubert, registrata dall'Arion. La manifestazione in onore dei vincitori si è svolta il 20 marzo scorso a Parigi.

Renata Scotta, la Obratzova, Plácido Domingo e Milnes hanno registrato per la CBS l'*Adriana Lecouvreur* di Cilea, sotto la direzione di James Levine. Orchestra - New Philharmonia.

LAURA PADELLARO



||||| ECCEZIONALE ||||| OTTIMO || BUONO | MEDIOCRE



**Una polvere
rischia di graffiare lo smalto
come un pattino graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal **tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.**

Ogni volta che pulisci la tua vasca da bagno con una polvere rischi di graffiare e sciupare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore delle superfici delicate? Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerale:

è polvere liquida.



OTTAVA NOTA

E' Strano (ma non Placido)

Vorrei ricordare al signor Strano che trent'anni di interessamento per tenori e cantanti non gli sono bastati per capirne... Penso proprio sia lui a non aver ascoltato veramente Domingo almeno una volta in teatro dove vale molto di più che nei dischi. (Nello Buracchi - Genova Sestri).

Come si fa a dire che Domingo è un «tenore mediocre portato su dai manifesti», che non sa nulla «di morbidezza, di filati, di trilli, di attacchi, di appoggi, di chiuse»? Perché Domingo è considerato oggi uno dei migliori tenori del mondo se non sa nulla di tutto questo?... Devo dedurre che, secondo il sig. Strano, tutti coloro che vanno in teatro quando canta Domingo non capiscono un fico secco di lirica! Mi viene il dubbio che quello che non capisce proprio niente di lirica e di musica sia invece il sig. Strano. (Ivana Dessori ?) - Milano).

Ma non lo sa, signor Strano, che oggi parlar male di Domingo equivale a parlare male di Garibaldi, esponendosi «ipso facto» a un autentico linciaggio, come vent'anni fa con Di Stefano e la Tebaldi? Tuttavia non direi che i tenori italiani, a parte una generica musicalità e un'indubbia generosità d'impegno, abbiano poi molto da imparare da Domingo (specie quello fonografico) in fatto di tecnica, espressione e stile di canto. Ben altre dovrebbero essere le fonti di apprendimento (Pertile, per esempio). Che poi il simpatico tenore ispano-messicano sia idolatrato in Italia e fuori la cosa riguarda più la sfera genericamente umana (e direi anche commerciale) che quella specificamente artistica: e la pubblicità vi conta pure per qualcosa (senza però scomodare le ombre gigantesche di Caruso e Shalajapin...).

Incredibile, ma vero

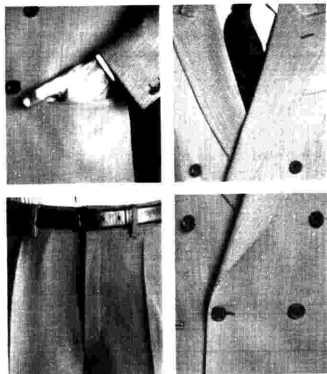
Il soprano Virginia Zeani ospite, qualche tempo fa, di *Antologia operistica* disse: «La differenza tra me e la Callas a quei tempi: io non avevo il mio Meneghini»... Ebbene non fu eccessivo da parte della Zeani aver rilevato che, negli anni '50, a lei mancò un vivificatore efficace del suo talento. Infatti la Callas poté fruire del concorso di una tecnica pubblicitaria che le consentì di emergere in proporzione ottimale. (Luigi F. Pampaloni - Roma).

I riferimenti della signora Zeani sono ben giustificati nei confronti di chi, oltre che dalla bravura, è stato enormemente aiutato da un fenomeno «divistico»? (Nicola Terlizze - Milano).

Ho letto la lettera della signora Rosetta Pagani (*RadioCorriere TV* n. 10) e non posso che darle ragione. Anche la signora Mafalda Favero alla commemorazione della Callas ha concluso il suo discorso con la frase: «Meneghini l'ha creata (sic) e Onassis l'ha distrutta». E' mai possibile che ci sia ancora della gente che

LEBOLE GIOVANE

veste il tuo nome, la tua faccia,
il tuo modo di fare.



La collezione Lebole Giovane 1978 è il risultato di anni di studio approfondito di tutte le tendenze della moda giovane. È una collezione preparata da una grande azienda, attenta alla scelta dei tessuti, ai tagli insieme classici e attuali, alla dinamica dei comportamenti della gioventù.

Lebole giovane
è qualità **LEBOLE**



**Questo pollo:
non sai da dove viene,
non sai che cosa mangia,
non sai come cresce.**



Pollo Arena:
sai da dove viene,
sai che mangia granoturco,
sai che cresce sano.



Arena è qualità garantita



Cupra Magra, buona perché genuina.

Cupra Magra è il prezioso e genuino insieme di componenti capace di stendere sulla pelle del viso un invisibile velo, che la protegge dal caldo e dal freddo, dal vento e dallo smog.

Usala tutti i giorni. Bastano poche gocce per dare quel giusto grado di idratazione che rende morbida e vellutata la pelle. Ideale prima del trucco, Cupra Magra impedisce tra l'altro che la cipria, il fondotinta o il « fard » non la facciano respirare abbastanza.

La verità è che Cupra Magra — pur non vantando proprietà terapeutiche — è un prodotto genuino, garantito

dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tónico — nel tipo leggermente alcolico e nel tipo a base di erbe, la Cera di Cupra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



È un prodotto della Linea Cupra.

OTTAVA NOTA

crede in questa favola? (Erika Dalmasso - Bolzano).

Sembra proprio di sì.

Da ricordare

Il 27 febbraio 1928 si inaugurava il Teatro dell'Opera di Roma che tanta importanza doveva assumere anche nei momenti più tristi della storia della nostra città. E tuttavia una ricorrenza cinquantenaria di così vivo interesse culturale non ha trovato ancora una sola voce fra critici, storici, giornalisti (a non dire degli attuali dirigenti dell'ente romano) che ritenesse opportuno ricordarla. Personalmente, nel corso di una manifestazione alla Discoteca di Stato organizzata dall'Associazione Italia-Urss, ho ricordato brevemente tale data, mettendo in luce il fatto, davvero non secondario, che quella storica inaugurazione ebbe a protagonista Giacomo Lauri-Volpi. (Pietro Caputo - Roma).

Infatti il grande tenore interpretò, per l'occasione (e fu anche l'unica volta), la parte del Nerone boitiano; seguirono Radames e Manrico accanto a Bianca Scacciati, Cavaradossi e Turiddu a fianco di Claudia Muzio (e scusate se è poco...). Devo tuttavia segnalare al maestro Caputo che anch'io, per quanto non romano, ho voluto, sia pure brevemente, accennare alla storica data in « Antologia operistica » del 28 febbraio. Né ho mancato di deplorare altrettanto fermamente il silenzio con il quale Roma musicale ha lasciato trascorrere il centenario della nascita (1877) della gloriosa Emma Carelli, una delle più affascinanti personalità che abbia annoverato il teatro lirico italiano (e non solo italiano) di questo secolo.

GIORGIO GUALERZI

CONCERTI RAI

Questa settimana
in cinque città

VENEZIA - Palazzo Labia - martedì 11 aprile, ore 21
Duo pianistico Paul Badura-Skoda - Jörg Demus
Musiche di Schubert

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 14 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Zoltan Pesko

Baritono Gheorgi Seleznev
Sciozakovic, Sonetti di Michelangelo (prima esecuzione italiana)

Mahler: Sinfonia n. 5
NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 14 aprile, ore 21

Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Daniel Oren
Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la maggiore, op. 56

« Scozzese »
Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 14 aprile, ore 20.50
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Direttore Michi Inoue
Pianista Rafael Oren

Roussel: Petite suite, op. 39
Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra

Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia
Rachmaninov: Rapsodia su temi di Paganini, per pianoforte e orchestra

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 15 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Juri Aronovich

Pianista Roberto Cappello
Schubert: Rosamunda-ouverture
Schubert-Liszt: Wanderer-Fantasie per pianoforte e orchestra

Liszt: Die Ideale, poema sinfonico

**Da oggi c'è in vendita
un foglio adesivo sul quale
si può scrivere in 6 colori
diversi.**

**Rosso, arancione, blu,
nero, verde, marrone.**

**Quando ne avete voglia
potete cancellare tutto con
una passata di mano.**



Emigrazione: perché

In cent'anni di storia postunitaria, trenta milioni di italiani si sono a vario titolo autoesclusi dalla comunità nazionale, insediandosi per ogni dove nel mondo. L'emigrazione di massa, così come l'ha conosciuta l'Italia, è stato un fenomeno di proporzioni enormi, che non trova giustificazioni nel fatalismo o nella semplice domanda inappagata di lavoro, ma trae origine e spinta da vizi strutturali antichi ed errori politici che hanno prodotto nuovi e più gravi squilibri.

Da questa premessa muovono Ciuffaletti e Degli Innocenti, gli autori di *Emigrazione nella storia d'Italia* (ed. Vallardi, Indaga-



Una foto del 1903: piccoli emigranti italiani in Francia. Facevano i lustrascarpe e dovevano versare ai «protettori» una tangente su ogni paio di scarpe lustrate

ne sui flussi migratori italiani dagli anni immediatamente successivi alla Unità al momento di una conferenza nazionale dell'emigrazione che è valsa, se non altro, ad arricchire il patrimonio di conoscenze su una questione che molti politici e sindacalisti hanno a lungo considerato settoriale e non, invece, aspetto rilevante della più generale storia del lavoro in Italia o, se si vuole, della storia patria «tout court».

In genere l'emigrazione, dai politici italiani, è stata considerata una valvola di sfogo per alleggerire la pressione interna e confidare nelle rimesse che facevano pendere favorevolmente la bilancia dei pagamenti; ovvero per inseguire fumose ambizioni politiche internazionali, quali l'inserimento nella comunità delle nazioni industrializzate di Centro Europa o una posizione di rilievo nei territori africani. Sempre la

emigrazione di massa ha depauperato le campagne italiane e contribuito ad acuire il divario fra zone privilegiate del Nord e regioni sottosviluppate del Mezzogiorno. Anche negli anni del «boom» il richiamo allettante di Paesi del Nord e del Centro Europa ha spopolato strutture meridionali che, se adeguatamente utilizzate con una maggiore qualificazione della manodopera locale e con investimenti invece abbondantemente elargiti per l'industria settentrionale, avrebbero fatto registrare segni di sicura ripresa e, oggi, formato un argine alla crisi economica galoppante.

Questa storia dell'emigrazione, riccamente documentata, va raccomandata come lettura a quanti hanno comunque una responsabilità nelle decisioni, centrali e locali, attinenti allo sviluppo economico e sociale del Paese.

GIOVANNI DI CAPUA

UMORISMO



RAYMOND PEYNET-UMBERTO DOMINA: «Detto fra noi». Valentino e Valentina, i due popolarissimi fidanzati inventati da Peynet, forse si sposeranno, prima o poi. E naturalmente sceglieranno per la luna di miele l'Italia. Così Umberto Domina ha preparato per loro una sorta di sorridente «baedeker» in cui pregi e difetti del nostro Paese sono oggetto d'una satira graffiante anche se garbata. (Ed. Rizzoli, 135 pagine, 5500 lire).



SAGGISTICA

PIERO OTTONE: «Intervista sul giornalismo italiano». A cura di Paolo Muraldi. Due giornalisti di fama e di grande esperienza si confrontano sui problemi dell'informazione nel nostro Paese. Ottone prende in esame soprattutto il periodo 1972-77, in cui è stato direttore del «Corriere della Sera». Al centro dell'intervista-saggio alcuni nodi cruciali: i rapporti con editori, imprenditori e politici. (Ed. Laterza, 239 pagine, 5000 lire).

NARRATIVA



GIUSEPPE PONTIGGIA: «Il giocatore invisibile». Un anonimo e violento attacco su una rivista culturale turba improvvisamente le solide certezze di un docente universitario al culmine della carriera. È il punto di partenza di una ansiosa ricerca che stravolge la vita del protagonista. Un romanzo scritto con uno stile di indubbia originalità, sempre in bilico tra ironia e partecipazione emotiva. (Ed. Mondadori, 226 pagine, 5000 lire).

Viaggio nell'impero di vetro

«L'impero di vetro»: oltre quattrocento pagine di indagine sulla RAI, le opinioni di politici sindacalisti dirigenti giornalisti operatori culturali. Del libro abbiamo offerto, in un servizio del n. 13, alcune prospettive di particolare rilievo politico: qui la parola agli autori. **Aldo Biscardi e Luca Liguori.**

— Presentazione di Giulio Andreotti, introduzione di Paolo Grassi. *L'impero di vetro* non si presenta forse con un tono eccessivamente «ufficiale», agli occhi del pubblico? — No di certo. Non era nelle nostre intenzioni l'inchiesta «pettégola» o scandalistica, ma neppure abbiamo voluto dare della RAI un'immagine ottimistica, tranquillizzante. Tutt'altro: questo libro pone dei problemi fin dal titolo. La RAI come impero di vetro per indicare la fragilità del colosso. E il tema fondamentale è quello d'una riforma incompiuta.

— E' un libro concepito e scritto per il pubblico oppure rivolto agli «addetti ai lavori»? — Precisiamo: intanto che, quando si parla della RAI e più in generale dei problemi dell'informazione, dello spettacolo, della cultura alla radio e alla TV, gli «addetti ai lavori» sono moltissimi. Ma l'efficienza della RAI è un problema di tutti, e oggi il pubblico è diventato adulto, si interroga e interroga il potere sui motivi di certe carenze, di certe storture. Proprio per questo abbiamo invitato chi ha collaborato all'indagine a produrre fatti, episodi, retroscena.

— Le vostre conclusioni, a inchiesta finita? — Ne vien fuori soprattutto la necessità di far ricorso, in tutti i settori e a tutti i livelli, ad una estrema professionalità.

p. g. m.

I PIU' LETTI

NARRATIVA

- 1) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) **Haley:** Radici (Rizzoli)
- 3) **Sciascia:** Candido (Einaudi)
- 4) **Amado:** Dona Flor e i suoi due mariti (Garzanti) ed ex aequo **Mc Clough:** Uccelli di rovo (Bompiani)
- 5) **De Crescenzo:** Così parlò Belavista (Mondadori) ed ex aequo **Le Carré:** L'onorevole scolaro (Rizzoli)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) **Galli:** Storia della DC (Laterza)
- 3) **Ottone:** Intervista sul giornalismo italiano (Laterza)

- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo **Bettiza:** Il comunismo europeo (Rizzoli)
- 5) **Mauoris:** Léila - La vita di George Sand (Rusconi)

RAGAZZI

- 1) **Spyri:** Heidi (Vallardi)
- 2) **Argen'ev:** Dersu Uzala (Mursia)
- 3) **Collodi:** Pinocchio (Edizioni Paoline)
- 4) **Walt Disney:** Le avventure di Bianca e Bernie (Mondadori) ed ex aequo **Landgren:** Vacanze nell'isola dei Gabbiani (Vallardi)
- 5) **Jailin:** Il corpo umano questo sconosciuto (Petrini) ed ex aequo **Wys:** La famiglia Robinson (Giunti)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 27 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 9 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrini, Torino; Cavour, Milano; Tarantola, Venezia; Di Stefano, Genova; Zanichelli, Bologna; Feltrinelli, Firenze; La Vallicella, Roma; Internazionale Mario Guida, Napoli; Minerva, Bari.

E ricominciare da capo. Velleda vi spiega come si fa.



Un foglio autoadesivo.

Dopo aver acquistato un rotolo di Velleda ne tagliate un pezzo della misura che vi serve, lo appiccicate su un qualsiasi supporto rigido (pareti lisce, tavole di legno, superfici di metallo, cartone, ecc.).

*Velleda.
Il sistema nuovo
per scrivere,
disegnare,
cancellare.*



Una penna a feltro.

Si chiama Velleda-Marker (disponibile in sei colori: rosso, arancione, blu, nero, marrone, verde), con questa penna potete scrivere su Velleda o disegnare o fare tutto quello che volete.



Una mano.

Su quello che avete scritto passate la vostra mano ed ecco che Velleda ritorna bianco, pulito, pronto all'uso.

Le penne infatti sono fatte con un particolare trattamento per cui non lasciano tracce o macchie, né sul foglio, né sulla mano.

Se non vi fidate, provate a cancellare con un fazzoletto di carta. Poi guardatelo, non troverete nessuna macchia.

Dove usare Velleda.

Nelle case, in cucina come lista per la spesa o vicino al telefono come segnappunti, in questo caso basterà tagliare un pezzo del rotolo, il rotolo intero o forse più di uno vi servirà invece nella camera dei bambini come "lavagna murale". E poi ancora negli uffici, nelle sale riunioni, a scuola o negli asili. Un rotolo di Velleda, intero o tagliato come volete voi, può diventare tante cose. Tutte quelle che vi servono.

E ogni pezzo costa veramente poco.

E soprattutto vi durerà tantissimo tempo, il foglio come le penne a feltro.

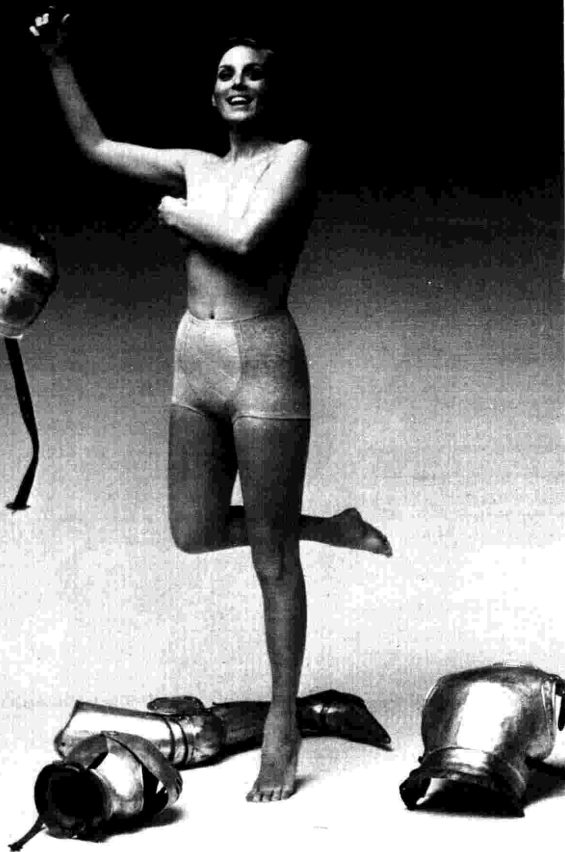
VELLEDA

**Il sistema nuovo per scrivere,
disegnare, cancellare.**

Troverete Velleda in vendita dai migliori rivenditori specializzati.
Per informazioni rivolgersi a APEC ITALIA S.p.A., via Ticino,
20098 S. Giuliano Milanese-tel. 9880334



"Via la vecchia corazza!"
18 ORE mi dà una bella linea
senza soffrire."



Guaina 18 ORE: controllo deciso
ma confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 ORE è in Spanette:
 un tessuto elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto
 cerchio" attorno a te e ti controlla senza
 comprimere.

La tua pelle respira attraverso i
 microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea
 così perfetta in un confort così assoluto.

18 ORE di PLAYTEX®



Guaina sgambata o gambaletto
 in nero e nudo.
 Modellatore in nero e nudo.

Concorso con i radioscoltatori

Verticale di 6

Trasmissione dell'8 aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire
 la trasmissione di sabato 8 aprile.



Completare lo schema sulla base delle defini-
 zioni sonore date nel corso del programma in
 onda il giorno 8 aprile su Radiouno alle
 ore 14,05.

Nome _____

Cognome _____

Via/piazza _____

Città _____ CAP _____

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 17 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 1° 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209 - 4° premio: un tostapane Bialetti - 5° premio: un phon Bialetti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni - Verticale di 6 -.
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno
 e del - Radiocorriere TV -

Seconda fase - Seconda puntata
 di lunedì 10 aprile

Quali sono le due canzoni
da voi preferite?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> La spagnola | <input type="checkbox"/> Te voglio bene assaje |
| <input type="checkbox"/> Le foglie morte | <input type="checkbox"/> Signorinella |
| <input type="checkbox"/> Non ti scordar di me | <input type="checkbox"/> Fiorellin del prato |
| <input type="checkbox"/> Tango delle capinere | <input type="checkbox"/> Fenesta ca lucive |
| <input type="checkbox"/> Barcarolo romano | <input type="checkbox"/> Mamma |
| <input type="checkbox"/> Besame mucho | <input type="checkbox"/> Milord |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di due crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 17 aprile.

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977



'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo. (la trovi in farmacia)

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

**"13-18"
la grande Guerra
è finita.**



I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

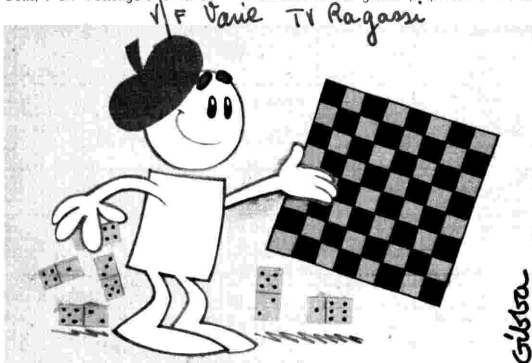
«È semplice», il programma di scienza e tecnica di Fernando Armati, in onda il venerdì alle 17,30, sulla Rete 2, è alla dodicesima puntata. E vi propone un nuovo gioco da risolvere, «la scacchiera». Per darvi modo di rifletterci su con calma e trovare la soluzione ve lo riportiamo e lo accompagniamo con il disegno tratto dalle animazioni che Gibba ha realizzato per questa trasmissione.

LA SCACCHIERA

In questo problema intervengono una scacchiera, 8x8, e 32 pezzi di domino. Ogni pezzo di domino ricopre esattamente due quadrati adiacenti della scacchiera: perciò i 32 pezzi possono ricoprire tutte le 64 caselle della scacchiera. Agli angoli opposti di una diagonale della scacchiera eliminiamo due caselle ed eliminiamo anche un pezzo del domino che, come abbiamo detto, è un rettangolo di area

uguale a quella di due caselle. Con i rimanenti 31 pezzi è possibile ricoprire i rimanenti 62 quadrati della scacchiera?

Provatevi un po', magari con una scacchiera alla mano. Se non trovate la soluzione, potrete averla il 21 aprile, nella prossima puntata di *È semplice*, o altrimenti sul *Radio-corriere* n. 18. Noi intanto vi possiamo fornire la soluzione del gioco proposto il 24 marzo:

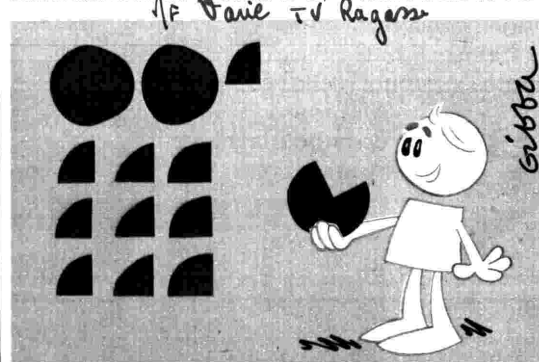


I TRE CAPPELLI

Papà mi dai mille lire?
Affidiamoci al caso: questi sono sei biglietti, tre da mille lire e tre rettangoli di carta che tu distribuirai in tre cappelli. Una roulette deciderà in quale cappello tu pescherai a caso un biglietto. Come distribuirli i sei biglietti per rendere massima la probabilità di estrarre mille lire?

Soluzione. Per rendere massima la probabilità di estrarre mille lire da uno dei tre cap-

PELLI distribuisi un biglietto da mille nel primo cappello, un altro da mille nel secondo e i rimanenti biglietti nel terzo cappello; in tal modo la probabilità di estrarre un biglietto da mille è $\frac{3}{4}$. Infatti puoi pescare in uno dei tre cappelli con probabilità $\frac{1}{3}$ (un terzo). Nel primo cappello le mille lire sono certe e quindi puoi pescarle con probabilità uno, analogamente nel secondo, nel terzo la probabilità di estrarre le mille lire è un quarto: in totale $\frac{3}{4}$.



QUI RADIO concorso "SOLO PER

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice, dall'11 aprile al 13 luglio 1978, un concorso a premi dal titolo *Solo per te Lucia* riservato agli ascoltatori del programma *radiofonico Qui Radio 2* diffuso tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 15,45 sulla Rete 2.

Il concorso è disciplinato dal presente regolamento:

Art. 1 — Nel corso delle puntate del martedì, mercoledì e giovedì di ciascuna settimana verrà proposto agli ascoltatori, con le modalità e nei limiti di tempo che verranno precisati durante la trasmissione, un quiz che potrà contenere anche diversi quesiti.

Art. 2 — La partecipazione al concorso si effettua inviando alla RAI - Qui Radio 2 - Casella Postale 6068 - 00100 Roma, una cartolina postale contenente l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti.

Nel caso in cui una cartolina contenga più di una soluzione, sarà presa in considerazione agli effetti del concorso soltanto la prima di esse.

Non saranno valide ai fini del concorso le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartolina postale.

Art. 3 — Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà:

a) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo ed eventuale recapito telefonico del mittente;

b) pervenire alla destinazione sopra indicata entro e non oltre le ore 12 del giovedì successivo a quello della trasmissione cui si riferisce.

Art. 4 — Ciascuna cartolina non potrà contenere l'indicazione di più mittenti. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline, senza alcun limite.

Tutte le cartoline verranno numerate progressivamente.

Art. 5 — Tra tutte le cartoline pervenute nei termini di cui alla lettera b) dell'art. 3 ne verrà sorteggiata una ed al mittente in essa indicato, sempre che la cartolina sia in regola con le norme del concorso, verrà assegnato un premio consistente in un buono acquisto del valore di lire 300.000.

Art. 6 — Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici della Direzione Generale della RAI di Roma, sotto la vigilanza di una Commissione composta da due funzionari della RAI, ai quali verrà affidata anche la verbalizzazione delle operazioni.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline, nonché all'applicazione delle norme del presente regolamento, è riservata insindacabilmente a questa Commissione.

Art. 7 — Nel corso di ciascuno dei sorteggi verranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

Ciascun sorteggio di riserva, nell'ordine di estrazione, surrognerà il sorteggiato che risulti irripetibile all'indirizzo indicato nella cartolina o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 8 — I risultati dei sorteggi saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 9 — *Richiesta dei premi.* Per avere diritto alla consegna dei premi l'interessato dovrà far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 8, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità l'interessato dovrà far pervenire un elenco delle merci e dei rivenditori da lui scelti.

Art. 10 — *Termini e modalità di consegna dei premi.* La consegna dei premi, al netto della trattenuta d'imposta prevista dalla legge, sarà a cura della RAI previo accertamento da parte della Commissione di cui all'art. 6 della regolare.

1115 Radio due DUE: TE LUCIA"

posizione del sorteggiato nei confronti delle norme del presente regolamento entro 150 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

I premi verranno consegnati esclusivamente ai concorrenti sorteggiati previo accertamento della loro identità.

Il valore del premio scelto dal vincitore sarà determinato sulla base dei prezzi di acquisto praticati dai fornitori e comprovati da regolari fatture.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà non possa effettuare la consegna di tutto o di una parte del premio agli aventi diritto, avrà la facoltà di consegnare altri premi di valore equivalente da scegliere tenendo conto dei desideri da loro espressi.

Art. 11 — La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline non pervenute o comunque pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 — Le cartoline saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data dell'ultimo sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che il concorso in tutto o in parte abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

Art. 14 — Sono esclusi dalle assegnazioni dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal presente regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, ERI, Fonit-Cetra, Sipra, Sacis e Telespazio.

Art. 15 — L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

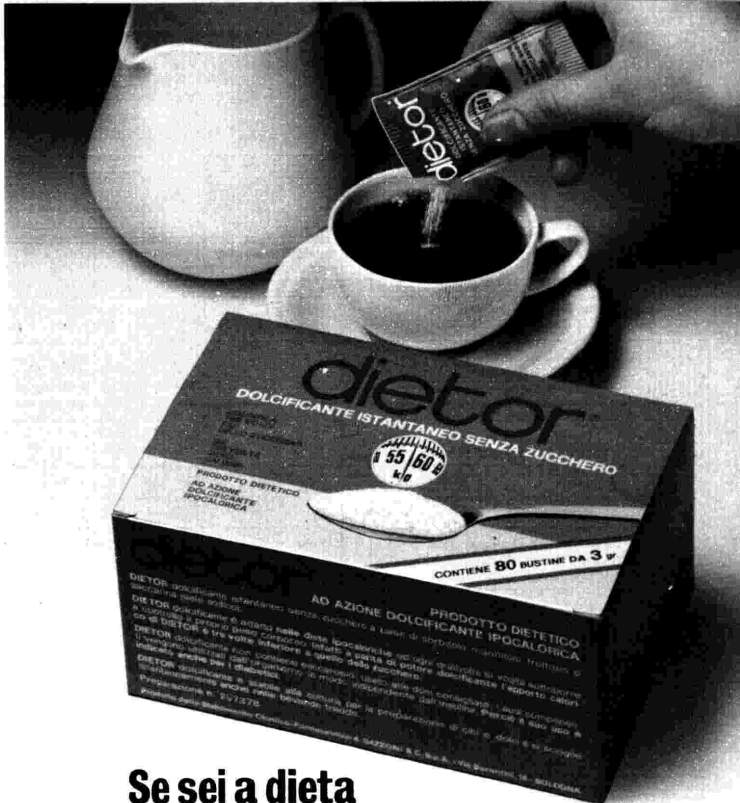
Art. 16 — Gli interessati potranno richiedere copia del presente regolamento alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Prossime selezioni per la terza rete

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in relazione anche alla costituzione delle nuove strutture della 3^a Rete TV, effettuerà prossimamente selezioni per il reperimento di programmisti radio-televisivi (addetti alla ideazione, impostazione, realizzazione e messa in onda di programmi radiofonici e televisivi) da assumere presso le Sedi regionali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Torino, Trento, Trieste, Venezia. Saranno presi in considerazione i candidati nati non anteriormente al 1° gennaio 1946 — è prevista l'elevazione del limite di età di 1 anno per i coniugati e per ogni figlio a carico — provvisti di diploma di laurea con votazione non inferiore a 99/110 o diploma di composizione rilasciata da un Conservatorio o da un Istituto Musicale parificato con votazione non inferiore a 9/10.

Gli altri requisiti di ammissione alle selezioni, le modalità di svolgimento ed il programma d'esame sono precisati in un volantino che può essere ritirato dagli interessati presso tutte le Sedi regionali della RAI o richiesto direttamente al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Selezioni per Programmisti Radiotelevisivi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le domande di ammissione alle selezioni dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato improrogabilmente entro il 24 aprile 1978.



Se sei a dieta non rassegnarti al caffè amaro. Prova Dietor, il dolcificante senza zucchero.

Sì, prova DIETOR, il dolcificante senza zucchero. Ti sembrerà incredibile: lo stesso sapore dello zucchero! Ma dà 3 volte meno calorie! Per questo puoi "addolcire" tutto quello che vuoi senza paura per la tua linea.

DIETOR, il dolcificante senza zucchero: nel caffè, nel tè, nel latte, per preparare dolci. Indicato anche per i diabetici.



Dietor, il dolcificante senza zucchero, è un prodotto

Biogazzoni

Divisione Dietetica della A. GAZZONI & C.

hi-fi NOTIZIE

Mc. INTOSH

La Mc. Intosh si distingue per essere una delle più vecchie società audio nata negli USA. Venne fondata alla fine degli anni '40 da Frank H. Mc. Intosh. Il primo prodotto è stato un amplificatore da 50 Watt denominato 50 W 2 fabbricato in uno stabilimento situato a Silver Springs, Maryland. Negli anni '50 la società si trasferì in quella che è l'attuale sede, in Binghamton N. Y., dove 450 persone costruiscono ricevitori, sintonizzatori, preamplificatori, amplificatori di potenza, amplificatori integrati, equalizzatori e diffusori. La Mc. Intosh detiene 26 brevetti su apparecchiature come convertitori logaritmici, contatori di massima precisione, amplificatori di potenza, AFC e sistemi di controllo della potenza che impediscono distorsioni. Ingegneria di progettazioni elettriche Mc. Intosh è stato anche consulente per la Bell Laboratories. La distribuzione è affidata alla MPI.

La MPI electronic è stata fondata nel settembre 1975 per fornire un supporto centralizzato al prodotto: la Mc Intosh stessa, infatti, aveva deciso di introdurre anche in Europa la vendita diretta dalla fabbrica al rivenditore qualificato, come ha sempre fatto negli Stati Uniti. Questa esperienza commerciale è stata interrotta nell'aprile 1977 in quanto si sono evidenziate delle limitazioni eccessive nella diffusione del prodotto prima ancora che nel livello del fatturato. Dall'aprile 1977, quindi, la MPI ha assunto le mansioni convenzionali d'importazione, valendosi delle esperienze di prodotto accumulate. Anche nella veste di importatore esclusivo, la MPI ha mantenuto legami strettissimi con la Casa madre, ed ha centrato la propria attività sulla necessità di porre il consumatore nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla nazionalità (fatte salve ovviamente le spese vive di tassazione, trasporto, dogana e, purtroppo, livelli di inflazione). Anche nei confronti del rivenditore la MPI segue strettamente la politica della Mc. Intosh, il che significa una distribuzione selezionata, volta a porre ciascun rivenditore nelle migliori condizioni operative cercando di evitare gli effetti dei soprassalti di mercato e sbloccando una concorrenza selvaggia.

Distributore italiano

MPI electronic srl
via Vincenzo Monti, 5
20123 Milano
Tel. (02) 808680



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELL

Attenzione ai nastri

« Per registrazioni uso cassette all'ossido di ferro o al biossido di cromo generalmente, raramente quelle al cromo. Quali sono preferibili, a suo giudizio, tenendo conto della mia predilezione per la musica sinfonica? » (Rodolfo Pedroni - Milano).

I vari tipi di nastro, per ragioni commerciali, assumono speciali attributi (low noise, high density, super quality, high output ecc.). Però tutto sommato si possono raggruppare, a seconda del tipo di supporto, in quattro categorie: al biossido di cromo, all'ossido di ferro, al ferrocobalto e al ferricromo. Le cassette con nastro all'ossido di ferro sono economiche e quindi più comuni. In questi ultimi tempi hanno avuto miglioramenti sensibili sul fruscio di fondo; così alcune cassette all'ossido di ferro sono anche designate con gli attributi « low noise », « LN » ecc. Le cassette con nastro al biossido di cromo hanno prestazioni superiori a quelle all'ossido di ferro: si ottiene una migliore risposta alle alte frequenze e una dinamica musicale un po' più elevata. Più recente è la cassetta che impiega nastro al ferrocobalto in cui le particelle di ossido di ferro sono state ricoperte da un finissimo strato di cobalto: essa sembra avere prestazioni uguali a quelle al biossido di cromo per quanto riguarda il livello di uscita e le distorsioni. Vi sono infine le cassette con nastro al ferricromo, così chiamato perché possiede due strati magnetici: il primo a base di ossido di ferro e il secondo a base di biossido di cromo: queste soddisfano, meglio di ogni altra, alle esigenze fondamentali di un supporto magnetico: hanno un basso rumore di fondo, una banda passante molto estesa, un livello di uscita e una dinamica elevati. Purtroppo però non tutti i registratori a cassetta hanno la commutazione per questo tipo di cassette.

Troppo filo

« Sono in possesso di un complesso stereo installato in un ambiente di metri 4 x 6, i cui lati sono occupati quasi interamente, da una parte, da una grande finestra a vetri e, dall'altra, da due porte. Al centro della stanza c'è il divano con le poltrone. Tenuto conto che sono occorsi circa m. 50 di filo per collegare il giradischi e il sintonizzatore con le casse acustiche che sono installate frontalmente al lato opposto, l'acustica può risentire sensibilmente della sopra descritta posizione dei componenti dell'impianto? E' necessario che installi un'antenna esterna, dato che non ricevo la Radio Vaticana? » (Enea Forti - Frosinone).

Mi sembra strano che per collegare due casse al complesso in un soggiorno di normali dimensioni siano occorsi 50 metri di filo: ne bastano da 5 a 10 per cassa. La posizione degli elementi è corretta.

Per la ricezione della modulazione di frequenza meglio in modo particolare l'antenna esterna, specie se il sintonizzatore è parte dell'impianto ad alta fedeltà. Tenga però presente che la trasmissione « Studio A » della Radio Vaticana, data la grande distanza, non può essere ricevuta dalla sua località. Ricordo infatti che le onde « metriche » usate dalle stazioni a modulazione di frequenza si propagano in linea retta, come le onde luminose.

Concludendo, ecco i due altri suggerimenti richiesti: per la testina consiglio la Shure M91ED e per i diffusori i Goodmans RB 20 o i Leak 3020; i primi sono a sospensione pneumatica e i secondi sono bass reflex.

P.R.

ESPOSIZIONE A GINEVRA DI PRODOTTI ITALIANI

La Camera italo-svizzera per il commercio e l'industria ha un nutrito programma di lavoro.

Intende, fra l'altro, organizzare a Ginevra presso la propria sede una esposizione di prodotti italiani.

Per l'allestimento degli stands dell'esposizione a Ginevra di prodotti italiani, le aziende interessate possono rivolgersi alla Direzione Generale IRI a Roma e alla Presidenza ENIT, nonché alla delegazione della Camera per l'Italia con sede a Torino: Corso Principe Oddone, 18 o alla rappresentanza a Milano: Pubbli Dan - P.za Amendola, 3.

ZETA ZUKKI IN PISCINA

La Zucchi ha presentato, nella splendida piscina del Club Conti 2, la nuova collezione Zeta Zukki, la linea spugna per lo sport.

Si tratta di una linea di accappatoi, di asciugamani, di giubbotti e calzoni in spugna studiata per rivolgersi espressamente allo sportivo. I modelli sono realizzati in modo da dare una effettiva risposta alle esigenze di praticità e di confort nelle singole discipline.

ELIDOR CONTINUA A RISOLVERE IN BELLEZZA



La Linea Elidor si è arricchita di due nuovi prodotti specifici per la bellezza dei capelli.

Elidor Balsamo Intensivo « non oil ». La grande rivoluzione nel campo dei balsami: il primo balsamo « non oil » per capelli grassi.

Elidor Balsamo Intensivo normale. Rigenera a fondo l'equilibrio dei capelli e li protegge. Va bene per tutti i capelli.

RINOVA: IL NUOVO RIMEDIO CONTRO I CAPELLI GRIGI

Se volete eliminare progressivamente il grigio dei vostri capelli per riportarli al colore desiderato ecco la grande novità Rinova.

Per primi al mondo i Laboratori Rinova vi presentano la più grossa novità del secolo dei preparati per l'eliminazione dei capelli grigi.

INCONTRO DELCHI SUI CONSUMI ENERGETICI

L'opinione di un'industria sul contenimento dei consumi energetici e sulle tecnologie produttive di serie è stato il tema dell'incontro informativo tenuto a Milano dalla Delchi.

Dalle relazioni del Direttore Commerciale della Delchi ing. Boldrin, del prof. Mattaloni, Direttore di Area della Westinghouse di Parigi, e dell'ing. Farina, Direttore del Servizio Ricerche e Sviluppo della Delchi, è scaturita la conclusione che tutte le proposte impiantistiche devono tenere in debito conto i vincoli tecnologici ed economici dai quali non può prescindere una corretta progettazione.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VERNEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi indicati - Musica in stereofonia - possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

STAYER

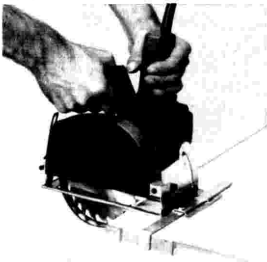
...e buon lavoro!

Con un trapano STAYER fai sempre un «buon lavoro».

Sia che lo usi professionalmente o per hobby.

In casa o fuori. Perché STAYER è costruito per fare lavori duri. STAYER è in sei modelli: con gli accessori adatti farai sempre un «buon lavoro».

Garanzia: 1 anno.



STAYER

professionali anche a casa





**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



E&T
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

LA CEE NOMINA LA JWT EUROPA PER EURONET

La J. Walter Thompson Europa è stata designata dalla Commissione della Comunità Europea a pianificare e realizzare le attività promozionali relative alle fasi di pre-lancio della EURONET: una rete di riferimento informazioni, al servizio dei Paesi della CEE.

Utilizzando una serie di computer emittenti, collegati ad una rete di telecomunicazioni altamente perfezionata, l'EURONET costituirà una preziosa banca europea di dati, e permetterà quindi, ad un costo contenuto, un pronto accesso ad informazioni scientifiche, tecniche, sociali ed economiche, ai numerosi terminali dislocati sul territorio europeo.

« Sono particolarmente lieto che la JWT, a seguito di regolare gara d'appalto, sia stata designata dalla Commissione della CEE per svolgere questo importante compito », ha dichiarato Denis Lanigan, Presidente della JWT Europa, la cui sede di Londra coordinerà i lavori.

« L'EURONET rientra nello spirito del Trattato di Roma, e siamo orgogliosi di contribuire con un nostro lavoro alle fasi di sviluppo del programma. Il sistema EURONET permetterà di ridurre sensibilmente i costi di ricerca e sviluppo, favorendo ulteriormente lo scambio di rapporti fra i Paesi della CEE ».

« Le iniziative di marketing e promotion a favore del programma sono comunque il primo ingrediente per il successo dell'iniziativa, ed appare evidente che la JWT Europa si è assunta un importante impegno nell'ambito di questa nuova e interessante sfera delle comunicazioni ».

Attualmente in fase di sviluppo, l'EURONET inizierà ad operare nel 1979.



CARIOCA



CON **CARIOCA**
DISEGNANDO SI GIOCA

1° PREMIO QUALITA' EUROPA
1975 - 1976 - 1977

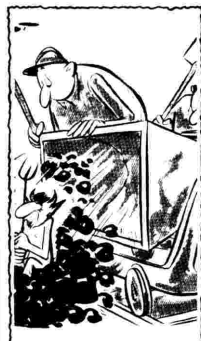
BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P.I. del 3-2-1949.

LE VIGNETTE



— Vieni a vedere papà. Ti stanno riprendendo alla TV...



**DELLA
SETTIMANA**



— Chi suona i timpani?



— Ha voluto assolutamente un attico!

GRIGIANI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare, l'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgano del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

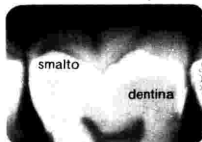


Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:

"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarica di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro in-



Azione anticarica di Chlorodont

corporata nella pasta dentifrica Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurre l'incidenza".



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

**Chlorodont fluor-forte
fortifica lo smalto ed è coadiuvante
nella prevenzione della carie**

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

Il non-trucco novità di primavera



Il recente ciclo televisivo dedicato ai film di Antonioni, riportando in primo piano gli anni Cinquanta, ha ricordato anche le mode di quell'epoca. I tacchi a spillo, i bustini stringivita, gli assurdi cappelli status-symbol delle signore, e anche il trucco: labbra disegnate, sopracciglia infoltite con i pastelli, viso « asfaltato » dal fondotinta. Proprio così, « asfaltato », secondo la definizione delle teen-agers di allora che per darsi un po' di colore erano costrette a nascondere l'incarnato splendente dell'età sotto un trucco pesante e compatto.

Si era d'altra parte appena all'inizio del « boom » e l'industria cosmetica era ben lontana dalla perfezione che avrebbe raggiunto in seguito.

Oggi molte cose sono cambiate e la vita si è in parte complicata. Ma, per quanto le riguarda direttamente, le donne sono riuscite a semplificarla e anche a renderla più piacevole: pollice verso, per esempio, a tutte le costrizioni della moda e del trucco e via libera alla naturalezza e alla comodità.

Adeguandosi alle nuove esigenze femminili, la Gemey — specialista in maquillage del

viso — ha creato un prodotto nuovo, « Bonne Mine », nome che più o meno corrisponde al nostro « bella cera ». Pur essendo studiato per dare al viso l'aspetto splendente della buona salute « Bonne Mine » non è né un fondotinta né una base colorante. Che cosa allora? Una cosa nuova: una specie di non-trucco che riunisce in sé tutte le qualità richieste da una donna a un cosmetico.

E' una crema protettiva che impedisce la disidratazione dell'epidermide e ne favorisce lo stato di benessere grazie alla presenza di alcuni

composti vitaminici rilassanti.

E' un prodotto che dona al viso un bel colorito senza tuttavia coprirlo di colore: lascia cioè trasparire la grana naturale della pelle.

Inoltre « Bonne Mine » ha un altissimo grado di tollerabilità ed è adatto a tutti i tipi di pelle; non richiede l'applicazione di un prodotto-base; non crea problemi per il dé-maquillage.

« Bonne Mine » si presenta come un'emulsione-crema molto dolce, facile da assorbire. E' in vendita in tre sfumature: rosata, albicocca e scura. Costa 3200 lire.



Sono Awana Gana.
Ascoltami su Radio Monte Carlo
tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30.
Ho un sacco di soldi per te.

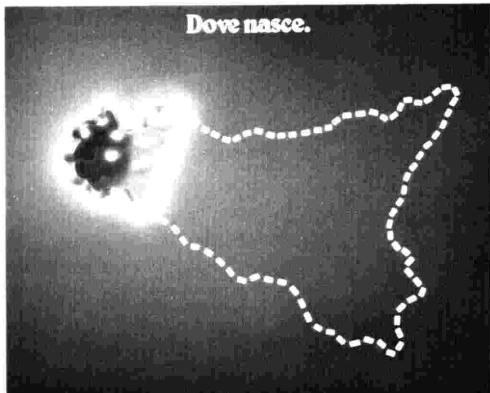
*Radio Monte Carlo, la radio amica tutta simpatia.
Trasmette tutti i giorni dalle 6.30 alle 19.30.
E tutti i giorni ricchissimi premi e regali per
gli ascoltatori. Ascolta Radio Monte Carlo.*

Radio Monte Carlo
Onde Medie 701 kHz.

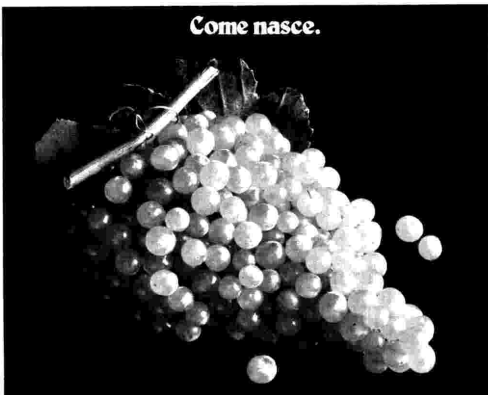


Il Marsala 200 anni dopo. Prima di imparare a berlo, impariamo a riconoscerlo:

Dove nasce.



Come nasce.



L'invecchiamento.



Dolce o secco.



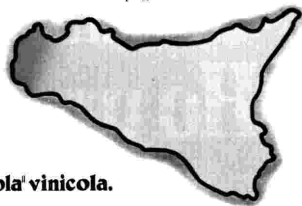
Il Marsala non nasce in tutta la Sicilia ma solo in un'esigua parte dell'isola: la punta occidentale.

È qui e solo qui che vengono coltivati i vitigni abilitati a darci il Marsala, il Catarratto ed il Grillo, che diventano vino Marsala attraverso un processo artigianale antico. Dopo la vinificazione, l'invecchiamento: in botti di rovere, per un periodo che può superare, anche di molto, i 5 anni, aggiungendo periodicamente, secondo l'antica regola, piccole

quantità di Marsala vecchissimi. A seconda della durata dell'invecchiamento, avremo un Marsala Fine, un Marsala Superiore, un Marsala Vergine. Il Marsala, prima ancora di distinguersi in Fine Superiore e Vergine, si distinguono nei due tipi e gusti fondamentali: il Marsala dolce ed il Marsala secco. E questo aumenta la già grande versatilità di questo splendido vino, che va dal vino aperitivo al vino da dessert.

Adesso che lo conosciamo così bene, adesso che sappiamo riconoscerlo e berlo, beviamolo!

Per godere e gustare il suo colore, il suo bouquet fragrante, il suo sapore pieno e vellutato e per godere e gustare ancora di più ciò a cui abbiamo deciso di accompagnarlo.



Il Marsala: un'isola vinicola.

ARIE



21 marzo-20 aprile

Godrete di una bella improvvisata. Clima di euforia per cui la settimana trascorrerà con profitto e ottimismo. Nulla verrà a turbare le vostre intenzioni creative. I guadagni saranno all'altezza delle vostre fatiche. Giorni buoni: 13, 14, 15.

TORO



21 aprile-21 maggio

I momenti più belli potrete goderli verso la fine del periodo settimanale. Cercate di capire il particolare stato d'animo di chi vive accanto a voi. Condizioni ideali, ottima forma per sistemare le tante cose in sospeso. Giorni favorevoli: 9, 10.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Nel settore del lavoro saranno difficili gli approcci e le conclusioni. Tuttavia è cosa certa la realizzazione di quanto avete preventivato. Risolverete alcune questioni delicate con una buona dose di ostinazione. Giorni ottimi: 12, 13, 14.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Aderite a due inviti, poiché potrete conoscere la persona che cercate. Riuscirete a creare una buona intesa con il tipo che vi interessa. Lavoro, affari e guadagni subiranno una spinta in avanti. Giorni fortunati: 9, 11, 13.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Andate incontro a chi vi cerca e vi desidera. Vivrete in un clima sereno e tranquillo all'insegna della totale concordia in famiglia e nell'ambiente del lavoro. Non vi mancheranno vigore e spirito d'iniziativa. Giorni favorevoli: 10, 12, 14.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Accuserete della stanchezza e perciò dovrete rigenerarvi con qualche cura adatta al vostro temperamento. Sviluppi affettivi secondo le vostre intenzioni. Sul lavoro si incontreranno delle difficoltà di varia natura. Giorni buoni: 9, 15.



24 settembre-23 ottobre

Abile e diplomatica trattativa dalla quale avrete dei progressivi sviluppi. Il buon esito dei vostri affari dipende dalla velocità d'azione. Dimenticanze e confusione potrebbero mettervi in difficoltà. Giorni fausti: 10, 11, 14.



24 ottobre-22 novembre

Si consiglia la massima prudenza anche nelle cose di apparente facile attuazione. Giue nuove per delle dimostrazioni affettive. Qualcuno vuole vedervi per riparare un torto. Non negate questo approccio. Giorni ottimi: 12, 13, 14.



23 novembre-21 dicembre

L'eccessiva emotività vi renderà incapaci di approfittare dei momenti brillanti e utili che vi si presenteranno a metà settimana. Siate meno sospettosi e diffidenti, dimostratevi espansivi e cacciate i cattivi pensieri. Giorni favorevoli: 10, 11.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Le idee saranno chiare, massimamente nelle ore del pomeriggio. Sfruttate a fondo le occasioni che vi porteranno su un piatto d'argento. Riuscite a recuperare ciò che vi hanno tolto con l'inganno e l'ipocrisia. Giorni fortunati: 13, 15.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Simpatia e stima di gente sulla quale sarà possibile costruire e realizzare le cose del futuro. Valutate nel giusto i suggerimenti di alcuni colleghi. Intuizione risoltrice di ogni incertezza. Saturno promette bene. Giorni ottimi: 11, 12, 15.



19 febbraio-20 marzo

Alleanze utili. Facilità nel convincere e portare dalla vostra parte quelli di opposta mentalità. Con la prudenza eviterete certi fastidi poco opportuni. Dichiarazione lusinghiera da un tipo conosciuto superficialmente. Giorni favorevoli: 9, 12, 15.



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Sì, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

WERNET'S® SUPER il fissadentiere



In vendita
in farmacia.

DIMAGRIRE SENZA DIETE RIGOROSE

L'obesità può essere considerata come un problema sociale. Infatti dai 30 anni in poi, ne sono vittime molte persone. Vi sono farmaci che danno un rimedio ad alcune forme di obesità, ma i loro risultati sono in genere transitori e la loro assunzione non è scevra di pericoli, in quanto possono procurare effetti collaterali indesiderati ed assuefazione.

La miglior terapia contro l'obesità è costituita dal regime alimentare che, tuttavia, in molti individui può diventare quanto mai gravosa, ecco allora che la cura con un prodotto come le **FAVE DI FUCA** può attenuare la rigidità della dieta, senza che l'organismo ne sia compromesso. Le **FAVE DI FUCA** associano estratti naturali che svolgono diverse funzioni: gli estratti di cascara sa-

grada e di frangula accelerano la peristalsi intestinale, influenzando negativamente l'assorbimento degli alimenti, l'estratto di quercia marina interferisce con il metabolismo del tessuto adiposo.

Le **FAVE DI FUCA** permettono di impostare il regime dietetico in condizioni meno rigide e quindi di renderlo più sopportabile, evitando, nel contempo grandi sacrifici. Va comunque sottolineato che per ottenere il miglior risultato è sempre consigliabile un corretto regime di vita che, oltre ad un rigoroso controllo della dieta, comprenda anche una certa dose di moto e di attività quotidiana.

Le **FAVE DI FUCA** che possono risolvere il Vostro problema della linea sono in vendita in tutte le farmacie.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.





Fave di Fuca

Perché una linea snella comincia anche da un buon funzionamento dell'organismo, ogni giorno una buona tazza di:

Tisana Fuca



Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Le avventure di Pinocchio 1 		Mannix 1 Le brigate del Tigre 2	Domenica in... 1 Disco ring 1 L'altra domenica 2 I favolosi anni '50 2
L	La porta sul buio 2 	La bestia umana 1	Isole perdute 1	Bontà loro 1 
M	Jane Pittman, una storia del profondo Sud 1	America, America, dove vai? 2	Isole perdute 1 Superman e Atlas Ufo Robot 2	
M	Su e giù per le scale 1 Sarti Antonio brigadiere 2		Isole perdute 1 Le avventure di Black Beauty 2	Piccolo slam 1 
G			Isole perdute 1 Un aereo senza pilota 2 Ufo Robot 2 Doc 2	Piccolo slam 1 Scommettiamo? 1
V	Madame Bovary 2 La devozione della Croce 1		Isole perdute 1 Vita segretissima di Edgar Briggs 1 Superman e Atlas Ufo Robot 2	Il microfono è vostro 1 Partita a due 2
S			Isole perdute 1 Superman e Atlas Ufo Robot 2 Lettere smarrite 2	Aperti sabato 1 Ma che sera 1 Una donna uccisa con la dolcezza 2

Scegli il personaggio del



Questo giornale va in macchina quando ancora non è scaduto il termine ultimo per l'invio di tutte le schede relative al mese di marzo. Le altre volte che ci siamo trovati nelle medesime condizioni, abbiamo però potuto anticiparvi con sicurezza il nome del «personaggio del mese». Questa volta no: la «battaglia di marzo» si profila combattutissima, fino all'ultima scheda, tra almeno cinque nomi tutti in grado di arrivare primi al traguardo: (in

ordine alfabetico) Raffaella Carrà, Maurizio Costanzo, Nanni Loy, Alberto Lupo e Alighiero Noschese. Al prossimo numero quindi la proclamazione del «personaggio di marzo». E chissà che non possiamo darvi anche i tanto attesi nomi dei vincitori dei premi messi in palio a febbraio e a marzo.

Abbiate fiducia, cari lettori, e, intanto, inviateci sempre più numerosi le schede per il mese di aprile.

IX/C

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Agricoltura domani 1 Ippica: corsa Lotteria di Agnano 2 TG 2 - Dossier 2			Uffa, domani è lunedì! 1 L'incredibile coppia 2 Le avventure di Tin Tin 2
Sette contro sette 2 Drubbling 2	Cineteca 1 La ricerca sull'uomo Educazione e regioni 2 Laboratorio 4 2	Tuttilibri 1 Habitat 2	Giochi della gioventù 1 Sesamo aperti 2 Pensierini 2
Filo diretto 1 Obiettivo Sud 2 Ring '78 2	La ricerca sull'uomo 1 Studiocinema 1 Come vivevano gli uomini primitivi 2 Infanzia oggi 2	Libro e moschetto 1 <i>XV L. 2° guerra mondiale</i> 	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapà 2 Trentaminuti giovani 2
Douce France 1 Ne stiamo parlando 2 Calcio: Bruges-Juventus 2	Studiocinema 1 Cineteca 1 Mestieri antichi scuola nuova 2 Laboratorio 4 2	Nella misura in cui Orizzonti della scienza 2 Antonioni visto da Antonioni 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapà 2 Sesamo aperti 2
Filo diretto 1 Dolly 1 Speciale del TG 1 Tribuna politica 2	Cineteca 1 I mistici cattolici 1 Bisanzio 2 Comunicazione ed espressione 2	Teatromusica 2 Madame Bovary sono io 2	Heidi 1 Il trenino 1  <i>V.F. Valse tv Rag</i>
Nord chiama Sud 1 Tam-tam 1 Inaugurazione Fiera di Milano 2	I mistici cattolici 1 Cineteca 1 Mestieri antichi 2 La vita su un filo di seta 2	Rubrica di libri 2 Sud e maglia 2	Disegni animati 1 Sesamo aperti 2 E' semplice 2
TG 2 - Bella Italia Giorni d'Europa 2	Scuola aperta 2	Check-up 1 Indagine sulla parapsicologia 1 Tabù tabù 2	Il tesoro del castello senza nome 2

Martedì sera...

delikatessen

*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca*



TV ORE 20,40

RETE 1

**mai una musica così
mai una radio così
in auto**



Cr02

4W

209

automatic radiorecorder



**magnetofoni
castelli**

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3

IX/C mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 maggio

IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____

24





**dalla tecnica piú avanzata
le camicie in fidion e cotone**

programma
2001
di cassera



Cassera

9 APRILE

12.15 **G** V/B

Agricoltura domani

Agricoltura domani presenta oggi un nuovo scrittore. **Alessandro Petrucci**, autore, come **Gavino Ledda**, di un'opera narrativa sulla realtà contadina (*Un giovane di campagna*, Editori Riuniti, Premio Rapallo-Prove 1973 per narrativa inedita, Premio Monza-Ragazzi 1977). Vediamo l'ex contadino, oggi professore di lettere a Fomia, tornare nei luoghi della sua infanzia, a Santi Cosma e Damiano, in provincia di Latina, in un nostalgico itinerario della memoria, fra i suoi campi, i sentieri di campagna, per rievocare le usanze contadine, le tradizioni dei padri, tutto quel bagaglio di costumi, riti, leggende, canti, che costituiscono l'antica civiltà contadina, ormai purtroppo al tramonto nel Sud d'Italia.

20.40 **G** II/S di Collodi

Le avventure di Pinocchio

Nonostante i buoni propositi Pinocchio ha finito per cedere alla tentazione di scappare con Lucignolo nel paese dei Balocchi. Bastano poche ore però per fare intendere ai due bambini di essere caduti in un tranello. I ragazzi, che con il miraggio di una vita fatta solo di divertimenti vengono portati nel paese dei Balocchi, finiscono infatti tramutati in somari e venduti al mercato. Avviene così che Pinocchio, tramutato in somaro, viene acquistato dal proprietario di un circo equestre. Il giorno dello spettacolo il somaro Pinocchio cade malamente nel corso di un esercizio e si spezza una gamba. In-

15.10 V/P

Mannix

Il passo degli angeli

Parte quest'oggi, nell'ambito di **Domenica in...**, una nuova serie di film di genere poliziesco imperniata sulle avventure del brillante e geniale detective privato **Mannix**, impegnato contro la malavita, spesso in collaborazione con la polizia. La puntata di oggi è incentrata sul caso della signora **Leslie Oliver** che ha sparato contro un uomo che, nottetempo, è penetrato nella sua villa. Il marito di **Leslie**, **Glen**, fa sparire il cadavere che risulta essere quello del primo marito della donna. A questo punto entra in scena **Joe Mannix**, il quale scoprirà che **Leslie** è stata per un certo periodo nell'orfanotrofio «Il passo degli angeli», dove ha avuto e lasciato una bambina, e riuscirà da questo e altri indizi a risolvere il caso.

11

Dalla Chiesa Parrocchiale di Rezzato (Brescia)

Santa Messa

celebrata in occasione della Giornata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Commento di **Natale Soffientini**. Ripresa televisiva di **Giampiero Viola**

11,55

Incontri della domenica

12,15 **G**

Agricoltura domani

a cura di **Giovanni Minoli**. Regia di **Aldo Bruno**

Pubblicità

13,14 **G**

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica a cura di **Alfredo Ferruzza**

13,30

TG 1 notizie

Pubblicità

14,19,50 **G**

Domenica in...

di **Corima-Jurgens-Torti** condotta da **Corrado**. Regia di **Lino Procacci** con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di **Paolo Valenti**

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

In... sieme

14,25

Disco ring

Rubrica musicale, a cura di **Gianni Boncompagni** Regia di **Fernanda Turvani**

15

In... sieme

15,10

Mannix

Il passo degli angeli. Telefilm. Regia di **John Llewellyn Muikey**.

Interpreti: **Mike Connors**, **Gail Fisher**, **Rosemary Forsyth**, **Guy Stockwell**, **Josephine Hutchinson**, **Robert Reed**, **Sam Melville**, **Erl Walker**, **Alan Caillou**, **Arlene Anderson** Distribuzione: **PARAMOUNT**

16

Notizie sportive

16,05

In... sieme

16,15

Uffa, domani è lunedì!

di **Paolini**, **Silvestri** e **Nicotra** con **Enzo Cerusico**, **Maria Teresa Martino**, **Maurizio Micheli**. Complesso musicale diretto da **Jose Mascolo**. Coreografie di **Nadia Chiatti**. Costumi di **Silvana**

Pantani. Regia di **Gian Carlo Nicotra**. Sesta puntata

17,10

In... sieme

Pubblicità

17,15

90° minuto

17,35

In... sieme

Pubblicità

18,15

Campionato italiano

di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di **Serie B**

Notizie sportive

Pubblicità

19

In... sieme

Pubblicità

Che tempo fa **G**

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **G**

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Le avventure di Pinocchio

dal racconto di **Collodi**

Quinto ed ultimo episodio

Libero adattamento e sceneggiatura di **Suso Cecchi**

D'Amico, **Luigi Comencini**.

Personaggi ed interpreti principali (in ordine di apparizione)

Pinocchio **Andrea Balestri**, **Lucignolo** **Domenico Santoro**,

L'Omino di burro **Riccardo Billi**, **Il Direttore del Circo** **Mario Adolf**,

La Fata **Gina Lollobrigida**, **Geppetto** **Nino Manfredi**

Altri interpreti: **Zoe Incrocci**, **Mario Colombari**, **Walter Richter**,

Walter Buschhoff, **Günther Stoll**, **Fred Williams**. Ambientazione

e costumi di **Piero Gherardu**

Direttore della fotografia

Armando Nannuzzi. Musiche di

Fiorenzo Carpi. Montaggio di

Nino Bareggi. Organizzatore

generale **Massimo Patrizi**.

Produttore esecutivo **Attilio**

Monge. Regia di **Luigi Comencini**

(Una coproduzione **RAI - O.R.T.F.**

- **BAVARIA FILM - SAMPAOLO-**

FILM - CINEPAT) (Replica)

Pubblicità

21,45 **G**

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti

sui principali avvenimenti

della giornata, a cura della

Redazione Sport del **TG 1**.

Regia di **Giuliano Nicastro**

22,45 **G**

Prossimamente

Programmi per sette serie

a cura di **Pia Jacolucci**

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa



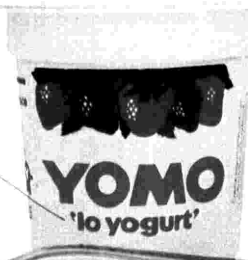
QUI GIACE

TELEVISIONE 1 RETE



Yomo lo yogurt alla frutta. Una bontà che non si ferma al gusto.

Attenzione alle confezioni
che sembrano yogurt,
ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt,
ne hai tutti i benefici!



Milioni e milioni di benefici
fermenti lattici vivi.

Vitamine, proteine nobili.

Niente coloranti, né conservanti,
né aromatizzanti.

Un alimento quotidiano fresco
e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.

9 APRILE

15.30 **C** **V/C****Diretta sport**

Due avvenimenti sportivi di grande interesse caratterizzano il pomeriggio sulla Rete 2. Vedremo infatti in diretta due classiche, una del ciclismo, l'altra dell'ippica. Per il ciclismo è in pro-

gramma un collegamento per il Giro delle Fiandre, una corsa assai impegnativa, sia per le difficoltà del percorso, sia per il « pavé », caratteristica pavimentazione delle strade fiamminghe. Per l'ippica invece vedremo il Gran Premio di Agnano, corsa al trotto legata fra l'altro ad una ricca lotteria. (Nella foto un biglietto della lotteria).

18.00 **C** **VIP** **di Calunnie****Brigate del Tigre**

Siamo nel 1914. Un giovane deputato, Germain Bergeval, si fa promotore di un movimento moralizzatore dei costumi. A un tratto scoppia una bomba: un giornale pubblica una lettera scritta da Bergeval, che contie-

ne le prove della sua disonestà. Alla prima lettera fanno seguito altre due ugualmente compromettenti. Lo sconosciuto che le ha recapitate viene trovato morto: nella sua tasca c'è il nome di un noto falsario di scritture, morto anche lui in modo misterioso. Tutto sembra dunque architettato da nemici politici di Bergeval il quale sta per essere riabilitato quando...

20.40 **C** **V/E** **Varie****I favolosi anni '50**

Qualche settimana fa a Roma, nei « lunedì » del Teatro Sistina, è passata in rassegna sul palcoscenico la canzone italiana, dalla nascita del Festival di Sanremo fino all'epoca degli « urlatori ». Per tre ore hanno sfilato le musiche degli anni Cinquanta e tutti i « grandi », le uogle che le portarono al successo. Parte della serata, registrata anche per la televisione, va in onda col titolo *I favolosi anni '50*. Presentati da Sabina Ciuffini, con la partecipazione di Aldo Fabrizi, hanno cantato il Duo Fasano, Wilma De Angelis, Tony Dallara, Carla Boni, Teddy Reno, Giorgio Consolini, Betty Curtis (tra l'al-

tro rivista recentemente anche a *Domenica in...* dove ha presentato la sua ultima incisione), Achille Togliani. Ognuno di loro ha presentato un successo di quegli anni, da *Signorinella a Brivido blu*, da *Ghiaccio bollente a Grazie dei fiori*, da *Addio mia bella signora*, *Son tutte belle le mamme del mondo a Reginella*, *Jezebel*, *Malagueña*. Un ritorno che è stato salutato dalla critica con piacere e con affettuosità. Per molti è stata una riscoperta di alcuni cantanti ancora validi dimenticati nella corsa alle mode. Licenziati spesso come « matassa » hanno invece cantato per tre ore, direttamente al microfono, senza scomporsi. Hanno sorpreso perciò soprattutto per la loro ancora intatta vitalità. C'è stato chi ha scritto: « E' stato un gradito ritorno di volti e di voci per tanti anni amici, di personaggi che nonostante il passar del tempo conservano le loro antiche abitudini. Come quella di Wilma De Angelis di ricoprire il ginocchio, quando nel momento di sedere sbucca sotto l'abito lungo ». Ma al di là del ginocchio Wilma De Angelis ha sorpreso anche come cantante di jazz. (Nella foto Achille Togliani).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.20 Kunst TV

20.25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20.30-20.40 Orgelmusik. Aus der Pfarrkirche St. Martin-Schwayz - 3. Teil - Verleihe: Telepool

12.30 **C**

Qui cartoni animati

L'incredibile coppia

Mal di Spilly. Prod.: Paramount

Le avventure di Tin Tin

di Hergé

Obiettivo Luna

Quarto episodio

Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**

Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cottonfi. Regia di Salvatore Baldazzi

15.15 **C****Prossimamente**

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15.30-18

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

Eurvisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Meerbeke

Ciclismo:**Giro delle Fiandre **C******Napoli: ippica **C****

Lotteria di Agnano

Pubblicità

18 **C****Le brigate del Tigre**

Seconda serie

Tempo di calunnie

Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Pujol Jean-Paul Tribut, Terrasson Pierre Miguelon, Falvra François Maistre, Madeleine Bergeval Evelynne Dandry, Germain Bergeval Alain Pralon, Albin Bergeval Roger Jacquet, Médéric Albert Medina, Blaise Jean-Pierre Sentier. Regia di Victor Vicas

Una coproduzione Antenne 2 - TELECIPI in collaborazione con la SSR e la TV-80 di Monaco
Distr.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

19

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.50

TG 2 - Studio aperto20 **C****Domenica sprint**

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura della Redazione Sport del TG 2

Pubblicità

20.40 **C****I favolosi anni '50**

Canzoni d'altri tempi interpretate oggi da Carla Boni, Betty Curtis, Giorgio Consolini, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Duo Fasano, Teddy Reno e Achille Togliani con la partecipazione straordinaria di Aldo Fabrizi. Presenta Sabina Ciuffini. Orchestra diretta da Angel - Poch - Gatti. Regia di Romolo Siena

Pubblicità

21.50 **C****TG 2 - Dossier**

Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22.45

TG 2 - Stanotte23 **C**

XXXII Sagra Musicale Umbra

Monteverdi:**Magnificat secondo**

dal Vespere della Beata Vergine per coro a sei voci e organo. Revisione Karl Matthaei. Organista Giuseppe Agostini. Coro da camera della RAI. Maestro Nino Antonellini. Regia Giuseppe Santini

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.



Murella, i grandi capolavori della tappezzeria.

Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

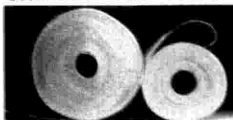


Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappezziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?



Quando andate dal vostro tappezziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.



Il vostro tappezziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.

Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.



Sig. G. Petrella, tappezziere.



PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

19.20 **G** V/P

Le isole perdute

Duello

Anche questa settimana appuntamento fisso tutti i pomeriggi con *Le isole perdute*, i telefilm che raccontano le avventure di cinque ragazzi naufragati in una sperduta isola del Pacifico e perseguitati dal tiranno «Q», il dittatore indigeno. I nostri cinque ragazzi scoprono oggi che un certo maestro Quilter da tempo corteggia inutilmente una ricca vedova, la signora Quack. E vengono anche a sapere che la donna, proprietaria di molte terre, ha un vero e proprio pallino per la agricoltura. Decidono così di aiutare indirettamente il maestro servendosi dell'aiuto di Jeremiah e delle conoscenze sull'argomento di Tony. Nasce però un curioso equivoco che verrà chiarito solo dopo un movimentato colpo di scena. Nei giorni seguenti compariranno poi nuovi personaggi che però non faranno altro che provocare altri guai ai protagonisti.

18.00 **G** V/C

Argomenti

Dipartimento S. E.

La quinta puntata de *La ricerca sull'uomo* intitolata *Sviluppo e formazione del gusto* è dedicata alla meno studiata delle sensazioni: il gusto. *La ricerca sull'uomo*, un programma del Dipartimento scolastico-educativo, è una serie volta ad illustrare la ricerca sull'uomo, essere biologico e sociale, non nel momento finale della conclusione ma durante il suo pieno sviluppo. Gli argomenti affrontati hanno tutti la caratteristica di essere allo stesso tempo in piena espansione e già sufficientemente consolidati. La solidità dei primi risultati ottenuti si congiunge con l'apertura di molteplici linee di svolgimento nei prossimi anni.

Il ciclo di *Argomenti* è unificato da un obiettivo: quello di dimostrare che i confini delle discipline scientifiche tradizionali stanno subendo modifiche profonde suscettibili di ulteriori sviluppi.

tiamo a *L'angelo del male...* una storia di esseri mediocri in un mediocre ambiente» (*Cinema Nuovo*). Con gli anni i giudizi cambiano. Per conto dei «giovani critici» francesi, Truffaut sentenzia che *La bestia umana* è di gran lunga superiore al film di Renoir ed è in assoluto il capolavoro di Lang. Si va da un eccesso all'altro? Beppe Cereda, curatore del ciclo Lang, ritiene il film straordinario, nuovo e diverso tanto rispetto a Zola quanto a Renoir. Stile di «giallo» classico, storia, ambienti e protagonisti strettamente americani... Su tutti i personaggi, la torbida, sensuale e dolente Vickie interpretata da Gloria Grahame. Pensare che Lang voleva dare la parte a Rita Hayworth. (Nella foto Glenn Ford).



17.05 **G** XII/G

Giochi della gioventù

Ogni anno i Giochi della gioventù costituiscono un'occasione d'incontro tra ragazzi di tutt'Italia. Il regista Folco Quilici ci presenta in un film una rassegna dei Giochi del '77: tra l'altro la corsa campestre di Paestum e quella di Napoli disputata la scorsa estate.

20.40 **II** S di Lang

La bestia umana

Drammatico (1954) - La trama: Licenziato dalla compagnia ferroviaria per cui lavora, Buckley spinge sua moglie Vickie a intercedere presso il presidente. Quando apprende cos'è successo fra i due si vendica uccidendo l'uomo. Tra marito e moglie si scava una voragine di odio. Vickie diventa l'amante di Jeff, e vorrebbe che egli l'aiutasse a liberarsi di Buckley. Jeff ci prova. Sopravvissuto, Buckley raggiunge la moglie che sta abbandonando e la uccide.

Che se ne dice: punto di partenza: il romanzo di Zola *La bête humaine*, dal quale nel '39 Renoir aveva tratto *L'angelo del male* con Gabin e Simone Simon. Per Fritz Lang, è una scommessa «contro» quel celebre precedente. Vince o perde? All'uscita del film i critici non hanno dubbi: «*La bestia umana* è una povera cosa se la confrontiamo

12.30

Argomenti

Cineteca - Ioris Ivens.
1928-1949: Formalismo e impegno politico. Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini - 1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria. Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbene. Regia di Giuliano Nicastro

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 **G**

Speciale

Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14.25-14.55

Una lingua per tutti: l'italiano

a cura di Donato Goffredo.
Consulenza di Raffaele Simone e Francesco Brunì. Realizzazione di Giuliano Tomei. Quinta puntata
Umanesimo e Rinascimento
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05 **G**

Giochi della gioventù

Edizione 1977
Un documentario di Folco Quilici. Prod.: Technovision

18 **G**

Argomenti

La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli, a cura di

Luigi Fantoni.
Regia di Lorenzo Pinna
5ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.30

Speciale Agricoltura domani

Dimmi come mangi

Incontro gioco su temi alimentari a cura di Giovanni Minoli.
Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pizzorno. Partecipano Le Piccole Ore. Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18.50 **G**

L'ottavo giorno

L'isola del medioevo
I cento anni degli editori di Quacchini

Pubblicità

19.20 **G**

Le isole perdute

Duello. Con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud.
Regia di Ric Birch.
Prod.: Paramount Television

19.45 **G**

Almanacco del giorno giorno

Che tempo fa **G**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Uomini, maschere e pugnali

8 films americani di Fritz Lang (VII)

La bestia umana

(«Human Desire», 1954)
Film. Regia di Fritz Lang.
Interpreti: Glenn Ford, Gloria Grahame, Broderick Crawford, Edgar Buchanan, Kathleen Case, Peggy Maley, Diane Delaire, Grandon Rhodes, Dan Seymour, John Pickard. Prod.: Columbia. Presentazione di Giuseppe Cereda

Cinema domani **G**

Pubblicità

22.15

In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara.

In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

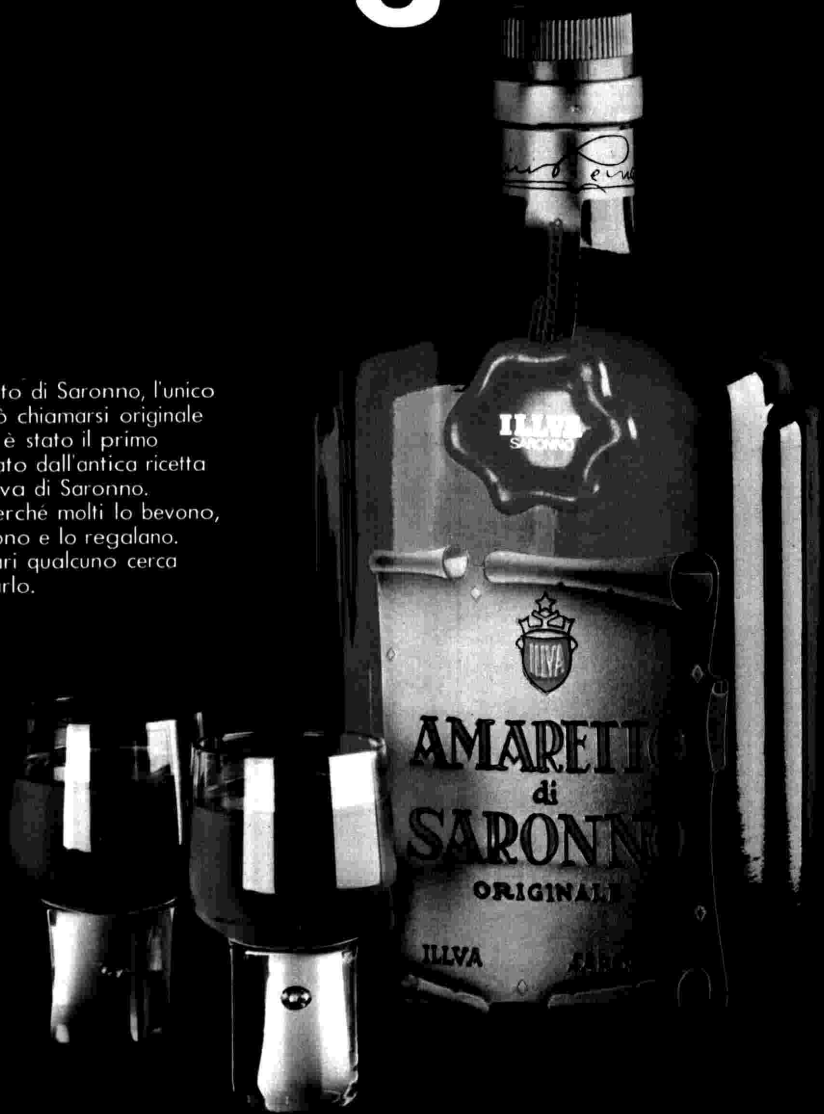
Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

Che tempo fa

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico
che può chiamarsi originale
perché è stato il primo
ed è nato dall'antica ricetta
della Ilva di Saronno.
Ecco perché molti lo bevono,
lo offrono e lo regalano.
E magari qualcuno cerca
di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

ILVA
SARONNO

12.30

V/C

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette

Dall'inizio di febbraio va in onda *Sette contro sette*, una nuova rubrica nell'ambito del programma *Vedo, sento, parlo*. La trasmissione si divide in due parti. Nella prima, attraverso lo spoglio dei principali settimanali, viene individuato il tema che è stato maggiormente trattato nell'ultima settimana invitando i vari giornalisti a spiegare in che modo si siano accostati all'argomento. La seconda parte del programma è invece dedicata a uno «scoop» o a un servizio curioso.

21.40

G

V/C

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente

Ancora tre servizi nel numero di oggi di *Habitat*. Il primo, sulla progettazione architettonica, mostra come, secondo le più moderne teorie, devono contribuire anche gli utenti alla formazione di quartieri e di abitazioni. Il secondo servizio prosegue la storia dell'acciaio come elemento primario della nuova edilizia. Conclude la puntata un'analisi su Roma. Con l'aiuto di Jérôme Carcopino, uno storico francese, viene messo a confronto lo sviluppo edilizio della città ai tempi imperiali con l'attuale.

18.45

V/A

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 2 le seguenti trasmissioni: oggi, alle 18.45, S.O.S. per i film comici del passato (Associazione Internazionale du Cinéma Comique d'Art); il 12 aprile:

La donna, oggi: professionalità e formazione (Centro italiano Opere Femminili Salesiane); il 13 aprile: A servizio della libertà (Lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli).

20.40

G

II/S

La porta sul buio

Il vicino di casa

La Rete 2 replica a colori quattro episodi di Dario Argento, che ebbero grande successo, raccolti sotto il titolo *La porta sul buio*. Si tratta in realtà di quattro film

indipendenti senza personaggi fissi e neppure un unico filo conduttore. Denominatore comune è il tema della violenza, oltre alla forte personalità del regista. Il primo episodio, con Aldo Reggiani e Laura Belli, racconta di due giovani sposi con un bambino piccolo che si recano al mare per un tranquillo week-end. Per un banale incidente alla loro auto i due protagonisti si trovano presto in serie difficoltà: una cosa che sembrava da nulla sembrerà complicarsi terribilmente fino ad assumere il carattere allucinante di un incubo. Si ricrea l'atmosfera tipica dei film di grande suc-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17— Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit - Kann Wärme heilen? - Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17.45-18 Willkommen in Regensburg. Portrait einer Stadt. Verleih: Leckebusch

20— Tagesschau

20.20 Denkmalschutz in Südtirol (Sperimentale G). Eine Zukunft für unsere Vergangenheit. Regie: Franz Benedikter - Eine Dokumentation der Landesfilmstelle Bozen

20.50-22.20 Die Kreuzschreiber. Ein Film von Otto Bielen und Eduard von Borsody nach dem gleichnamigen Roman von Ludwig Anzengruber. In den Hauptrollen: Emil Hess, Lucie Englisch, Maria Hofen, Gisa Wurm. Verleih: Transil Film



12.30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Educazione e regioni

Infanzia e territorio a cura di Mauro Gobbi Gorizia: una scuola italiana per bambini sloveni Realizzazione di Chigo Alberani (Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

Roma: sorteggio pallavolo mondiale

TV 2 RAGAZZI

17

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati, e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppet di Jim Henson Prod.: CTW

17.30

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barresi e Franco Lecca Prima puntata. Regia di Oliviero Sandrini

cesso che hanno reso famoso Dario Argento negli ultimi anni. Proprio quando tutto sembrerà irrimediabilmente compromesso e la fine prossima ormai scontata, la situazione prenderà sviluppi imprevedibili e insperabili. I canoni classici del thriller verranno rispettati ancora una volta. (Nella foto Mimmo Palmara nel giallo).

II/3520/S

18

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri Francia: La grandi civiltà, a cura di Italo Pellini. Produzione Télé-Hachette. Terza puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

A.I.C.C.A. Association Internationale du Cinéma Comique d'Art: S.O.S. per i film comici del passato.

19

Dribbling

Settimanale sportivo a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

La porta sul buio

Programma in quattro episodi di Dario Argento. Primo episodio

Il vicino di casa

Soggetto e sceneggiatura di Luigi Cozzi. Personaggi ed interpreti: Luca Aldo Reggiani, Stefania Laura Belli, Il vicino Mimmo Palmara. Fotografia di Elio Polacchi. Musiche originali di Giorgio Gaslini. Regia di Luigi Cozzi (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Seda Spettacoli) (Replica)

Pubblicità

21.40

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente, a cura di Giulio Macchi

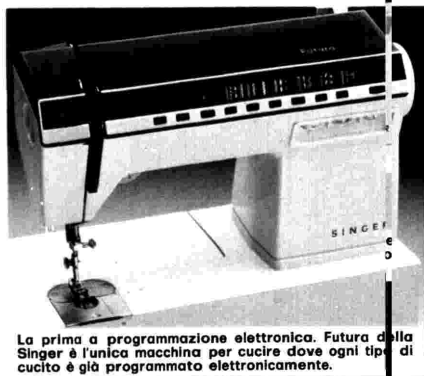
22.30

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Pubblicità

TG 2 - Stanotte



La prima a programmazione elettronica. Futura della Singer è l'unica macchina per cucire dove ogni tipo di cucito è già programmato elettronicamente.



Lo vedi anche tu: basta un dito e l'invisibile cuore elettronico di Futura fa tutto quello che vuoi. Perché solo Futura della Singer cuce in casa con la semplicità dell'elettronica.



E che risparmi! Guarda come costa poco questa sahariana sportiva cucita in casa con Futura della Singer...

2 metri cotone jeans
kaki L. 7.000
8 bottoncini metallo
L. 3.040
3 spagolette filo
forte L. 900
1 cartamodello
L. 1.500
TOTALE L. 12.440

La sahariana è stata realizzata su cartamodello Butterick n. 5183, in vendita presso i Centri di Cucito Singer.

Chic è semplicità. Semplicità è

SINGER

GRANDI OFFERTE
SINGER!
Sconti fino a
Lire 70.000

19.05

V/A

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 1, per i programmi dell'accesso, le seguenti trasmissioni: oggi, alle 19.05, *Come funziona un consultorio* (Centro problemi donna); sempre oggi, alle 23, *Guarisce il tumore della mammella?* (Istituto «Regina Elena»); venerdì 14 aprile sarà programmato *Un ragazzo, una donna, due insieme, una banda, una piazza* realizzato dall'A.R.C.I. (Associazione di cultura, sport e ricreazione).

20.40

II/S

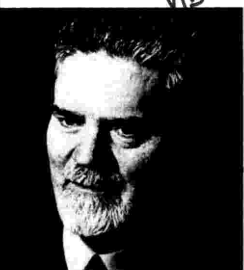
Jane Pittman

Seconda ed ultima parte di questa storia americana del profondo sud, Jane incontra Joe Pittman e insieme decidono di lasciare la fattoria del colonnello Daye, dove lavorano. Si accorgono ben presto che la vera liberazione per i negri è ancora lontana: per poter partire sono costretti a pagare al vecchio proprietario un riscatto. Intanto Ned, il figlio adottivo di Jane, che pure ha combattuto per gli Stati Uniti, viene ostacolato dai razzisti nel suo progetto di allestire una scuola per i negri, e in questa battaglia egli sacrificherà la propria vita. Seguono per Jane gli anni della vecchiaia...

21.45

V/D

Libro e moschetto



Seconda puntata questa sera di *Libro e moschetto*, il programma in sei puntate realizzato dal giornalista Manlio Cancogni, dal docente di letteratura italiana Giulio

19.20

C V/P

Le isole perdute

Nuovi amici

I cinque ragazzi, una mattina, vedono arrivare di corsa al loro rifugio Tom Quick. Il ragazzo cerca aiuto per decifrare la formula dell'elisir del tiranno che ha rubato nel tentativo di guarire la sua ragazza, Mary Quire, a letto con la febbre alta. Sui e Anna corrono immediatamente al capezzale di Mary sfidando le guardie del «Q» che stanno perquisendo tutte le case del villaggio in cerca del ladro. (Nella foto Helen, una dei cinque protagonisti).



liano Manacorda e da Paolo Brunatto. Scopo della trasmissione è l'analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura nei vari campi: dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. E' un esame effettuato non soltanto mediante immagini e filmati di repertorio ma ricorrendo anche e soprattutto, di volta in volta, al confronto di testimoni ed esperti. La puntata di questa sera si intitola *Dal sillabario all'Accademia*. I nodi in cui con maggiore evidenza si manifestano gli orientamenti della politica culturale del fascismo furono quelli in certo modo istituzionali, ossia i canali tradizionali della cultura, prima fra tutte la scuola. Contrariamente a quanto potrebbe apparire da una osservazione superficiale, il regime fascista non mostrò soverchia attenzione per la scuola media superiore, mentre dedicò straordinarie cure e interessi alla scuola elementare. Un atteggiamento questo che sembra chiaramente spiegato dal fatto che la popola-

12.30

Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. 5ª puntata (Replika) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13

Filo diretto

Dalla parte del consumatore a cura di Roberto Benicenza, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

Oggi al Parlamento

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 28ª puntata: Gita in campagna. Regia di Isao Takahata. Distrib.: Beta Film

17.30

A casa per le otto

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. La famiglia: i problemi del padre

17.45

Il trenino

di Maria Bruno e Maria Luisa De Rita. Favole, filastrocche e giochi di Maria Sandias con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e con la partecipazione di Giampaolo Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

Studiocinema a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso.

zione della scuola superiore era costituita essenzialmente da una minoranza di élite mentre con la scuola elementare si poteva influire sulla intera popolazione scolastica. Nella puntata si prendono successivamente in esame due tipiche manifestazioni della politica culturale del periodo fascista: l'Istituto per l'Enciclopedia Italiana (Treccani) e l'Accademia d'Italia. Una nutrita serie di testimonianze e di interventi da parte di studiosi arricchisce la trasmissione con contributi di prima mano. (Nella foto a sinistra il filosofo Giovanni Gentile).

Regia di Sergio Le Donne. Lettura alla moviola di «La bestia umana» di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo)

18.30

TG 1 Cronache

19.05

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Centro problemi donna: «Come funziona un consultorio» Pubblicità

19.20

Le isole perdute

Nuovi amici con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Benaud. Regia di Ric Birch. Prod.: Paramount Television

19.45

Almanacco del giorno dopo Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Jane Pittman, una storia del profondo Sud

Interpreti principali: Cicely Tyson, Richard A. Dysart, Katherine Helmond, Michael Murphy, Roy Poole, Josephine Premice, Thalmus Rasulata, Collin Wilcox-Horne, Beatrice Winde. Regia di John Kory. Seconda ed ultima parte

Pubblicità

21.45

Libro e moschetto

La cultura italiana durante il fascismo. Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunatto. Regia di Paolo Brunatto. Seconda puntata Dal sillabario all'Accademia

22.45

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

23

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Istituto «Regina Elena» - Guarisce il tumore della mammella? Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento
Che tempo fa

Il buon formaggio nel bicchiere

fa *mercenda*



I miei figli si mangiano Dover
che è un piacere e io... sono d'accordo!

Dover è così cremoso,
ha un sapore così fresco...



KRAFT

cose buone dal mondo



12.30

V/C

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. la rubrica dedicata ai problemi culturali e sociali del Mezzogiorno, si occupa questa settimana di turismo. Il turismo costituisce una riserva per il Sud ma al tempo stesso è una risorsa non integralmente sfruttata. Manca soprattutto un razionale convogliamento degli ospiti attraverso le grandi organizzazioni turistiche. Tuttavia i primi passi si stanno compiendo. Sono stati intervistati alcuni dirigenti degli enti del turismo.

17.10

G V/F Varie

TV Ragazzi

Trentaminuti giovani

Il settimanale di attualità curato da Enzo Balboni presenta in questo numero: *Prima pagina* con Marco Danè e gruppi di ragazzi che commentano alcune notizie apparse su quotidiani; un servizio dal titolo *La città dei ragazzi* di Carlo Ferreri e Luisa Collioli realizzato a Torino con la collaborazione di studenti delle medie; un servizio sul tiro con l'arco del regista Piero Saraceni. Partecipa il Coro Polifonico Femenile della Filarmonica Romana.

20.40

G

V/C

Ring '78

Parte con questa sera un nuovo ciclo di TG 2 *Ring*, che da quest'anno si intitola *Ring '78*, la trasmissione giornalistica condotta da Aldo Falivena che nelle passate stagioni ha riscosso un notevole successo di pubblico. Modificata risulta la formula del-

la rubrica: non più personaggi della vita politica, culturale, sociale italiana ma influenti personalità politiche internazionali presso le quali si recano di volta in volta quattro giornalisti del TG 2. Il leader libico Gheddafi intervistato da Aldo Falivena, Mario Pastore, Michele Lubrano, Ezio Zefferi apre questa «galleria» di personaggi politici internazionali. (Nella foto Gheddafi, Servizio alle pagine 17-19).



21.30

G

II/S

America, America, dove vai?

Drammatico (1969) - La trama: John, cameraman televisivo, ha imparato a non appassionarsi troppo ai «casi» che si trova a descrivere. Cambia parere quando va a girare fra i miserabili immigrati di un ghetto di Chicago e fra i neri che ne condividono le condizioni. Finisce che lo licenziano. Ritrova lavoro per fil-

mare la Convenzione di Chicago del Partito Democratico, nel '68, e si immerge nel vivo degli avvenimenti e degli scontri fra polizia e dimostranti pacifisti. La moglie, disperata, viene a dirgli che il figlioletto è scomparso. Si mettono a cercarlo in macchina: in un incidente muoiono entrambi. Obiettivi indifferenti di cineprese e telecamere registrano la loro fine.

Che se ne dice: è la prima regia di lungometraggio di Haskell Wexler, eccellente documentarista e direttore di fotografia per registi come Kazan, Richardson e Nichols. *Medium Cool*, titolo originale del film, vuol dire «mezzo freddo»: il mezzo fred-

12.30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 G

Come vivevano gli uomini primitivi

Testi di Adriaan von Müller. Realizzazione di Michael Günther
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Barbapapa

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.10 G

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni.
Realizzazione di Ezio Pecora

18 G

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia. Un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi.
Realizzazione di Marco Bazzi

Seconda puntata

Una comunità contro l'emarginazione. Conduzione in studio Flaminia Morandi
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 G

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18.45 G

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artoni e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman**: «Uno scampinato nello spazio», «Gli iceberg mortali», «I semi del disastro». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: «Attacco a Tokyo». Prod.: Toei Doge Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 G

Ring '78

Un programma del TG2 Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Falivena.
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21.30 G

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70 a cura di Callisto Cosulich (II)

America, America, dove vai?

Film. Regia di Haskell Wexler. Interpreti: Robert Forster, Verna Bloom, Peter Bonerz, Marianna Hill, Harold Blankenship, Robert Mc Andrew. Produzione: Tully Friedman, Haskell Wexler
Al termine: «Commento al film»

Cinema domani G

Pubblicità

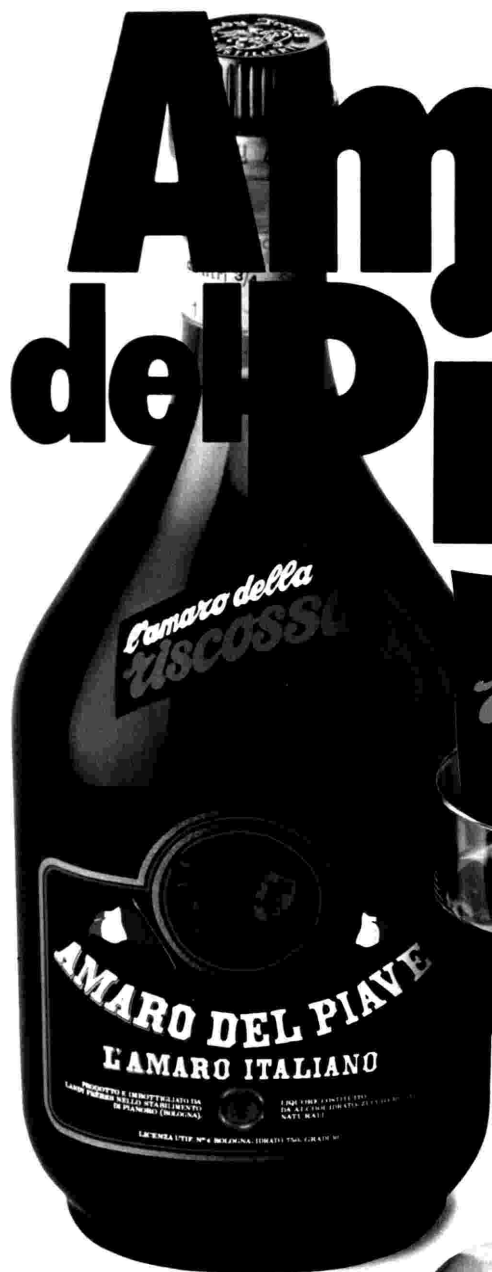
TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

Amaro del Piave



*L'amaro della
riscossa*



La Landy Frères ringrazia
per la collaborazione
la rugiada di primavera,
il sole del Veneto,
le erbe nobili della valle del Piave
che le hanno permesso di produrre
un vero amaro italiano:

L'Amaro del Piave.

13.00 *V/R Varie***Nella misura
in cui**

Nella misura in cui è una nuova rubrica in 13 puntate sulla lingua italiana d'oggi. Scopo del programma è un'analisi dei vari tipi di « lingue », linguaggi o ger-

ghi che caratterizzano le varie categorie professionali e sociali dell'Italia d'oggi. In ogni trasmissione vengono presentati brevi scenette o sketches esemplificativi dei diversi modi di esprimersi, alternati ad approfondimenti e considerazioni svolti in studio. La puntata odierna, *Il parlar difficile*, si occupa delle difficoltà del linguaggio della critica e della letteratura.

19.20 *V/P***Le isole perdute****Il raggio della morte**

Mark viene catturato dalle guardie del primo ministro e portato davanti al « Q », il misterioso tiranno dell'isola. Stranamente però lo sconosciuto personaggio lo tratta con grande gentilezza. Ma c'è un motivo. Il tiranno, che conosce l'alto grado di civiltà delle nazioni da cui i ragazzi provengono, vuole sfruttare le loro conquiste scientifiche e pretende addirittura di farsi costruire una bomba atomica. Mark sta al gioco; e, con il consenso dei suoi amici, promette al tiranno un'arma misteriosa di grande potenza. In questo modo, accettando un lavoro impossibile da realizzare, i cinque naufraghi trovano ancora una volta il modo di passare il tempo aspettando il modo per fuggire e intanto si prendono gioco dell'autorità.

20.40 *V/P***Su e giù
per le scale**

Elisabeth Bellamy svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza sociale, così è riuscita ad affidare a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova in una delle assistite, Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima. Sciupata e mal ridotta, ma sempre piena di fantasia, Sarah inventa di essere lì non per la minestra ma per assistere una sua amica coinvolta in una storia triste e romantica. Elisabeth porta Sarah a casa e le offre di rimanere come donna di fatica, poiché il posto di cameriera è ormai occupato da un'altra ragazza, Alice. Sarah riuscirà a spaventare in tal modo Alice da indurla ad abbandonare il posto che così lei si riprenderà.

21.35 *V/D***Douce France**

E' stato detto che per capire il carattere di una persona la cosa migliore è vedere come si comporta nelle cose più insignificanti. Ugualmente per comprendere un popolo è bene osservarlo non tanto nelle sue grandi virtù storiche ma nell'esistenza di ogni giorno. E' questo l'intento che si è prefisso Enzo Biagi nella settima puntata, dal titolo *La vita quotidiana*, del suo programma *Douce France*, una trasmissione che si propone come una sorta di appunti di viaggio sulla nazione transalpina. Nel corso della puntata odierna vediamo vari episodi che ci danno dunque la misura più vera della dimensione quotidiana e della filosofia della vita dei francesi. E' il caso del racconto del vecchio proprietario della fabbrica di utensili « Proust » che dopo aver ceduto le officine agli operai è divenuto membro del consiglio d'autogestione dello stabilimento. Oppure la storia di una famiglia di contadini che ha formato un'orchestra di successo con la quale gira la domenica per i

paesi. E ancora la vicenda di una donna che con le sue farneticazioni incarna la sopravvivenza anche in Francia di antiche superstizioni. Nelle abitudini quotidiane dei francesi un posto importante spetta alla tavola. La semiologia del cibo Noël Châtelet illustra il significato che ha il mangiare, sia quello modesto sia quello raffinato. (Nella foto una veduta della Tour Eiffel).

V/P Francia - Parigi

12.30

Argomenti**Studiocinema**

a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grassano. Regia di Sergio Le Donne.

Lettura alla moviola di « La bestia umana » di Fritz Lang (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria. Regia di Vladi Oregno

Seconda puntata

Il parlar difficile

13.25

Che tempo fa**Pubblicità**

13.30

Telegiornale**Oggi al Parlamento G**

14.10-14.40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II) *Deutsch mit Peter und Sabine*, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

29ª trasmissione (Folge 22)

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05 G

Heidi

Un programma a cartoni animati da un'azienda di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe

29ª puntata

Pomeriggio nel bosco

Regia di Isaac Takahata

Distr.: Beta Film

17.30 G

A casa per le otto

un programma di Mara Bruno e Carlo Striano

La famiglia: una madre che lavora

17.45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi

di Maria Sandias

con Andrea Lala e i bambini della scuola « Maria Immacolata »

di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini

Scenografia di Luciano Del Greco

Disegni di Osvaldo Scardelletti

Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti**Cineteca**

L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. Decima puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam**Spettacolo musicale**

di Marcello Mancini, Franco Misera con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Misera. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitranzi. Regia di Lucio Testa. Prima parte

19 G

TG 1 cronache**Pubblicità**

19.20 G

Le isole perdute**Il raggio della morte**

con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes.

Prod.: Paramount Television

19.45 G

Almanacco del giorno dopo**Che tempo fa G****Pubblicità**

20

Telegiornale**Pubblicità**

20.40 G

Su e giù per le scale**Una voce dal passato**

Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul. Regia di Raymond Menmuir. Interpreti: Jean Marsh, Angela Baddeley, Gordon Jackson, Nicola Paget, Pauline Collins, Susan Porrett, Christopher Beeny, Maggie Wells, Simon Williams, Jennifer Armitage, Amanda Walker

Produzione: London Weekend Television

Pubblicità

21.35 G

Douce France

Diario filmato di un viaggio. Un programma di Enzo Biagi. Regia di Vincenzo Gamba

La vita quotidiana**Settima puntata**

22.05

Mercoledì sport**Telecronache dall'Italia e dall'estero****Pubblicità****Telegiornale****Oggi al Parlamento G****Che tempo fa**



Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene con i prodotti della Linea per Bambini Roberts.

È la linea completa di prodotti studiati per risolvere i problemi del tuo bambino, fin dai primi giorni di vita. Colonia, shampoo, talco, olio, crema fluida, sapone, bastoncini, bagno di schiuma, crema per bambini, latte emolliente, latte abbronzante: sono tutti prodotti delicati e naturali, garantiti dalla lunghissima esperienza Roberts in fatto di bambini.

Linea per Bambini

ROBERTS

non tradisce la fiducia della mamma

divisione prodotti per l'infanzia

12 APRILE



21.40 G V/N

Orizzonti della scienza e della tecnica

Il dolore è l'argomento della puntata di oggi della rubrica scientifica curata da Giulio Macchi. **Orizzonti della scienza e della tecnica.** Nell'istituto romano di terapia del dolore il prof. Moricca applica da tempo una «metodologia dei blocchi» con cui solleva dal dolore cronico i malati di cancro. Partendo dal concetto che il dolore non è sempre necessario e ritenendo soprattutto che in taluni casi diventa una seconda malattia, il professor Moricca ha iniziato e portato avanti questa speciale terapia di cui, nel corso del servizio, vedremo l'applicazione su alcuni pazienti. La puntata presenta, al solito, le ultime scoperte scientifiche. (Servizio alle pagine 20-23).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Jom Knopf und Lukas, der Lokomotivführer** (Sperimentale G). Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Kinderbuch von Michael Ende. 1. Folge: Vom Lumberland nach China. Verleih: Polytel. **Geschichten über Mathematik** (Sperimentale G). Eine Filmreihe von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher. 2. Folge: «Zehn Zeichen erobern Europa» - Leonardo von Pisa. Regie: Carlheinz Caspari. Verleih: Polytel.

20- Tagesschau
20.20-20.40 Sehen und Umwelt (Sperimentale G). Probleme der Ortssanierung in Südtirol. 1. Folge: «Beispiel Margreid» - Regie: Karl Schedereit

18.55 G X11/G

Calcio: Bruges-Juventus

Dopo la sofferta gara di andata, vinta per uno a zero, la Juventus (unica squadra italiana rimasta in lizza nelle competizioni europee) affronta oggi i campioni del Belgio del Bruges nella partita di ritorno della semifinale della Coppa dei Campioni. L'esiguo margine di vantaggio conquistato a Torino potrebbe bastare a garantire alla squadra piemontese di superare il turno, anche se alcuni suoi elementi, in particolare Beltega, Causio, Tardelli, non attraversano un buon momento di forma. Ma, a detta degli osservatori più qualificati, la forte difesa bianconera dovrebbe resistere agli attacchi del Bruges che, almeno a quanto si è visto a Torino, non dispone di un attacco particolarmente forte. Bisogna però tenere presente che stasera dovrebbe rientrare nelle file dei belgi il «vecchio» Lambert, centravanti dotato di indubbio talento. Juve favorita, dunque, ma non troppo e affidata soprattutto alle prodezze di «San Dino» (al secolo Dino Zoff, nella foto).

20.50 II/S di G. Macchiavelli Sarti Antonio brigadiere

A Bologna, nello storico palazzo di re Enzo, durante l'allestimento di una mostra di antiquariato, vengono rubate alcune preziose monete antiche. I due poliziotti che erano di guardia, Antonio Sarti e Felice Cantoni, si sentono direttamente responsabili dell'accaduto e cominciano le indagini da Nicola, il guardiano del palazzo che è misteriosamente assente. Scoprono che Nicola è malato, che ha una bella ed enigmatica nipote e che un certo professor Colliodi sa tutto sui sotterranei del palazzo.

Per merito di Colliodi i due poliziotti scoprono poi il tragitto seguito dai ladri ma non fanno a

12.30 G

Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzar, Livio Pescia e Paolo Prodi.
Profili professionali: **Alla scuola dei cuochi.** Realizzazione di Francesco Venier.
Seconda trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor.
Prod.: Polyscope

17.05 G

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermi, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson
Prod.: CTW

17.35 G

Le avventure di Black Beauty

Telefilm. Regia di John Reardon

tempo a rallegrarsene: anche Clodo Corticelli, direttore della mostra, ha scoperto prima di loro il tragitto e lo ha già comunicato al commissario Raimondi. Questi, disgustato, assegna i due poliziotti ad altro incarico: fino a nuovo ordine faranno i turni di notte per le strade cittadine. Ma Sarti non si rassegna e, una notte, il destino sembra proprio volerli dare una mano. (Nella foto Flavio Bonacci, nei panni di Antonio Sarti, e Armando Marra).

II/1322/S

Un re venuto da lontano
12° episodio
Distrib.: Pegaso Film Center

18 G

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri: Canada (II Serie)
Consulenza di Salvatore Piscicelli a cura di Adriana Foti.
Realizzazione di Mario Fiorani
Sesta ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.25 G

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18.35

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Centro Italiano Opere Femminili
Salesiane: «La donna, oggi: professionalità e formazione»
Pubblicità

Previsioni del tempo G

18.55 G

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Bruges

Calcio:

Bruges-Juventus

Semifinale Coppa dei Campioni

Nell'intervallo (ore 19.45 c.a.)

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.50

Sarti Antonio brigadiere

Sceneggiatura di Pino Passalacqua e Marco Zavattini. Dal romanzo di Loris Macchiavelli
«Passato, Presente, Chiesa»

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: Antonio Sarti Flavio Bonacci, Raimondi Luigi Montini, Felice Cantoni Armando Marra, Clodo Corticelli Cristiano Censi, Nipote guardiano Anna Rossini, Professor Colliodi Adolfo Belletti, Rossa Massimo Deppato, Musica di Giorgio Garmi. Costumi di Piero Ciccoletti. Produzione a cura di Sergio Benvenuti e Lida Berardi Muscarà. Regia di Pino Passalacqua.

Pubblicità

21.40 G

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
Sesta puntata

22.40 G

Antonioni visto da Antonioni

Intervista di Lino Micciché
Fotografia di Luciano Tovoli
Pubblicità

TG 2 - Stanotte



W i castelli

W lā Val d'Aosta

Viva il sole, il verde,
l'aria pura, viva lo sci, la montagna, il nuoto, il golf,
viva i famosi castelli, il folklore, l'artigianato,
la buona cucina, viva una serata al Casinò.
Viva le vacanze in Val d'Aosta.

Valle d'Aosta: tante vacanze in una.



Monte Bianco

Parco Nazionale
Gran Paradiso

Cervino

Monte Rosa

Tv1

giovedì

13 APRILE

17.05 **C** **V/F** *Varie*

Heidi *Tv Ragazzi*

Un raggio di sole

Clara è convalescente e deve ancora rimanere a letto. La nonna, per distrarre la nipotina ha comprato dei burattini: lei e Heidi rappresentano numerose commedie che fanno la delizia della piccola inferma. Il racconto che piace di più a Clara è Cappuccetto Rosso, e specialmente il punto in cui il lupo insegue Cappuccetto per divorarla. Clara ride e batte le mani; ma la severa signorina Rottenmeier disapprova tutto quel chiasso. Ella vorrebbe intorno a Clara il silenzio assoluto. La piccola inferma è nervosa e, soprattutto, è stanca di prendere medicine amarissime che, dice lei, non servono a nulla. Heidi si incarica di parlare al medico affinché prepari una medicina dolcissima, in modo che Clara possa prenderla tutta in una volta e guarire all'istante. Il dottore, commosso, spiega perché non è possibile adottare il metodo suggerito da Heidi, ed aggiunge che Clara ha anche bisogno di stare molto al sole e all'aria aperta. Heidi ha una bel-

la idea. Tornando a casa, si ferma nel bosco e, con l'aiuto di due ragazzi riempie un cesto di fiori e vi chiude anche alcune splendide farfalle. Quando entra nella stanza di Clara ha l'espressione di un giocatore: attenzione! Un'onda, tre. Una nuvola di farfalle invade la stanza, ed Heidi posa i fiori sul letto di Clara.

19.20 **C** **V/F**

Le isole perdute

Una ragazza misteriosa

Tony si è costruito un "surf-board" (una specie di monopattino gigante per stare in equilibrio sulle onde) e tutte le mattine, all'alba, va ad esercitarsi nello specchio d'acqua antistante una spiaggia deserta. Una mattina incontra Bess, una strana ragazza con cui fa subito amicizia. Ma gli amici hanno saputo che Bess è la pupilla del "Q" e temono che la ragazza possa tradirli, anche se involontariamente. Tony però, conquistato da Bess, non vuole assolutamente interrompere i piacevoli incontri anche se si rischiano di diventare pericolosi.

18.30 **V/E**

Piccolo slam *V/E*



Quasi alla fine del secondo anno di programmazione continua indiscusso il successo di *Piccolo Slam*, la discoteca televisiva del mercoledì e giovedì. Il suo ascolto medio si mantiene sempre intorno ai 6 milioni e il gradimento, tutte le volte che è registrato, si aggira sui 70. Un bel risultato, se si pensa che il programma, condotto da Stefania Rotolo e Sammy Barbot, va in onda di pomeriggio. Il suo pubblico è formato in gran parte da ragazzi tra i 14 e i 18 anni, e lo si vede dalle mille lettere al giorno che arrivano in redazione. Sono loro i più diretti interessati ai cantanti ed ai dischi che la trasmissione intende lanciare, loro i più sicuri acquirenti. Ma riassumiamo un po' la situazione al momento attuale. Ancora per oggi e per le

due puntate della prossima settimana saranno presentati gli ultimi dischi in gara. Nelle tre puntate successive, invece, compariranno, quattro per volta, i 12 dischi "slam" dell'anno. I tre vincitori, a loro volta, formeranno una rosa di candidati alla vittoria finale che si deciderà nell'ultima puntata, quella del 5 maggio. Oggi, intanto, a fianco dei cinque dischi in programma, un ospite di grande attrazione, il complesso degli Albatros. (Nella foto Stefania Rotolo e Sammy Barbot).

20.40 **C**

Scommettiamo?



Ludovico Peregrini, il "signor No" e Mike Bongiorno conduttore della popolare trasmissione in onda dal Teatro della Fiera di Milano

12.30

Argomenti

Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano.
Decima puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 C

Filo diretto

Dalla parte del cittadino a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05 C

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe
30ª puntata. Un raggio di sole
Regia di Isao Takahata.
Distr.: Beta Film

17.30 C

A casa per le otto

un programma di Mara Bruno e Carlo Striano.
La famiglia: è difficile fare i figli

17.45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Sandias con Paolo Bonetti, Mele Cecchi, Andrea Lala, e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

I mistici cattolici. Consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e Regia di Domenico Campana.
Seconda puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitranì. Regia di Lucio Testa. **Seconda parte**

19 C

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 C

Le isole perdute

Una ragazza misteriosa con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19.45 C

Almanacco del

giorno dopo

Che tempo fa C

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

Del Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21.50

Dolly

Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 C

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

**"Bevo
Jägermeister
perché accorcia
le pause tra due
Jägermeister.,,"**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

**Karl Schmid
merano**

giovedì

13 APRILE

17.00 **G** *V/P Varie*

Un aereo senza pilota

Donald, Neil e Sheila Cameron vanno a trascorrere un periodo di vacanze a Kinloch, presso la zia Jane. A Kinloch trovano anche la loro amica Vicky, figlia del direttore di quell'aeroporto. C'è un importante avvenimento: il primo volo di un apparecchio chiamato Jupiter. Si tratta di un aereo senza pilota, guidato con impulsi radio dalla torre di controllo. Per una serie di curiose e inaspettate circostanze, i ragazzi si trovano coinvolti in una pericolosa avventura al termine della quale riusciranno a far cadere in una trappola tesa dalla polizia tre individui che, appostati con le loro apparecchiature in una grotta, intendevano intercettare il controllo radio e dirigere il volo dello Jupiter verso un'altra zona.

22.00 **G** *V/B*

Tribuna politica

Secondo appuntamento col nuovo ciclo di *Tribuna politica*, a cura di Jader Jacobelli, alle ore 22 sulla Rete 2. Avviate giovedì scorso da PCI, DC, PSI le trasmissioni proseguono questa sera con DN, Sinistra Indipendente, MSI: dieci minuti di intervista

20.40 **G** *II*

Madame Bovary sono io

Questa sera, vigilia della seconda puntata di *Madame Bovary*, va in onda una ricostruzione documentaria della vita e del tempo di Flaubert. Nel corso di questa puntata unica si è cercato di tracciare il profilo storico di uno dei più significativi rappresentanti della letteratura realista francese dell'800.

Emergono pertanto i sogni giovanili di Flaubert, l'incontro con Maxime Du Camp, cui lo avrebbe unito una profonda amicizia per tutta la vita, il lungo amore per Louise Colet, a cui lo scrittore fu legato per 10 anni, i viag-

gi, fra cui anche uno in Italia, con cui egli interrompeva il soggiorno a Croisset, una cittadina nei pressi di Rouen, dove si era ritirato in seguito al manifestarsi dei primi segni della malattia nervosa che lo avrebbe accompagnato per tutta la vita. Un capitolo importante in questa ricostruzione documentaria è dedicato al processo che Flaubert subì in seguito alla pubblicazione a puntate sulla *Revue de Paris* di *Madame Bovary*, che al suo primo apparire aveva suscitato lo scandalo dei benpensanti. Flaubert fu assolto, il programma, il primo tentativo di inquadramento storico di un autore e di un romanzo di cui parallelamente viene trasmesso lo sceneggiato, si avvale della regia di Emidio Greco e della consulenza del prof. Giovanni Macchia, titolare della cattedra di letteratura francese all'Università di Roma. (A fianco una immagine di Gustave Flaubert).

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache
20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

22.30 **G** *V/P*

Doc

Un cane «paziente»

Il dott. Borgart è questa volta protagonista di una curiosa avventura. Si è lasciato impietosire dalle richieste del padrone di un cane basso che è stato ferito in una rissa notturna con altri cani. Doc accetta dunque di curare la zampa del bassotto; ma, con sua grande sorpresa, dopo qualche giorno riceve una citazione per danni, proprio nel momento in cui ha deciso di prendersi un cui ha vacanza con la moglie. La vicenda si concluderà, in modo del tutto inatteso, davanti ad un giudice.

per ciascun partito. La prossima settimana sarà la volta di PSDI, PRI, PLI. Il 27 aprile: PdUP-DP, Sudtirolo Volkspartei, Partito Radicale. Il giovedì successivo chiuderà un'intervista col presidente del Consiglio di 15 minuti. Il 4 maggio, in vista delle elezioni amministrative del 14 (questa volta sulla Rete 1, alle 20,40), un'intervista «tecnica» del ministro dell'Interno avvierà un ciclo elettorale di incontri-stampa: due giornalisti e un uomo politico, tre incontri per sera, della durata di dieci minuti ciascuno. Giovedì 11 maggio: dibattito generale. Vi prenderanno parte soltanto i 10 partiti a organizzazione nazionale. Lunedì 15 maggio: dibattito generale sui risultati delle elezioni. Dal 22-5 al 6 giugno riprende *Tribuna sindacale*.

12.30

Teatromusica

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 **G**

I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchiongo. Regia di Janko Erdilyi. Seconda puntata Giustiniano (Dipartimento scolastico-educativo)

15

Torino: pallacanestro femminile

Teksid-Algida

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

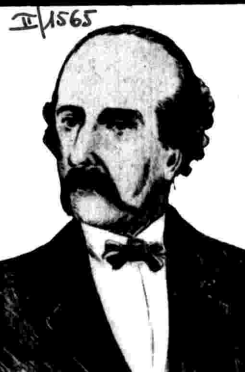
Un aereo senza pilota

Telefilm - Regia di Freddie Wilson.
Prod.: C.F.F.

18

Comunicazione ed espressione

Le strutture della lingua
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery. Regia di Alessandro Sartori. (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità



18,25 **G**

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera **G**

Pubblicità

18,45 **G**

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elmi.
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero, con i telefilm della serie *Superboy*: «Klaxton il traditore», «Il Superclown», «Krypto ha trovato un amico», Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot* - «Un mistero dello spazio», Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Madame Bovary sono io

Momenti della vita di Flaubert di Emidio Greco e Vittorio Marchetti. Consulenza di Giovanni Macchia
Regia di Emidio Greco
Pubblicità

22

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Interviste:
— Democrazia Nazionale
— Sinistra Indipendente
— MSI-DN

22,30 **G**

Doc

Un cane «paziente». Telefilm. Regia di Burt Brinckerhoff. Sceneggiatura di Phil Davis. Interpreti: Bernard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irwin Corey, John Harkins, Judy Kahan. Distr.: VIACOM

22,55 **G**

Eurogol

Panorama delle coppe europee di calcio di Gianfranco de Laurentis e Giorgio Martino
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Lega Internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli:
«A servizio della libertà».

FORFORA & CAPELLI GRASSI

Gli shampoo DS Pierrel al catrame vegetale (per la forfora) e all'iperico (per i capelli grassi) costano di più dei normali shampoo. Ma quanto vale la salute dei vostri capelli?

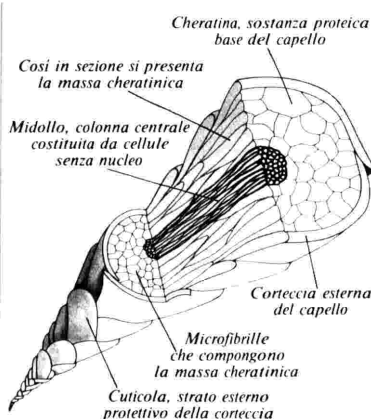
L'igiene e la salute dei capelli vanno seguite come l'igiene e la salute di qualunque altra parte del corpo. Per questo, in caso di forfora o di capelli grassi, si devono usare prodotti specifici: come gli shampoo DS che nascono dai laboratori farmaceutici Pierrel.

Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi problemi dei capelli.

FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

Per ottenere risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali:

1. Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
2. Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutritive verso il bulbo pilifero.
3. Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
4. Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.



Schema di un capello ingrandito 500 volte.

CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:

1. Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
2. Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
3. Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
4. Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi.

Solo in farmacia.



DS-P
PIERREL

La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.

19.20

G

V/P

Le isole perdute

Il Drago marino

Christian Doeberl, un giovane oceanografo tedesco che cerca di attraversare il Pacifico da solo con la sua piccola barca, il « Drago marino », naufraga sull'isola di Tambù. Sia il primo ministro che i ragazzi spiano l'imbarcazione mentre si dibatte pericolosamente avvicinandosi alla scogliera. I ragazzi riescono a sottrarre il « Drago marino » alla furia della corrente e a mettere in salvo lo straniero pochi minuti prima che gli uomini del primo ministro giungano sul posto. Il marinaio solitario potrà così ripartire nel loro nascondiglio (Nella foto Robert Edgington).



18.00

V/C

Argomenti

Nella seconda puntata della serie di Cineteca dedicata a Joris Ivens, Morando Morandini e Massimo Mida analizzano *Zuidersee*, girato nel 1932, il cui linguaggio è ancora fortemente influenzato dalle ricerche plastiche e ritmiche proprie dell'avanguardia storica. Nato nel 1898 Joris Ivens è uno dei grandi maestri, insieme a Flaherty, del documentario inteso come testimonianza del lavoro e delle lotte dell'uomo in tutto il mondo. Tra le sue opere principali: *Il canto dei grandi fiumi* (1954); *La Senna incontra Parigi* (1957); *L'Italia non è un paese povero* (1959); *Il cielo e la terra* (girato nel Vietnam tra il '65 e il '67) e *Come Yu Kung spostò le montagne*.

22.00

G

IX/E

Il microfono è vostro

Il 12 aprile a Roma si svolge una grande manifestazione per lo spettacolo radio-televisivo, in cui vengono premiate le vedettes di maggior successo. Quelle per lo meno scelte da una apposita giuria composta dai giornalisti di alcune note testate. La manifestazione si svolge al teatro romano Tenda Strisce in occasione del centenario della Associazione Stampa Romana che da sempre organizza questa stessa premiazione nota come « microfono d'argento ». I nomi, al momento in cui andiamo in macchina, non li conosciamo. (Nella foto Johnny Dorelli candidato al premio per Gran Varietà).



21.35

G V/P

La vita

segretissima di Edgar Briggs

Il Servizio Segreto riceve un messaggio che rivela che alcuni segreti di vitale importanza vengono passati ai russi da una spia appartenente al settore navale del Ministero della Difesa. Briggs riceve l'ordine di individuare la spia, l'ufficiale di marina incaricato di occuparsi del caso, non ha una buona opinione di lui. Da un'informazione si viene a sapere che la spia lavora nell'ufficio disegni della marina e che vende importanti disegni ai russi; tuttavia i disegni più importanti non sono stati ancora consegnati...

12.30

Argomenti

I mistici cattolici. Consulenza di Giorgio Badonna. Testi e regia di Domenico Campana. Seconda puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 G

Oggi disegni animati

Ribelli in famiglia. La personalità di mamma. Produzione: Hanna & Barbera

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14.10-14.40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II) Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. 29ª trasmissione (Folge 22). (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16.30

Modena: ippica

Corse tris di trotto

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05

La pantera rosa

in Hotel Detectives un cartone animato di Freleng De Patie. Distr.: United Artists

17.15

La devozione della Croce

di Pedro Calderón de La Barca. Compagnia Italiana di prosa « La Cooperativa ». Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Eusebio Luigi Sportelli, Giulia Isabella Russo, Riccardo Umberto Marino, Babatella Sergio Castello, Gillo Giorgio Mattioli, Menica Rita Francesconi, Tino Carlo Ippoliti, Toribio Alberto Mazzoleni, Curcio Andrea Bosic, Alberto Vasco Santoni. Scene e costumi di Santi Migneco. Adattamento e realizzazione di Adolfo Lippi. Seconda parte

18

Argomenti

Cineteca - Joris Ivens. 1928-1949. Formalismo e impegno Politico. Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini. Seconda puntata. (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.30 G

TG 1 - Cronache Nord chiama Sud Sud chiama Nord

19.05

Spaziolibero:

I programmi dell'accesso

A.R.C.I. - Associazione di cultura, sport e ricreazione: « Un ragazzo, una donna, due insieme, una banda, una piazza ». Pubblicità

19.20 G

Le isole perdute

Il Drago marino con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Ric Birch. Prod.: Paramount Television

19.45 G

Almanacco del giorno dopo Che tempo fa G

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21.35 G

La vita segretissima di Edgar Briggs

Tefelim di Bernard McKenna e Richard Laing. Fuga di notizie, con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs. Regia di Bryan Izzard. Distr.: RPT Londra

22 G

Il microfono è vostro

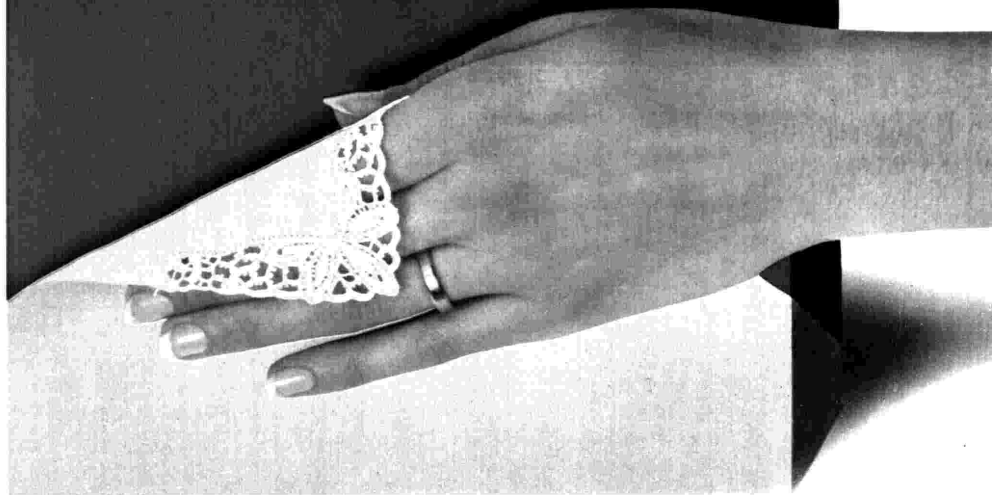
Spettacolo musicale patrocinato dall'Associazione Stampa Romana nel centenario della fondazione Organizzazione Ezio Radapelli. Regia di Stefano Canzio Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G Che tempo fa

nuovo, con una conquista in più.
belle mani anche nel bucato a mano
perchè contiene AZULENE

SOLE BUCATO E MANI



22.35

Partita a due

Inizia il secondo ciclo del programma curato da Riccardo Caggiano ed Ettore Desideri, realizzato da Antonio Bacchieri. *Partita a due* mette a confronto un uomo ed una donna per parlare della vita in comune con i suoi problemi, i suoi contrasti, i suoi mutamenti. Con la nuova serie di trasmissioni si è allargata la cerchia sociale degli ospiti e si è scelto un solo conduttore. Anzi, **Carlo Castellaneta**. Anche se ogni singola coppia è rappresentativa di una determinata situazione sociale, non si è mai perso di vista il fatto che ogni essere umano ha una sua storia, che è sempre una storia personale, diversa in qualche modo dalle altre. In questo nuovo ciclo *Partita a due* porterà in studio laureati, disoccupati, poliziotti, figli del '68, persone che hanno vissuto la condizione di « rapiti », insegnanti, eccetera. Un campione insomma della società italiana e della coppia oggi. (Nella foto il conduttore Carlo Castellaneta).

21.45

Sud e magia

In questo episodio, dal titolo *Il cielo e la terra*, vengono presentati due personaggi: il contadino Domenico Masselli, 56 anni, sposato, con sei figli, che parla a data fissa con la Madonna, levita dinanzi ai pellegrini e mostra al termine dei colloqui le palme sanguinanti per le stimmate. L'altro personaggio è il contadino Michele Acquaviva, 47 anni, che nella sua masseria cura ogni giorno centinaia di malati con l'olio della Madonna di Altomare.



20.40

Madame Bovary

Va in onda questa sera la seconda delle sei puntate dello sceneggiato tratto dal lavoro di Flaubert. Dopo il ballo al castello della Vaubyessard, la vita di provincia diventa per Emma sempre più insopportabile. Ormai consapevole di aver sposato un uomo mediocre, Emma ha frequenti crisi di nervi. Ritardando dannoso per la moglie il clima di Tostes, Charles Bovary si trasferisce insieme ad Emma, che ora è incinta, a Yonville. L'arrivo nel nuovo paese è una fiata per Emma, contenta per il viaggio e per l'incontro con nuovi amici, soprattutto con Homais, il farmacista, e con Léon Dupuis, giovane assistente notaio. Ma il momento fe-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sending in deutscher Sprache

16.50-18 Die Etsch. (Sperimentale) Ein Fluss geht durch die Jahrhunderte. Text und Gestaltung: Sofia Magnago (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Berchtesgaden und der Berghof. Hitlers Feriensitz und was davon übrig geblieben ist. Ein Film von Gerhard Ledebur. Verleih: Telepool

10.30-11.30

Milano: Inaugurazione della 56° Fiera Campionaria Internazionale

12.30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Lalla Cioci

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi. **Profili professionali: « Alla scuola dei cuochi »**. Realizzazione di Francesco Venier. 2ª trasmissione (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson. Prod.: CTW

17.30 G

E' semplice

Un programma di scienza e tecnica per i giovani con la collaborazione di Gusto Benedetti e Stefano Pavan. Dodicesima puntata. Presenta Germana Carnacina. Regia di Fernando Armati

18 G

La vita su'un filo di seta

Realizzazione e testi di Horst Stern. Prima puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.25 G

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18.45 G

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artoni e Sergio Trincherio. Con i telefilm della serie **Superboy**: « Le micidiali armi di Krypton », « Superboy alla corte di re Artù », « Arrivano gli extraterrestri ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot** - Catturate gli spaziali ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 G

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Madame Bovary

Dal romanzo di Gustave Flaubert. Sceneggiatura di Fabio Carpi. Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti. Collaborazione di Letizia Palma. Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravinga, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Leo Paolazzi, Renzo Gioiardi, Tino Scotti, Germana Paolieri e con in ordine di apparizione: Umberto Pergola, Franca Dominici, Daniela Halbritter, Renato Mori, Giorgio Biavati, Maria Bartoli, Gianluigi Ottaviani, Marco Gelardini, Marco Tulli, Donatella Ceccarello, Giuliana Calandra, Adriano Micantoni, Domenico Cundari, Corrado Gaipa, Federica Baldini, Stefano Bolzoni. Costumi Silvana Pantani. Scenografia Gianni Poldieri. Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio Marcello Malvestito. Musiche Romolo Grano. Direttore di produzione Mario D'Alessio. Regia di Daniele D'Anza (Una produzione C.E.P. S.p.A.)

Seconda puntata

Pubblicità

21.45 G

Sud e magia

Un programma di Claudio Barbati, Gianfranco Mingozzi, Annabella Rossi. Musiche di Egisto Macchi. Regia di Gianfranco Mingozzi.

Terzo episodio. Il cielo e la terra

22.35

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano-Ettore Desideri, conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri. Prima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte



**Perché aggiungere nero
alla vita?**

**Scegli il bel colore chiaro,
naturale, solare di**



Kambusa

**ricco delle virtù toniche e digestive
delle erbe amaricanti.**

Ricco di gradevole sapore che ti resta a lungo piacevolmente in bocca, ricco di virtù toniche e digestive, Kambusa l'amaricante ti dà il benessere che hai sempre cercato.

Merito delle sue benefiche erbe



amaricanti sapientemente dosate, merito del suo giusto grado alcolico.

Kambusa (tutto natura e senza coloranti) è l'ideale "dopotavola" e il benefico, gradevole amaricante. A qualsiasi ora bevi e offri Kambusa. Anche ghiacciato.

Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.

17.05 **VF** Vane TV Ragazzi **Apriti sabato**

Questa settimana **Apriti sabato** si occupa di soldi. La scenografia della puntata è costituita da banconote di vario taglio e dalle introvabili monete. In studio una gara di mazzettieri che contano le banconote: esperti dell'Arma dei Finanziari, con apparecchiature scientifiche d'avanguardia, mostreranno ai telespettatori i nuovi sistemi di ricerca nella di-

stinzione tra le banconote vere e false e parleranno della lotta da loro sostenuta contro i falsari. Lino Toffolo, ospite in studio, parlerà di come spenderebbe lui un miliardo di lire. **Apriti sabato**, prevede anche i consueti appuntamenti con Mordillo, i cartoons dei fratelli Pagot, nella mini campagna ideologica di Adamo, le gags umoristiche del comico inglese Bernard Cribbins e l'angolo musicale. Conduttori in studio Mario Maffucci e Marco Zavattini.

12.30

Check-up

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi

Pubblicità

12.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci17.05 **C****Apriti sabato**

90' minuti in diretta per un fine settimana con un momento «speciale» dedicato a **Di fronte a un miliardo**. Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18.35 **C****Estrazioni del Lotto**

18.40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo Bressan

18.50 **C****Speciale Parlamento**

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19.20 **C****Le isole perdute**

Il ricatto

con Tony Hughes, Jane Vallis Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes Prod.: Paramount Television

19.45 **C****Almanacco del giorno dopo**
Che tempo fa **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C****Raffaella Carrà in**
Ma che sera

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di **Alighiero Noschese** e con **Bice Valori** e **Paolo Panelli**. Orchestra diretta da Paolo Ormi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi. Quinta puntata

Pubblicità

21.50 **C****Indagine sulla parapsicologia**

di Piero Angela.

Terza puntata

Dentro il laboratorio

Pubblicità

Telegiornale**Che tempo fa**

21.50 **C** V/D **Indagine sulla parapsicologia**

In questa terza puntata del viaggio nel mondo del paranormale, entreremo nei laboratori in cui si sta cercando di studiare sperimentalmente la telepatia, la chiaroveggenza, la precognizione, la psicosinesi. Questa ricerca è da tempo in corso negli Stati Uniti, in particolare nel laboratorio del prof. J. B. Rhine, che ha sviluppato un metodo statistico per accertare l'esistenza di questi fenomeni attraverso l'impiego delle cosiddette carte Zener, cioè di speciali mazzi di carte che rappresentano cinque simboli: la stella, il cerchio, il quadrato, la croce e l'onda. Se il candidato indovina al di sopra della media probabilistica ciò significa, secondo i parapsicologi, che c'è stata percezione extrasensoriale. Secondo i critici, invece, no. Essi pensano che vi siano stati soltanto coincidenze, errore o, in certi casi, anche imbroglio. Nella puntata odierna verranno presentati anche gli esperimenti della cosiddetta «visione a distanza» realizzata dai dottori Targ e Puthoff, i due fisici che hanno dichiarato autentici i fenomeni di Uri Geller. Infine il più noto specialista in psicosinesi, il dott. H. Schmidt, parlerà dei suoi esperimenti sulla possibilità (statistica) di influenzare certe macchine elettroniche col pensiero.

19.20 **C** V/P **Le isole perdute.**

Il ricatto

Christian Doebler, che i ragazzi nella puntata di ieri avevano sottratto al naufragio, non crede alle cattiverie che gli raccontano circa il tiranno. Decide così di incontrarsi con il «Q» per cercare di trovare un accordo. Ma, senza tanti preamboli, viene fatto prigioniero. I ragazzi riescono a liberarlo e si mettono al lavoro per recuperare tutto ciò che possa essere utile a Christian per riprendere il mare. Lo straniero, però, non contento, vuole a tutti i costi recuperare un campione della famosa alga blu di Malo. E non si accorge che in questo modo rischia di mettere a repentaglio la sua vita e quella dei ragazzi che lo hanno aiutato. Anche questa avventura si concluderà felicemente ma non sarà certo l'ultima. (Nella foto Jane Vallis).

20.40 **C****Ma che sera**

V/E

Raffaella Carrà, mattatrice dello spettacolo musicale insieme con **Paolo Panelli**, **Bice Valori** e **Alighiero Noschese**



Fuggi aiuta



a casa e alle terme

14.00 **V/F Scuola**

Scuola aperta

Dipartimento S. E.

Argomento ricorrente ma sempre di viva attualità quello al centro della trasmissione odierna di *Scuola aperta* curata da Angelo Sferazza. Si parlerà oggi soprattutto di scuola e di sport, due attività che dovrebbero progredire sempre insieme, ma che molto spesso, anzi quasi sempre, sembra siano inconciliabili tra loro, soprattutto in Italia. Eppure esempi concreti di efficace collaborazione tra scuola e sport ne sono sorti e ne sorgono continuamente qua e là in Italia. Ma perché non si diffondono? Due filmati realizzati a Bologna e a Prato mostreranno che cosa si può fare.

20.40 **G II/S**

Una donna uccisa con la dolcezza

Tre gli elementi principali attorno ai quali si aggroviglia questa storia: la donna-oggetto, viva solo per essere sposata e madre, l'onore maritale borghese, l'onore in assoluto. Sembra la sintesi di un dramma dell'Ottocento. L'interesse sta nel fatto che si tratta di una storia « elisabettiana ». Scoperta l'infedeltà della moglie, Mr. Frankford sta per ucciderla, quando trova il pretesto per una gelida conclusione: « Anna Frankford sarà esiliata dalla famiglia, dai figli. Non mancherà di nulla. In realtà mancherà della vita stessa, quella affettiva, e Anne si lascerà morire per poter ottenere il perdono del marito (e della società) ». Trionfo della morale puritana. Ma ai nostri occhi si configura il paradosso che un delitto — d'onore sia pure — non commesso, porta a un crimine diverso: morale, di tipo, appunto,

22.15 **G V/P Varie**

Lettere smarrite

Tre lettere che vengono consegnate con un anno di ritardo cambiano in modo drammatico la vita di nove persone. Seguiamo così tre vicende indipendenti ma collegate. Nella prima, la lettera minaccia di rovinare un matrimonio felice. Nella seconda rivela perché un giovane ha improvvisamente abbandonato la fidanzata. Nella terza vicenda, infine, la lettera scopre l'identità di un assassino. Il telefilm ha fra gli interpreti Barbara Stanwick, Ida Lupino, John Forsythe, Dina Merrill. (Nella foto, Barbara Stanwick).



ottocentesco. Sorprendente sviluppo psicologico avanti lettera — di raffinata crudeltà moderna — nell'attuale mare di sangue, quasi più genuino, dell'epoca (1603) (in cui il lavoro è stato scritto). Questo nocciolo centrale è ribadito, in altra forma, dal cosiddetto « intreccio secondario » — la parte più criticata della commedia — da cui scaturisce, sottolineato dall'interpretazione televisiva, il ritratto di una società in cui la ricchezza è di per sé sinonimo di rispettabilità e la povertà di disonore. Ridotto in miseria per una assurda questio-

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale 10-11,25

Programma cinematografico

12,30 **G**

Il tesoro del castello senza nome

La grande paura
Telefilm. Regia di Pierre Gaspard Hult.
Prod.: Art et Cinéma
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 **G**

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi. A cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 **G**

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 **G**

Tabù tabù

di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi.
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità

18

Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 **G**

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 **G**

Estrazioni del Lotto

18,50 **G**

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elmi
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con il telefilm della serie Superman: « Il pericoloso parassita », « L'uragano Hilda », « Missione al pianeta sconosciuto ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie Atlas Ufo Robot « Operazione spionaggio ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Una donna uccisa con la dolcezza

di Thomas Heywood. Traduzione di Agostino Lombardo.
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Anne Ilaria Occhini, Sir Francis Acton Maurizio Guelli, Sir Charles Mountford Franco Branciaroli, Wanda Orso Maria Guerrini, John Frankford Virginia Gazzolo, Cranwell Giovanni Conforti, Malby Franco Vaccaro, Susan Anna Rossini, Sceriffo Luigi Palchetti, Jenkin Michele Renzullo, Nicholas Santo Versace, Sysly Wilma D'Esposito, Guardiano Alfredo D'ari, Shafion Maria Brusa, Il vecchio zio Mountford Carlo Bagno.
Produzione a cura di Renée Reggiani e Fiorella Lozzi.
Scene e costumi di Mischa Scandella. Regia di Sandro Sequi
Pubblicità

22,15 **G**

Lettere smarrite

Telefilm scritto da James Hirsch e Ellis Marcus con: Barbara Stanwick, Ida Lupino, John Forsythe, Dina Merrill, Leslie Nielsen, Pamela Franklin, Ben Murphy. Diretto da Gene Nelson - Paul Krasny
Distr.: Worldvision
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sending in deutscher Sprache

17 — Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund. « Auf nicht parallelen Ebenen » mit Veronika Fitz und Hartmut Reck. Regie: Rainer Wolfhardt. Verleih: Bavaria
17,50-18 ABC der Tiere, Dokumentarserie « Raubtiere ». Verleih: Teletopul

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Der aufsässige Herr Maier. Fernsehfilm von Milo Dor und Reinhard Federmann mit Alfred Böhm, Hans Weicker, Georg Costen. Verleih: Accord Film

Il tesoro del castello senza nome



TV ESTERE

xi Capodistria - TV Rapallo



Susan Fleetwood è tra i protagonisti di « Compagni di sventura », un nuovo episodio dei « Racconti di Thomas Hardy » in onda l'11 aprile alla TV di Capodistria

xi Montecarlo - TV



Continua a Tele Montecarlo la serie « Papà ha ragione » con Robert Young ed Elinor Donahue (nella foto). I telefilm vanno in onda alle ore 18.50 circa tutti i giorni

Venerdì alle 20.45 va in onda alla TV Svizzera il film « San Gottardo » di Villi Herman. Nella foto, una scena della pellicola che rievoca l'apertura del traforo alpino

xi Svizzera - TV Svizzera



xi Montecarlo - Tele Montecarlo



Viviane Romance con Eva Pfug (a sinistra); sono le protagoniste del teleromanzo « La lontananza » trasmesso da « Antenne 2 » ogni giorno, eccetto la domenica e il sabato, alle ore 13.50

Lea Pericoli a Tele Montecarlo conduce tutte le sere alle 19.25 il telequiz « Paroliamo ». Al suo fianco, il giudice di gara Silvano Rocchi



domenica 9 APRILE

svizzera

- 10 — Santa Messa **C**
- 11-11,45 Il balcon tort **C**
- 11,30 Telegiornale - 1° ediz. **C**
- 13,35 Telerama **C**
- 14 — All'altro capo della strada **C** Documentario
- 14,25 Cicliamo: Giro delle Fiandre **C**
- 15,30 Un'ora per voi
- 16,30 Intermezzo **C**
- 16,40 Amanti del brivido **C**
14° episodio
- 17 — Sulle tracce di Marco Polo **C** 1° punt. (Replica)
- 17,55 L'uomo senza pistola **C**
- 18,45 Telegiornale - 2° ediz. **C**
- 18,50 Piaceri della musica **C**
- 19,30 La parola del Signore **C**
- 19,40 Il mondo in cui viviamo **C**
- 20,05 Segni **C**
- 20,30 Telegiornale - 3° ediz. **C**
- 20,45 A Dio piacendo **C**
dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Du-mesnil - 8° episodio
- 21,35 La domenica sportiva **C**
- 22,45-22,55 Telegiornale 4° ed. **C**

capodistria

- 17,30 Telesport - Pallanuoto
Coppa Jugoslavia
Finali
- 19,30 L'angolino dei ragazzi **C**
Telefilm della serie « I racconti del West »
Seconda parte
— Zig Zag
- 20 — Canale 27 **C**
I programmi della settimana
- 20,15 Punto d'incontro **C**
Settimanale del Telegiornale
- 20,35 I fortunati
Film con Louis de Funès, France Anglade e François Perier. Regia di Philippe de Broca, Jean Girault e Jack Pinoteau
— Zig Zag
- 22,05 Musicalmente **C**
La notte degli zingari
Seconda parte
Spettacolo musicale

francia

- 10-10,30 Corso di cucito
- 11,15 Concerto sinfonico
- 12 — Buona domenica
- 12,05 Blue jeans 78
- 13 — Telegiornale
- 13,25 Grande album
— Pom-pom-pom... pom
- 14,25 Cartoni animati
Tom e Jerry
- 14,36 Assassini di dame
Telefilm della serie « Strane donne »
— Pom-pom-pom... pom
- 15,25 L'occhialino
— Pom-pom-pom... pom
- 16,15 Muppet show
- 16,45 La scuola dei tifosi
- 17,20 Pom-pom-pom... pom
- 17,25 Signor Cinema
- 18 — Pom-pom-pom... pom
- 18,15 Piccolo teatro della domenica
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Musique and music
- 21,40 Il Cile - Documentario
- 23 — Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Cartoni animati
- 19 — Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — L'importanza di avere un cavallo - Telefilm
- 21 — Controspionaggio chiama Scotland Yard
Film - Regia di Alan Davis, Montgomery Tully con Russel Napier, Harry G. Corbett, Julian Strange
Tre misteriosi delitti vengono commessi nel medesimo giorno nella stessa zona dell'Inghilterra meridionale. Un ingegnere specialista in missili viene buttato dal treno; una ragazza, Alice Brent, viene trovata cadavere sulla spiaggia vicina; un aereo privato con il solo pilota a bordo scoppia e cade vicino alla spiaggia.
- 22,30 Oroscoipo di domani
- 22,35 Oggi in famiglia
- 23 — Notiziario - 2° edizione
- 23,10 Montecarlo sera

lunedì 10 APRILE

svizzera

- 17,30 **Telescuola** **C** Accenti sulla flora del Cantone Ticino - 3ª lezione
- 18 — **Telegiornale** - 1ª ediz. **C**
- 18,05 **Per i più piccoli** **C**
Mi chiamo Martino
- 18,10 **Per i ragazzi** **C**
Dai che ce la fai (3ª)
- 18,35 **Segni** **C**
Piero Della Francesca (2ª) (Replica) - TV-SPOT **C**
- 19,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. **C**
TV-SPOT **C**
- 19,25 **Obiettivo sport** **C**
TV-SPOT **C**
- 19,55 **Tracce** **C** TV-SPOT **C**
- 20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. **C**
- 20,45 **Enciclopedia TV** **C**
Storia del cinema francese raccontata dai protagonisti - 6ª puntata
- 21,45 **The International Danse Theater** **C**
diretto da John Neumeier
- 23,40 **Telegiornale** - 4ª ediz. **C**
- 23,50-24 **Telescuola** **C**
Immagini della storia
7. Tunisia, Marocco, guerra per l'indipendenza

capodistria

- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
Cartoni animati
— **Zig Zag**
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Telegiornale** **C**
- 20,45 **Musica ab origine** **C**
Documentario del ciclo
«L'uomo non ha confini»
- 21,15 **Amore inquieto** **C**
Sceneggiato TV - 3ª parte: «Le due sorelle» con Julius Pantik, Emilia Doskova e Sylvia Turbova - Regia di Jozef Zachar
— **Zig Zag**
- 22,30 **Passo di danza** **C**
«Lo schiaccianoci»
Coreografia di Roland Petit - Musica di P. I. Cajkovski
«Lo schiaccianoci» narra delle festività di Capodanno e dei doni per i fanciulli. Tra i doni si trova appunto uno schiaccianoci di legno. Il balletto ci riporta nel fantasioso mondo della piccola Masha che salva il suo principe-schiaccianoci dall'esercito dei topi.

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
- 13,50 **La lontananza**
Teleromanzo - 20ª puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
- 14,03 **Aujourd'hui madame**
- 15 — **Il dragone perduto**
Telefilm della serie «Il mago»
con Bill Bixby, Joe Sirola, Joseph Wiseman - Regia di Alexander Singer
- 15,55 **Il quotidiano illustrato**
- 17,55 **Finestra su...**
- 18,25 **Cartoni animati**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **La sei giorni di «Antenne 2»**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,32 **La testa e le gambe**
- 21,35 **La farsa del destino**
Quinta ed ultima puntata
Regia di Raoul Sangla
- 22,35 **Zig Zag**
- 23,05 **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18,50 **Papà ha ragione**
Telefilm con Robert Young
- 19,20 **Un peu d'amour...**
Seconda parte
- 19,25 **Paroliamo** - Telequiz
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Dipartimento - S.**
Selina, con Peter Wingard, Rosemary Nicols
- 21 — **Sei iellato amico, hai incontrato Sacramento**
Film - Regia di Giorgio Cristallini con Ty Hardin, Jack Thompson, detto Sacramento, esercita il pugilato per esibizionismo. Tom Murdock, che ha perso un mucchio di quattrini sulle scommesse per gli incontri di pugilato, cattura Sacramento ritenendolo responsabile delle sue perdite.
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **Notiziario** - 2ª edizione
- 22,45 **Montecarlo sera**

martedì 11 APRILE

svizzera

- 9-9,30 **Telescuola** **C**
Immagini della storia
7. Tunisia, Marocco, guerra per l'indipendenza
- 10-10,30 **Telescuola (Replica)** **C**
- 18 — **Telegiornale** - 1ª ediz. **C**
- 18,05 **Per i più piccoli** **C**
Martino esce. Animazione della serie «Martino»
- 18,10 **Per i giovani:** Ora G
Junior Club **C**
Regia di Tony Flaadt
TV-SPOT **C**
- 19,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. **C**
TV-SPOT **C**
- 19,25 **La savana del Venezuela** **C** Documentario
TV-SPOT **C**
- 19,55 **Il Regionale** **C**
TV-SPOT **C**
- 20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. **C**
- 20,45 **Cineteca: Trafic** **C**
Film con Jacques Tati, Marcel Fraval, Honore Rostel, Maria Kimberly - Regia di Jacques Tati
- 22,20 **Questo e altro** **C**
Il ruolo dell'intellettuale
- 23,20-23,30 **Telegiornale** 4ª ed. **C**

capodistria

- 19,30 **Odprta Meja - Confine aperto**
Settimanale di informazione in lingua slovena
- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
Cartoni animati
— **Zig Zag**
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Telegiornale** **C**
- 20,45 **Temi d'attualità**
Documentario
- 21,20 **I racconti di Thomas Hardy** **C**
Compagni di sventura
Telefilm
Barnet è un uomo ricco, ma il suo non è un matrimonio felice. Ad amareggiarlo ulteriormente contribuisce la felice unione di un suo ex compagno di scuola, Down, un povero legale, che si guadagna il pane con difficoltà.
- 22,10 **Canazei: impressioni estive** **C** Documentario
— **Zig Zag**
- 22,25 **Musica popolare** **C**
Folklore polacco

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
- 13,50 **La lontananza**
Teleromanzo - 21ª puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
- 14,03 **Aujourd'hui madame**
- 15 — **Alain Decaux racconta**
- 16,05 **Il quotidiano illustrato**
- 17,55 **Finestra su...**
- 18,25 **Cartoni animati**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
di Armand Jammot
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **La sei giorni di «Antenne 2»**
Un gioco preparato e presentato da Guy Lux
- 20 — **Telegiornale**
- 20,35 **Film**
per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: L'Italia di fronte ai suoi problemi
Dibattito
- 23,30 **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18,50 **Papà ha ragione**
Telefilm con Jane Wyatt
- 19,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Seconda parte
- 19,25 **Paroliamo** - Telequiz
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **I sentieri del West: Il lungo viaggio**
- 21 — **Assi alla ribalta**
Film - Regia di Ferdinando Baldi con Nino Taranto, Carlo Croccolo, Ugo Tognazzi
Il direttore dell'agenzia di investigazioni «La Rapida», nel tentativo di trovare le tracce di un ladro di gioielli, si avvale di due investigatori poco abili che...
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **Tutti ne parlano**
Dibattito
- 23,20 **Notiziario** - 2ª edizione
- 23,30 **Montecarlo sera**

mercoledì 12 APRILE

svizzera

- 18 — **Telegiornale** - 1ª ediz. **C**
 18,05 Per i più piccoli **C**
 Martino fa il bagno
 18,10 Per i bambini **C**
 Abicidieeee... e buon divertimento!
 18,30 Per i ragazzi **C**
 Top - « Lettori nel laboratorio » - TV-SPOT **C**
 19,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
 19,25 **Il cangurino** **C**
 Canzoni all... salto in lungo. Presenta Lia Bertini
 TV-SPOT **C**
 19,55 **L'agenda culturale** **C**
 Settimanale di lettere, arti e spettacolo
 TV-SPOT **C**
 20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. **C**
 20,45 **Argomenti** **C**
 Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
 21,45 **Mercoledì sport** **C**
 Cronache differite parziali della semifinale delle Coppe europee di calcio - Notizie
 23,50-24 **Telegiornale** - 4ª ediz. **C**

capodistria

- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Viaggio intorno al mondo
 Settima puntata
 — Zig Zag
 20,15 **Spazio aperto**
 20,30 **Mercoledì sportivo** **C**
 Calcio: Coppe Europee
 21,45 **Telegiornale** **C**
 22,15 **Ivan il Terribile**
 Film con Nikolaj Ćerkasov, Ljudmila Ćelikovskaja, Serafima Birman - Regia di Sergej Eisenstein
 Ivan, incoronato zar di tutte le Russie, deve fronteggiare, oltre all'ostilità dei boiardi, anche sollevamenti popolari e la rivolta della città di Kazan. La zia gli avvelena la zarina e Ivan si ritira in un convento dove però il popolo moscovita si reca per chiamarlo a riprendere il potere.
 — Zig Zag

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
 13,50 **La lontananza**
 Teleromanzo - 22ª puntata con Pierre Brice
 14,03 **Aujourd'hui madame**
 15,05 **Il male spaziale**
 Telfilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors
 16 — **Un sur cinq**
 17,55 **Accordi perfetti**
 Una trasmissione di Pierre Petit
 18,25 **Cartoni animati**
 18,40 **E' la vita**
 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
 19,20 **Attualità regionali**
 19,45 **La sei giorni di « Antenne 2 »**
 20 — **Telegiornale**
 20,25 **Calcio: Trasmissione in diretta della semifinale del torneo di Coppa Europa**
 22,15 **I giorni della nostra vita**
 Periodico medico di Pierre Desgraupe
 23,10 **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
 18,50 **Papà ha ragione**
 Telfilm con Robert Young
 19,20 **Un peu d'amour...**
 Seconda parte
 19,25 **Parliamo - Telequiz**
 19,50 **Notiziario**
 20 — **I grandi detectives: Appuntamento nelle tenebre**
 Telfilm
 21 — **Cyrano e D'Artagnan**
 Film - Regia di Abel Gance con José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina
 Cyrano e D'Artagnan giunti a Parigi si arruolano rispettivamente nei Cadetti di Guascogna e nei Mousquetaires del Re. Nel corso di una festa conoscono due celebri cortigiane di cui si innamorano.
 22,30 **Oroscopo di domani**
 22,35 **Tele-scopia - Dibattito**
 23,20 **Notiziario** - 2ª edizione
 23,30 **Montecarlo sera**

giovedì 13 APRILE

svizzera

- 9-9,30 **Telescuola** **C**
 Accenni sulla flora del Cantone Ticino (3ª lez.)
 10-10,30 **Telescuola (Replica)** **C**
 18 — **Telegiornale** - 1ª ediz. **C**
 18,05 Per i più piccoli **C**
 Martino mette in ordine
 18,10 Per i bambini **C**
 Din don - 15ª puntata
 18,35 **Patto importante** **C**
 Telfilm - TV-SPOT **C**
 19,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
 19,25 **Incontri: Walter Schirra** **C**
 TV-SPOT **C**
 19,55 **Qui Berna** **C**
 TV-SPOT **C**
 20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. **C**
 20,45 **Reporter** **C**
 Settimanale d'informazione
 21,45 **Scena da un matrimonio** **C**
 Sceneggiatura e regia di Ingmar Bergman con Liv Ullmann, Erland Josephson, Bibi Andersson
 1ª parte
 22,35 **Telegiornale** - 4ª ediz. **C**
 22,45-23 **Calcio: Coppe europee** **C** Sintesi

capodistria

- 17,40 **Telesport**
 Calcio: Campionato jugoslavo
 Zenica: Ćelik-Partizan
 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Cartoni animati
 — Zig Zag
 20,15 **Spazio aperto**
 20,30 **Telegiornale** **C**
 20,45 **Frank Costello - Faccia d'angelo** **C**
 Film con Alain Delon, François Perier e Nathalie Delon - Regia di Jean-Pierre Melville
 Frank Costello uccide su commissione il proprietario di un night. Preso in una retata, produce un alibi inoppugnabile e viene rimesso in libertà. Ma deve difendersi ora su due fronti: dalla polizia non del tutto convinta, e dai suoi mandanti, decisi ad eliminare il compromettente indiziato.
 — Zig Zag
 22,50 **Jazz sullo schermo** **C**
 Tone Janša

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
 13,50 **La lontananza**
 Teleromanzo - 23ª puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
 14,03 **Aujourd'hui madame**
 15 — **La strana impostura**
 Telfilm della serie « Il mago » con Bill Bixby
 15,55 **Il quotidiano illustrato**
 17,55 **Finestra sur...**
 18,25 **Cartoni animati**
 18,40 **E' la vita**
 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
 19,20 **Attualità regionali**
 19,45 **In diretta, la seduta del Senato**
 20 — **Telegiornale**
 20,35 **L'affare Von Rath**
 Una trasmissione del ciclo « A memoria d'uomo » con Tom Gres, Veronique Silver, André Julien, Pierre Bellemare - Regia di Maurice Fryland
 23 — **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
 18,50 **Papà ha ragione**
 19,20 **Un peu d'amour...** (2ª)
 19,25 **Parliamo - Telequiz**
 19,50 **Notiziario**
 20 — **Reporter: Il prezzo del riscatto** - Telfilm
 21 — **Mia moglie, le modeles ed io**
 Film - Regia di Marc Allégret con Robert Lamoureux, Annie Girardot, Bob Fayard e Marie-Blanche sono marito e moglie e il matrimonio è allestito dalla nascita di un bimbo. Gegé, Bob è un disegnatore molto bravo, Marie-Blanche gestisce un negozio d'oggetti d'arte. I due si vogliono bene ma litigano continuamente.
 22,30 **Oroscopo di domani**
 22,35 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
 23 — **Notiziario** - 2ª edizione
 23,10 **Montecarlo sera**

venerdì 14 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
18 — Telegiornale - 1 ^a ediz. G	20 — L'angolino dei ragazzi G Cartoni animati — Zig Zag	13,35 Rotocalco regionale 13,50 La lontananza Teleromanzo - 24 ^a puntata	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
18,05 Per i più piccoli G Martino costruisce una casa . Animazione della serie « Martino »	20,15 Spazio aperto	14,03 Aujourd'hui madame 15 — La missione Marchand Terzo episodio della serie « Fachoda »	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
18,10 Per i ragazzi G Il tappabuchi Regia di Franco Thaler TV-SPOT G	20,30 Telegiornale G	16 — Il quotidiano illustrato 17,55 Finestra su... 18,25 Cartoni animati 18,40 E' la vita 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Seconda parte
19,10 Telegiornale - 2 ^a ediz. G TV-SPOT G	20,45 Delitto in prima pagina Film con Dan Duryea, Herbert Marshall e Gale Storm - Regia di Cyril Endfield <i>Licenziato da un importante quotidiano Mike Reese acquista un modesto giornale di provincia. L'assassinio di un importante personaggio è attribuito ad una mulatta e Mike fa ciancimamente leva sugli elementi sensazionalistici per riguadagnare il terreno perduto.</i>	19,20 Attualità regionali 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »	19,25 Paroliamo - Telequiz 19,50 Notiziario
19,25 Agricoltura caccia pesca G a cura di Carlo Pozzi - TV-SPOT G	22 — Locandina delle manifestazioni economiche — Zig Zag	20 — Telegiornale 20,32 Un orso diverso dagli altri Sesta ed ultima puntata del teleromanzo scritto e realizzato da Nina Compagnez	20 — Il signor Alexander non risponde - Telefilm
19,55 Il regionale G Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT G	22,15 Notturmo Richard Wagner Scene dai melodrammi	21,37 Apostrophes 22,47 Telegiornale 22,54 Come far parte dell'orchestra Un film di Henning Carlsen con Brigitte Price, Lone Lindorff, Otto Brandenburg	21 — Spalle al muro Film - Regia di Edouard Molinaro con Gérard Ury, Jeanne Moreau <i>Un ricco industriale, Jacques Decrey, scopre che sua moglie Gloria ha un amante, Yves Norman. La scoperta lo turba profondamente ed egli è tutto preso da un solo pensiero: trovare il modo di riconquistare l'affetto.</i>
20,30 Telegiornale - 3 ^a ediz. G			22,30 Oroscopo di domani 22,35 Puntospot 22,45 Notiziario - 2 ^a edizione 22,55 Montecarlo sera
20,45 Film svizzeri per la TV San Gottardo G di Villi Herman con Murice Auffer, Hans Dieter Zeldner, Dimitri, Roger Jandry, Klaus Knuth, Ingold Wildenauer			
22,25 Pierre Rapsat G Spettacolo musicale della Televisione Belga			
23-23,10 Telegiornale - 4 ^a ediz. G			

sabato 15 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
16,45 Per i giovani: Ora G G Junior Club - Regia di Tony Flaadt (Replica)	15,25 Telesport Calcio: Belgrado: Partizan-Buducnost	12,15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito 12,30 Sabato e mezzo	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
17,35 Come Cenerentola G Telefilm della serie « L'isola di Gilligan »	19,30 L'angolino dei ragazzi G Documentario — Zig Zag	13,35 Loto chansons dedicato all'attualità del disco e delle canzoni Presenta Guy Lux	18,55 Papà ha ragione - Telefilm con Jane Wyatt
18 — Telegiornale - 1 ^a ediz. G	20,15 Spazio aperto	14,35 I giochi di studio 17 — Loto chansons Risultati	19,25 Paroliamo - Telequiz 19,50 Notiziario
18,05 Scatola musicale G Musica per i giovani con Wild Cherry, Barclay James Harvest, Art Garfunkel	20,30 Telegiornale G Telefilm	17,10 Animali e uomini 18 — Quel giorno, sono stato testimone	20 — Ironsides - A qualunque costo: Gli ostaggi
18,30 Sette giorni G TV-SPOT G	20,45 Al banco della difesa G Telefilm Il giovane Ray, che combatte il libero smercio della marijuana ed è un informatore della polizia, viene accusato dai suoi compagni d'università di aver abusato di una giovane studentessa. Questa però è solo una vendetta. Infatti era stato lo stesso Ray ad iniziare lo spaccio della droga per provare quanto sia nociva.	18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere 19,20 Attualità regionali 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 » a cura di Guy Lux	21 — Trinità e Sartana figli di... Film - Regia di Mario Siciliano con Robert Widmark, Harry Baird <i>Sartana e Trinità giungono a Quintana e compiono una rapina ai danni di una banca. Nella cittadina, con la connivenza dello sceriffo, il prepotente di turno è Barton, al cui servizio sono Klein e Clark, il quale sta rubando le terre a tutti i piccoli proprietari della zona.</i>
19,10 Telegiornale - 2 ^a ediz. G TV-SPOT G	21,35 L'Europa e il mondo Documentario	20,35 La signora giudice Sesta puntata - Tra gli interpreti: Simone Signoret Regia di Claude Chabrol	22,30 Oroscopo di domani
19,25 Estrazioni del Lotto G	22,25 Paolo e Francesca G Film con Francesca Riglini, Gérard Blain e Sammy Pavel - Regia di Gianni Vernuccio — Zig Zag	22,05 Il fondo del panier 23 — Jazz: Special Earl Hines Una trasmissione preparata da Jean-Christophe Averty	22,35 Gli intoccabili : Il capro espiatorio 23,25 Notiziario - 2 ^a edizione 23,35 Montecarlo sera
19,30 Il Vangelo di domani G TV-SPOT G		23,30 Telegiornale	
19,45 Scacciapensieri G Disegni animati TV-SPOT G			
20,30 Telegiornale - 3 ^a ediz. G			
20,45 Ballata romantica Film con Paul Henreid, Eva Kerber - Regia di Willy Forst			
22,05 Telegiornale - 4 ^a ediz. G			
22,15-23,15 Sabato sport G			



Morbidezza di sogno

"Quanto" ammorbidente si prende cura del bucato nella fase più delicata del lavaggio: il risciacquo. "Quanto" infatti, risciacquando restituisce ai tessuti la loro naturale morbidezza, rinnova le fibre, ravviva i colori, profuma delicatamente la biancheria e ne facilita la stiratura.

"Quanto": una carezza profumata che porta nuova felicità in casa.

ammorbidente
quanto

un'altra prova che li ami



BENCKISER

transistor

cose e persone della radio

di Laura Padellaro

1x/c



Massimo Paris, da sinistra, Andrea Nannoni, Claudio Gonella e Antonio Santangelo sono i primi strumentisti che partecipano alla rassegna di « Auditorium »

Buone notizie per i giovani musicisti

Fra le numerose iniziative musicali che oggi fioriscono in Italia, la rassegna di giovani interpreti che va sotto il nome di *Auditorium* ci strappa un'esclamazione alla garibaldina: era ora! E davvero era ora che nel nostro Paese i responsabili della vita musicale avvertissero l'imprescindibile necessità di seguire i primi passi dei ragazzi usciti dal conservatorio. Quanti musicisti, per via dei brutti rapporti che intercorrono da noi fra musica e cultura, si sono trovati dinanzi, subito dopo il diploma, un cammino ingrato? Soltanto la fortuna o la tenacia del singolo hanno avuto sin qui ragione di una situazione generale che ha mandato al lastrico più di un musicista. Il ragazzo, preso il « pezzo di carta », è, potremmo dire paradossalmente, all'inizio dei suoi studi. Si può essere ottimi pianisti, violinisti, flautisti o arpisti e non avere assolutamente l'idea di ciò che significa un concerto in pubblico. I saggi annuali di conservatorio, in cui il pubblico è fatto di mamme, di zie, di nonne proprie o di mamme, di zie e di nonne dei compagni di studio, non sono davvero un test, un assaggio di ciò che può capitare quando il pubblico è quello vero: una belva dalle cento teste, tutte e cento avida di emozioni, e pronte a divorare chi non gliel'ha dà. Il diritto al fischio, dice d'altronde Mallarmé, si acquista al botteghino insieme col biglietto.

Neppure i tradizionali concorsi (ce ne sono tanti nel mondo!) pongono utile rimedio alla precaria situazione in cui si trovano in Italia i giovani diplomati. Sappiamo tutti che le ansie della gara o una qualsiasi sciagurata circostanza (il mal di denti durante l'ultimissima prova, la stanchezza che viene dopo mesi di preparazione estenuante) giocano brutti scherzi.

Auditorium nasce dunque con la proba intenzione di garantire a tutti i giovani di merito, indipendentemente dal numero e senza alcun criterio competitivo, un concerto che gioverà a dare la piena misura delle qualità di un interprete non solamente al pubblico ma all'esecutore stesso. Questo si vuol dire aiutare i giovani, fargli spazio, dargli modo di provare il proprio talento e la possibilità di scegliere una futura carriera. Il merito dell'iniziativa va alla RAI e più specificamente ai responsabili di Radiouno. Dice Carla Spada,

la funzionaria che si occupa di *Auditorium*, che i giovani interpreti sono passati attraverso due fasi. Nella prima sono risultati idonei cinquantasette concorrenti: le audizioni si sono svolte in tutta Italia e i ragazzi si sono esibiti tutti dal 6 dicembre 1977 al 20 gennaio '78 in un pubblico concerto presso le sedi regionali RAI: Pescara, Venezia, Milano, Trieste, Napoli, Bologna, Firenze, Torino, Bari, Cagliari, Bolzano, Roma, Trento. Nella seconda fase i concorrenti sono stati convocati dal Centro di Produzione di Torino per l'audizione finale. I diciannove strumentisti che hanno superato la prova saranno a partire da

questa settimana i protagonisti di una serie di concerti pubblici che si terranno nell'*Auditorium* della sede di Torino e che verranno trasmessi « dal vivo ». Al concerto inaugurale collabora l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi. Nella « Rassegna », oltre ai solisti di strumenti che vanno dal violino allo xilofono, dalla viola alla chitarra, ecco i gruppi strumentali, un duo, un trio, un quartetto, che si dedicano alla musica da camera: un genere finora negletto, tranne poche eccezioni, dai giovani strumentisti italiani. E anche qui torna bene l'esclamazione alla garibaldina: era ora!

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

MARIA TIPO

(domenica ore 21 Radiotre)

Nata a Napoli, allieva della madre che aveva studiato con Busoni e poi di Casella e di Agosti, ecco una pianista che ha iniziato la sua carriera con una strepitosa soddisfazione: il primo premio assoluto nel « terribile » concorso internazionale di Ginevra in cui è capitato che perfino un Benedetti Michelangeli arrivasse secondo. I suoi autori prediletti sono Bach, Mozart, Scarlatti. Di quest'ultimo, il grande Domenico, Maria Tipo ha eseguito in concerto oltre centotrenta sonate, la più parte delle quali sconosciute.

L'ascoltiamo ora in Beethoven, un autore che dall'interprete esige la capacità di « scolpire grande ». L'opera è il primo Concerto per pianoforte e orchestra, una partitura ancora sotto gli influssi di Haydn e di Mozart, che ha il suo momento più alto nel magnifico « Rondò » finale, una pagina elegante, brillantissima.

● **DOMENICA ore 21 Radiotre** - Musiche di Brahms, Haydn, Beethoven nel concerto diretto da Miklos Erdely al Conservatorio Verdi di Milano per la Stagione sinfonica pubblica della RAI. Di Haydn è in programma la *Settima sinfonia*: una pagina deliziosa che il grande maestro del classicismo viennese scrisse nel 1761.

● **LUNEDÌ ore 11,30 Radiotre** - Licia Albanese, il soprano che cantò con Toscanini, intervistata da Vera Giannini della RAI Corporation per *Un'antologia di musica operistica*, la rubrica guidata da Gabriella Campenni. Nei giorni successivi, interjeste con altri cantanti: il soprano Nunziata, il tenore Aragall, la famosa Rosa Ponselle e Elena Cotrubas.

● **MARTEDÌ ore 13 Radiotre** - Per il *Pomeriggio musicale* ascolteremo il mezzosoprano Teresa Berganza e il pianista Felix Lavilla.

● **MERCOLEDÌ ore 21 Radiotre** - Uto Ughi e Rocco Filippini solisti nel « Doppio » di Brahms, sotto la direzione di Franco Caracciolo, in un concerto della Stagione sinfonica pubblica di Napoli della RAI.

● **GIOVEDÌ ore 21 Radiotre** - Il *Cordovano* di Goffredo Petrassi, un'opera fra le più epuose ed eleganti del Novecento. Il libretto di Eugenio Montale è tratto da Cervantes.

● **VENERDÌ ore 21,05 Radiouno** - Beethoven e Rachmaninov nel concerto di Torino della Stagione sinfonica pubblica. Solista Rafael Orozco, direttore Michi Inoue. In programma anche Hindemith con la Sinfonia da Mathis der Maler.

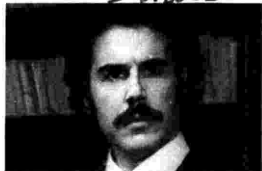
● **SABATO ore 21 Radiodue** - Juri Aronovich dirige per la Stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI musiche di Schubert e Liszt. Il solista è il giovane Roberto Capello.

domenica

9 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,30	Linda Sini presenta Fantasia Programma di Pier Paola Bucchi
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	La nostra terra
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi
10,10	GR 1 2 ^a edizione
10,20	Prima fila Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi
10,45	Leo Gullotta in A volo ridente
11,05	Prima fila: voi che...
11,15	Dal Palazzo Carignano di Torino Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R 8 di Roma Itinerario Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando - luoghi importanti - del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per il Piemonte. Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
12,10	Prima fila: palcoscenico
12,20	Franca Valeri presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinna
13	GR 1 3 ^a edizione
13,30	Prima fila: cinema
13,45	Stefano Satta Flores presenta Perfidia Rai Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciullo
14,45	Asterisco musicale
14,55	Radiouno per tutti Colloqui con il Direttore della Rete
15,30	Carta bianca Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1. Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca
16,20	Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto e cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bortoluzzi
17,30	GR 1 4 ^a edizione
17,40	Pippo Baudo presenta Stadioquì Gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rosati. Realizzazione di Nella Cirinna Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42



Stefano Satta Flores

19	GR 1 Sera 5 ^a edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Alfonso ed Estrella Opera romantica in tre atti di Francesco Schöber Musica di Franz Schubert Mauregato: Sergio Benzi; Estrella: Kate Gamberucci; Adolfo: Giannicola Pigiucci; Troia: Alessandro Cassis; Alfonso: Lajos Kozma; Una ragazza: Maria Grazia Piatto; Un giovane: Marcello Munzi; Il Comandante della Guardia del corpo: Gianfranco Dindo; Contralto solo: Giovanna De Liso Direttore: Mario Gusella Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Fulvio Angius Presentazione di Lucio Lirani Nell'intervallo (ore 21 circa): GR 1 6 ^a edizione
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Domande a Radio 2 Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (1 parte) Nell'intervallo (ore 7); Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Al termine: Buon viaggio
7,55	Domande a Radio 2 (11 parte)
8,15	Oggi è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Videoflash Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
9,30	GR 2 Notizie
9,35	Johnny Dorelli presenta Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monica Vitti Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
11	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marceno (1 parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC! (1 parte)
12	GR 2 Antemprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15	Revival Gershwin: Oh, lady be good (Ella Fitzgerald) • Luttazzi: Souvenir d'Italie (Perry Como) • Pilot: Alla fine della strada (Tom Jones) • Di Capua: O sole mio (It's now or never) (Elvis Presley) • Fossati-Keith-Prudente: Isahel (Shirley Bassey)
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il gambero Quiz alla rovescia presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Enrico Caruso
14	Trasmissioni regionali

14,30	Canzoni di serie A Cocciant-Luberti: Da capo (Mina) • Papetti-Bobbio: Costa Rosa (Fausto Pasetti) • Scott-Griffin: Love is like oxygen (Sweet) • J. Hust: Girl don't make me wait (Paltie Brooks) • Lo Vecchio-Rocchetti: Armonia e poesia (Santino Rocchetti) • Negri-Facchetti: Damm solo un minuto (I Cosh) • J. Vastano-Snon: Everything I've got (Leo Sayer) • Aznavour-Gerverents: Come uno stupido (Charles Aznavour) • Solfrì-Le Vecchio: Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Solfrì) • Francfort-Byll: The singer not the song (Gibson Brothers) • M. Monti: Agnalmipia (Schola Cantorum)
15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Un certo modo di dire in musica con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convali
15,30	Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta: Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Conduce Mario Giobbe (1 parte)
16,20	GR 2 Notizie Bollettino del mare
16,25	Un programma della Sede Regionale di Milano: Premiata ditta Bramieri Gino Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime. Regia di Pino Gilloli (Replica) Al termine: Signori: Giancarlo Chiaramello Galdieri-Barberi: Monastero e Santa Chiara • Bovio-Nardella: Chiove • Di Capua: O sole mio • Murolo-Tagliareri: Piscatore e Pusilleco • Pisano-Gioli: Na sera e maggio
17,30	Domenica sport (11 parte)
18,15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Disco azione di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lio Beretta
	Daniele Piombi
	
	Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Venti minuti con Bob James James: Dream journey • Burgess: Jamaica farewell • Pachelbel: In the garden • James: Night crawler
20,10	Franco Soprano Opera '78
21	Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano: Radio 2 Ventunoventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone Temi dominanti della puntata sono il ritorno al rock, sia in America che in Inghilterra: i tentativi dei musicisti italiani di uscire dalla stasi di ispirazione degli ultimi anni Nel corso del programma ascolterete brani di Dr. Feelgood, Manfred Mann, Jefferson Starship, David Bromberg, e Locass' ulli, Ullu e PFM tra gli altri
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Buonanotte Europa Divagazioni turistico-musicali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 6,45

6 gli appuntamenti:
Lunario in musica
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6.45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino (I parte)**
Musica a Palermo: la scuola polifonica siciliana
Sigismondo d'India. Due madrigali: «Che non l'ami, cor mio» - «Crud Amari» -
Claudio Paris. Il lamento d'Arrianna, quarto libro del Madrigale a 5 voci (trasmissione di Paolo Emilio Carapezza) I parte.

7.30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Marcello Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (preludio 06)

8.15 **Il concerto del mattino (II parte)**
Musica a Palermo: la scuola polifonica siciliana
Claudio Paris. Il lamento d'Arrianna, quarto libro del Madrigale a 5 voci (trasmissione di Paolo Emilio Carapezza) II parte. Pietro Vanni. Il lamento d'Arrianna: «Lasciatemi morire», madrigale a sei voci

8.45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Negri e Guido Zaccagnini

9.30 **Domeniche**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoli

10.15 **I protagonisti (I parte)**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Pianista Artur Schnabel
Frederic Chopin. Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13; Ballata in sol minore n. 1 op. 23

10.45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10.55 **I protagonisti (II parte)**
Robert Schumann: Kreisleriana, op. 16

11.30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Rita Anna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli
Collaborazione di Ugo Vanni

12.45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **I poeti di Wolf (III):**
Hayse e von Geibel
Hugo Wolf, dalla raccolta - Spanisches Liederbuch - su testi popolari e poesie di autori spagnoli tradotti in tedesco da Paul Hayse e Emanuel von Geibel (1891):
Otto Lieder (Elisabeth Schwarzkopf, soprano); Gerald Moore, pianoforte; Dieci Lieder (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono); Gerald Moore, pianoforte

13.45 **Giornale Radiotre**

14 **La musica degli altri**
Un programma di etnomusica di Roberto Leydi e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna

15 **La musica colta e la musica «altra»**

14.45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile con le cronache da Fiatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott. Invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro

Nel corso del programma musicale di Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dal Sogno di una notte di mezza estate, Suite op. 81; Notturno - Scherzo (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Franz Liszt: En rève - Notturno (Pianista: Erno Szegedi) • Robert Schumann: Kinderszenen op. 15; Traumeri (Pianista: Clifford Curtis) • Alban Berg: Suite lirica per quartetto d'archi: 5° movimento: presto delirando (Quartetto «Parrenin») • Alexander Scriabin: Il Poema dell'estasi op. 54 (Orchestra della Philharmonic Orchestra di Los Angeles diretti da Zubin Mehta)

17 **Invito all'opera (II parte)**
Idomeneo

Opera in tre atti di Giambattista Varesco
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Idomeneo, re di Creta, Nicola Gedda; Idomante, suo figlio: Adolf Dallapozza; Ilia, figlia di Priamo, re di Troia: Anneliese Rothenberger; Elettra, figlia di Agamemnone, re di Argos: Edda Moser; Arbate, confidente di Idomeneo: Peter Schreier; Gran Sacerdote: Eberhard Buchner; La voce del toracolo: Theo Adam; Sacerdote: Gunter Leib; Una ragazza cretese: Adele Stolte; Un'altra ragazza cretese: Ingeborg Springer. Due ubriani: Eberhard Buchner e Günther Leib
Direttore Hans Schmidt-Isserstedt
- Staatskapelle Dresden - Coro del - Leipzig Rundfunk - Maestro del Coro Horst Neumann



Nell'intervallo: fino 18.50 circa):
Giornale Radiotre

20.45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

21 **Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi**

I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Publica della RAI 1978
Direttore Miklos Erdely

Pianista Maria Tiba
Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16. Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondo (Allegro) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore - Le Midi - Adagio-Allegro - Finale (Allegro) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro scherzando) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radio-Fonit Cetra)

22.40 **Un compositore francese: Andre Jolivet (1905-1974)**

• Controversia: per oboe e arpa (1968) (Jean-Claude Malgoire, oboe; Francis Pierre, arpa); 5 Danze Rituali (1939); Danse Initiatique - Danse du héros - Danse Nuptiale - Danse du roi - Danse Funeraria (Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da André Jolivet); Arioso Barocco (Bernard André, trombe, Jean-Louis Gil, organo)

23.25 Da Roma: Nico Valerio presenta

Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo • 14.14-30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radiotre. • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passarella musicale.

FRILUNI-VENEZIA GIULIA • 8.40 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia. • 8.50 Vita nel campo - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 10.10-10.15 Santa Maria. Il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macedonio. • 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 17.40-19.30 Sport, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 19.30-19.45 Ultimo di sport del Gazzettino.

13.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli agricoltori - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14 Il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica). • 14.30-15 L'opera in 30 - Un programma di Carlo De Incontra.

SARDEGNA • 8.42-9.06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15.20 - La mezzanotte. • 15.20-15.30 Aspetti della canzone popolare sarda di Paolo Pillonca. • 19.40-20.30 Edizione serale. Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

SICILIA • 14.16 Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Angelo Scrimizzi e presentati da Enzo Randini. • 19.20-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiciano. • 20.40-21.15 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiciano.

Sender Bozen

• 8.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.40 Dorfburg und Ansätze. ein Spiegelbild heimlicher Kunst und Geschichte. • 9.45 Nachrichten. • 9.50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Treinkwaller. • 10.35 Musik am Sonntag. • 11.25 Die Brücke. • 11.30 Musik zum Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • 12 Nachrichten. • 12.10 Werbeluft. • 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. • 13 Nachrichten. • 13.10-14 Wann's gmühtlich wird... • 14.30 Schlager. • 15 Speziell für Sie! • 16.30 Für die jungen Hörer. Helmut Höfling. • Derselbe mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie. • 17 Immer noch geliebt: Unser Melodienreigen am Nachmittag. • 18-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-19.40 Sportreportage. • 19.20-19.30 Sportnachrichten. • 19.35 Leichte Musik. • 20 Nachrichten. • 20.15 Musikbühne. • 21 Blick in die Welt. • 21.05 Sonntagskonzert. Romantische Suiten und Serenaden aus Frankreich. Benjamin Godard: Suite in E-Dur. Op. 116 für Flöte und Orchester (Karl-Bernhard Seben. Flöte, RIAS Sinfonietta; Ltg.: Jiri Starek). Jacques Offenbach: Serenade für Streicher in C-Dur (RIAS Sinfonietta; Ltg. Jiri Starek). Charles Gounod: Symphonie (Karl-Bernhard Seben. Flöte, Günther Passin und Jürgen Hollerbach. Oboe, Jörn Fädle und Hans Hartmann, Klarinette, Hans Semke und Peter Schmidt, Fagott, Thomas Bacon und Engelbert Schmalz. Horn). • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovenščini

• 8 Poročila. • 8.15 Dobro jutro po naše. • 8.30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojenu. • 9.45 Nedeljski zvon oddaja o Benediktini. • 9.55 Laura Bergnach. • 10.15 Vedri zvoki. • 10.30 Soiska predreitev. • 11 Kratika poročila in novice iz Furjanje-ljuljske krajine. • 11.05 Mladinski oder. • Viločica Vera. • Pravljična zgodba, ki jo je napisal Radivoj Reber, dramaturga Lea Reber. • Drugi in drugi deli. • 11.35 Nabozna glasba. • 12 Poročila. • 12.15 Glasba po željah. • 13 Ljudje pred mikrofonom. • 13.20 Poslušajmo spet, izbrani iz tedenskih sporedov, v 14 krajih. • 14.30 Porocila in novice iz Furjanje-ljuljske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba. • Turistični razgledi (Neposredni) prenosi s naših prireditelj. • 19 Porocila in novice iz Furjanje-ljuljske krajine in jutršnjih spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.15 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 945 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0,13 Intorno al paradisi. 1,06 Musica da camera 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applau-

ditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per adomesticati solo. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,30, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

10 APRILE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7.20 **Lavoro flash**
- 7.30 **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 7.47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
«Riparlare con loro» di Sandro Ciotti
- 8.50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Valerio Maria di Galatone (Lecce). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (II parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Rateri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI.
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878.9148 - 3878.4838
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12.05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Inga Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34.41.42.
(I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13.30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14.05 **Musicalmente**
Dischi «fuori circuito». Programma di Alfredo Saitto
- 14.30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoligo (I parte)
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15.05 **Primo Nip**
questi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Mico. Regia di Raffaele Meloni
- 17 **GR 1**
8ª edizione
- 17.10 **Musica sud**
- 17.30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoligo (II parte)
- 18 **La canzone d'autore**
Programma di Eugenio Finardi
- 18.35 **Tra scuola e lavoro. Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei

giovani, a cura di Mariella Serafini Gianotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Vitti.
1ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21 - Roma - Tel. (06) 354.580 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)

- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19.30 **Ascolta, si fa sera**
- 19.35 **Luciano Alto presenta**
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radioascoltatori - Testi di Bruno Longhini e Franco Mezzieri, a cura di Giancarlo De Bellis - Seconda fase - 2ª puntata
Di Chiara: La spagnola • Kosma-Prevent-Cavaliere: Le foglie morte • Fumo-De Curtis: Non ti scordar di me • Bixio-Cherubini: Tango delle capriere • Balzani: Barcarolo romano • Consuelo: Besame mucho • Sacco-Donizetti: Te voglio bene assaje • Valente-Bovio: Signorinella • Paszeri-Mascheroni: Fiorellin del prato • Anonimo: Fantesca da luvio • Bixio-Cherubini: Mamma • Monnot-Moustaky: Milord. (Tagliando a pagina 84)

- 20.30 **Il tagliacarte**
Gianni Buscaglia presenta: «Il silenzio di Molire» di Giovanni Macchia
- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21.05 **In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino**
Auditorium: rassegna di giovani interpreti

Concerto inaugurale
Direttore Fulvio Vernizzi
Fagottista Claudio Gonella, violista Massimo Paris, violoncellista Andrea Nannoni, percussionista Antonio Santangelo
C. M. von Weber: Andante e Rondò angarese op. 35, per fagotto e orchestra (Solista Claudio Gonella) • W. Walton: Concerto per viola e orchestra (Solista Massimo Paris) • R. Schumann: Concerto in la minore op. 125 per violoncello e orchestra (Solista Andrea Nannoni) • T. Maestzy: Concertino per xylofono e orchestra (Solista Antonio Santangelo)
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Nell'intervallo: Zuretti presenta i giovani interpreti. Interviene il Direttore di Radiouno Giovanni Baldari

- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23.05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedì Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gagliolo, Renzo Palmeri. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7.55 **Un altro giorno**
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gigliozi. Nel corso del programma (ore 8.05-8.15):
Musica e sport
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8.30 **GR 2 Radiomattino**
- 8.45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9.30 **GR 2 Notizie**
- 9.32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro. Ultima puntata

- 10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
- 10.12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31.31 risponde Anna Vinci con un ospite. Regia di Donatella Raffai
- 11.30 **GR 2 Notizie**
- 11.36 **Spazio libero: i programmi dell'Accademia**
A.G.E. - Associazione Italiana Genitori - La scuola materna a servizio dell'infanzia -
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12.45 **Dagli Studi della RAI di Genova: Il meglio del meglio dei migliori**
oggi Umberto Simonetta
Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci
- 13.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Aureliano Pertile
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc., ecc. telefono Roma (06) 3878.9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Mattioli (I parte)
- 15.30 **GR 2 Economia**
Media delle valute. Bollettino del mare
- 15.45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16.30 **GR 2 Europa**
- 16.37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lanzari. In studio Sergio Cossa e Marco Mannuso. Regia di Roberto Maroni.
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 18.55 **Musica popolare romantica**
presentazione di Enrico Cavallotti
- 19.30 **GR 2 Radiosera**
- 19.50 **Facile ascolto**
Cinquanta minuti di musica di compagnia
- 20.40 **Dalle regioni: repliche di trasmissioni locali**
Un programma della Sede Regionale di Bari
Paolo Ribocco, il marinaio
Originale radiofonico in tre puntate di Antonio Rossaro
Il regista Giandomenico Vaccari: La prima donna: Netti Tempesta; Un comico: Lino Spadaro; Paolo Ribocco: Giorgio Aldini; il vescovo: Rino Bizzaro; il governatore: Cristoforo Chiappini; Il sindaco dei nobili: Mario Mancini; Un nobile: Giuseppe Specchio; Il banditore: Francesco Marazziti; 10ª popolazione: Mariolina de Fano; 2ª popolazione: Ines Zotti; Lo speaker: Guglielmo Rossini; il cronista: Sandro Milella. Regia di Giandomenico Vaccari (Registrazione)
- 21.29 **Enrichetta Buchi presenta:**
Radio 2 Ventunoventuno
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone
La contestazione: conclusioni generali. Fatti ed aneddoti del '68 italiano e francese. Gli slogan ed il nuovo linguaggio dei giovani. Posizione dei cattolici nei confronti della contestazione.
In studio il Prof. Sergio Cotta
Nel corso del programma ascolterete brani di Jerry Garcia, Jefferson Starship, Bob Dylan, Ted Nugent, Rolling Stones, ecc. Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare
(ore 22.30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Rad otte

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 Lunario in musica

ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino

Bani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

7,30 Prima pagina:

I giornali del mattino letti e commentati da Marcelle Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino

(II parte)

8,45 Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(III parte)

N. Porpora: Concerto in sol magg. per vc. archi e cmb. (Rev. F. Degradà) (Violoncellista G. Caramia - Orchestra Scaletti di Napoli dir. M. Padellani) ♦ W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 503 per pf e orch. (Solista D. Orsini - Orchestra Scaletti di Napoli dir. J. Barbrolli)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

(I parte)

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola. Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda - Potente come me - di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Pardi - 1^a puntata

10,45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio

(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica

ascoltata insieme a Gabriella Campenni, dedicata a Lucia Albanese

12,10 Long playing

Selezione dei 33 giri: - Quarter moon in a ten cent town - di Emmylou Harris - poposa e commentata da Michelangelo Romani

12,45 Panorama italiano

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per uno

Pianista Michael Ponti
S. Rachmaninov: Venti variazioni op. 42 su temi di Corelli ♦ Ch. Alkan: Tre studi in chiavi minori - op. 39 ♦ A. Scriabin: Quattro valzer - in fa min op. 1 - in re bem magg op. postuma - in sol diesis min op. postuma - in la bem, magg op. 38

13,45 Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Clementi

Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Spada

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, in redazione Daniela Bezzi, Miguel Anzolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini

Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Educazione musicale

Un programma di Gabriele La Porta a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. Consulente Riccardo Alloré. Con la collaborazione di Piro Tombolato e Mauro Bergonzi

6^a puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5835
[Dipartimento scolastico-educativo]

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa. Nel corso del programma:
G. Rossini: «La Cenerentola» - Sinfonia (NBC Symphony Orchestra dir. A. Toscanini) ♦ F. Schubert: Tempo di Quartetto in do min n. 12 per archi, op. postuma (Quartetto Italiano, P. Borciani, E. Pegledi, V. P. Farulli, v. l. F. Rossi, vc.) ♦ W. A. Mozart: Maurerische Trauermusik in do min. K. 477 (Orchestra Sinfonica Columbia dir. B. Walter) ♦ M. Ravel: Concerto in sol per pf e orch. (Ph. Ph. Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir. E. Ormandy)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre (II parte)

G. F. Haendel: Water Music, Suite (London Philharmonic Orchestra dir. E. van Beuren) ♦ I. Stravinsky: Pulcinella, Suite dal Balletto omonimo (Orchestra della Svizzera Romanda - dir. E. Ansermet) ♦ F. J. Haydn: Sinfonia in do magg. n. 82 - L'Orso - (Orchestra Philharmonica Hungarica dir. A. Dorelli)

20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume

21 Nuove musiche

Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Musiche elettroniche: L. Berio: Thema (Omaggio a Joyce) ♦ B. Maderna: Continuo ♦ A. Clementi: Colloquio II
[Opere realizzate allo Studio di Fonologia di Milano della RAI]

Luciano Berio



21,30 L'arte in questione

Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Elletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

22 La musica

Fatti, persone, personaggi a cura di Leonardo Pinzauti
L. Boccherini: «Musica notturna dalle strade di Madrid» - Serenata (revs di M. Eschug) (Orchestra Sinfonica di Torino dir. L. RAI dir. P. Bellugi) ♦ C. Debussy: «Soirée dans Grenade» - n. 2 da «Estampes» - (P. Noel, Lee) - «Iberia» - n. 1 su images - (Orchestra Sinfonica di Cleveland dir. P. Boulez) ♦ M. Ravel: «Bolero» - Balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. G. Prière)

23 Da Roma: Nico Valerio

presenta:

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige ♦ 14.00 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige ♦ 14.15 Rispondiamo dal mattino ♦ 14.30 Lunedì sport ♦ 14.40 Musica al pick-up ♦ 14.55 Scuola oggi di F. Ferretti ♦ 15.10 Il complesso mondo dei nostri figli ♦ 15.25-15.30 Notizie flash ♦ 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige ♦ 19.30. 19.55 Microfono sul Trentino, Rotoaceto a cura del Giornale Radice

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA ♦ 13.40-14.00 Nutizie per i Ladins de la Dolomites ♦ 19.05-19.15 Das crepes de Sella

FRUII-VENEZIA GIULIA ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 11.30 Parte in causa - anticipazioni e commenti sui programmi della settimana ♦ 12.35-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 13.30 La critica dei giornali ♦ 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almondia ♦ 15.00-15.15 Cronache locali - Cronache locali - Notizie sportive ♦ 14.45-15.30 Discodedicata Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA ♦ 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino ♦ 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino ♦ 12.10 Gazzettino sardo ♦ 12.30-13 - Dimensione Uomo - Osservazioni sul panorama locale ♦ 14.00 Gazzettino sardo - Gazzettino sport ♦ 14.30-15 Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica ♦ 15.05-16.05 - La polemica alla settimana - Colloqui con le Università sardi di G. Bolacchi ♦ 19.40-20.35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche

SICILIA ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. ♦ 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. ♦ 13.00 Scusi e permesso? con Walter Manfre ♦ 14.30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispicane ♦ 15.00-15.15 On the radio con E. Montini. Partecipano Rosa Balistreri e Renzino Barbera ♦ 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Trispicane e Mario Vannini

Sender Bozen

♦ 6.30-7.25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch für Fortgeschrittene. Counterme - Nord hinterm Ländchen. ♦ 7.15-7.20 Nachrichten. ♦ 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. ♦ 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde ♦ 9.30 Schulfunk (Grundschule) Geschichte für Euch - Das Leben in einer mittelalterlichen Stadt - (Sierzing) ♦ 10 Nachrichten ♦ 10.05-12.00 am Valentag. Dazwischen: 10.15-10.30. Geschichten aus Boileup - von Siegfried Leitz ♦ 11.30-11.45 Aus dem Reich der Natur ♦ 12.10-12.15 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Anisack. Etsch und Rienz. 16.30 MusikKarte. ♦ 17.05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty ♦ 18 Alpenländische Miniaturen. ♦ 18.35 Rendezvous mit Reiner Schöner. 18.45-19.00 Wissen, Kultur und Technik. ♦ 19.19-19.05 Musikalisches Intermezzo. ♦ 19.30 Blasmusik. ♦ 19.50 Sportfunk. ♦ 19.55 Musik und Werbedurchsagen. ♦ 20.30 Nachrichten. ♦ 20.15 Undeutschung und Verwaltung. ♦ 20.15 Alfred Pruger. Ein freudiger Diener seines Herrn - das genussame Leben des Johann Peter Eckermann ♦ 21.15 Begegnung mit der Oper. Berühmte Sängerinnen unserer Zeit und Ludwig Goltz, Maria Theresia Birgit Noll und Maria Verke. Christoph Willibald Glück, Luigi Cherubini und Christof van Beethoven. ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovensčini

1^a Poročila ♦ 7.20 Dobro jutro po naše. vmes (7.45 c.ca.) Pravljava za dobro jutro ♦ 8.00 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 8.05 Prijateljsko iz studia 2 ♦ 9.15 Kratka poročila ♦ 9.05 Pevci in ansambli na koncertnem odru ♦ 9.30 S. kuhinja pri svetu. pravljava Ivana Suhadolc ♦ 9.45 Ritmična glasba ♦ 10.15 Kratka poročila ♦ 10.05 Koncert sredi jutra ♦ 10.30 Biti ženska. razgovori o ženski stvarnosti v literaturi ♦ 11.30 Kratka poročila ♦ 11.35 O dneva ♦ 12 Poslušaj boste ♦ 13 Poročila ♦ 13.15 Slovenski zbori ♦ 13.35 Od melodije do melodije ♦ 14.00 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 14.10. Mladost v zrcalu časa ♦ 14.15 Glasbeni ping pong po Ivan Peterlin. vmes. ♦ 15.30 Kratka poročila ♦ 16.30 Mlad i zvezani. ♦ 17.15 Kratka poročila. ♦ 17.05 Opere evropskega delaznega avtorja. Glasbeni Praznik. Glasbeni boben. Orkester in zbor tržaškega gledališča Verdi v Ferruccio Scaglia. Opera smo posneli v občinskem gledališču Giuseppe Verdi v Trstu 11. junija 1963. ♦ 18.15 Kratka poročila ♦ 18.05 Trst in njegove prometne zveze. ♦ 18.20 Klasični album. ♦ 19.00 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al grida. 1,06 Andiamo all'opera. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per or

chestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Musica hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Juke-box. 5,36 un buonpiano. 5,57
24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

11 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (1 parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bardini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Roma Di Giacomo di Roma. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno, il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (1 parte) Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti, esterni di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonate al numero (06) 34 41 42 (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (1 parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Jull & Julie
14,30	Librodisoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Un personaggio per tre attori Programma di Giulio Zuloeta con la collaborazione di Giorgio Polacco. Da «Amleto» di W. Shakespeare. Amleto: Renzo Ricci; Amleto: Gianni Santucci; Amleto: Leo De Bernardinis, partecipa al dibattito il critico Aggeo Savio
18	Love music Programma di Manuel Insolera
18,35	Spaziolibero: I programmi dell'accesso Gioventù liberale italiana. «Una risposta liberale ai problemi dei giovani»

19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	L'Area musicale di Claudio Casini Numero speciale per « Auditorium: rassegna di giovani interpreti »
20,30	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari — Corvino: « A cosa serve la letteratura? » di Paolo Volponi — « Autoritratto » di Carlo Betocchi — Scalfare: Libri sulla musica Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeotti. Attualità dell'Italia e dell'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi
21,35	La musica e la notte Programma di Raoul Meloncelli G. Verdi: Un ballo in maschera. « Ecco l'orrido campo » - G. Martucci: Notturno in sol bem. magg. op. 70 n. 1
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco Realizzazione di Guido Dentice (1 parte) Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (1 parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di Giuseppe Malfiori
8,45	Dagli Studi della RAI di Bologna Anteprimadisco Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il caso Maurizius di Jacob Wassermann. Traduzione di Lilla Scalo Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano 1ª puntata Ezeli: Roberto Del Giudice; Rie: Misa Moreghia Mari; Von Andergast: Mario Colli; Joseph: Natale Parretti; Pietro Maurizius: Tino Bianchi; Prof. Raff: Carlo Enrico; Thielemann: Vittorio Battarra; Finkel: Loris Lodi; Mohl: Mario Mantorelli; Schuster: Pino Lorrin; Rosenau: Edoardo Nevola. Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Anton Giulio Majano Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Rafai

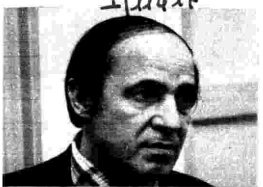
11,30	GR 2 Notizie
11,36	Genitori, ma come? Un programma di Annelly Vicario a cura di Gianni Fensore 5ª trasmissione: Le merendine, ovvero come rimpinzare il bambino (Dipartimento scolastico-educativo)
11,56	Anteprima di Radio 2 Ventunoeventinove
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Beniamino Gigli
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (1 parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (1 parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (1 parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Una orchestra e cinque voci Franck Pourcel e Loredana Berté, Engelbert Humperdinck, Milva, Antonello Venditti, Mireille Mathieu (1 parte)
Milva	
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Una orchestra e cinque voci (1 parte)
18,55	Parlando di jazz Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Leggerissimo
20,40	Dalle regioni: repliche di trasmissioni locali Un programma della Sede Regionale di Bari Paolo Ribecco, il marinaio Originale radiofonico in tre puntate di Antonio Rossano 2ª puntata Il regista: Giandomenico Vaccari; La prima donna: Nietta Tempesta; Un comico: Lino Spadaro; Paolo Ribecco, Giorgio Aldini; Il vescovo: Rino Bizzaro; Il governatore: Cristoforo Chappierini; Il sindaco dei nobili: Mario Mancini; Un nobile: Giuseppe Specchio; Il banditore: Francesco Marazzi; 1ª popolana: Mariolina de Fano; 2ª popolana: Ines Zotti; Lo speaker: Guglielmo Rossini; Il cronista: Sandro Miella Regia di Giandomenico Vaccari (Registrazione)
21,25	Facile ascolto Cento minuti di musica di compagnia (1 parte)
22,20	Panorama parlamentare
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Facile ascolto (1 parte)
23,29	Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radio Tre in diretta dalle 6 alle 12.45
- 6** gli appuntamenti:
Lunario in musica
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6.45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (1 parte)
- 7.30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Marcelle Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8.15** **Il concerto del mattino**
(1 parte)
- 8.45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3 Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**
(11 parte)
F. Schubert: Otetto in fa maggiore op. 116 (Strumentisti del Melos Ensemble: Emanuel Hurwitz e Ivor Michahel, v.li.; Cecil Harnowicz, v.l.a.; Terence Weill, v.c.; Adrian Heers, c.; Gervase de Peyer, clar.; Weill Sanders, cr.; Willem Waterhouse, tag.)
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (1 parte)
Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa), andrà in onda «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi 2^a puntata
- 10.45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10.55** **Dentro lo specchio**
(1 parte)
- 11.30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, dedicata ad Elena Manti Nunziata
- 12.10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Ars longa vita brevis» del Nico, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12.45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(1 parte) **Musica per due**
Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix La Vigna, pianoforte
A. Scarlatti: «De delitto è l'adorati», a.ria.
«Eliotropio d'amor messo m'aggio», cantata n. 175. ♦ G. B. Pergolesi: «Confusa, smarrita», arietta. ♦ E. Granados da «10 Tonadillas», n. 2 «El majo discreto», n. 3 «El tra-la-ia y el punteado», n. 4 «El majo truco», n. 5 «La maja dolosa», n. 6 «Oh, muerte cruel», n. 7 «Ay, majo de vida», n. 8 «De aquel majo amante», n. 9. I. Guridi da «Sei cançiones castellanas», n. 1 «Llamale con el puerito», n. 2 «No quiero tus avellanas», n. 3 «Como quieres que avinela», n. 4. M. De Falla: «7 canciones populares españolas», n. 1 «El majo marino», n. 2 «Seguidilla murciana», n. 3 «Asturiana», n. 4 «Jota», n. 5 «Nana», n. 6 «Cancion», n. 7 «Polo»
- 13.45** **Giornale Radiotre**

- 14** (11 parte) **Il mio Clementi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Pietro Spada
- 15.15** **GR Tre Cultura**
- 15.30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bozzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspolini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **La guerra delle veline**
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943)
di Fausto Coen, a cura di Adriana Foti, documentazione di Gabriella Vasile
2^a puntata: La non belligeranza (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
F. von Suppé: Dichter und Bauer (Ouverture) (Poeta e Contadino) (Orch. Sinf. del Concerti di Stato Ungherese dir. A. Kordy) ♦ L. van Beethoven: Quartetto in fa minore n. 11 per archi op. 95 (Quartetto Italiano) ♦ A. Salieri: Sinfonia in re maggiore «Veneziana» (English Chamber Orchestra dir. R. Borynse) ♦ J. Stravinsky: Ebony Concerto (Orch. Woody Herman)
- 18.45** **Giornale Radiotre**
- 19.15** **Spazio Tre**
(11 parte)
W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 201 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) ♦ C. Debussy: Rapsodia per clarinetto e orch. (Clarinetista Gervase de Peyer - The New Philharmonic Orchestra dir. Pierre Boulez) ♦ D. Scioaticovich: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 (Orch. Sinf. di Stato della Radio dell'URSS dir. Constantin Silvestri)

Pierre Boulez



- 20.45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Cecchioli per i problemi economici
- 21** **Disco club - da Genova**
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Roberto Iovino e Danilo Ierulano
- 22** **Dal Teatro in Trastevere di Roma** in collaborazione con I.T.D.I. - Nove Autori Italiani
Corrado Augias e Claudio Sestieri presentano:
Vaudeville D'Antan di Gerardo Guccini
con Patrizia Masi, Viviana Toniolo, Maria Scioica, Riccardo Barbero, Claudio Dini, Franco Bergesio, Fabio Maraschi, Attilio Corsini, Gianpaolo Saccaro, Cooperativa Teatri Atrali e Tecnici. Musiche di Francesco Accolla
Regia teatrale di Gilberto Vissintin
- 23** **Da Roma: Nico Valerio**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23.40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23.55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

- VALLE D'AOSTA** • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14.15 Pomeriggio in Valle
- TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14.15 Rispondiamo con la voce. • 14.30 Terza pagina. • 14.40 Un ora alla volta. • 14.55 Ospite del giorno. • 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige. • 15.20 Ospite del giorno. • 15.25-15.30 News e flash. • 15.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Almannaco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
- TRASMISSEZIONI DE RUINEDA LADINA** • 13.40-14. Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella.
- FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Nazioni vicine. • 12.35-12.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30-13.45, ...issimo... i cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 19.30-19.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 19.55-20.05
- 14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almannaco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14.45-15.30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.
- SARDEGNA** • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30... i incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13.30 Sardegna a tavola. Menu di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pili. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 Addio • Balentes. • 15.05-15.05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. • 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, non è musica.
- SICILIA** • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2^a ed. • 14 Scusi, è permesso con Walter Manfrè. • 14.30 Gazzettino Sicilia. 3^a ed. • 15 Monumenti da adottare, a cura di Francesco Giunta. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15.30 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt. • 15.55 Numinismo e Fattelata a cura di Franco Sapio Vitale e Franco Tomasino. • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4^a ed.
- Sender Bozen**
- 6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15. 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. • 7.30 Aus unserer Diskothek. • 8.30 Kleines Konzert. • 9.30 Schulfunk (Grundschule). Geschichte für Euch. • Das Leben in einer mittelalterlichen Stadt. (Sterzing). • 10 Nachrichten. • 10.05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. • 11.15-11.30 Nachrichten. • 12.10 Nachrichten. • 12.30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung. • Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Das Alpencho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16.30 Kinderfunk. Astrid Lindgrén. Ein schwedischer Streik. • 17.05. • Im Land der Dämmerung. • 17 Nachrichten. • 17.05 Wir senden für die Jugend. • Über achtzehn verboten! • 18.10 Wer ist wer? • 18.05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart. Quartett für Oboe und Streicher in F-Dur KV. 307 (Lother Koch). Oboe; Mitglieder des Amadeus-Quartetts. Ludwig van Beethoven. Trio für Klavier, Klarinette und Cello in B-Dur. Op. 11. Wilhelm Kempff. Klavier. • 12.10-12.30 Klarinette. Pierre Fournier, Cello). • 18.45 Dichter und Dichtung. • Lyrik der Weltliteratur. • 19.10-05 Musikalische Streichquartette. • 19.30 Volkstümliche Klänge. • 19.30-19.45 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbebotschaften. • 20 Nachrichten. • 20.15 Operettenkonzert. • 21 Die Welt der Frau. • 21.30 Jazz. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeabschluss.
- Trst - v Slovenscini**
- 7 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.e.). Pravilica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijetiljsko iz studija 2. • 8.15 Kratka poročila. • 8.05 Glasbená kronika. • 9.30 Noši nepozvani znanci. • 9.35 Glasbená kronika. • 9.45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Oddaja za otroki vrtic. • 10.15 Koncert sredi jutra, vmes (10.35 c.e.). Pisma Isabelle Marenzi. • 10.35 Lela Rehr. • 11.30 Kratka poročila. • 11.35 Glasba dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13.15 Zborovska glasba. • 13.15 Prijetiljsko Ant. Serezin. • 13.35 Op. melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14.10 Mladina v zvoila. • 14.20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beleznica. • 15.30 Kratka poročila. • 15.35 Top lestvica. • 15.35 Peter Svagelj. • 16.30 Govoriti otroki svet. • 17 Kratka poročila. • 17.05 Poročilo. • 17.05 Berce-Košuta. pri klavirju Gidmit Demšar. Arlie in samospevi Giuseppe Sartija, Francesca Durante, Anđelko Lavrica, Emma Adamia in Antonina Dvorak. • 17.20 Glasbená panorama. • 18 Kratka poročila. • 18.05 Problemi slovenskega jezika. • 18.20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0.13), da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale C. • 23.31 Ascolto la musica e penso. 0.13 Intorno al giradischi. • 0.16 Cantanti lirici. • 0.36 Divagazioni musicali. • 2.06 Selezione musicale. • 2.36 E se è tardi che im-

porta? 3.06 Sotto il cielo di Napoli. 3.36 Danze, romanze e cori da ope. 4.06 Musica in celluloide. 4.36 Canzoni per i 5.06 Compleanni alla ribalta. 5.36 Per un buonigiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano. 1. 2. 3. 4. 5. in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03. in tedesco: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in francese: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

12 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisa Boni. Realizzazione di Sandro Peres (II parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Ovidio Bevilacqua
8	GR 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Lina Riccio Romano di Frattamaggiore (Napoli) Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esteri di Luca Balestrieri e Alessandro Sched. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiter. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Canzoni spray. T. Bolelli: Qualche parola al giorno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonate al n. (06) 34 41 42 (I parte)
Sandro Merli	
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Juli & Julie
15	I grandi viaggi
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip questi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Sopra il vulcano: cronache dell'energia Testi di Dido Sacchetti. Consulenza di Giancarlo Pini. Regia di Raffaele Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18	Musica nord
18,25	Pampina larga, pampina stretta Narrativa italiana di tradizione orale. Programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Giochi per l'orecchio Giochiamo a nastro Radiodramma di Giuseppe D'Avino Francesca: Isabella Del Bianco; Anna: Delia Frediani; Giulio: Arnaldo Ninchi; Enrico: Taro Russo; Zia Bice: Lucia Orto; Luigi: Roberto Ricciardi; Zio Pasquale: Pino Cuomo; Uomo: Arnaldo Ninchi; 1ª ragazza: Valeria Ruocco; 2ª ragazza: Francesca Iavarone Regia di Gennaro Magliulo. Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
20,15	Il complesso del giorno: I Pooh
20,35	Tra l'incudine e il martello Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponzio Programma diretto da Nanni Tamma. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Il Corriere dell'opera Attualità dai teatri con Aldo Nicastro Teatro alla Scala di Milano: «Tristano e Isotta» di Wagner
22,30	Ne vogliamo parlare? Divagazioni su tema di Stefano Maggolino e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarni, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarni. Regia di Vittorio Lemmore
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merli, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer. Pippo Franco Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un momento per lo spirito, con 1ª Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	La storia in codice Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Ciurliani. Consulenza storica di Camillo Brezzi. Ricerche documentaristiche di Antonio Pagrisse e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Ori
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il caso Maurizio di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana von Andergast. Mario Colli. Generalissima Von Andergast: Lina Volonghi; Nanny: Rina Franchetti; Thieleman: Vittorio Battarà; Etzel: Roberto Del Giudice; Thieleman padre: Eligio Iralo; Signora Thieleman: Ivana Erbetta; Pietro Maurizio: Tino Bianchi; Rie: Miss Mordegia Mari; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi - Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite Regia di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	C'ero anch'io Radiocronache immaginarie dei nostri «in viai speciali» - I Crociati entrano a Gerusalemme, di Luigi Malerba. Regia di Edoardo Torricella
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Appena ieri C. A. Bixio: musiche e parole in un programma condotto da Dina Luce
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Ferruccio Tagliavini
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Il sì e il no Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni Nell'intervallo (ore 18.30): GR 2 Notizie di Radiosera
18,55	Le canzoni della Nuova Compagnia di Canto Popolare
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Il convegno dei cinque
20,40	Dalle regioni: repliche di trasmissioni locali Un programma della Sede Regionale di Bari Paolo Ribecco, il marinaio Originale radiofonico in tre puntate di Antonio Rossano 3ª puntata Il regista: Giandomenico Vaccari. La prima donna: Nietta Tempestà. Un comico: Lino Spadaro. Paolo Ribecco: Giorgio Aldini; il vescovo: Rino Bizzarro; il governatore: Cristoforo Chiapperrini; il sindaco dei nobili: Mario Mancini; Un nobile: Giuseppe Specchio; il banditore: Francesco Marazzia; 1ª popolana: Mariolina de Fano; 2ª popolana: Ines Zotti. Lo speaker: Guglielmo Rellini; il cronista: Sandro Mitella Regia di Giandomenico Vaccari (Registrazione)
21,29	Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano: Radio 2 Ventunoventino Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone La donna nel contesto della musica afro-americana. L'importanza delle voci femminili nel contesto del blues e del jazz. Le selezioni musicali si riferiscono alle forme del country-blues, del blues classico (Bessie Smith), del gospel (Bessie Johnson, Mahalia Jackson), del jazz (Billie Holiday, Ella Fitzgerald), del free-jazz e delle ultime forme espressive legate al linguaggio dei negri d'America (Jeanne Lee) Nell'intervallo (ore 22.20): Panorama parlamentare (ore 22.30): GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (1 parte)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Marcello Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 675.66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(1 parte)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedì regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(1 parte)

Francesco Cavalli: *Magnificat* per soli, coro e orchestra (Wilma Veronchi, soprano; Luella Ciatti Ricagno, mezzosoprano; Ennio Busso, tenore; Robert Hamis, El Hage, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola) • Johann Sebastian Bach: *Messa in sol minore* per soli, coro e orchestra BWV 235. Kyrie - Gloria (Annelise Burmeister, contralto; Peter Schreier, tenore; Thea Adam, basso - Dresdner Philharmonie, Dresdner Kreuzchor diretti da Martin Flügge)

10 Noi, voi, loro
Il specchio dello specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (1 parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi, 3^a puntata

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio
(1 parte)

11,30 Antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Gabriella Campanini, dedicata a Giacomo Aragall

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri - Botte da orbi - di Roberto Colombo, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedì regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(1 parte) **Musica per uno e per due**

Anna Maria Pernaletti, clavicembalo
Domenico Scarlatti, Cinque sonate per clavicembalo (catalogo Kirkpatrick): in fa minore K. 481 - in la minore K. 239 - in la maggiore K. 208 - in la maggiore K. 209 - in mi maggiore K. 402 • Johann Joachim Quantz: Due sonate per flauto e basso continuo - in si minore - Allegro moderato - Adagio - Allegro, in re maggiore - Grave sostenuto - Presto - Allegro • François Couperin: Concerto in si bemolle maggiore per flauto e basso continuo (da «Les goûts réunis»). Prélude - Allemande - Sarabande mesurée - Air de diable - Siciliana

13,45 Giornale Radiotre

14 (11 parte) Il mio Clementi
Una scelta sentimentale e ragionata di Pietro Spada

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, in redazione Daniela Bezi, Miguel Antino, Piero De Chiara e Carlo Respolini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

17 Con Bach
Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 2 in do minore (BWV 813) (Clavicembalista Isolde Alghirami) - Gib dich zutreffen und sei strille - Lied da - Notenbuch für Anna Magdalena (BWV 512) (Elisabeth Speiser, soprano, Hedwig Bigham, organo); Preludio, Fuga e Allegro in si bemolle maggiore per liuto (BWV 998) (Luistur Narciso Yepes); Trio in re minore per clavicembalo (BWV 563) (Organista Walter Kraft)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturale presentate da Anna Foà
Nel corso del programma:
Benedetto Marcello: Introduzione - Aria - Presto (Complesso Tedesco «Benedetto Marcello») • Johann Sebastian Bach: Passacaglia in do minore (Cembalista Isolde Alghirami) • Camille Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale. Poema sinfonico op. 31 (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux) • Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra op. 80 (Pianista Jörg Demus - Orchestra Wiener Symphoniker e Coro Wiener Singverein diretti da Ferdinand Leitner)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre
(1 parte)

Franz Schubert: Sonata n. 11 in fa minore per pianoforte: Allegro - Scherzo (allegretto) - Allegro (Pianista Wilhelm Kempff) • Giovanni Paisiello: Marche du Premier Consul (Banda dei «Gardiens de la Paix» di Parigi diretta da Desiré Dondoyne) • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per 13 strumenti a fiato; Largo; Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Romanze - Minuetto con variazioni (Andante) - Rondò (Allegro molto) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum)

20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Forno per la politica interna

21 Dall'Auditorium della RAI

I Concerti di Napoli

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore Franco Caracciolo
Violinista Uto Ughi
Violoncellista Rocco Filippini
Johannes Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra, Allegro - Andante - Vivace non troppo • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 - Linz - Adagio - Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,15 Libri ricevuti

22,30 Appuntamento con la scienza
a cura di Franco Graziosi

23 Da Roma: Nico Valerio
presenta:

Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stesera si parla di...
Chiusura

3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una notte. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buon giorno.

Or 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-13.30 La Voix de la Vallée. Cronaca del vivo - Autre nuit. Notizie - Le sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14.15 Rispondiamo con la musica. • 14.30 Marcepoli cronache. • 14.40 Ferruccio Busoni: in sua arte nel suo tempo a cura di Anna Bambace. • 15.05 Dopodomani, per i giovani di C. Nolei. • 15.25-15.30 Notizie flash. • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19.30 C'est pais. • 14.45-15.15 Incontro a cura del Gruppo Radio.

TRASMISICIONS DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.15 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dae cress de Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. • 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 C'est pais. • 14.45-15.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di nuova frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14.45-15 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.30 Gazzettino. • Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30. • Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simonetta Giacobbe. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13 Scopo sociale - Programmi di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 Appunti per una storia dell'autonomia sarda, a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15.05-15.15 Radio match: per la pace. • 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e musica.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2^a ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14.30 Gazzettino Sicilia. 3^a ed. • 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Sani. • 15.25 Piu' e puezzi. Radiantissima di Germano e Capitanio. • 15.50 Sicilia in libreria, a cura di Pietro Musumara. • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4^a ed.

Sender Bozen

• 6.30-7.25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch für Fortgeschritten. Counterpoint - Mold hinterm Ländchen. • 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.30 Kollerer zur Morgenstunde. • 9.30 Kollerer. • 10 Nachrichten. • 10.05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.15-10.20 War ist wer? • 11-11.50 Wann's gmähtlich wird. • 12-12.10 Nachrichten. • 12.30 Mittagmagazin. • Nachrichten. • 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Opernmusik. • 16.30 Schulring (Mittelschule) Bild einer Stadt - Prag. • 17 Nachrichten. • 17.05 Wir senden für die Jugend. Jukebox. • 18 Werbung. • 18.05 Musik aus anderen Ländern. • 18.45 Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. • 19.10 Leichte Musik. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werburchungen. • 20 Nachrichten. • 20.15 Konzertabend. Französische Komponisten der Jahrhundertwende. Claude Debussy. 3. Notturno (Das Londoner Neue Symphonie-Orchester; Leitung: Pierre Boulez). • 21.30 Bucher der Gegenwart. • 21.42 Musik klingt durch die Nacht. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovenščini

• 1 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po našo, vmes (7.45 cca): Pravlja za dobro jutro. • 8.00 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijetilsko iz studia 2. • 8.08 Kratika poročila. • 8.05 V svetlo jugoslovanske glasbe. • 9.30 Roko moge, antologija slovenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • 9.45 Ritmična glasba. • 10.08 Kratika poročila. • 10.05 Koncert srednja glasba. • 10.45 Oddaja za prvo piovno osnovne šole. • 11.00 Ljudje in dogodki. • 11.30 Kratika poročila. • 11.35 Plodna dežava. • 12.00 Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, pripravlja Pavle Marku. • 12.20 Poimo po našo. • 13.00 Porocila. • 13.15 Naši zbori zbor - Vasilij Marku. • Proske in Koroške. • 13.35 Od mehanike do mehanike. • 14.00 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14.10 Madrina v zrcalu casa. • 14.20 Klicite Trst 31065 vmes. • 15.30 Kratika poročila. • 16.30 Olorci pojo. • 16.35 Kratika poročila. • 16.40 Madrina. • 16.45. • 17.00 Malian. Johann Sebastian Bach: Fantazija v c-moll; Frédéric Chopin: Nokturno v f-moll, op. 55. • 17.10 In Nokturno v cis-moll, op. 27. • 17.55 Glasbeno panorama. • 18.00 Kratika poročila. • 18.05. • Snubač. • Humoreska v enem delu, ki jo je napisal Anton Pavlovic Čehov, prevedel Ivan Prijatelj. Izvedba: Radijski orkestr. Režija: Stana Koprinar. • 19.00 Porocila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji sored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da RAI 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 9060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Rfiduzione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Incontro al giradischi. 2,06 Colonne sonore. 1,36 Bullo in sala. 5,10 spario. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi.

giovedì

13 APRILE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stanotte
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisa Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
- 7 GR 1**
1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 Stanotte, stanotte**
(11 parte)
- 7,47 La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musica... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
Con la partecipazione straordinaria di Santa Zingale di Piazza Armerina (Enna)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (1 parte)
- 10 GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio anch'io**
(11 parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12 GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (1 parte)
- 13 GR 1**
5ª edizione
- 13,30 Voi e io '78**
(11 parte)
- 14 GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 Musicalmente**
con Juli & Julie
- 14,30 A cena da Agatone**
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso
- 15 GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaella Meloni

Sandra Milo



- 17 GR 1**
8ª edizione
- 17,10 «E lasciatemi divertire!...»**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: «Evviva la migriana» di Giggi Zanuso
Crispino: Adriano Micantoni; Agnese: Maria Teresa Letizia; Eustacchio: Augusto Bonardi; Senatore: Giampaolo Rossi; Signora: Magda Schiro
Regia di Enzo Convalli
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 17,45 Lo sai?**
- 18,05 La canzone d'autore**
Programma di Eugenio Finardi
- 18,35 Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Centro Studi Azione Nuova: «La democrazia nei quartieri cittadini»
- 19 GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 S'aprio aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
La Cooperativa Teatrale dell'Atto presenta: Rosmersholm di Henrik Ibsen
- 20,15 Big Groups**
- 20,30 Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia
- 21 GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 La bella verità**
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli. Realizzazione di Nella Cirima
- 22 Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
- 23 GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmeri e Pippo Franco
Realizzazione di Guido Dentice (1 parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55 Un altro giorno**
(11 parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino**
- 8,45 Poker d'assi**
Gabriella Ferri, Don Gibson, Bruno Martini, Eumir Deodato
- 9,30 GR 2 Notizie**
- 9,32 Il caso Maurizius**
di Jacob Wassermann. Traduzione di Lilliana Scalerò. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano
3ª puntata
Etel: Roberto Del Giudice; Von Andergast: Mario Colli; Pietro Maurizius: Tino Bianchi; Hasche: Armando Alzolino; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 Speciale GR 2**
Edizione del mattino

- 10,12 Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite: Regia di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 Notizie**
- 11,32 Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Illo Cattani e Cesare Orselli, con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Il violoncello
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Marengo
- Mario Marengo**
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Franco Corelli
- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (1 parte)
- 15,30 GR 2 Economia**
Medio delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Qui Radio 2**
(11 parte)
- 16,30 GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 Qui Radio 2**
(11 parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 L'arte di Victor De Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedra
4ª puntata
- 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33 Un uomo, un problema**
Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
3ª Colloquio con Elémire Zolla su Fantasia contrapposta alla Fantasia educativa (Per la corrispondenza: via Orazio 21, Roma - tel. 06 - 3878 9336)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 Due orchestre, due stili**
Quincy Jones e Romie Aldrich
- 19,30 GR 2 Radiosera**
- 19,50 Facile ascolto**
Centotrentacinque minuti di musica di compagnia (1 parte)
- 21,20 Il Teatro di Radiodue**
Il ponte di Queensboro
di Giorgio Pressburger, dal racconto di Piero Chiara
Partecipano alla trasmissione: Tino Schirizzi, Gianfranco Mauri, Enrica Corti, Gianni Tonolli, Egisto Marcucci, Arrigo Forti, Arnaldo Bellioli, Mario Mariani, Ottavio Fantani, Franca Mantelli, Sandro Ninchi, Bruno Slaviero
Regia di Giorgio Pressburger (Registrazione)
- 22,20 Panorama parlamentare**
- 22,30 GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45 Facile ascolto**
(11 parte)
- 23,29 Chiusura**

IL 13808



RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6.45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino - Panorama sin-
dacale - Tempo e strade (collegamento con
l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da
Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi
(1 parte)

7.30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da
Marcello Padovani; il giornalista resta
in studio fino alle 8.15 per rispondere alle
domande degli ascoltatori che possono
telefonare al 679.66.66 (preludio 06)

8.15 Il concerto del mattino
(1 parte)

8.45 Succede in Italia
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le
Sedi regionali della Rai - Tempo e strade
(ACI)

9 Il concerto del mattino
(1 parte)
Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in
la minore (Orchestra Sinfonica «Kranken-
land State» diretta da Erich Kloss) • Mu-
zio Clementi: Concerto in do maggiore
per pianoforte e orchestra (Solisti Felicia
Blumental - Prague New Chamber Orche-
stra diretta da Alberto Zedda)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti rea-
li, immaginari e dimenticati - Regia di
Lorenza Codignola
(1 parte)
Nel corso del programma (alle ore 10.25
circa) andrà in onda «Potente come me»
di Stanley G. Crawford. Adattamento radio-
fonico e regia di Marco Parodi - 4ª puntata

10.45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10.55 Dentro lo specchio
(1 parte)

11.30 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Gabriella Campenni,
dedicata a Rosa Ponselle

12.10 Long playing
Selezione dei 33 giri: «Paolo Conte» di
Paolo Conte, proposta e commentata da
Michelangelo Romano

12.45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, proble-
mi della vita di oggi. Collegamenti con le
Sedi regionali della Rai - Tempo e strade
(ACI)

13 Pomeriggio musicale
(1 parte) **Musica per quattro**
Quartetto «Alban Berg» di Vienna. Gün-
ter Pichler e Klaus Mautz, violini; Hatto
Beyerle, viola; Valentin Eberle, violoncel-
lo.
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol mi-
nore op. 74 n. 3 «Reiter Quartett» - Alle-
gro - Largo assai - Minuetto (Allegretto) -
Finale (Allegro con brio) • Franz Schu-
bert: Quartetto n. 9 in sol minore (D. 173)
Allegro con brio - Andantino - Minuetto
(Allegro vivace) e Trio - Allegro

13.45 Giornale Radiotre
(1 parte) **Il mio Clementi**
Una scelta sentimentale e ragionata di
Pietro Spica

15.15 GR Tre Cultura

15.30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile.

In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antio-
nio, Piero De Chiara e Carlo Raspollini.
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al
31.39 (preludio 06)

17 Tre, quattro, cinque, sei... tocca
a noi

a cura di Gianni Fensore
Un programma di animazioni di Paola
Megaw con la consulenza di Bianca Maria
Mazzolini. Collaborazione di Claudia
D'Angelo
7ª trasmissione: Tacchi alti e cilindro
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali
presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Coriolano; Ouver-
ture op. 62 (Orchestra Berliner Philhar-
moniker diretta da Herbert von Karajan)
• Alexander Scriabin: Sonata n. 4 in fa die-
sis maggiore op. 30 per pianoforte (Pi-
astina Roberto Sidoni) • Wolfgang Ama-
deus Mozart: Concerto in mi bemolle magio-
re (i «Solisti Veneti» diretti da Claudio Sciu-
chi) • Niccolò Paganini: Concerto n. 2
in si minore per violino e orchestra op.
7 «La Campanella» (Violinista Ruggero
Ricci - Orchestra Sinfonica di Cincinnati
diretta da Max Rudolf)

18.45 Giornale Radiotre
Europa '78
Settimanale europeistico
a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Hen-
ry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19.15 Spazio Tre
(1 parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Marcia Slava op. 31
(Orchestra Sinfonica di Minneapolis di-
retta da Antal Dorati) • Wolfgang Ama-
deus Mozart: Sinfonia in re maggiore
K. 504 - Praga (The Columbia Symphony
Orchestra diretta da Bruno Walter) • Se-
rger Rachmaninov: Concerto in do mi-
nore n. 2 per pianoforte e orchestra op. 18
(Pia-
nista Gary Graffman - New York Philhar-
monic Orchestra diretta da Leonard Bern-
stein)

20.45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: ap-
untamento con Guido Quaranta per la
politica italiana

21 Il Cordovano
Opera in un atto di Miguel de Cervantes
de Saavedra
Musica di Goffredo Petrassi
Donna Lorena: Margherita Rinaldi; Cisti-
na: Emilia Ravaglia; Hortigosa: Mirella Pa-
rillo; Canizares: Paolo Montarsolo. Un
comparsa: Angelo Marchand; La guardia:
Teodoro Rovetta. Un musico: Albino Toffoli
Direttore Nino Sanzogni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della
Radio televisione italiana
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

21.55 Itinerari beethoveniani (1770-1827)
Centocinquant'anni dopo
Col più intimo sentimento (XL)
Commento di Giovanni Carli Ballola
Ludwig van Beethoven: Quartetto in si
bemolle maggiore op. 130 (1825): Adagio
ma non troppo. Allegro - Presto - Andan-
te con moto ma non troppo - Alla danza
tedesca (Allegro assai) - Gavotta - Andante
molto espressivo - Finale (Allegro) (1826):
Grande Fuga in si bemolle maggiore op.
133 per quartetto d'archi (1825) (F. Quaren-
to italiano - Paolo Borciani e Elisa Pe-
greffi, violini; Piero Farulli, viola; Fran-
co Rossi, violoncello)

23.10 Libri ricevuti

23.25 Musiche per organo
Johann Pachelbel: Tre Preludi corali; Nun
komm der Heiden Heiland - Vom Himmel
hoch da komm ich her - Vater unser im
Himmelreich; Claccone in re minore (Ma-
gnificat primi toni (Organista Gianfranco
Spinelli)

23.55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée.
Cronaca dal vivo - Altre notizie - Jour de nous - Le
sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tac-
cuno - Che tempo fa. • 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del
Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto
Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino -
Corriere dell'Alto Adige. • 14.15 Rispondiamo con
la musica. • 14.30 Servizio speciale. • 14.40 Ascoltate
anche noi: solisti e complessi dell'Alto Adige. • 14.55
I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento.
- Antologia -. • 15.25-15.30 Notizie Hash. • 19.15 Gaz-
zettino del Trentino-Alto Adige 19.30-19.45 Microfono
sul Trentino. Jazz a confronto, di Giuseppe Specher.
VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 Gazzettino del
Trentino-Alto Adige. • 14.15 Rispondiamo con
la musica. • 14.30 Servizio speciale. • 14.40 Ascoltate
anche noi: solisti e complessi dell'Alto Adige. • 14.55
I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento.
- Antologia -. • 15.25-15.30 Notizie Hash. • 19.15 Gaz-
zettino del Trentino-Alto Adige 19.30-19.45 Microfono
sul Trentino. Jazz a confronto, di Giuseppe Specher.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Controcanto. Settimana-
le di vita musicale nella Regione (1 parte). • 12.35-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Contro-
canto. Settimanale di vita musicale nella Regione
(1 parte). • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione
giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero
- Cronache locali - Notizie sportive. • 14.45-15.30 Di-
scussione - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.30 Gazzettino sardo - Notizie del
mattino. • 11.30 Conoscere la Sardegna - Incontri
di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie.
• 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13.30 Motivi di suc-
cesso. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 La nuova
medicina. Rubrica di vita sanitaria. • 15.05-16.05 Pagina
aperta. • 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e
musiche.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12.10-
12.30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permes-
so? con Walter Gattuso. • 14.30-15 Gazzettino Sicilia:
3ª ed. • 15.05-15.30 Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore
D'Onofrio, Bianca Russo, Nuccio Vara. Realizzazione
di Vittorio Brusca. • 15.35 Fuori uno. Un programma
presentato da Nino Biondo. • 15.50-16.05 Gazzettino
a cura di Amalia Collisani. • 16.15-16.30 Gazzettino Si-
cilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7.15-
7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der
Pressespiegel. • 7.30 Aus unserer Diskothek. • 8.30
Kleines Konzert. • 9.30 Schulfunk (Mittelschule).
Bild einer Stadt - Prag. • 10 Nachrichten. • 10.05-
10.15 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.15-10.21 Der
weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere
gastronomische Vergangenheit. • 11.30-11.35 Wissen
für alle. • 12-12.10 Nachrichten. • 12.30 Mittagstun-
gen. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung. Veranstaltung-
skalender. • 13.15-13.40 Das Alpenecho. Volkstüm-
liches Wunschkonzert. • 16.30 Musikparade. • 17
Nachrichten. • 17.05 Wir senden für die Jugend. Ju-
gendklub. • 18 Der Sonntag. • 18.15 Der Sonntag. • 18.30
Chormusik. • 18.45 Fragmente über Theater. • 19.10.05
Musikalisches Intermezzo. • 19.30 Volksmusik. • 19.50
Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbebeschlagen. • 20
Nachrichten. • 20.15 Musik. • 20.30 Musik. • 20.45
in 4 Akten von Ludwig Anzengruber. Sprecher: Eida
Fugler, Paul Koller, Luis Oberbach, Otto Dellago,
Max Bernardi, Anna Faller, Florian Hanspeter, Anna
Gampel, Erna Güller. Regie: Erich Inenberger. • 21.25
Musikalischer Cocktail. • 21.57-22 Das Programm von
morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovenscinski

• 7 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes
2.45 o.ca). Praviš: za dobro jutro. • 8 Novice iz
Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijateljsko iz studa
2. • 9 Kratka poročila. • 9.05 Vam ugaia jazz? •
9.30 Mali oglaš. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Kon-
certi sredi jutra. • 10.15 Oddaja. • 10.45 Kaj je nove-
osovno šole. • 11.05 Družina v sobodni družbi. pri-
pravlja Lojze Zupančič. • 11.30 Kratka poročila. •
11.35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13
Poročila. • 13.15 Letna letna. • 13.45 Prva
poe. • 13.55 Od melodije do melodije. • 14 Novice
iz Furlanije-Juljske krajine. • 14.10 Mladina v zrcalu
časa. • 14.20 Evreigini. vmes: Kulturna beležnica. •
15.30 Kratka poročila. • 15.45 Kaj je nove-
v diskoteki. pripravlja Aleš Valič. • 16.30 Odprimo
knjigo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17.05 Koncerti
v sodelovanju z številnimi glasbenimi ustanovami.
Vzgoja Amadeja. • 17.30 Slovenska č-dura. • 17.45
Franz Schubert. Fantazija v f-moll. op. 103. Izvaja
klavirski duo Alenka in Igor Dekleva. Posnetek je
s koncerta, ki ga je priredila tržaška Glasbena Ma-
tice 14. februarja letos v Kulturim. • 17.55 Trst
17.30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. •
18.05 Slovenska politična in socialna misel v 20
in 30 letih. • 18.20 Klišarni album. • 19 Poročila, novice
iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizi-
e trasmessi da Roma 2 su khz 945 pari a m 355,
da Italia. 1 su khz 889 pari a m 333,7, dalla stazione
di Roma. 2,3,4 su khz 8060 pari a m 49,50 e dalle
ore 24 alle 5.57 dal 41 Canale della Filodiffusione

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonare visitate
con Luca Damiani. 0.13 Intorno ai giradischi. 1.06 Il
discogelo. 1.36 Canzoni e buonomore. 2.06 Folklore

In musica 2.36 La musica nuova. 3.06 Discoteca sound.
3.36 Speciale musica. 4.06 Solisti celesti. 4.36 Musica
ancora musica. 5.06 Appuntamento con i nostri can-
tanti. 5.36 Per un buonigiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese:
alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle
ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle
ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

venerdi

14 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduttore Lucella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (11 parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Bollettino della neve a cura dell'ENIT
8,43	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttidiretta da Radiouno Radio anch'io un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginati da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Anna Rita Principi di Falconara (Ancora) Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (11 parte) Il corsivo del giorno. A. Mazzeletti: m'illumino di jazz. Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 al numero (06) 3878 9148 - 3878 4838
11	Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli Interviste: — Democrazia Nazionale — Sinistra indipendente — MSI-DN
11,30	Una regione alla volta: Il Veneto Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Quinta trasmissione. La religiosità Regia di Gilberto Visintin Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musica e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (11 parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeletti. Bianco e nero. Presenta Gianni Guiberto con interventi di Lilian Terry
14,30	Donne e letteratura: dai diari fra le le due guerre a cura di Wanda Luciani. Brani letterari scelti da Silvana Pintozzi. Schede bibliografiche di Giuseppe Barbieri. In studio Daniela Palladini. Regia di Vilda Ciurio 12ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere.

Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Mili. Regia di Raffaele Meloni

17	GR 1 8ª edizione
17,10	Il teatro contro l'intolleranza Nergal - Ereshkigal di Fabio Doplicher Ninagal, contadino. Giampiero Blasson, Ninidu, sua moglie. Liana Darbi, Uruk, loro figlio. Diego Reggente. Apsu, cortigiana. Kadigia Bove. Esagil, laido vecchio: Carlo Montagna. Marduk, uomo solo: Mario Valdemarin. Nergal, figlio di Ea. Dario Penne. Ea, signore di metà del mondo: Dario Mazzoli. Anu, consigliere per l'ordine. Franco Zucca. Enlil, consigliere per i piani: Mario Sestani. Nannamir, astronomo: Claudio Luttini. Kutushar, la madre: Lidia Koslovich. Ishtar, la giovane sorella: Carmen Segni. Tammuz, amico di Ishtar: Ugo Vicic. Ereshkigal, signora dell'altra metà del mondo: Marina Malfatti. Namtar, ambasciatore, il destino: Tonino Pavani. Ishum, il profetto. Ezio Biondi. Cionista: Ariella Reggio. Musiche originali di Giampaolo Corai dirette dall'autore. Regia di Giorgio Pressburger. Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
18,45	Asterisco musicale
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeletti Dal Centro di Produzione Radio di Milano Concerto con la partecipazione dell'Orchestra Ritmica della RAI di Milano diretta da Enrico Intra, del Revolt Quintet di Tullio de Pisopo, e del Duo Claudio Fasoli-Franco D'Andrea. Presenta Enrico Cogno
20,30	Le sentenze del pretore con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1978 Direttore Michi Inoue con la partecipazione del pianista Rafael Orozco Ludwig van Beethoven. Leonora n. 3, ouverture in do maggiore, op. 72. Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73, per pianoforte e orchestra (l'imperatore) ♦ Sergei Rachmaninov. Ragopda su tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra ♦ Paul Hindemith: Sinfonia «Matthias der Mäler» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana) Nell'intervento: La voce della poesia
23,10	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,25	Buonanotte da... Un programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mariabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno (1 parte) Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Maria Merlini, Maria Catteruto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (11 parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Film Jockey Musiche e notizie del cinema presentate

da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliverio

9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il caso Maurizio di Jacco Wassermann. Traduzione di Liliana Scalerò. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. 4ª puntata
Lina Volonghi	Il 9039 
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Regia di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Un programma della Sede regionale di Torino My Sweet Lord Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi, presentato da Romina Power
12,10	Trasmmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il racconto del venerdì a cura di Luciano Giorda. Franco Parenti legge «Premio Krautz» di Cesare Zavattini
13	In diretta da via Asiago Lelio Luttazzi presenta: Sulla bocca di tutti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Carlo Bergonzi
14	Trasmmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (1 parte)
15,30	GR 2 Economia Spaccati delle varie Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (11 parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Il quarto diritto ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capricci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Da New York, Parigi e Londra: Big Music Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotta da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassigano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (1 parte)
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Big music (11 parte)
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Facile ascolto Ottantacinque minuti di musica di compagnia
21,15	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura Monteverdi: Io mi son giovinetta (Mosa Pijade) ♦ Ann A. Brazzav. Verdolino verdolino (Corale La Granja) ♦ B. De Marzi. Senti senti Maria (I Crodaiali di Sipi De Marzi) ♦ C. A. Seghizzi. Gotsis de rosade (Coro E. Griem) ♦ Ann A. Benedetti. Michelangelo: Serafin (S.A.T.) ♦ Ward Swingle: L'americana (Swingle Singers)

- 21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti:
presentano
Radio 2 Ventunoventove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con
personaggi della cultura e dello spettacolo,
a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione
di Paolo Leone.
- Quando la musica uccide: la macchina
della specializzazione e del successo -
l'autodistruzione nelle fauci del rock e
negli ambienti dello spettacolo - specula-
zioni sul pubblico e sue reazioni.
Taccuino del venerdì: notizie, attualità e
cronache della scena musicale nazionale
ed internazionale.
Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare
(ore 22.30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6
alle 12.45:
gli appuntamenti.
6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Vissia Bachica
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sin-
dacale - Tempo e strade (collegamento con
l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi propo-
sti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi.
(Il parteggiamento)
- 7,30 Prima pagina:**
I giornali del mattino letti e commentati da
Marcelle Padovani. Il giornalista resta in
studio fino alle 8.15 per rispondere alle
domande degli ascoltatori che possono te-
lefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le
Sedi regionali della RAI - Tempo e strade
(ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
C. Saint-Saëns: Trio n. 1 in fa magg. op.
18 per vl. vc. e pf. (L. Kogan, vl.; M. Ro-
stropovich, vc.; E. Gilès, pf.) • B. Sme-
tana: Trio in sol min. op. 15 per vl. vc. e
pf. (D. Oistrach, vl.; S. Krushevitich, vc.;
L. Oborn, pf.)
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti
reali, immaginari e dimenticati. Regia di
Lorenza Codignola
(I parte)
Nel corso del programma (alle ore 10.25
circa) andrà in onda "Potente come me"
di Stanley Crawford. Adattamento radiofo-
nico e regia di Marco Parodi.
5ª puntata
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni,
dedicata a Elena Cotrubas
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: • South's Greatest
Hits - proposta e commentata da Michelan-
gelo Romano
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, pro-

- blemi della vita di oggi. Collegamenti con
le Sedi regionali della RAI - Tempo e
strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) Musica per due:
Oleg Kagan, violino; Sviatoslav Richter,
pianoforte.
W. A. Mozart: Sonata in sol magg. K. 379
per vl. e pf. • L. van Beethoven: Sonata
n. 4 in la min. op. 25 per vl. e pf.
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Clementi**
Una scelta sentimentale e ragionata di
Pietro Spada
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
in redazione Daniela Bezzi, Miguel An-
tonio, Piero De Chiara e Carlo Raspollini
Coordinamento di Nini Pernio. Il pubblico
può intervenire telefonando al 31.39 (pre-
fisso 06)
- 17 La letteratura e le idee**
Storia degli omni verdi
12ª trasmissione
- Tutti insieme appassionatamente -
di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed.
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzzi.
Partecipano: Daniela Piacentini, Warner
Bentivenga, Claudio De Angelis, En-
riuela Meschini, Claudio Sorrentino, Nino
Dal Fabbro, Antonio Fattorini, Erna Schurer.
Regia di Claudio Sestieri
- 17,30 Spazio tre**
Musica e attualità culturali presentate da
Anna Foa. Nel corso del programma:
G. Tartini: Concerto in mi magg. per vl.
archi e cemb. (Vl. André Gertler - Orch.
da Camera di Zurigo dir. E. De Stout) •
F. J. Haydn: Missa brevis - S. Johannis de
Deo - (Kleinorgelmessa) (Sopr. E. Am-
ling - Orch. Filarmónica di Vienna e Coro
dell'Opera di Stato di Vienna dir. K. Mun-
ching) • F. Schubert: Momento musicale
in do magg. op. 34 n. 1 (Pl. J. Hebl) •
R. Schumann: 5 Stücke im Volkston op.
102 per vc. e pf. (P. Fournier, vc.; J. J.
Fonda, pf.)
- 18,45 Giornale Radiotre**
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
R. Strauss: Don Giovanni op. 20 (Orchestra
del Concertgebouw di Amsterdam dir. E.
Jochum) • F. Liszt: Concerto Pathétique in
mi min. per due pf. (Pianisti Eric e Tania
Heidsieck) • B. Bartók: Concerto per
Orchestra (Cleveland Symphony Orchestra
dir. G. Szell)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: ap-
untamento con Paolo Basavi per la poli-
tica estera
- 21 Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gian-
franco Zaccaro
H. F. Hartig: Perché op. 28 (Cht. S. Beh-
rend - NCRV Vocal Ensemble dir. M. Voor-
bergh; improvvisazione per 8 (Gruppo d'im-
provvisazione - Nuova Consonanza - M.
Bertoncini, percuss.; F. Evangelisti, pf. e
timp.; J. Heinemann, trb.; R. Kayn, org.
Hammond; E. Morricone, tr.; J. Rosen, cl.
F. Rzewski, pf.; I. Vandro, sax ten.)
- 21,30 Spazio tre opinione**
Interventi, confronti, dibattiti
- 22 Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neil
6ª trasmissione
- 23 Da Roma: Nico Valerio**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée.
Cronaca del giorno - Altre notizie - Autocue de noue -
Sport - Nos coulumes - Taccuino - Che tempo fa •
14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del
Trentino-Alto Adige • **14** Gazzettino del Trentino-Alto
Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino -
Corriere dell'Alto Adige • **14.15** Rispondiamo alla
musica • **14.30** Cronache legislative • **14.40** Terra mia
di Aldo Gorfier • **15** Ospite del tedesco • **15.05**
Deutsch im Alltag: Corso di lingua tedesca di Andrea
Vittorio Opertini • **15.15** Ospite del giorno • **15.25**
15.30 Notizie flash • **15.15** Gazzettino del Trentino-
Alto Adige • **19.30-19.45** Microdonno sul Trentino, L'al-
pin l'è sempre quel di Gino Callin.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14
Nutizie per i Ladins de la Dolomiten. • **19.05-19.15**
Dal crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia • **11.30** Folc-studio • **12.35-13** Il
Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • **13.30** Spazio
aperta • **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-
lia • **18.30-18.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione
giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero
- Cronache locali - Notizie sportive. • **14.45-15.30** Di-
scodicea - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del
mattino • **11.30 - Ore 11.30** - Incontri con gli ascolta-
tori del mattino con Simonetta Giusti • **12.10** Gaze-
tino sardo • **12.30-13** Onda junor • **14** Gazzettino
sardo • **14.30-15** Autonomia giovane • **15.05-16.05** Con-
certo all'Auditorium • **18.40-20.35** Edizione serale -
Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12.10-**
12.30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi e permesso?
con Walter Marzili • **14.30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. •
15 Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Eg-
le Palazzolo con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Bi-
agio Scimone • **15.30** Il sacro in musica, a cura di Fabio
Sicari. Realizzazione di Gabriella Savio • **15.50**
Sipario aperto. Programma in collaborazione con la
Cooperative Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino
Badalamenti. • **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6.30-7.25** Klingender Morgensunne. Dazwischen: **6.45-**
7.15 Itenisch im Alltag • **7.15-7.20** Nachrichten • **7.25**
Der Kommenter oder Der Pressespiegel • **7.30-8.30**
Alerien zur Morgenstunde • **9.30** Kleines Konzert •
10 Nachrichten • **10.05-12** Musik im Vormittag
Dazwischen: **10.05-10.45** Morgensendung für die Frau •
11.30-11.40 Der Künstler und sein Werk • **12-12.10**
Nachrichten • **12.30** Mittagsmagazin • **13** Nachrichten
• **13.10** Werbung • Veranstaltungskalender • **13.15-**
13.40 Operettenlänge • **16.30** Für unsere Kleinen
James Krüss - Karoline - • **17** Nachrichten • **17.05**
Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der Klas-
sischen Musik • **18** Albrecht Goes: Offene
Küsse. Ein elysischer Dialog • Es liest: Helmut Wlasak
• **18.14** Volksmusikdiene • **18.45** Aus dem Reich
der Musik • **19-19.05** Musikalisches Intermezzo • **19.30**
Leichte Musik • **19.35** Sportfunk • **19.50** Musik und
Werbuchsdagen • **20** Nachrichten • **20.15** Abend-
magazin • **21.15** Kulturnotizen • **21.25** Alte Musik
La Pellegrina (Musik zur Geschichte der Medici) • Aus-
holmer Kammerchor: Ltg. Eric Ericson - Linda-Consort;
Gesamtleitung: Hans-Martin Linde • **2. Teil** • **21.57-22**
Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovensčini

• **1** Poročila • **1.20** Dobro jutro po naše, vmes
(1.45 c.c.): Pravlilica za dobro jutro • **Novice**
iz Furianje-Juljske krajine • **8.05** Prijateljsko
iz studija • **9** Kratka poročila • **9.05** Tuli pevec v
Sanemu • **9.30** iz bežinske Borisa Pajotja • **9.35**
Rimljana glasba • **10** Kratka poročila • **10.05** Koncert
sredi jutra • **10.35** Rojstva hiša naših vemoz, pri-
pravlja Martin Jenjvik • **11** Oddaja za srednjo šolo •
11.30 Kratka poročila • **11.35** Srednji dnevi • **12**
Na sporedu je opera • **12.45** Pripovedanje le delnim
oddajam: Slovenska skupnost: Politična, gospodarska
in družbena problematika slovenske manjšine v Italiji •
13 Poročila • **13.15** Litvanija: deveta revija • **13.35** Muzi-
ka • **14** Novice iz Furianje-Juljske krajine • **14.10** XV
odgovorja • **14.30** Veliki izvajalci, vmes: Kultur-
na bežinska • **14.50** Kratka poročila • **15.35** Muzi-
ka • **15.45** Kratka poročila • **16.30** Otrski
vrtljak, pripravlja Marija Susič • **17** Kratka po-
ročila • **17.05** Delzeli skladatelji: Sampospevi in zbor-
ovske pesmi • Rada Simončič • **17.30** Glasbena pano-
rama • **18** Kratka poročila • **18.05** Kulturni dogodki
v državi in ob njenih mejah • **18.20** Klasini album •
19 Poročila, novice iz Furianje-Juljske krajine in
jutršnjih spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizi-
ari trasmessi da Roma 2 e su kHz 845 pari a m. 355,
da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione
di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49.50 e dalle
ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Fliodiffusione.
23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza
tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina
Basso. 0.13 Rarità discografiche. 0.36 Facciamo le ore
piccole. 1.06 Musica sinfonica. 1.36 Gli autori can-

tano. 2.06 Giro del mondo. 2.36 Confidenziale. 3.06
Pagine romantiche. 3.36 Abbi un occhio sulle per-
sone. 4.06 No-stop music. 4.36 Canzoni da ricordare. 5.06
Dedicato a te. 5.36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese:
alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese:
alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco:
alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

sabato

15 APRILE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Carla Macelloni ed Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (11 parte)
- 7 **GR 1**
1^a edizione
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **Stanotte, stamane**
(11 parte)
- 8 **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Stanotte, stamane**
(11 parte)
- 10 **GR 1 flash**
3^a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Vaghe stelle dell'opera**
Gianni Agus e Paola Quattrini, presentano: «No, no, Nanette» di Vincent Youmans con la partecipazione di Isa Di Marzio. Programma di Jean Blondel. Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Sesta trasmissione: L'arte
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05 **Show down**
Braccodifera tra il pubblico e Paolo Poli provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi. Regia di Dino De Palma (Replica)

Marzia
Ubaldi



- 13 **GR 1**
5^a edizione
Estrazioni del Lotto
- 13,35 **Musicalmente**
- 14 **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05 **Verticale di 6**
Brevario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia
- 14,32 **Europa crossing**
Programma di Ruggero Puletti.
Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15 **GR 1 flash**
7^a edizione
- 15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

- 15,40 **Rockcò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi.
Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
- 16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Conducono Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Sinichi
- 17 **GR 1**
8^a edizione
- 17,10 **Radiodramma in miniatura**
Ipotesi di linguaggio. Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava. Anna di Villa di Briano - ovvero - Quanto costa il riscatto - Regia di Armando Adolgo
- 17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli
- 18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Seconda trasmissione
- 19 **GR 1 Sera**
9^a edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazonetti
inchiesta
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Baldi con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
- 20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentate da Otello Profazio
Incontro con il Canzoniere Piceno
- 21 **GR 1 flash**
10^a edizione
- 21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Torino Ruscito
- 21,50 **Contenuto d'un Continente**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
- 22,35 **Recital di...**
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per la Marche e la Basilicata.
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno
Musica, salotti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(1 parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pelicciolo
- 7,55 **Un altro giorno**
(1 parte)
Nel corso del programma (ore 8,10-8,17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: «Giocate con noi» - 1 x 2 alla Radio
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **Dall'Auditorium A della RAI di Torino: Toù! Chi si risente**
Ricordi e buona musica. Recital di Alfredo Clerici e Silvana Fioresi. Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Il caso Maurizius**
di Jacob Wassermann. Traduzione di Li-

liana Scalerò. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano
5^a puntata
Nanny: Rina Franchetti; Generala: Von Andergast; Lina Volonghi; Von Andergast: Mario Colli; Prof. Ralf: Carlo Enrie; Hache: Armando Alzemo; Von Altschul: Ginio Lavagetto; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI

- 10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze:
La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentata da Corrado. Complesso diretto dal M^{re} Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie
- 12 Anteprima di
Né di Veneré né di Marte
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantanti oggi da Luciano Pavarotti
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Opera, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agio-dolce per «Sabatini» disattenti. Redatto da Franco Nebbia. Regia di Franco Nebbia
- 21 In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Juri Aronovich
Pianista Roberto Cappello
Franz Schubert: Rosamunda Ouverture • Franz Schubert: Wanderer • Fantasia: trascrizione per pianoforte e orchestra di Franz Liszt (Solista Roberto Cappello) • Franz Liszt: Die Ideale, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in radiostereofonia per la zona di Roma (MF 100,3 MHz)
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
Parliamo di musica
- 22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45 Un programma della Sede regionale di Torino:
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 23,29 **Chiusura**

9 APRILE

Verdere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 89

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971. I. Baur: Variations sur un minuetto di Haendel. F. Chopin: Barcarola in la diesis maggiore op. 60. Sonata n. 2 in si minore op. 58

8/Concerto operistico

D. Cimarosa: Il Matrimonio Segreto, ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini). W. A. Mozart: Il Ratto dal serraglio. «Marten aller Arten» (Sopr. Cristina Deutekom) — Don Giovanni: «Il mio tesoro intanto...» (Ten. Plácido Domingo). G. Rossini: Semiramide: «Bel raggio lunghiero...» (Sopr. Joan Sutherland) — Il barbiere di Siviglia: «Ah! qualche colpo inaspettato...» (Tizet) (Mssor: Isena Berganza, ten. Luigi Alva, bar. Hermann Prey) — La scala di seta, ouverture (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Alf. D'Orti)

8.45/Un quartetto

L. van Beethoven: Quartetto in la maggiore op. 59 n. 1 — Rasumovsky. (Quartetto Amadeus)

9.20/Il canto gregoriano: «Chœur des Moniales de l'Abbaye de Notre-Dame d'Argentan» — Anonimo Da... Il Battesimo del Signore — Intraio — Dilexisti iustitiam... — Kyrie IV — Graduale — Dilexisti iustitiam... — Alleluia — Inveni David...

9.30/Apollon Musagète

Balletto in due parti di Igor Stravinsky

10/Documenti sonori

I Gamelan di Bali. Voci e strumenti dall'India

10.20/Il violinista Isaac Stern interpreta:

I. Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 10 per violino e pianoforte. S. Prokofiev: Sonata n. 10 in sol minore per violino e pianoforte (P. Alexander Zakin)

11/Presenza religiosa nella musica

J. S. Bach: Messa in sol maggiore per soli, coro e orchestra (BWV 238) (Sopr. Renate Kramer, msopr. Anneliese Bernstein, ten. Peter Schreier, bs. Theo Adam — Orch. Collegium Vocale Dresda e — Kreuzchor di Dresda — dir. Martin Flämig)

11.30/Interpreti alla Radio: Duo Luigi Milani e Benito Ferraris

G. Bottesini: Secondo duetto per due contrabbassi

12/Concerto

L. Lanner: Die Schönbrunnen. Valzer. F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 18-19. H. Ernst: Fantasy on Hungarian airs — N. Rimsky-Korsakov: Marcia nuziale — Dall'Opera — Il Gallo d'oro

12.30/Antologia di interpreti

DIRETTORE GEORGE SZÉLL. F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore (CANTATA). PIAVISTA (OHN. OGDON). F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra. SOPRA. NO REGINE CRESPIN. G. Verdi: Otello. «Piangere quando...» CONTORE DOMENICO CECARROSSI. R. Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte. DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN. F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 3 in re maggiore

14/Canti di casa nostra

Canzoni. Sei canti folkloristici siciliani (Trascrizione Luigi Infantino). Anonimo: «Donna lombarda» — canto folkloristico della Lombardia. Anonimo: «Cattivo custode» — canto folkloristico ligure

14.30/Itinerari operistici: Figaro, da Paisiello a Rossini

G. Paisiello: Il Barbiere di Siviglia. Atto 3°. G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia. «Ecco ridenti...» — «Largo al factotum» — «Alcuna di quel metallo» — «Una voce poco fa» — «La calunnia è un venticello» — «Dunque io son»

Musica in stereofonia

15.42/Novità discografiche

Disco ARCHIV/2533365: F. Corbetta: Suite in la minore (Chit. Konrad Ragossnig). Disco ARION/1071: Anonimo: Tre Brani folkloristici francesi da «Les Vagues éternelles» [Compil. vocale con strumenti — Les Pinaudres — dir. Roland Richard]. Disco DEC/C42: P. I. Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy — Orch. London Symphony dir. Lorin Maazel). Disco PHILIPS/9500157: F. J. Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 1 — Imperatore. (Quartetto Italiano). Disco CBS/37469: C. Verdi: Tre Notturni (Orch. New Philharmonia e — John Alldis Choir — dir. Pierre Boulez — M. del Coro John Alldis)

17.30/Stereofilomusica

Anonimo Sec. XVI. Greenleaves, ballata (Ten. con. David Alred, viol. — To Desmond Duggan). I. Ch. Biber: Sestetto in do maggiore per arco, violino, dr. corno, violoncello e continuo (Ob. Alfred Sous, vi. Günther Kehr, cr. i. Gustav Neudecker e Vladimir Seel,

vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling). F. J. Haydn: Sonata in la bemolle maggiore n. 43 (Pt. John Mc. Gage). G. F. Haendel: Giulio Cesare: «Laura che spira» (Ten. Peter Schreier — Münchenher Bach Orchestra — dir. Karl Richter). A. Campra: I tancredi. Scene finale (Bar. Louis Quilico e Christian Dupré). «Ensemble instrumental de Provence» — dir. Clement Zaffini. H. Berlioz: da «Nuits d'été op. 7». Le spectre de la rose (Mssor: Josephine Vassay — London Symphony Orchestra — dir. Colin Davis). G. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Vi. Ruggiero Ricci — Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Pierre Caet). F. Delius: Due acquedotti (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten)

19/Intermezzo

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra. L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra — Imperatore —

20/Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Dir. Dimitri Mitropoulos). G. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per pianoforte e orchestra (Sol. Zino Zargani). W. Piston: The Incredible flutist, suite dal balletto (Dir. Leonard Bernstein)

21.35/Pagine organistiche

G. Frescobaldi: dalla «Messa degli Apostoli» (Sol. Luigi Ferdinando Tagliavini). A. Soler: Concerto in sol maggiore n. 3 (Sol. Edward T. Baer). G. F. Haendel: 5 Fughe (Sol. Edward Peter Biggs)

22.10/Fogli d'album

N. Paggiu: Quattro capricci per violino solo (Vi. Itzhak Perlman)

22.20/Musiche di danza e di scena

I. Stravinsky: Jeu de cartes, balletto in tre atti (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore). G. Petraschi: Musiche per il film «Cronache familiari» (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Quando tornerà (Bauch). Mana (D'Addato). Gulf winds (The Taversham). Nuages (Sidiq). Harvest (Young). Alice (De Gregori). Se stasera sono qui (Tenco). Amore bello (Rossi). Hurdy gurdy man (Donatoni). Il dono del servo (Branduardi). La canzone di Marinella (De André). Indolence (Paoli). Isaloung guy (Lennon). Sienteme (Sorrenti)

9/Da un capo all'altro del mondo

(Der) grosse kriegler (Pappi Vuh). Ma musique s'en va (Veronique Sanson). (Le) monde change de peau (Lauri). Nuages (Sidiq). Bechet. Ma che domenica (Barbara Marchand). Gran premio (Albano). Che uomo sei (Iva Zanicchi). Ma perché (Maria Bazar). (Il) musicista (Peppino Di Capri). (Il) tema di Tolo (Romolo Grano). Rock'n'roll doctor (Black Sabbath). Mother's not dead (Francis Kupars e Darco Toccacelli). Chaeuffer blues (Jefferson Airplane). Hard luck woman (Kiss). Sir Duke (Stevie Wonder)

10/Crescendo in musica

Scende la notte (S. Endrigo). Casabianca (S. Schlack). Sono uomo semplice (G. Proietti). Atlantide (P. De Gregori). First cut is the deepest (P. Stewart). Diverso (Snakes). Summer breeze (Seals and Crofts). Hotel California (Eagles). Hook the Hook (E. Virgili). She is a back (Cerrone). Isn't she lovely (S. Wonder). Merhio to be madness. Undisputed rule. The world (D. Wadew). Wild side of life (Status quo). It is only love (Top)

11/I re

She loves you (The Beatles). Do it (Osibisa). Another time (The Humphries Singers). I'd much rather be with the boy (The Rolling Stones). Look of the house (Wings). Smoke on the water (Deep Purple). When I look into your eyes (Santana). Monday morning (Mars & Pappas). Song for you (The Temptations). Together again (Chicago). Summerday (Jethro Tull). Canzone d'amore (Le Orme). Vittima dei sogni (I Nomadi). Casa mia (Nuova Equipe 84). Goodnight my love (Comp. Taveri). My love is strong (Blood Sweat & Tears). Uppa (Mina)

12/Scalti per voi

gotta keep you (Carrie Lucas). Lui lui lui (Anna Rusticano). Che dolce lei (La Bottega dell'Arte). Right back where we started from (Maxine Nightingale). Melamora (Enzo Caresola). Come on (Comp. C). Together again (Chicago). Summerday (Jethro Tull). Canzone d'amore (Le Orme). Vittima dei sogni (I Nomadi). Casa mia (Nuova Equipe 84). Goodnight my love (Comp. Taveri). My love is strong (Blood Sweat & Tears). Uppa (Mina)

13/I cantautori

Ma allora è amore (Paolo Frescura). Il grano e la luna (Ivana Fossati). Desiderio di evasione (Andrea Lo Vecchio). Come due randagi (Ninni Carucci). Sto pensando (Ezio Baccagnano). Pace (Mauro Piccoli). Spalle dote (Massimo Bubola). Island queen (Alan Sorrenti). Alla tiera dell'est (Angelo Branduardi). Lo stambecco (Antonello Venditti). Un discorso (Maurizio De Luca). Piffa chi nona (Piero Ciampi). Vorrei un amante (Luciano Rossi). Per darti amore (Umberto Tozzi)

14/Tutto jazz

Freedom jazz dance (James Moody). Blues in B flat (Modern Jazz Quartet). Easy to love (Frank Mobley). Park avenue (Maurice Jarvis). The schoolyard (The good barbeque (Ray Nance). One two three jump (Red Norvo). Get happy (Art Tatum). Pitchin' a bit short (Jack Jaggard). I know you love me (Goodie Williams). Please up house (Lester Young). The gage (The Paris Quartet). Rollin with Leo (Leo Parker)

15/Cocktail musical

I'm gonna let my heart do the walkin' (The Supremes). La mia musica (Schola Cantorum). Ti voglio dire (Riccardo Fadda). Save the last dance for me (Ramona Wull). Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano). Ete d'amour (Zamir). Brasilia carnival (Chocolat). We're living in it (Bob Marley). Dedicato a lei (Santino Rocchetti). Gladys Elise (The Disco Machine). Come bello (far l'amore) (Decima Sinfonia). I venti (Giorgio Lenzi). Stando tall (Burton Cummings). Saverio (Lauria Annoni). Amarsi un po' (Lucio Battisti). Fat mama (Wesley Herman)

16/Colonna cantata

In dulci jubilo (Mike Oldfield). Theme from Mahogany (Diana Ross). Sunny (Yambu). Per favore, basta (Simon Lake). Smoke gets in your eyes (The Platters). Oceano (I Nomadi). In the mood. Moonlight serenade (James Last). We're living in it (Bob Marley). Gladys Elise (The Disco Machine). Come bello (far l'amore) (Decima Sinfonia). I venti (Giorgio Lenzi). Stando tall (Burton Cummings). Saverio (Lauria Annoni). Amarsi un po' (Lucio Battisti). Fat mama (Wesley Herman)

18/Meridiani e paralleli

In the mood (Glen Miller). Wonderful baby (Don McLean). Whispering waves (Donna Summer). Newkiddo (Bob Dylan). The cat (Al Stewart). Agapum (Ma Martin). Vows of the cat (Al Stewart). I'm not in love (Santana). Tarentine. Sparkle (A. Franklin). Heaven must be missing an angel (The Taversham). Nuages (Sidiq). Harvest (Young). Alice (De Gregori). Se stasera sono qui (Tenco). Amore bello (Rossi). Hurdy gurdy man (Donatoni). Il dono del servo (Branduardi). La canzone di Marinella (De André). Indolence (Paoli). Isaloung guy (Lennon). Sienteme (Sorrenti)

20/Quadrano a quadretti

Faust (Paul Williams). Me softly with his song (Roberta Flack). Theme from Mahogany (Diana Ross). La calda stagione (Luciano Rossi). I only have eyes for you (Al. Garfunkel). Sunshine Day (Osibisa). Pata Pata (Miam Mabele). Brasilia Carnival (Chocolat). Un uomo da bruciare (Renato Zero). Sempre sempre sempre (Gianni Fara). Margherita (Riccardo Cocciante). Suvvia il tuo grembo (Renato Zero). The good barbeque (Ray Nance). One two three jump (Red Norvo). Get happy (Art Tatum). Pitchin' a bit short (Jack Jaggard). I know you love me (Goodie Williams). Please up house (Lester Young). The gage (The Paris Quartet). Rollin with Leo (Leo Parker)

22-24/Musica leggera in stereofonia

1. I George (The Cray). Art get it (B. T. Express). Somebody save me (Adriano Celentano). Getaway (Sally Orch.). Fantasia di motivi (Café Creme). Dynamite (Tony Camillo's Baruk). S. V. A. T. (S. V. A. T.). I'm from — Together brothers. (Love Unlimited). I'm searching for a love (Harold Melvin). Voce Abuso (The Brothers). Sit on the dock of the bay (Otis Redding). S. V. A. T. (Rhythm Heritage). Stasera che sera (Matia Bazar). Questione di cellule (Luca Battisti). Si t'agita (Santana). Dark fantasy (Donna Summer). Show show (The Cray). Sister Sledge. Sing a happy song (George McRae). Nice and slow (Jessie Green). Nice n' nasty (Salsoul). Don't stop (The Brothers). The good barbeque (Ray Nance). One two three jump (Red Norvo). Get happy (Art Tatum). Pitchin' a bit short (Jack Jaggard). I know you love me (Goodie Williams). Please up house (Lester Young). The gage (The Paris Quartet). Rollin with Leo (Leo Parker)

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura

R. Schumann: Fantasiestücke op. 12 (P. Dinorah Fargis); Toccata n. 1 in do minore; A. Arigatti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo dalle « Sei lezioni per viola d'amore »; F. Cavalli: Magnificat, per soli, coro e orchestra (revisione di Riccardo Nielsen)

9/Le stagioni della musica: il barocco

R. Rossi: Toccata n. 1 in do minore; A. Arigatti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo dalle « Sei lezioni per viola d'amore »; F. Cavalli: Magnificat, per soli, coro e orchestra (revisione di Riccardo Nielsen)

9.40/Filomusica

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati; F. S. Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (rev. Agostino Giaroli); W. Fjorvænng: « Almen per breve istante del corpo Adelaide e Comingo (rev. Rata Furlan) »; L. Ferrari Treccani: « Le astuzie di Bertoldo », sinfonia; F. Kuhlau: Sinfonia in do maggiore n. 3 op. 60; R. Kreuzer: « 42 Sud »; C. Chabaz: « Sinfonia India » su temi degli Indios del Nord Est del Messico

11/Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Busch e Quartetto Italiano

R. Schubert: Quartetto in re minore op. postuma (Quartetto Busch); R. Schumann: Quartetto op. 41 n. 1 in la minore (Quartetto Italiano)

12/Pagine rare della vocalità

M. A. Mozart: Vorrei spiegarvi, o Dio, K. 418; L. van Beethoven: Ah! perfido, scena ed aria op. 65

12.30/Les Abencérages

Opera in tre atti di V. J. Etienne de Jouy
Musica di Luigi Cherubini
Noranne: Margherita Rinaldi; Almansor: Francisco Oro; Gonzalve de Cordone: Jean Dupouy; Almansor, Jean Mars; Alderman: Mario Machi; Almansor: Gianfranco Sgarbi; Kaled: Ermanno Lorenzi; Oktar: Carlo Schreier; Egilone: Carmen Lavani; In Corifea: Vittoria Magnaghi; 2a Corifea: Maria del Fante; In Troubadour: Angelo Delli Innocenti; Le heraut d'armes: Carlo Schreier
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag; M. del Coro Mino Bordignon

14.45/Interpreti alla radio: Dino Acciolla, violinista e direttore d'orchestra; Uto Ughi, violinista e direttore d'orchestra

G. F. Handel: Concerto in si minore per viola e orchestra (Vl. Dino Acciolla - Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Dino Acciolla; W. A. Mozart: Magnaghi, 2a Corifea: Maria del Fante; In Troubadour: Angelo Delli Innocenti; Le heraut d'armes: Carlo Schreier
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag; M. del Coro Mino Bordignon

Musica in stereofonia

15.42/I concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - di Milano

1 Concerti di Milano

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Pierluigi Pini
A. Scriabin: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (Masop, Helga Muller, ten. Angelo degli Innocenti); F. Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Pl. Jean Bernard Pommer)

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M. del Coro Mino Bordignon
Registrazione del 20/11/78

L. Janacek: Pohádka (Raconento) (Rev. di F. Smetana) (Vc. Th. Igloi, pl. C. Benson)

17.30/Stereofilomusica

G. Muffat: Toccata VI; G. P. da Palestrina: Due migrali; « Dan so, dotta dan so » e tre voci - « Io son ferito », a cin ue voci; B. Marcello: « Ciupianto e coi sospiri », aria; S. Mercadante: Il Giuramento; « Bella adorata incognita »; G. Bottesini: Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra; L. van Beethoven: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e archi; R. Schumann: Tre Lieder; A. Schoenberg: Variazioni per orchestra op. 31

19/La settimana di Hindemith

P. Hindemith: Quartetto n. 1 in la minore op. 10 - I quattro temperamenti, tema con variazioni per pianoforte e orchestra

20/Le cantatrici villane

Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di Valerio Furlan
Rosa: Alda Noni; Agata: Ester Orletti; Giannetta: Fernanda Cadoni; Don Bucefalo: Zibaldone; Sesto Bruno: Pierluigi; Don Marco: Bomba; Fara Calabrese: Carlino; Adorno Lazar
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » diretta da Mario Rossi

21/Concerto della pianista Idil Blivet

S. Prokofiev: Sonata in si bemolle n. 7 op. 83; B. Bar-

10 APRILE

tók. Suite op. 14 - Sei Danze bulgare del vol. VI del « Mikrokosmos »

21.35/Concerto da camera

F. Schubert: Variazioni su « Tröckne Blumen » op. 160 in mi minore, per flauto e pianoforte (Fl. Aurelia Nicolai, cl. Karl Engel); G. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz, rondo brillante op. 65 in re bemolle maggiore (Pl. Hans Kann); I. Suk: Quattro pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pl. Antonio Beltrami)

22.20/Voci celebri: Dietrich Fischer-Dieskau

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelick); F. Schubert: da « Winterreise » op. 89, su testo di Wilhelm Müller (Pl. Gerald Moore); G. Verdi: Rigoletto - « Cortigiani, vil razza dannata » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Rafael Kubelick)

22.50/Momento musicale

H. Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore op. 4 per violino e pianoforte; B. Smetana: Polka in sol maggiore; A. Khachaturian: Danza delle Spade, dal balletto « Gayanah », per violino e pianoforte

23.24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

My sweet lord (Harrison); Water sign (Wright); Io ti amo (Morelli); Romantica (Rascel); L'immenso (Minghi); White room (Bruce); Si, viaggiare (Battisti); Visto di primavera (Ciampi); Il faut savoir (Aznavor); In the mood (Branduardi); Krazy, I love your way (Frankton); Rock and roll heart (Reed); John (Harrison); Compro tutto (Foim); Calippo (Denver); Chili dog (Taylor)

9/Da un capo all'altro del mondo

Domeni di Guardafui del Farol; Bella da morire (Homo Sapiens); Ma lasciami andare (Gianna Nannini); Regina davvero (Roberto De Simone); Er mare è di tutti (Laura Borgognoni); Cavalcata solare (Agorà); Bomba mas (Gato Barbieri); Bomba gira (Brasil 77); (The) I'm sleeps tonight (Daniel Santacruz); Yambu (Mango Santamaria); Cocaine (I. I. Cale); San Francisco hustle (Silver Convention); Good vibrations (The Beach Boys); Flight to reality (Nektar); Knowing me knowing you (Abba); More than a feeling (Boston)

10/Crescendo in musica

Casablanca (S. Schiaki); Da niente a niente (H. Paganini); Amelia (I. Mitchell); Telephone line (Electric Light Orchestra); Lugano inside (R. Graziani); Michelle (Unterberger); Motore del 2000 (L. Dalla); Rice and beans theme (Rice and Beans Orchestra); It's only love (ZZ Top); Full speed ahead (Fata Vega); Ask the angels (G. Harrison); Santa Klaus retreat (Hot Tuna); Ask the angels (P. Smith); Stephanie's room (I. Baez)

11/I re

Sandy (The Hollies); Ego sarà sarà (Marino Marini); Dama di notte (Miriam Makeba); April love (Pat Boone); For my woman (Joe Tex); Laughin' in the rain (Neil Sedaka); High flight (Led Zeppelin); Because I love you girl (The Stylistic); Apple honey (Ted Heath); I mendicanti dell'amore (Alunni de' Graziani); Michelle (Unterberger); Motore del 2000 (L. Dalla); Rice and beans theme (Rice and Beans Orchestra); It's only love (ZZ Top); Full speed ahead (Fata Vega); Ask the angels (G. Harrison); Santa Klaus retreat (Hot Tuna); Ask the angels (P. Smith); Stephanie's room (I. Baez)

12/Sceli per voi

Daisy stay (David Dundas); You and me (Alice Cooper); Bung in the heart (Love Slade); Se fossi io (Fio Zanotti); Supermarket (Lucio Battisti); Senza parole (Luciano Rossi); Storia di un sorriso (Gianna Nannini); Se fossi come lei (Daniela Davoli); Laila (Donatella Rettore); Rita no (Water Foin); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); A piedi nudi (L. Pera); La tua malizia (Renato Bruschi); E' troppo grande questo amore (Piero Danti); Sienteme (Alan Sorrenti)

13/I cantautori

Un paese senza nome (La Bottega della Verità); Tu (Le Dolci Armonie); Buonnotte fiorellino (Francesco De Gregori); Un giorno credi (Eduardo Bennato); Lily (Antonio Venditti); Supermarket (Lucio Battisti); Senza parole (Luciano Rossi); Storia di un sorriso (Gianna Nannini); Se fossi come lei (Daniela Davoli); Laila (Donatella Rettore); Rita no (Water Foin); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); A piedi nudi (L. Pera); La tua malizia (Renato Bruschi); E' troppo grande questo amore (Piero Danti); Sienteme (Alan Sorrenti)

14/Tutto jazz

Ocean (Gianfranco Basso); Robert portrait (Quincy Jones); Shaky talk (Gaudi); Marmalade (Carica); (Philly Joe Jones); Soul day (Enrico Pierannunzi); Plain brown wrapper (Count Basie); Terra rossa (Perigo); Ella speed (Gil Evans); Don (Marcella Rosa); I cover the waterfront (Lester Young); Patetico (Renato Sellani); Tea for two (Charlie Christian)

15/Cocktail musicale

Disco dancing (Rice & Beans); Michelle (Gerard Le Norman); Mare (Augusto Martelli); Forse (Mersia); Shaky talk (Tony D'Andrea); (S. anni Persalis); Nice and slow (Instrumental) (Jesse Green); Due lunedì (San Francisco); (Do you) Want some of this (Stiff); E ti amavo (Nicola di Bari); Love is music (Ritchie Valenfort); (Lester Young); Patetico (Renato Sellani); Bay I love you (Peter Frampton); Solo (Claudio Baglioni); Tu piccola bimba mia (Volpi Blu); I only want to be with you (Bay City Rollers); Out of the darkness (Crosby & Nash)

16/I leggio

Stasera, ce sera! (Matia Bazar); Why we can't live together (Timmy Thomas); I'm not in love (10 CC); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Sharkey); Shotgun shuffle (The Sunshine Band); My man and me (Lynsey De Paul); Mandy (Barry Manilow); Honey bee (Gloria Gaynor); The hustle (Van McCoy & The Soul City Symphony); S.O.S. (M. & G. Crestal); That's what I like (The Sunshine Band); Walking in rhythm (The Black byrds); Lady marmelade (Labelle); Je ne suis que de l'amour (Corinne Clery); I'd love you want me (Lobos); Edengario (Edda Dell'Ossola); Brasi; Aia (Black-soul); Bad luck (Harold Melvin & The Blue Notes); E' troppo grande questo amore (Piero Darini); It's in his kiss (Linda Lewis); Loving you (Minnie Riperton); In the mood (Sound 94.8); Train of thought (Gene Pitney); Fly Robin fly (Silver Convention); Aia (Alibabos); Footprints on the moon (Johnny Altice); Letto 26 (Stefano Rosso); Ooola la (Betty Wright); I can't get no trust (Lester Young); (The Blues Notes); (The Hues Corporation); Touch me in the morning (MFBS); Here I am (The Three Degrees); Spanish flea (Herb Alpert)

18/Invito alla musica

Invito alla gioia (Armando Scialoja); E al... (Vado avanti così) (Mino Reitano); A Roma (Walter Rizzuto); Incontro (Patty Prater); Slowly more... slowly (René Effile); Sempre sempre sempre (Gianni Fara); Come non ti ho mai visto (Gianni Fara); E se amore (Miglietta Cingolletti); E' ancora passa (Carla); Non avevo che te (Fred Bongusto); Moonlight serenade (Norman Candler); Piano per non svegliarti (Caterina Casali); The long night (Lester Young); Vint'anne (Nino Fiore); Fools run in (James Last); Impazzire ti farò (Marcella); Love is many splendored thing (Aturo Mantovani); Angela (Bruno Martino); Stenotte sentiva una canzone (Paul Mauriat); La mattatia (Ma Martini); Et bonjour a toi l'artiste (Raymond Leleuvre); Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazzaro); Meditation (Werner Muller); Giornate di tenera attesa (Nada); No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); Sassi (Gino Paoli); Stupidi (Ornella Vanoni); Lo so che è stato amore (Luciano Simoncini); Semo gente di borghia (I Vianelli); Mona Lisa (Nelson Riddle); Busy afternoon (David Ross); Gypsy violins (Werner Muller)

20/Scacco matto

Blood and honey (Amanda Lear); Come to America (Gibson Brothers); Sir Duke (Stevie Wonder); Do dap (Adriano Celentano); Long love (The Doobie Brothers); Sunny (Boney M.); Dance the body music (Gibson); Don't take away the music (Tavarez); Disco magic (I. Connection); Common thist (Vicky Sue Robinson); Superstition (The Buzzy Bunch); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Zodiaca (Roberta Kelly); Heart is black (La Bella Epoupe); Don't go braking my black (Elton John & Kiki Dee); I've never been in love (Joe McElderry); Isn't a beautiful morning (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Chic-chica-chic-chica-chic (Biddu Orch.); Subway (Bee Gees); Magic fly (Space); Evil morning (Electric Light Orch.); Cariba (Wes Montgomery); Kilimangario (Romolo Grano)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Nel ghetto (Alberto Radius); Ancora tu (Lucio Battisti); Bobanotto a disco symphony (Hamilton Bohannon); Blood and honey (Stevie Wonder); Sir Duke (Stevie Wonder); Come to America (Gibson Brothers); Gran bazar (Matia Bazar); Malmare (Enzo Carrella); Take me in your arms (The Doobie Brothers); Don't take away the music (Tavarez); Disco magic (I. Connection); Common thist (Vicky Sue Robinson); Superstition (The Buzzy Bunch); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Zodiaca (Roberta Kelly); Heart is black (La Bella Epoupe); Don't go braking my black (Elton John & Kiki Dee); I've never been in love (Joe McElderry); Isn't a beautiful morning (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Chic-chica-chic-chica-chic (Biddu Orch.); Subway (Bee Gees); Magic fly (Space); Evil morning (Electric Light Orch.); Cariba (Wes Montgomery); Kilimangario (Romolo Grano)

</

[illegible]

6/Mattino musicale

7/Interludio

M. Reger: Concerto in stile antico op. 123; C. Franck: Sinfonia in re minore

8/Concerto di apertura

J. C. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9, n. 3 (Orch. da Camera «Emanuel Hurwitz» dir. Emanuel Hurwitz); G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); F. Kuhlau: Elverhoj, suite op. 100, dalle musiche di scena per «La Collina degli ulmi» di Ludwig Heiberg (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jøhan Høy Knudsen)

9/Canto da camera

C. M. von Weber: Adagio e Rondò da «Sei pezzi op. 10» per pianoforte a quattro mani; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi

9,40/Filomusica

G. Rossini: Quartetto in fa maggiore n. 6 per flauti; E. Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; K. D. von Dittersdorf: Sinfonia n. 2 in re maggiore - «La caduta di Phaeton» da «Le Metamorfose» di Ovidio; N. Paganini: Quattro capricci dall'op. 1 per violino solo; A. Borodin: Danza Poloviesiana dall'opera «Il principe Igor»

11/Tastiere

B. Schmid (il vecchio): Due Danze (Virginalia Elza van der Ven); D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 468 (Clav. Huguette Zecher); E. Sate: Douze petits chorals (Org. Gerd Dreyfus); B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pf. György Sandor e Rold Reinhardt, percussioni Otto Schach e Richard Schach)

11,45/Alla corte di Versailles

A. Cardinal Destouches: «Isse» pastorale eroica (Versailles, 1697); M. Lully: Ballets Brani dalla tragedia lirica «Tancredi» (Parigi 1702)

12,30/Intermezzo

F. J. Tárrega: «Nights d'estate a Madrid», fantasia su temi spagnoli (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); S. Bacarisse: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

13/1 Tri di Beethoven

L. van Beethoven: Trio in do minore op. 1, n. 3 (Trio di Trieste) - Trio in sol maggiore per pianoforte flauto e fagotto (Pf. Christian Ivaldi, fl. Michel Debost, fg. Amury Walicz)

13,55/Musica a programma

C. Jaquequin: Chansons (Ensemble Polyphonique de Paris dir. Charles Ravier); J. S. Bach: Sonata in re maggiore BWV 963 (Clav. Suzana Ruzickova)

14,20/Interpreti di ieri e di oggi: Clara Haaski e Arturo Benedetti Michelangeli

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per flauto e orchestra (Sol. Clara Haaski, fl. 405 del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Variazioni in do maggiore per pianoforte K. 265 (Sol. Clara Haaski); R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Pedrotti)

15,42/Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

DISCO ERATO/STU 72037-1; J. S. Bach: Due Preludi e Fughe da «Il clavicembalo ben temperato» - Vol. 2 (Clav. Suzana Ruzickova); DISCO TELEFUNKEN 1635: A. Scherzinger: Sonatas op. 24 per sette strumenti e voce di basso (Bs. Ludewik Metuener - Schoenberg Ensemble - dir. Reinbert de Leeuw); DISCO GRAMMOPHON/253682; F. Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore (Orch. Chicago Symphony dir. Carlo Maria Giulini)

17,30/Stereofilomusica

A. Gabrieli: Battaglia e 6 voci (Compl. vocale di Losanna dir. Micheli Corboz); G. Muffat: Suite in re minore - «Nobile Juventus» - da «Florilegium» (Comp. «La Petite Bande» dir. Sigiswald Kuijken); Ch. W. Vivaldi: «Glorie e belle immagini» (Mssor. Janet Baker - English Chamber Orchestra - dir. Leonard Leppard); G. F. Haendel: Rodolinda: (Io l'abbraccio) (Sopr. Teressa Stich Rendall, contr. Maureen Carrington, clavi. Martin Garside); «Concetto» di Vienna dir. Brian Priestman; J. S. Bach: Giocanna, dalla Partita in re minore n. 2 per violino solo (trascrizione per pianoforte di Johannes Brahms) (Pf. Paul Wittgenstein); A. Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (Fl. Conrad Klumpp, oboe Sheila Hodgkinson - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. Luigi Colonna); F. X. Richter: Quartetto sinfonico n. 1, Bemolle maggiore op. 5, «Concetto Musicus» di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt; F. L. Gassmann: Ouverture dall'opera «L'amore altri non è» (English Chamber Orchestra - dir. Richard Bonynghe)

19/La settimana di Hindemith

P. Hindemith: Quintetto op. 30 per clarinetto e archi (Sonata per arpa Sinfonia «Matis der Males»

20/Orchestra Sinfonica NBC

H. Berlioz: Carnevale romano, Ouverture op. 8 (reg. H. S. Hall - Carnegie Hall - il 19 gennaio 1952); Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (esecuzione del 6 novembre 1951) (Dir. Arturo Toscanini)

20,50/Polifonia

A. Banchieri: La pazzia senile, Commedia madrigale (la tre voci) (Sestetto Luca Marenzio); A. Caldara: Due Originali (Claudio Monteverdi, da Pol. - Coro Polifonico romano dir. Gastone Tostoli)

21,30/Ritratto d'autore: Gabriel Fauré (1845-1924)

G. Fauré: Pavane op. 50 - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello - Elégie op. 24 per violoncello e orchestra - Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra

22,30/Musiche del nostro secolo

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

9/Concerto a modo mio

Square dance (Orch. Morricone): Vera Cruz (Cipriani); Un uomo, un cavallo, una pistola (Orch. Cipriani); La ballata (Adriano Celentano): Beyond tomorrow - Selling banjos - The entertainer (Ray Conniff); Knocking at the heaven door (Bob Dylan); Black Metal (Saxons); Il suo nome... (Poitinnen); Afrika express (Barqueros); Contraddanza (Rota); Sandokan (Oliver Onions); Theme from X-15 (Hefzi); To pop (Fabbri); Dolce vita (Ennio Morricone); Ultimate guide della salvezza (Kopland); Ballata del «Che» (Del'Orso); Pink profther (The Lovelets); Il mercato (Latte e Miele); Profondo rosso (Goblin)

9/Da un capo all'altro del mondo

Sun... Sun... Sun... (parte II) (Jakk); Hold on (J. J. Cale); Baby driver (Kissy); Johnny lover (Barbara Potts); Summer wind (Frank Sinatra); Thei Swan be a murderer (parte II) (Cherry Fish); Mama (Miriam Makeba); Tucanara (Afric Simone); Sasho shima (Hanka Hancock); Beethoven today (5th symphony, 2e mov) (Frenet With «The Munich Machine»); E invece così (Daniela Davoli); Non amarmi (Silvio Testi); Si rivede ragazza (Enzo Carella); Tu voluto bene (Pino Di Modugno); E po' veniste tu (Iva Zanicchi); Hari-ah (Albatros); We can't hide it (Lilly Santos)

10/Crescendo in musica

Forse sto capendo (Napoli Centrale); Everything must change (Crawford); Michelle (Riccardo Cocciante); Help me to fill my heart (Beanson Band); Il Soldo (Ivan Graziani); Non è nel cuore (E. Fina di); Hotel California (Eagles); Crackebox palace (George Harrison); Rice and Beans theme (Rice and Beans Orchestra); Black is black (Cerrone); Full speed a head (Tata Vega); Long train runnin' (Doobie Brothers); Cablo (Mina); Disco boy (F. Zappa)

11/I re

Una notte sul Monte Calvo (New Trolls); Drifter (Deep Purple); Samba de una nota so (Deodato); Samba de una nota so (Luciana Jorga Ben); Messina (Roberto Vecchioni); Senta e sa via (Michele Pannelli); Era (Nini Rosso); Grand Hotel (Patty Pava); Attitude dancing (Carly Simon); Ragazzo padre (Enzo Jannino); I do marriage you (Joe Cocker); E' festa (Premiata Falleria Marconi); Chapter twenty-four (Pink Floyd); Morning sun (Lobby); La pulce (Sergio Endrigo)

12/Scelti per voi

Disco da di (Orch. Zaccar); Da solo (Renzo D'Angelo); Help me to fill my heart (The Beanson Band); A whiter shade of pale (Gary Sheerton); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Theme from one flew over the cuckoo's nest (The Maynard Ferguson Orchestra); (Bread); Con te ci sto (Umberto Napolitano); Hey Paula (Pino Di Modugno); Long, long time (Larry Santos); Remember yesterday (John Miles); Qualcuno si affrettava (Ennio Morricone); I t'ho sposato (Lucio Pirelli); Tentazione (Franco Simoni); From the new world symphony (Giovanni Fenati)

13/1 cantautori

La torre di Babele (Eduardo Bennato); Ballata per 4 cantautori (Ivan Graziani); La radio (Eugenio Finardi); Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano); Confessione di un malandro (Angelo Branduardi); Serenese (Alan Sorrenti); Un uomo navigante (Salvatore); Un altro desiderio (Salvatore Sossola); Chi di noi (Angeli); Se (Umberto Balsamo); Pane quotidiano (Angeli); Oggi settembre 28 (Umberto Balsamo); politano); Tu e così via (Franco Simoni); Il mio cielo la mia anima (Sandro Giacobbe); Eri tu (Carlo Russo)

14/Tutto jazz

At the jazz band ball (Louis Armstrong); Bemsha swing (Miles Davis and the Modern Jazz Giants); Samba pianista (Miles Davis); Prelude to a kiss (Renato Sellani); Nigerian lamb (Guido Manuand); Half mast inhibition (Charlie Mingus); Bluing (Miles Davis); How high the moon (Lionel Hampton); A fine romance (Billie Holiday)

15/Cocktail musicale

Ultima fila (Lejny Paule); Hotel California (Eagles); Funky, funky (Andrea Mingardi); E allora dai (Giorgio Armani); Dolcissima Maria (Premiata Falleria Marconi); Il rock non muore mai (Vittorio Marino); Cocaine (Cale); Dolce angelo d'amore (Mario Tassuto); Dream Express (The Honeybees); Sento la pietra (Fred King); Space oddity (Bowie); Tapestry (Carole King); Come va (Drupi); Non è Francesca (Lucio Battisti); Rock and roll music (Berry); Johnny bassotto (Bruno Lauzi); Harvest (Neil Young)

16/Intervallo

Smile (Pino Presti); The Danube blue hustle (Rice & Beales); Para los rumberos (Tito Puente); We can't hide it anymore (Larry Santos); tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole); Dolcissima Maria (Premiata Falleria Marconi); Summer time (The String Association); Let me try again (Frank Sinatra); Desafinado (Gino Marini); Philadelphia freedom (Elton John); Negro (Marcella); Mambo jambo (Piero Prada); Locomotive (Liro De Paula); Se ella quisesse (Ornella Vanoni); Ameltingo (Astor Piazzolla); My little town (Simon & Garfunkel); Song for an unfixed moment (Santana); Ligon; Fover (Ester Phillips); On a clear day (Jean - Toots - Thieleman); What a wonderful world (Louis Armstrong); Earthbound (The 5th Dimension); Feelings (Paul Mauriat); Philadelphia freedom (Elton John); Ain't no mountain high enough (Van McCoy & Co.); and out (Brian Auger); I'll darling (Trio Oscar Peterson); Kung fu fighting (Piero Soffici); Just one of those things (Freddie Hubbard)

16/Meridiani e paralleli

A fifth of Beethoven (Walter Murphy); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Mocking bird (Carly Simon & James Taylor); Nights on Broadway (The Bee Gees); Let me do it right (The Commodores); We've only just begun (The Carpenters); 25 or 6 to 4 (Boyz n the D); Soul man (Sam & Dave); Alrechingiano giano (Frank Hunter); Take my hand (Simple Singers); Tom Dooley (The 5th Dimension); Samba (Bowie); New Orleans Jazz Band; Emotions (Brenda Lee); Bamba (Luisa); Puerre; Liza (Oscar Peterson); Desafinado (Julia De Palma); Love to love you baby (Brenda Lee); Beethoven (Santana); Mita; A rosa dei traditi (Alan Sorrenti); Brazilian love song (Love Unlimited); Get around your eyes you can fly (Flora Purin); Don't get around much anymore (Armstrong Ellington); Constantinople (Bonnie Carter & Dixie Ellington); Something spiritual (Mahavishnu John & Mc Laughlin); Kaba's blues (Lionel Hampton); The hustle (The Samson Band); Windwinds (Emir Dedeotto); The girl from ipagema (Stan Getz & Joao Gilberto); Mora (Riz Ortolani)

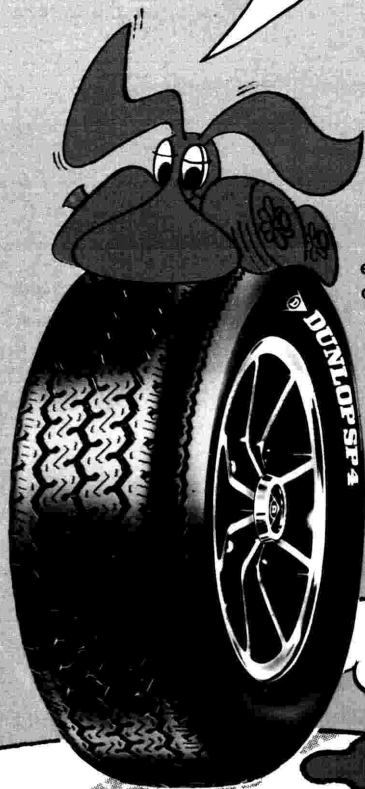
20/Intervallo

Black brothers (Tito Puente); La mer (Charles Trenet); All I want is you (Benny Goodman); Reportage (E. Steffan); Midnight love affair (Carol Douglas); Mista (Roberto Delgado); E la chiamano estate (Bruno Martini); Oh babe, what would you say (Fausto Paoli); Moonlight serenade; Is good to the soul (Frankie Laine); Don't get around much anymore (Armstrong-Ellington); True blue samba (Augusto Martelli); All of me loves all of you (Bay City Rollers); Nessuno mi ha mai amato (Luisa); I'm knocking at your door (Penny McLean); Tico tico (Black Bass Band); Subwota (The Beatles); La rosa dei traditi (Ornella Vanoni); Je n'oublierai jamais (Charles Aznavour); On the street where you live (Percy Faith); Frou frou del tabarin (Nilla Pizzi); Serenata alla 'rampa campagna; e scola (Egitto Sarrailh); Il cielo in una stanza (Giorgio Gaslini); I'm easy (Keith Carradine); Speak low (Emir Dedeotto); Traversi e perdersi (Peppino Di Capri); Brasi (Ritchie Valens); Alabama jubilee (The Jukes); Dixieland! A time for celebration (Faith Hope and Charity); Estate (B. Martino); Mambo diablo (T. Puente)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Grande grande grande (Mina); A horse with no name (America); To be free to be who are (Herald Melvin); Space oddity (David Bowie); Sabato pomeriggio (Clelia); Senti Bagnoli; Se senti sensazioni forti; Un uomo da bruciare (Renato Zucchi); Ipsi (Ivan Graziani); Ripieno (Genesis); Winter melody (Donna Summer); Besame mucho (Dave Brubeck); Presence of Love (Eric Clapton); E' così (Luisa); Bezuza (Barry White); Dyonite (Tony Camillo); Bezuza; Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Honey I George McCrae); Dissi (Eugenio Finardi); Are you ready for the time (Brooklyn 3); I'm a rock star (Bob Dylan); Us and them (Pink Floyd); Billy back home (Billy Paul)

**Ecco il mio Dunlop SP4
"il Vincimondo"
Ha fatto due volte il giro del mondo
ed è pronto a ricominciare da capo.**



Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo.

Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America.

E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo!

E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura.

Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati.

Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?



DUNLOP

SP4 "il Vincimondo"

Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

A L. 39.900

IL TV-SPORT-ELETTRONICO PER GIOCARE SUL TUO TV:

TENNIS



Tennis o Ping Pong
Due giocatori si contendono il
"set" vincente

HOCKEY



Hockey o Foot-ball
Due porte, due portieri
e due attaccanti

HANDBALL



Handball: Pallamano
Due giocatori, una palla scagliata
a turno contro un muro

PRACTICE



Practice: Allenamento a muro
Si lancia la palla contro il muro.
E' il training necessario
per diventare campioni

Finalmente il piu' appassionante gioco dell'era elettronica ad un prezzo eccezionale! Solo 39.900 lire. Oggi anche tu puoi finalmente "impazzire" come protagonista delle piu' avvincenti partite di tennis, ping pong, calcio, hockey, handball, che potrai giocare in casa tua con i tuoi amici. Potrai organizzare gare o, a tuo piacimento, allenarti da solo a muro per diventare un vero campione.

COME FUNZIONA?

Semplicissimo. Inserisci la spina nel tuo televisore - nella presa d'antenna - apparirà sul teleschermo il campo da gioco dello sport che avrai scelto in precedenza sul "Quadro Comandi":
• Tennis (o Ping Pong)
• Hockey (o Foot-Ball)
• Handball (Pallamano)
• Practice (Allenamento a muro)
A questo punto non rimane che manovrare i due pulsanti-gioco (uno per giocatore) per far giungere i segnali al tuo apparecchio TV.

GIOCA A TENNIS PER ESEMPIO!

Girando la rotellina sistemata sull'estremità di ciascuna pulsante-gioco, muovi sul TV la tua racchetta per colpire e rimandare all'avversario la palla che sta rimbalzando sul terreno di gioco. Tu stesso puoi determinare prima, a seconda della tua prontezza di riflessi o abilità, la velocità della palla, il suo angolo di rimbalzo da piu' (o meno) 20 gradi a piu' (o meno) 40 gradi, la dimensione della stessa racchetta in modo da provocare un "match" piu' o meno veloce, piu' o meno difficile.

Gli effetti sonori dalla palla battuta, rimandata, che esce dal campo, creano la atmosfera reale del campo di gioco. Importante: sul video appaiono automaticamente i punteggi raggiunti da ciascun giocatore.

Con questo nuovo gioco elettronico puoi passare con tuo figlio, con i tuoi amici o da solo, ore e ore di simpatico, sano, utile divertimento, scatenando e scaricando la tua e la loro "carica" sui "campi" di gioco che sceglierai, stimolando i riflessi e sviluppando il tuo equilibrio psicofisico.

FUNZIONA SU QUALSIASI TV

(bianco-nero o colore). Qualunque sia il tuo televisore, il "TV-Sport-Elettronico" risponderà alla perfezione dandoti un'immagine chiara e immediata, "proiettandoti" - con magnifico effetto presenza - direttamente sul campo di gioco.

"TV-Sport-Elettronico" e' garantito 1 anno, da qualsiasi difetto di fabbricazione. Misura cm. 23 x 22,5 x 6,5.

PROVA PER 10 GIORNI.

SODDISFATTO O RIMBORSATO

Ti offriamo la possibilità di provare a casa tua per 10 giorni, questo eccezionale, nuovissimo, appassionante gioco. Pagherai al ricevimento L. 39.900 (+L. 900 per contributo fisso).

E' inteso che se non sarai soddisfatto, potrai restituirlo - entro 10 giorni dal ricevimento - ed essere rimborsato.

Approfittane subito.

**Garantito
1 anno**

e' un'offerta

euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:

Euronova - Via Libertà 2-13069 Vigliano B.se (Vc)

Desidero ricevere in visione senza impegno per 10 giorni, ^{ac} il fantastico gioco "TV-Sport-Elettronico" n. cod. 39.177 per giocare a Tennis o Ping Pong, Hockey o Foot-ball, Handball, Practice.

Pagherò al ricevimento L. 39.900 (+900 lire di contributo fisso).

Resta inteso che se non sarò pienamente soddisfatto dell'acquisto ve lo restituirò - entro 10 giorni dal ricevimento - e sarò rimborsato.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

C.A.P. _____

Prov. _____

Città' _____

Firma _____

N. _____

scissors icon

**in offerta speciale
solo
lire
39.900
EURONOVA**

sidecup